2019.12.
24
12:26:01
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 24 DICEMBRE 2019 | **n. 150**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 758
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Troia (FG). 99459

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 759
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di LUCERA (FG). 2° Stralcio. 99462

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 760
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di S. Giovanni Rotondo (FG). 99465

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 761
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di S.Paolo Civitate (FG). 99468

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 762
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Sannicandro G.co (FG). 99471

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 763
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Serracapriola (FG). 99475

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 764
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di S. Marco in Lamis (FG). 99479

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 765
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Manfredonia (FG). 99482

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 766
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Orsara Di Puglia (FG). 99488

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 767
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Rocchetta S.Antonio (FG). 99491

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 768
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di ORDONA (FG). 99494

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 769
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Ortanova (FG). 99497

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 775
Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Melendugno (LE). Foglio 39 particella 108, foglio 63 particella 23, foglio 76 particella 52, foglio 86 particella 111, foglio 88 particelle 48 - 56 - 89 - 101 - 106, foglio 89 particelle 21 - 2 - 27 - 28 - 4 - 31 - 61 - 72, foglio 91 particella 106 e foglio 103 particelle 33 - 76 - 101 - 102 - 103 - 164. (PRIMO STRALCIO). 99500

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 776
Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Minervino di Lecce (LE). Foglio 7 particelle 142 - 150 - 155, foglio 13 particella 121 e foglio 23 particella 127. (PRIMO STRALCIO). 99502

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 777
Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Porto Cesareo (LE). Foglio 3 particella 114, foglio 12 particelle 664 - 665, foglio 29 particelle 22 - 24 e foglio 31 particelle 20 - 38. (PRIMO STRALCIO). 99504

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 778
Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Squinzano (LE). Foglio 51 particelle 127 - 135 - 168 - 112 - 121 - 162 - 167 e 132. (PRIMO STRALCIO). 99506

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 779
Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Trepuzzi (LE). Foglio 40 particella 241, foglio 42 particella 2977 e foglio 44 particella 147. (PRIMO STRALCIO). 99508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 780
Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Vernole (LE). Foglio 12 particelle 74 e 75; foglio 17 particella 179 e foglio 23 particella 19. (PRIMO STRALCIO). 99510

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 19 dicembre 2019, n. 318
L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano. 99512

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2019, n. 312
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di valutazione d'incidenza della Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 2023 – Autorità procedente: Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali – PARERE MOTIVATO. 99515

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 21 novembre 2019, n. 532
POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Seconda Sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 162.060,00 in favore della Bendico Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Gli anni belli". CUP B34E19001800007. COR 1452180. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa. 99548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 dicembre 2019, n. 1727
PAC PUGLIA FSE 2007/2013 - DGR n.1944 del 30/11/2016 "Finanziamento mediante l'utilizzo di risorse P.A.C. delle proposte progettuali risultate idonee ma non finanziate sul territorio della Regione Puglia a seguito di Avviso Pubblico "Botteghe di mestiere e dell'innovazione" emanato da Italia Lavoro S.P.A.". PROROGA VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO E TERMINE SCADENZA CERTIFICAZIONE al 30/04/2020. 99555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 dicembre 2019, n. 1749
Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Parziale modifica. 99558

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2019, n. 1852
PAC Puglia FSE 2007/2013 OGGETTO Avvisi n. 8/2016, 9/2016, 2/PAC/2017, 3/PAC/2017: ulteriore proroga termine scadenza a Gennaio 2020 per la certificazione finale in piattaforma informatica nonchè consequenziale proroga di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. 99560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 dicembre 2019, n. 1917
A.D. n. 394 del 18/04/2019 "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019. Approvazione esiti istruttoria delle istanze pervenute al 30/07/2019 ed integrazioni Primo elenco. 99563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 dicembre 2019, n. 1931
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 07/06/2019 al 26/07/2019 - XVI° elenco. 99575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 497
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore

degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Giurdignano. 99583

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 498
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Unione Comuni di Orsara di Puglia/Bovino/Faeto. 99587

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 499
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Vico del Gargano. 99591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 500
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Roseto Valfortore. 99595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 501
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Sannicandro Garganico. 99599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 dicembre 2019, n. 246
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR). Zona ex contenimento. 99603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 dicembre 2019, n. 247
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona ex contenimento. 99618

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 dicembre 2019, n. 248
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento. 99632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 dicembre 2019, n. 1183
D.G.R. 1371 del 08/08/2017 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza (Azione 9.7) e approvazione Indirizzi operativi per l'attuazione". D.G.R.

718 del 02/05/2018 " POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX –Sub Azione 9.7a – Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020 – Attivazione di nuove risorse per il finanziamento dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza" . Definizione delle risorse del Fondo Sociale Europeo sulle annualità educative 2017/2018 e 2018/2019. 99646

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 dicembre 2019, n. 917
Approvazione Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 311 del 07.06.2018. 99651

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 dicembre 2019, n. 325
P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istituzionale della U.O. di Pediatria con n. 15 posti letto, sita al quinto piano, padiglione centrale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.. 99658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 dicembre 2019, n. 327
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato ad Andria (BT) in via Bandiera e Moro n. 87, da "Laboratorio di analisi cliniche – Studio Associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo" a "Laboratorio Analisi cliniche Studio Associato Memeo", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 99664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 dicembre 2019, n. 328
Presidio di Riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. – Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 125 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 3, comma 3 L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011. 99669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 18 dicembre 2019, n. 145
Legge regionale 11.6.2018, n. 25. associazione all'Albo Regionale delle Associazioni pro-loco di Puglia - Rettifica dati. 99674

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 11 dicembre 2019, n. 44
CUP B91F18000310005 - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 5_19 relativa alle attività svolte nel periodo 01/11/2019-30/11/2019. 99677

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 dicembre 2019, n. 485
PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223 del 15 ottobre 2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 134 del 18 ottobre 2018.
Aggiornamento della graduatoria, esito attività istruttorie domande di sostegno e terza concessione degli aiuti. 99685

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto Decreto 20 dicembre 2019, n. 718
Esproprio definitivo. Comune di Isole Tremiti (FG). 99736

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 2 dicembre 2019, n. 42
CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6 - Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".
Liquidazione e pagamento alla Società XAMA di Giovanni Carbonara della fattura FATTPA 15_19 relativa all'annualità 2019. 99739

REGIONE PUGLIA – STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
AVVISO PUBBLICO PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE. 99749

COMUNE DI MARUGGIO
AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima in località "Commenda" Campomarino di MARUGGIO – foglio n. 32 particella n. 46 (parte) superficie complessiva mq. 2.224,00 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq. 71,00, per la realizzazione di una SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI (SLS). 99801

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 dicembre 2019, n. 255
Avviso per la presentazione di progetti per finalità di ricerca in materia di cura per malattie rare in attuazione dell'art. 6 della Legge Regionale del 14 aprile 2018, n. 15 - Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 246 - Approvazione linee guida. 99806

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 78
Avviso pubblico per il conferimento presso la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia HEALTH MARKET PLACE, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020. Nomina commissione. 99817

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 dicembre 2019, n. 1545
D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei

fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019"- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001. 99820

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 dicembre 2019, n. 1551
D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019"- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di ndi n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, da ripartirsi in n. 12 posti per l'Area Amministrativa/Contabile e n. 4 posti per l'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001. 99831

COMUNE DI BARLETTA
SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI N.7 ASSISTENTI SOCIALI, CAT. D, LIVELLO ECONOMICO D1, DA DESTINARE ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA'" - CUP H91E18000670001. 99843

ASL BR
Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia. 99854

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia di cui 1 riservato ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs 165/2001. 99863

ASL BR
Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia. 99875

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica da assegnare all'U.O. per l'attività di statistica ed epidemiologica. 99884

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 9 posti di dirigente medico – disciplina anestesia e rianimazione. 99895

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di dirigente medico – disciplina nefrologia. 99908

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Cardiologia. 99921

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia. 99922

ASL TA
Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P.. 99923

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA PRESSO IL P.O. CENTRALE 99929

OSPEDALE GENERALE MIULLI
Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Chirurgia Vascolare". 99943

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo per la figura professionale di governi, supporto e coordinamento delle figure professionali e delle attività progettuali relative alla gestione dell'Osservatorio Epidemiologico e alla fornitura di servizi reali alle AA.SS.LL. e al Servizio Veterinario Regionale ai sensi della DGR 563/2018 presso la sede di Foggia. ... 99948

GAL MAGNA GRECIA
PROROGA TERMINE DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 3 ECODISTRETTO INTERVENTO 3.2 ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE – SECONDA SCADENZA PERIODICA. 99949

GAL PORTA A LEVANTE
DIFFERIMENTO TERMINI AVVISI PUBBLICI – INTERVENTO 2.4 E 2.5 DEL PAL. 99950

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Avviso di avvio del procedimento espropriativo. Comune di Biccari (FG). 99951

SOCIETA' CASSIA SOLE
Avviso presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di VIA. 99954

SOCIETA' DALIA SOLE
Avviso presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di VIA. 99958

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione estratto D.D. n. 1034 del 17 dicembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 99962

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione estratto D.D. n. 1035 del 17 dicembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 99966

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione estratto D.D. n. 1036 del 17 dicembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 99971

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico 28436 del 19.12.2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno. Ditta catastale: Piliego Oronzo. 99981

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico 28444 del 19.12.2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno. Ditta catastale: De Giorgi Paolo. 99983

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 758

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Troia (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 2116 del 25/11/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 ter, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Troia;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale del Comune di Troia, in attuazione delle disposizioni della L.R. 21 dicembre 1977, n. 38, con provvedimento n. 39 del 31/01/1983, ha deliberato l'inserimento della rete viaria dell'ex ERSAP nel piano delle strade comunali esterne;
- con verbale di consegna del 19/12/1983, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP in Agro di Troia, hanno definito nel dettaglio il compendio delle strade interpoderali da trasferire, per una consistenza sviluppata in Km 12,20;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di Troia, detta consistenza è stata ridefinita in Ha 8.77.11;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Troia, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Troia (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 2116 25/11/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Troia. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Troia, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di TROIA, ai sensi dell'art. 38, comma 2, l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
TROIA	CASE ROTTE	5	309	6501	0	65	01	0,6501	€ 35,25	€ 21,82
TROIA	CASONE S.PAOLO	16	72	751	0	07	51	0,0751	€ 4,07	€ 2,52
TROIA	CASONE S.PAOLO	16	93	890	0	08	90	0,0890	€ 3,45	€ 2,53
TROIA	CASONE S.PAOLO	16	314	1424	0	14	24	0,1424	€ 7,72	€ 4,41
TROIA	BELLINI	17	61	30	0	00	30	0,0030	€ 0,12	€ 0,09
TROIA	BELLINI	17	69	2610	0	26	10	0,2610	€ 4,04	€ 2,70
TROIA	BELLINI	17	78	2650	0	26	50	0,2650	€ 2,74	€ 1,78
TROIA	BELLINI	17	81	260	0	02	60	0,0260	€ 1,01	€ 0,74
TROIA	BELLINI	17	83	240	0	02	40	0,0240	€ 0,93	€ 0,68
TROIA	BELLINI	17	84	700	0	07	00	0,0700	€ 2,71	€ 1,99
TROIA	BELLINI	17	87	660	0	06	60	0,0660	€ 0,68	€ 0,44
TROIA	BELLINI	17	92	5025	0	50	25	0,5025	€ 5,19	€ 3,37
TROIA	SAN GIUSTO 3	18	28	910	0	09	10	0,0910	€ 1,41	€ 0,70
TROIA	SAN GIUSTO 3	18	33	2140	0	21	40	0,2140	€ 8,29	€ 6,08
TROIA	SAN GIUSTO 3	19	42	962	0	09	62	0,0962	€ 6,71	€ 3,48
TROIA	SAN GIUSTO 3	19	43	408	0	04	08	0,0408	€ 2,84	€ 1,48
TROIA	SAN GIUSTO	20	67	4080	0	40	80	0,4080	€ 28,45	€ 14,75
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	62	1220	0	12	20	0,1220	€ 6,62	€ 4,10
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	63	4010	0	40	10	0,4010	€ 21,75	€ 13,46
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	64	8140	0	81	40	0,8140	€ 44,14	€ 27,33

TROIA	SAN GIUSTO 1	22	79	4470	0	44	70	0,4470	€	24,24	€	15,01
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	80	17870	1	78	70	1,7870	€	96,91	€	59,99
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	82	950	0	09	50	0,0950	€	5,15	€	3,19
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	101	7229	0	72	29	0,7229	€	39,20	€	24,27
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	102	440	0	04	40	0,0440	€	2,84	€	1,48
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	106	1400	0	14	00	0,1400	€	7,59	€	4,70
TROIA	SAN GIUSTO 3	22	110	1950	0	19	50	0,1950	€	10,57	€	6,55
TROIA	SAN GIUSTO 3	22	112	14	0	00	14	0,0014	€	0,08	€	0,05
TROIA	SAN GIUSTO 3	22	116	150	0	01	50	0,0150	€	0,58	€	0,43
TROIA	SAN GIUSTO 3	22	133	100	0	01	00	0,0100	€	0,54	€	0,34
TROIA	SAN GIUSTO 1	22	262	754	0	07	54	0,0754	€	4,09	€	2,53
TROIA	SAN GIUSTO 3	22	265	488	0	04	88	0,0488	€	2,65	€	1,64
TROIA	BELLINI	24	51	2060	0	20	60	0,2060	€	7,98	€	5,85
TROIA	BELLINI	26	110	1038	0	10	38	0,1038	€	5,63	€	3,48
TROIA	BELLINI	27	71	3660	0	36	60	0,3660	€	14,18	€	10,40
TROIA	VIGNE 2	40	99	620	0	06	20	0,0620	€	2,40	€	1,76
TROIA	VIGNE 2	40	101	207	0	02	07	0,0207	€	0,32	€	0,21
TROIA	MONTE VERGINE 1	60	124	700	0	07	00	0,0700	€	1,27	€	-
	Totale superficie mq.			**87711**				**8,7711**				

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Troia i degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Troia, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Troia è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 759

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di LUCERA (FG). 2° Stralcio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap} agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1812 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap}, in favore del comune di Lucera;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Comune di Lucera in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, con Atto Pubblico del 03.03.2011, Voltura in atti dal 15/04/2011, Rep. n. 1629 Rogante Segretario Generale Comune di Lucera, ha acquisito a titolo gratuito il 1° stralcio delle infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP, per il passaggio e contestuale inserimento nel piano delle strade comunali esterne;
- a seguito di ulteriore aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del comune di Lucera, è emersa una ulteriore consistenza di strade interpoderali ed adiacenti relitti stradali, pari ad una superficie di ha 3.48.33;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Lucera, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Lucera (FG), ancora

nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1812 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Lucera. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Lucera, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di LUCERA, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
LUCERA	S. ANTONIO	2	24	1121	0	11	21	0,1121	€ 3,47	€ 2,89
LUCERA	CAPITOLO	35	174	450	0	04	50	0,0450	€ 1,98	€ 1,39
LUCERA	CAPITOLO	35	206	2000	0	20	00	0,2000	€ 8,78	€ 6,20
LUCERA	CAPITOLO	35	256	2400	0	24	00	0,2400	€ -	€ -
LUCERA	PALMORI	36	123	2620	0	26	20	0,2620	€ 11,50	€ 8,12
LUCERA	PALMORI	36	134	307	0	03	07	0,0307	€ 1,35	€ 0,95
LUCERA	PALMORI	37	5	1529	0	15	29	0,1529	€ 4,90	€ 3,52
LUCERA	PALMORI	37	67	110	0	01	10	0,0110	€ 0,48	€ 0,34
LUCERA	PALMORI	37	82	600	0	06	00	0,0600	€ 2,63	€ 1,86
LUCERA	PALMORI	37	89	40	0	00	40	0,0040	€ 0,01	€ 0,01
LUCERA	PALMORI	37	90	840	0	08	40	0,0840	€ 2,17	€ 1,30
LUCERA	PALMORI	37	91	90	0	00	90	0,0090	€ 0,23	€ 0,14
LUCERA	PALMORI	37	107	64	0	00	64	0,0064	€ 0,28	€ 0,20
LUCERA	PALMORI	37	200	2560	0	25	60	0,2560	€ 11,24	€ 7,93
LUCERA	PALMORI	37	203	320	0	03	20	0,0320	€ 1,40	€ 0,99
LUCERA	PALMORI	37	239	754	0	07	54	0,0754	€ 3,31	€ 2,34
LUCERA	PALMORI	37	249	1014	0	10	14	0,1014	€ 4,45	€ 3,14
LUCERA	POSTA DEL COLLE	40	51	2280	0	22	80	0,2280	€ 7,07	€ 5,89
LUCERA	POSTA DEL COLLE	40	64	408	0	04	08	0,0408	€ 1,79	€ 1,26
LUCERA	NOCELLI	49	27	4700	0	47	00	0,4700	€ 20,63	€ 14,56
LUCERA	NOCELLI	49	52	1389	0	13	89	0,1389	€ 6,10	€ 4,30
LUCERA	NOCELLI	52	144	35	0	00	35	0,0035	€ 0,11	€ 0,09
LUCERA	PEZZA DEL LAGO	82	866	250	0	02	50	0,0250	€ 1,42	€ 0,84

LUCERA	CASANOVA	88	369	16	0	00	16	0,0016	€ 0,07	€ 0,05
LUCERA	MONTI CURATI	110	163	965	0	09	65	0,0965	€ 4,24	€ 2,99
LUCERA	MONTI CURATI	110	183	912	0	09	12	0,0912	€ 4,00	€ 2,83
LUCERA	MONTI CURATI	110	185	960	0	09	60	0,0960	€ 4,21	€ 2,97
LUCERA	MONTI CURATI	110	290	890	0	08	90	0,0890	€ 2,76	€ 2,30
LUCERA	MONTI CURATI	110	292	340	0	03	40	0,0340	€ 1,05	€ 0,88
LUCERA	CENTROGALLO	112	242	230	0	02	30	0,0230	€ 1,01	€ 0,71
LUCERA	CENTROGALLO	112	246	830	0	08	30	0,0830	€ 3,64	€ 2,57
LUCERA	CENTROGALLO	112	275	160	0	01	60	0,0160	€ 0,50	€ 0,41
LUCERA	CENTROGALLO	115	39	590	0	05	90	0,0590	€ 1,83	€ 1,52
LUCERA	VADO BICCARI	123	75	500	0	05	00	0,0500	€ 2,19	€ 1,55
LUCERA	VADO BICCARI	125	72	953	0	09	53	0,0953	€ 5,41	€ 3,20
LUCERA	VADO BICCARI	125	234	1116	0	11	16	0,1116	€ 3,46	€ 2,88
LUCERA	SAN GIUSTO	146	510	400	0	04	00	0,0400	€ 0,06	€ 0,10
LUCERA	VADO BICCARI	152	46	90	0	00	90	0,0090	€ 0,40	€ 0,28
				Totale superficie ha				3,4833		

Art.4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Lucera degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Lucera, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IV A, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Lucera è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 760

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di S. Giovanni Rotondo (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1813 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di S. Giovanni Rotondo;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale di S. Giovanni Rotondo in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, con propria Deliberazione n. 215 del 28 marzo 1981, ha deliberato di acquisire al demanio comunale ed includere nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 08/11/1982, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 4,150;
- a seguito di ulteriore aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del comune di S. Giovanni Rotondo, è emersa una ulteriore consistenza di strade interpoderali e adiacenti relitti stradali, pari ad ha 3.36.08;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di S. Giovanni Rotondo, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di S. Giovanni Rotondo (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1813 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di S. Giovanni Rotondo. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di S. Giovanni Rotondo, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
SAN GIOVANNI R.	MOSCE	130	166	2458	0	24	58	0,2458	€ -	€ -
SAN GIOVANNI R.	POSTA DELLE CAPRE	130	259	930	0	09	30	0,0930	€ 5,52	€ 2,88
SAN GIOVANNI R.	POSTA DELLE CAPRE	130	261	420	0	04	20	0,0420	€ 1,84	€ 1,19
SAN GIOVANNI R.	POSTA DELLE CAPRE	130	262	50	0	00	50	0,0050	€ 0,22	€ 0,14
SAN GIOVANNI R.	POSTA DELLE CAPRE	130	263	150	0	01	50	0,0150	€ 0,35	€ 0,15
SAN GIOVANNI R.	MOSCE	131	51	1270	0	12	70	0,1270	€ 5,58	€ 3,61
SAN GIOVANNI R.	MOSCE	131	52	45	0	00	45	0,0045	€ 0,12	€ 0,07
SAN GIOVANNI R.	POSTA DELLA VIA 5	133	94	583	0	05	83	0,0583	€ 3,46	€ 1,81
SAN GIOVANNI R.	FAZZUOLI	138	63	3834	0	38	34	0,3834	€ 16,83	€ 0,89
SAN GIOVANNI R.	POSTA FARANO	139	90	2068	0	20	68	0,2068	€ 12,28	€ 6,41
SAN GIOVANNI R.	POSTA FARANO	139	91	1500	0	15	00	0,1500	€ 8,91	€ 4,65
SAN GIOVANNI R.	POSTA FARANO	139	95	240	0	02	40	0,0240	€ 0,56	€ 0,25
SAN GIOVANNI R.	POSTA FARANO	139	97	36	0	00	36	0,0036	€ 0,08	€ 0,04
SAN GIOVANNI R.	POSTA FARANO	139	98	260	0	02	60	0,0260	€ 0,60	€ 0,27
SAN GIOVANNI R.	POSTA FARANO	139	124	2051	0	20	51	0,2051	€ 12,18	€ 6,36

SAN GIOVANNI R.	POSTA DELLA VIA	140	20	7827	0	78	27	0,7827	€ 20,21	€ 2,13
SAN GIOVANNI R.	POSTA DELLA VIA	140	28	2766	0	27	66	0,2766	€ 12,14	€ 7,86
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	10	870	0	08	70	0,0870	€ 3,82	€ 2,47
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	68	430	0	04	30	0,0430	€ 1,00	€ 0,44
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	70	167	0	01	67	0,0167	€ 0,39	€ 0,17
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	71	230	0	02	30	0,0230	€ 0,04	€ 0,24
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	74	15	0	00	15	0,0015	€ 0,03	€ 0,02
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	75	225	0	02	25	0,0225	€ 0,70	€ 0,58
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	77	1853	0	18	53	0,1853	€ 5,74	€ 4,78
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	82	320	0	03	20	0,0320	€ 0,74	€ 0,33
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	83	160	0	01	60	0,0160	€ 0,37	€ 0,17
SAN GIOVANNI R.	POSTA ROSA	146	98	2850	0	28	50	0,2850	€ 8,83	€ 7,36
							Totale superficie Ha	3,3608		

Art.4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di S. Giovanni Rotondo degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di S. Giovanni Rotondo, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di S. Giovanni Rotondo è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 761

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di S.Paolo Civitate (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1815 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di S.Paolo Civitate;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale di S.Paolo Civitate in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, in Sessione Straordinaria, con propria Deliberazione n. 148 del 22 dicembre 1980, ha deliberato il passaggio con riserva di includere nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 18/03/1983, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 15,740;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, comprensivo di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di S. Paolo Civitate, detta consistenza è stata ridefinita in ha 12.14.05;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di S.Paolo Civitate, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di S. Paolo Civitate (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1815 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di S.Paolo Civitate. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art.3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di S.Paolo Civitate, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al comune di S.PAOLO CIVITATE, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 *ter*, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
SAN PAOLO DI C.	COPPA DELLE ROSE	1	42	7642	0	76	42	0,7642	€ 33,55	€ 19,73
SAN PAOLO DI C.	COPPA DELLE ROSE	2	40	830	0	08	30	0,0830	€ 4,93	€ 2,57
SAN PAOLO DI C.	COPPA DELLE ROSE	2	47	525	0	05	25	0,0525	€ 3,12	€ 1,63
SAN PAOLO DI C.	COPPA DELLE ROSE	2	59	3530	0	35	30	0,3530	€ 0,97	€ 10,94
SAN PAOLO DI C.	COPPA DELLE ROSE	2	60	1250	0	12	50	0,1250	€ 7,42	€ 3,87
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	4	28	4660	0	46	60	0,4660	€ 0,46	€ 12,03
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	4	32	3340	0	33	40	0,3340	€ 4,66	€ 8,62
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	4	41	34	0	00	34	0,0034	€ 0,15	€ 0,09
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	4	49	1260	0	12	60	0,1260	€ 7,48	€ 3,90
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	5	18	3040	0	30	40	0,3040	€ 6,28	€ 3,93
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	5	25	7060	0	70	60	0,7060	€ 30,99	€ 18,23
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	5	35	3533	0	35	33	0,3533	€ 9,90	€ 11,71
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	5	42	2830	0	28	30	0,2830	€ 2,42	€ 7,31
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	5	47	481	0	04	81	0,0481	€ 0,99	€ 0,62
SAN PAOLO DI C.	CHIAGNEMAMMA	5	105	546	0	05	46	0,0546	€ 2,40	€ 1,41
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	7	56	3250	0	32	50	0,3250	€ 24,34	€ 10,91
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	7	77	7750	0	77	50	0,7750	€ 8,04	€ 26,02
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	7	106	155	0	01	55	0,0155	€ 0,40	€ 0,24
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	7	110	440	0	04	40	0,0440	€ 1,14	€ 0,68
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	7	117	170	0	01	70	0,0170	€ 0,44	€ 0,26
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	8	26	983	0	09	83	0,0983	€ 5,84	€ 3,05
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	8	43	15755	1	57	55	1,5755	€ 3,57	€ 48,82

SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	8	52	260	0	02	60	0,0260	€ 1,54	€ 0,81
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	8	62	4317	0	43	17	0,4317	€ 5,64	€ 13,38
SAN PAOLO DI C.	DIFENSOLA	8	71	3950	0	39	50	0,3950	€ 7,34	€ 10,20
SAN PAOLO DI C.	FAVUGNO NUOVO	10	331	2152	0	21	52	0,2152	€ 2,78	€ 6,67
SAN PAOLO DI C.	FAVUGNO NUOVO	10	332	58	0	00	58	0,0058	€ 0,34	€ 0,18
SAN PAOLO DI C.	BOCCA DEL DIAVOLO	11	238	6400	0	64	00	0,6400	€ 28,10	€ 16,53
SAN PAOLO DI C.	BOCCA DEL DIAVOLO	11	242	620	0	06	20	0,0620	€ 2,72	€ 1,60
SAN PAOLO DI C.	BOCCA DEL DIAVOLO	11	252	2850	0	28	50	0,2850	€ 2,51	€ 7,36
SAN PAOLO DI C.	BOCCA DEL DIAVOLO	11	254	4515	0	45	15	0,4515	€ 9,82	€ 11,66
SAN PAOLO DI C.	BOCCA DEL DIAVOLO	11	275	5245	0	52	45	0,5245	€ 3,02	€ 13,54
SAN PAOLO DI C.	FAVUGNO NUOVO	12	79	10346	1	03	46	1,0346	€ 77,48	€ 34,73
SAN PAOLO DI C.	FAVUGNO NUOVO	12	86	2495	0	24	95	0,2495	€ 18,68	€ 8,38
SAN PAOLO DI C.	FAVUGNO NUOVO	13	81	1146	0	11	46	0,1146	€ 5,03	€ 2,96
SAN PAOLO DI C.	FAVUGNO NUOVO	27	127	860	0	08	60	0,0860	€ 6,44	€ 2,89
SAN PAOLO DI C.	ISCHIA	29	123	6400	0	64	00	0,6400	€ 38,01	€ 19,83
SAN PAOLO DI C.	ISCHIA	29	136	727	0	07	27	0,0727	€ 4,32	€ 2,25
				Totale superficie HA				12,1405		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di S.Paolo Civitate degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di S.Paolo Civitate, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art.6

Il comune di S.Paolo Civitate è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 762

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Sannicandro G.co (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1816 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Sannicandro G.co;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale di Sannicandro G.co in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, in sessione straordinaria, con propria Deliberazione n. 153 del 08 giugno 1981, ha deliberato di acquisire al demanio comunale le strade interpoderali realizzate dell'ex ERSAP, oggetto del citato provvedimento consiliare;
- con verbale di consegna del 28/10/1985, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 19,090;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del comune di Sannicandro G.co, detta consistenza di strade interpoderali e adiacenti relitti stradali è stata ridefinita in ha 12.55.28;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Sannicandro G.co, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Sannicandro G.co (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1816 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Sannicandro G.co. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Sannicandro G.co, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di SANNICANDRO G.CO, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 *ter*, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
SANNICANDRO G.	TORRE MILETO	1	5	110	0	01	10	0,0110	€ 0,11	€ 0,07
SANNICANDRO G.	TORRE MILETO	1	45	84	0	00	84	0,0084	€ 0,24	€ 0,20
SANNICANDRO G.	TORRE MILETO	1	46	144	0	01	44	0,0144	€ 0,17	€ 0,10
SANNICANDRO G.	TORRE MILETO	1	58	10564	1	05	64	1,0564	€ 49,10	€ 27,28
SANNICANDRO G.	TORRE MILETO	1	66	1010	0	10	10	0,1010	€ 4,69	€ 2,61
SANNICANDRO G.	DON LUCA	6	28	1410	0	14	10	0,1410	€ 2,91	€ 1,31
SANNICANDRO G.	DON LUCA	6	29	200	0	02	00	0,0200	€ 0,41	€ 0,19
SANNICANDRO G.	DON LUCA	6	34	957	0	09	57	0,0957	€ 0,74	€ 1,73
SANNICANDRO G.	FINOCCHIETTA	7	83	3500	0	35	00	0,3500	€ 4,52	€ 3,62
SANNICANDRO G.	FINOCCHIETTA	7	94	2880	0	28	80	0,2880	€ 3,72	€ 2,97
SANNICANDRO G.	FINOCCHIETTA	7	118	7130	0	71	30	0,7130	€ 9,21	€ 7,36
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	58	755	0	07	55	0,0755	€ 3,12	€ 1,95
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	70	5004	0	50	04	0,5004	€ 20,67	€ 12,92
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	91	2686	0	26	86	0,2686	€ 12,48	€ 6,94
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	99	960	0	09	60	0,0960	€ 1,98	€ 0,89
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	104	1640	0	16	40	0,1640	€ 3,39	€ 1,52
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	119	1040	0	10	40	0,1040	€ 1,34	€ 1,07
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	122	134	0	01	34	0,0134	€ 0,28	€ 0,12
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	129	990	0	09	90	0,0990	€ 1,28	€ 1,02
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	131	1050	0	10	50	0,1050	€ 4,34	€ 2,71
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	137	3160	0	31	60	0,3160	€ 6,53	€ 2,94
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	159	5430	0	54	30	0,5430	€ 7,01	€ 5,61
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	241	235	0	02	35	0,0235	€ 0,49	€ 0,22
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	243	298	0	02	98	0,0298	€ 1,23	€ 0,62

SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	8	245	55	0	00	55	0,0055	€	0,23	€ 0,14
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	123	5710	0	57	10	0,5710	€	23,59	€ 14,74
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	130	80	0	00	80	0,0080	€	0,17	€ 0,07
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	132	1590	0	15	90	0,1590	€	3,28	€ 1,48
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	134	57	0	00	57	0,0057	€	0,12	€ 0,05
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	136	170	0	01	70	0,0170	€	0,35	€ 0,16
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	138	120	0	01	20	0,0120	€	0,25	€ 0,11
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	143	445	0	04	45	0,0445	€	0,92	€ 0,41
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	155	2204	0	22	04	0,2204	€	6,26	€ 5,12
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	157	488	0	04	88	0,0488	€	1,01	€ 0,45
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	161	802	0	08	02	0,0802	€	1,66	€ 0,75
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	9	166	1600	0	16	00	0,1600	€	1,65	€ 0,99
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	10	74	4274	0	42	74	0,4274	€	12,14	€ 9,93
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	10	77	890	0	08	90	0,0890	€	2,53	€ 2,07
SANNICANDRO G.	MALVA	16	110	10	0	00	10	0,0010	€	0,01	€ 0,01
SANNICANDRO G.	PALUDE	19	112	420	0	04	20	0,0420	€	1,74	€ 1,08
SANNICANDRO G.	PALUDE	19	116	390	0	03	90	0,0390	€	1,11	€ 0,91
SANNICANDRO G.	PALUDE	19	123	2660	0	26	60	0,2660	€	15,80	€ 7,56
SANNICANDRO G.	PALUDE	19	135	380	0	03	80	0,0380	€	2,26	€ 1,08
SANNICANDRO G.	PALUDE	19	144	72	0	00	72	0,0072	€	0,43	€ 0,20
SANNICANDRO G.	PALUDE	19	159	1100	0	11	00	0,1100	€	6,53	€ 3,12
SANNICANDRO G.	PALUDE	19	233	12	0	00	12	0,0012	€	0,07	€ 0,03
SANNICANDRO G.	BELVEDERE	22	17	4940	0	49	40	0,4940	€	10,21	€ 4,59
SANNICANDRO G.	BELVEDERE	22	18	1040	0	10	40	0,1040	€	2,15	€ 0,97
SANNICANDRO G.	BELVEDERE	22	31	5260	0	52	60	0,5260	€	6,79	€ 5,43
SANNICANDRO G.	BELVEDERE	22	39	750	0	07	50	0,0750	€	1,74	€ 1,36
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	114	765	0	07	65	0,0765	€	2,17	€ 1,78
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	115	280	0	02	80	0,0280	€	0,80	€ 0,65
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	116	637	0	06	37	0,0637	€	1,81	€ 1,48
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	119	240	0	02	40	0,0240	€	0,50	€ 0,22
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	120	715	0	07	15	0,0715	€	-	€ -
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	123	1380	0	13	80	0,1380	€	3,21	€ 2,85
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	126	660	0	06	60	0,0660	€	0,85	€ 0,27
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	127	65	0	00	65	0,0065	€	0,08	€ 0,03
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	130	580	0	05	80	0,0580	€	0,90	€ 0,48
SANNICANDRO G.	FALCONETTO	23	131	190	0	01	90	0,0190	€	0,29	€ 0,16
SANNICANDRO G.	CHIRO'	24	111	50	0	00	50	0,0050	€	0,31	€ 0,14
SANNICANDRO G.	CHIRO'	24	148	130	0	01	30	0,0130	€	0,81	€ 0,37
SANNICANDRO G.	SETTE PONTONI	24	177	700	0	07	00	0,0700	€	3,25	€ 1,81
SANNICANDRO G.	SETTE PONTONI	24	178	930	0	09	30	0,0930	€	4,32	€ 2,40
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	151	4160	0	41	60	0,4160	€	11,82	€ 9,67
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	180	1422	0	14	22	0,1422	€	2,20	€ 1,18
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	185	520	0	05	20	0,0520	€	0,81	€ 0,43
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	190	780	0	07	80	0,0780	€	1,81	€ 1,01
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	193	780	0	07	80	0,0780	€	1,21	€ 0,64
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	202	800	0	08	00	0,0800	€	1,24	€ 0,66
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	208	1760	0	17	60	0,1760	€	2,73	€ 1,45
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	213	460	0	04	60	0,0460	€	0,95	€ 0,43
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	216	880	0	08	80	0,0880	€	1,36	€ 0,73

SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	220	700	0	07	00	0,0700	€ 108,00	€ 0,58
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	222	140	0	01	40	0,0140	€ 0,22	€ 0,12
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	311	1260	0	12	60	0,1260	€ 2,93	€ 2,60
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	313	1116	0	11	16	0,1116	€ 1,44	€ 1,15
SANNICANDRO G.	DON LUCA	29	339	230	0	02	30	0,0230	€ 0,53	€ 0,48
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	30	79	533	0	05	33	0,0533	€ 0,83	€ 0,44
SANNICANDRO G.	POSTA MILENA	30	87	200	0	02	00	0,0200	€ 0,26	€ 0,21
SANNICANDRO G.	DON LUCA	34	298	1475	0	14	75	0,1475	€ 4,19	€ 3,43
SANNICANDRO G.	DON LUCA	34	307	10360	1	03	60	1,0360	€ 13,38	€ 10,70
SANNICANDRO G.	DON LUCA	34	319	260	0	02	60	0,0260	€ 0,34	€ 0,27
SANNICANDRO G.	BELVEDERE	43	29	3040	0	30	40	0,3040	€ 4,71	€ 2,51
SANNICANDRO G.	DON LUCA	59	587	440	0	04	40	0,0440	€ 0,68	€ 0,36

TOTALE SUPERFICIE MQ.	125528	12,5528

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Sannicandro G.co degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Sannicandro G.co, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Sannicandro G.co è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 763

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Serracapriola (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1817 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Serracapriola;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale di Serracapriola in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, con propria Deliberazione n. 309 del 31 maggio 1980, ha deliberato di acquisire al demanio comunale ed includere nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 12/09/1984, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 21,210;
- a seguito di ulteriore aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del comune di Serracapriola, è emersa una ulteriore consistenza di strade interpoderali e adiacenti relitti stradali, pari ad ha 15.03.01;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Serracapriola, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Serracapriola (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1816 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Serracapriola. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Serracapriola, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al comune di **SERRACAPRIOLA**, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	41	10882	1	08	82	1,0882	€ 44,96	€ 28,10
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	41	128	0	01	28	0,0128	€ 0,79	€ 0,36
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	51	6600	0	66	00	0,6600	€ 37,49	€ 20,45
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	72	6381	0	63	81	0,6381	€ 36,25	€ 19,77
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	94	45	0	00	45	0,0045	€ 0,26	€ 0,14
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	96	290	0	02	90	0,0290	€ 1,65	€ 0,90
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	97	580	0	05	80	0,0580	€ 3,29	€ 1,80
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	106	1020	0	10	20	0,1020	€ 5,79	€ 3,16
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	4	108	1220	0	12	20	0,1220	€ 6,93	€ 3,78
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	5	55	3020	0	30	20	0,3020	€ 17,16	€ 9,36
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	5	59	4000	0	40	00	0,4000	€ 22,72	€ 12,39
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	5	70	2230	0	22	30	0,2230	€ 9,21	€ 5,76
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	5	71	1750	0	17	50	0,1750	€ 7,23	€ 4,52
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	5	78	4909	0	49	09	0,4909	€ 20,28	€ 12,60
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	5	80	50	0	00	50	0,0050	€ 0,21	€ 0,13
SERRACAPRIOLA	BUFALARA	5	103	530	0	05	30	0,0530	€ 2,19	€ 1,37
SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	7	31	5190	0	51	90	0,5190	€ 21,44	€ 13,40
SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	7	35	120	0	01	20	0,0120	€ 0,50	€ 0,31
SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	7	36	220	0	02	20	0,0220	€ 0,91	€ 0,57
SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	7	37	2240	0	22	40	0,2240	€ 9,25	€ 5,78
SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	7	38	1280	0	12	80	0,1280	€ 5,29	€ 3,31

SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	7	39	200	0	02	00	0,0200	€	0,83	€ 0,52
SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	7	44	11520	1	15	20	1,1520	€	47,60	€ 29,75
SERRACAPRIOLA	CASONE D'ABATE	11	22	35	0	00	35	0,0035	€	0,14	€ 0,09
SERRACAPRIOLA	MONTESECCO	14	56	257	0	02	57	0,0257	€	1,06	€ 0,66
SERRACAPRIOLA	MONTESECCO	14	59	9190	0	91	90	0,9190	€	18,98	€ 21,36
SERRACAPRIOLA	BIVENTO SUD	15	44	2551	0	25	51	0,2551	€	10,54	€ 6,59
SERRACAPRIOLA	BIVENTO SUD	15	45	340	0	03	40	0,0340	€	1,93	€ 1,05
SERRACAPRIOLA	ISCHIA	41	83	5633	0	56	33	0,5633	€	40,73	€ 18,91
SERRACAPRIOLA	ISCHIA	41	86	3697	0	36	97	0,3697	€	21,00	€ 11,46
SERRACAPRIOLA	MARESCA	42	26	5076	0	50	76	0,5076	€	11,11	€ 11,88
SERRACAPRIOLA	MARESCA	42	32	3730	0	37	30	0,3730	€	15,41	€ 9,63
SERRACAPRIOLA	MARESCA	42	32	200	0	02	00	0,0200	€	1,24	€ 0,57
SERRACAPRIOLA	CIAVATTA	59	41	1600	0	16	00	0,1600	€	9,09	€ 4,96
SERRACAPRIOLA	CIAVATTA	59	47	5260	0	52	60	0,5260	€	29,88	€ 16,30
SERRACAPRIOLA	CASTELLUCCIO	60	39	1270	0	12	70	0,1270	€	8,34	€ 4,05
SERRACAPRIOLA	CASTELLUCCIO	60	42	3080	0	30	80	0,3080	€	16,90	€ 8,74
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	61	11	3550	0	35	50	0,3550	€	20,17	€ 11,00
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	61	18	4160	0	41	60	0,4160	€	23,63	€ 12,89
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	61	19	4340	0	43	40	0,4340	€	35,72	€ 16,74
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	62	11	6980	0	69	80	0,6980	€	49,70	€ 23,04
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	62	25	2870	0	28	70	0,2870	€	17,19	€ 8,46
SERRACAPRIOLA	COLLE S. ANGELO	63	44	10517	1	05	17	1,0517	€	65,43	€ 33,16
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	65	12	200	0	02	00	0,0200	€	-	€ -
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	65	15	6290	0	62	90	0,6290	€	45,48	€ 21,12
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	65	22	1200	0	12	00	0,1200	€	7,23	€ 3,36
SERRACAPRIOLA	COLLE DELLA PILA	65	23	3870	0	38	70	0,3870	€	27,78	€ 12,89
				Totale superficie Ha				**15,0301**			

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Serracapriola degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Serracapriola, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Serracapriola è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti

connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 764

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di S. Marco in Lamis (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1814 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di S.Marco in Lamis;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale di S.Marco in Lamis in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, con propria Deliberazione n. 1376 del 26 maggio 1981, ha deliberato di acquisire al demanio comunale e di classificare come strade comunali esterne i tronchi stradali realizzati dell'ex ERSAP, oggetto del citato provvedimento consiliare;
- con verbale di consegna del 05/05/1983, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 12,190;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del comune di S.Marco in Lamis, detta consistenza di strade interpoderali e adiacenti relitti stradali è stata ridefinita in ha 8.80.45;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di S.Marco in Lamis, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di S.Marco in Lamis (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1814 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di S.Marco in Lamis. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art.3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di S. Marco in Lamis, come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al comune di SAN MARCO IN LAMIS, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
SAN MARCO IN L.	MERCALDI	123	153	4711	0	47	11	0,4711	€ 27,98	€ 14,60
SAN MARCO IN L.	MERCALDI	123	303	1791	0	17	91	0,1791	€ 10,64	€ 5,55
SAN MARCO IN L.	CICERONE	124	39	15855	1	58	55	1,5855	€ 65,51	€ 45,04
SAN MARCO IN L.	CICERONE	124	58	948	0	09	48	0,0948	€ 3,92	€ 2,69
SAN MARCO IN L.	CICERONE	124	65	2084	0	20	84	0,2084	€ 8,61	€ 5,92
SAN MARCO IN L.	CICERONE	124	69	2575	0	25	75	0,2575	€ 10,64	€ 7,31
SAN MARCO IN L.	CICERONE	124	72	320	0	03	20	0,0320	€ ,74	€ 0,41
SAN MARCO IN L.	CICERONE	125	14	1870	0	18	70	0,1870	€ 11,11	€ 5,79
SAN MARCO IN L.	CICERONE	125	17	425	0	04	25	0,0425	€ 2,52	€ 1,32
SAN MARCO IN L.	POSTA DELLE CAPRE	125	19	2439	0	24	39	0,2439	€ 14,49	€ 7,56
SAN MARCO IN L.	POSTA DELLE CAPRE	126	137	1681	0	16	81	0,1681	€ 9,98	€ 5,21
SAN MARCO IN L.	POSTA DELLE CAPRE	126	187	168	0	01	68	0,0168	€ 1,00	€ 0,52
SAN MARCO IN L.	POSTA DELLE CAPRE	126	277	1070	0	10	70	0,1070	€ ,36	€ 3,32
SAN MARCO IN L.	CICERONE	128	26	2770	0	27	70	0,2770	€ 16,45	€ 8,58
SAN MARCO IN L.	MERCALDI	129	21	175	0	01	75	0,0175	€ 1,04	€ 0,54
SAN MARCO IN L.	MERCALDI	129	23	11052	1	10	52	1,1052	€ 2,72	€ 1,63
SAN MARCO IN L.	MERCALDI	129	67	6860	0	68	60	0,6860	€ 40,74	€ 21,36
SAN MARCO IN L.	MERCALDI	129	184	282	0	02	82	0,0282	€ 1,67	€ 0,87
SAN MARCO IN L.	MARAONE	131	18	5413	0	54	13	0,5413	€ 15,38	€ 13,98
SAN MARCO IN L.	MARAONE	131	24	800	0	08	00	0,0800	€ 3,31	€ 2,27
SAN MARCO IN L.	MARAONE	131	29	3478	0	34	78	0,3478	€ 14,37	€ 9,88
SAN MARCO IN L.	MARAONE	131	31	376	0	03	76	0,0376	€ 1,55	€ 1,07
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	35	6098	0	60	98	0,6098	€ 36,22	€ 18,90

SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	49	2361	0	23	61	0,2361	€ 14,02	€ 7,32
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	55	487	0	04	87	0,0487	€ 2,01	€ 1,38
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	67	2700	0	27	00	0,2700	€ 11,16	€ 7,67
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	73	798	0	07	98	0,0798	€ 4,74	€ 2,47
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	76	1062	0	10	62	0,1062	€ 6,31	€ 3,29
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	82	1600	0	16	00	0,1600	€ 6,61	€ 4,54
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	218	733	0	07	33	0,0733	€ 4,35	€ 2,27
SAN MARCO IN L.	MARAONE	132	230	1096	0	10	96	0,1096	€ 6,51	€ 3,40
SAN MARCO IN L.	CICERONE	133	121	532	0	05	32	0,0532	€ 3,16	€ 1,65
SAN MARCO IN L.	CICERONE	141	71	3435	0	34	35	0,3435	€ 14,19	€ 9,76
		Totale superficie Ha						**8,8045**		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di S.Marco in Lamis degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di S.Marco in Lamis, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di S.Marco in Lamis è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 765

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Manfredonia (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1818 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Manfredonia;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il comune di Manfredonia in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, con Deliberazione della Giunta Municipale n. 670 del 23/06/1978 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 591 del 31/07/1981, ha deliberato di acquisire al demanio comunale ed includere nel piano delle strade comunali esterne gran parte della rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 14/10/1983, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 74,700;
- a seguito di ulteriore aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del comune di Manfredonia, la consistenza delle strade interpoderali è stata ridefinita in ha 49.86.31;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Manfredonia, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Manfredonia (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1818 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Manfredonia. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art.3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Manfredonia (FG), come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
MANFREDONIA	S. TECCHIA	64	33	9999	0	99	99	0,9999	€ 28,40	€ 32,78
MANFREDONIA	AMENDOLA	65	215	107	0	01	07	0,0107	€ 1,82	€ 1,30
MANFREDONIA	AMENDOLA	65	216	827	0	08	27	0,0827	€ 1,49	€ 1,07
MANFREDONIA	AMENDOLA	65	217	140	0	01	40	0,0140	€ -	€ -
MANFREDONIA	FONTE ROSA	68	39	798	0	07	98	0,0798	€ 3,30	€ 2,06
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	71	113	3020	0	30	20	0,3020	€ 7,02	€ 4,68
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	72	48	2456	0	24	56	0,2456	€ 4,44	€ 3,17
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	72	49	3090	0	30	90	0,3090	€ 5,59	€ 3,99
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	72	50	200	0	02	00	0,0200	€ 0,83	€ 0,52
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	72	52	1050	0	10	50	0,1050	€ 4,34	€ 2,71
MANFREDONIA	S. TECCHIA	72	56	775	0	07	75	0,0775	€ 3,20	€ 2,00
MANFREDONIA	S. TECCHIA	72	58	1324	0	13	24	0,1324	€ 5,47	€ 3,42
MANFREDONIA	S. TECCHIA	72	65	6748	0	67	48	0,6748	€ 27,88	€ 17,43
MANFREDONIA	S. TECCHIA	72	154	1247	0	12	47	0,1247	€ 5,15	€ 3,22
MANFREDONIA	S. TECCHIA	75	99	1880	0	18	80	0,1880	€ 7,77	€ 4,85
MANFREDONIA	S. TECCHIA	75	205	1507	0	15	07	0,1507	€ 6,23	€ 3,89
MANFREDONIA	S. TECCHIA	75	216	2418	0	24	18	0,2418	€ 9,99	€ 6,24
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	76	102	3847	0	38	47	0,3847	€ 15,89	€ 9,93
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	76	109	10332	1	03	32	1,0332	€ 42,69	€ 26,68
MANFREDONIA	S. TECCHIA	76	116	390	0	03	90	0,0390	€ 1,61	€ 1,01
MANFREDONIA	SANTA TECCHIA	78	101	2416	0	24	16	0,2416	€ 9,98	€ 6,24
MANFREDONIA	S. TECCHIA	78	102	494	0	04	94	0,0494	€ 1,53	€ 1,15
MANFREDONIA	S. TECCHIA	78	104	1962	0	19	62	0,1962	€ 6,08	€ 4,56
MANFREDONIA	BECCARINI VERSENTINO	79	69	8819	0	88	19	0,8819	€ 45,55	€ 25,05
MANFREDONIA	BECCARINI VERSENTINO	79	82	14726	1	47	26	1,4726	€ 76,05	€ 41,83
MANFREDONIA	VERSENTINO	79	87	700	0	07	00	0,0700	€ 3,62	€ 1,99

MANFREDONIA	BECCARINI VERSENTINO	79	88	1710	0	17	10	0,1710	€ 8,83	€ 4,86
MANFREDONIA	BECCARINI	81	38	2900	0	29	00	0,2900	€ 14,98	€ 8,24
MANFREDONIA	BECCARINI	81	40	1333	0	13	33	0,1333	€ 6,88	€ 3,79
MANFREDONIA	BECCARINI VERSENTINO	81	44	5840	0	58	40	0,5840	€ 30,16	€ 16,59
MANFREDONIA	BECCARINI	81	47	6354	0	63	54	0,6354	€ 32,82	€ 18,05
MANFREDONIA	BECCARINI	81	48	550	0	05	50	0,0550	€ 2,84	€ 1,56
MANFREDONIA	BECCARINI	81	53	267	0	02	67	0,0267	€ 1,38	€ 0,76
MANFREDONIA	BECCARINI	81	57	5300	0	53	00	0,5300	€ 27,37	€ 15,05
MANFREDONIA	BECCARINI	81	73	2932	0	29	32	0,2932	€ 6,81	€ 4,54
MANFREDONIA	BECCARINI VERSENTINO	81	90	8134	0	81	34	0,8134	€ 18,90	€ 12,60
MANFREDONIA	PAGLIETI	87	58	9445	0	94	45	0,9445	€ 21,95	€ 14,63
MANFREDONIA	PAGLIETI	87	67	1130	0	11	30	0,1130	€ 4,67	€ 2,92
MANFREDONIA	FONTE ROSA	89	13	1400	0	14	00	0,1400	€ 7,23	€ 3,98
MANFREDONIA	BECCARINI	89	29	4736	0	47	36	0,4736	€ 24,46	€ 13,45
MANFREDONIA	BECCARINI	90	34	647	0	06	47	0,0647	€ 3,34	€ 1,84
MANFREDONIA	BECCARINI	90	41	2327	0	23	27	0,2327	€ 12,02	€ 6,61
MANFREDONIA	BECCARINI	91	252	3696	0	36	96	0,3696	€ 15,27	€ 9,54
MANFREDONIA	BECCARINI	91	253	30	0	00	30	0,0030	€ 0,12	€ 0,08
MANFREDONIA	CIMINIERA	99	42	2400	0	24	00	0,2400	€ 12,39	€ 6,82
MANFREDONIA	CIMINIERA	99	44	595	0	05	95	0,0595	€ 3,07	€ 1,69
MANFREDONIA	COLONELLE	101	77	11381	1	13	81	1,1381	€ 58,78	€ 23,33
MANFREDONIA	COLONELLE	101	92	525	0	05	25	0,0525	€ 2,71	€ 1,49
MANFREDONIA	COPPOLA CHIATTA	102	21	15510	1	55	10	1,5510	€ 64,08	€ 40,05
MANFREDONIA	COPPOLA CHIATTA	102	33	2630	0	26	30	0,2630	€ 10,87	€ 6,79
MANFREDONIA	COPPOLA CHIATTA	102	35	4138	0	41	38	0,4138	€ 17,10	€ 10,69
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	23	37176	3	71	76	3,7176	€ 86,40	€ 57,60
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	41	380	0	03	80	0,0380	€ 0,88	€ 0,59
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	59	50	0	00	50	0,0050	€ 0,12	€ 0,08
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	62	44060	4	40	60	4,4060	€ 102,40	€ 68,27
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	71	1570	0	15	70	0,1570	€ 3,65	€ 2,43
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	77	1400	0	14	00	0,1400	€ 3,25	€ 2,17
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	84	2030	0	20	30	0,2030	€ 4,72	€ 3,15
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	90	1680	0	16	80	0,1680	€ 8,68	€ 4,77
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	96	2680	0	26	80	0,2680	€ 6,23	€ 4,15
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	118	50	0	00	50	0,0050	€ 0,12	€ 0,08
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	122	50	0	00	50	0,0050	€ 0,12	€ 0,08
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	125	50	0	00	50	0,0050	€ 0,12	€ 0,08
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	127	3445	0	34	45	0,3445	€ 8,01	€ 5,34
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	104	128	100	0	01	00	0,0100	€ 0,23	€ 0,15
MANFREDONIA	PAGLIETI	105	6	4660	0	46	60	0,4660	€ 19,25	€ 12,03
MANFREDONIA	PAGLIETI	105	69	2840	0	28	40	0,2840	€ 11,73	€ 7,33
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	18	566	0	05	66	0,0566	€ 2,34	€ 1,46

MANFREDONIA	PAGLIETI	106	20	648	0	06	48	0,0648	€ 2,68	€ 1,67
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	21	7556	0	75	56	0,7556	€ 23,41	€ 17,56
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	23	1656	0	16	56	0,1656	€ 5,13	€ 3,85
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	35	8184	0	81	84	0,8184	€ 42,27	€ 23,25
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	39	2092	0	20	92	0,2092	€ 6,48	€ 4,86
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	48	1120	0	11	20	0,1120	€ 3,47	€ 2,60
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	58	1620	0	16	20	0,1620	€ 6,69	€ 4,18
MANFREDONIA	PAGLIETI	106	61	612	0	06	12	0,0612	€ 2,53	€ 1,58
MANFREDONIA	FONTE ROSA	125	14	3400	0	34	00	0,3400	€ 17,56	€ 9,66
MANFREDONIA	FONTE ROSA	127	15	1834	0	18	34	0,1834	€ 9,47	€ 5,21
MANFREDONIA	FONTE ROSA	127	30	2370	0	23	70	0,2370	€ 12,24	€ 6,73
MANFREDONIA	FONTE ROSA	127	34	340	0	03	40	0,0340	€ 1,76	€ 0,97
MANFREDONIA	FONTE ROSA	127	41	3758	0	37	58	0,3758	€ 8,73	€ 5,82
MANFREDONIA	FONTE ROSA	127	44	119	0	01	19	0,0119	€ 0,28	€ 0,18
MANFREDONIA	VACCARECCIA DI GRECIA	129	58	408	0	04	08	0,0408	€ 2,11	€ 1,16
MANFREDONIA	VACCARECCIA DI GRECIA	129	68	6556	0	65	56	0,6556	€ 33,86	€ 18,62
MANFREDONIA	SCROFOLA	133	36	6175	0	61	75	0,6175	€ 25,51	€ 15,95
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	20	15234	1	52	34	1,5234	€ 78,68	€ 43,27
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	30	1270	0	12	70	0,1270	€ 6,56	€ 3,61
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	34	1970	0	19	70	0,1970	€ 56,66	€ 31,16
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	45	953	0	09	53	0,0953	€ 2,21	€ 1,48
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	50	580	0	05	80	0,0580	€ 1,35	€ 0,90
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	57	2760	0	27	60	0,2760	€ 4,99	€ 3,56
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	62	870	0	08	70	0,0870	€ 1,57	€ 1,12
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	69	70	0	00	70	0,0070	€ 0,13	€ 0,09
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	72	510	0	05	10	0,0510	€ 0,92	€ 0,66
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	85	7945	0	79	45	0,7945	€ 32,83	€ 20,52
MANFREDONIA	FONTE ROSA	134	107	2270	0	22	70	0,2270	€ 5,28	€ 3,52
MANFREDONIA	FONTE ROSA	135	75	8570	0	85	70	0,8570	€ 44,26	€ 24,34
MANFREDONIA	FONTE ROSA	135	82	238	0	02	38	0,0238	€ 0,31	€ 0,18
MANFREDONIA	FONTE ROSA	135	84	1260	0	12	60	0,1260	€ 2,28	€ 1,63
MANFREDONIA	SPERANZA	136	51	1190	0	11	90	0,1190	€ 4,92	€ 3,07
MANFREDONIA	SPERANZA	136	69	8280	0	82	80	0,8280	€ 14,97	€ 10,69
MANFREDONIA	SPERANZA	136	222	160	0	01	60	0,0160	€ 0,29	€ 0,21
MANFREDONIA	FONTE ROSA	137	10	3048	0	30	48	0,3048	€ 7,87	€ 1,12
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	2	70	0	00	70	0,0070	€ 0,16	€ 0,11
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	47	13999	1	39	99	1,3999	€ 72,30	€ 39,76
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	64	1450	0	14	50	0,1450	€ 7,49	€ 4,12
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	69	3860	0	38	60	0,3860	€ 15,95	€ 9,97
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	77	13360	1	33	60	1,3360	€ 55,20	€ 34,50
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	99	1580	0	15	80	0,1580	€ 6,53	€ 4,08
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	105	287	0	02	87	0,0287	€ 1,19	€ 0,74
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	114	3640	0	36	40	0,3640	€ 6,58	€ 4,70
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	132	1170	0	11	70	0,1170	€ 4,83	€ 3,02
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	139	4720	0	47	20	0,4720	€ 24,38	€ 13,41
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	141	1250	0	12	50	0,1250	€ 6,46	€ 3,55

MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	151	1280	0	12	80	0,1280	€ 6,61	€ 3,64
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	153	98	0	00	98	0,0098	€ 0,51	€ 0,28
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	154	150	0	01	50	0,0150	€ 0,77	€ 0,43
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	155	60	0	00	60	0,0060	€ 0,31	€ 0,17
MANFREDONIA	FONTE ROSA	138	156	250	0	02	50	0,0250	€ 1,29	€ 0,71
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	17	1230	0	12	30	0,1230	€ 6,35	€ 3,39
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	22	90	0	00	90	0,0090	€ 0,37	€ 0,23
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	28	1055	0	10	55	0,1055	€ 1,91	€ 1,36
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	36	5100	0	51	00	0,5100	€ 21,07	€ 13,17
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	46	4521	0	45	21	0,4521	€ 18,69	€ 11,67
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	52	950	0	09	50	0,0950	€ 1,72	€ 1,23
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	69	1270	0	12	70	0,1270	€ 6,56	€ 3,61
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	73	17610	1	76	10	1,7610	€ 90,95	€ 50,02
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	112	1620	0	16	20	0,1620	€ 8,37	€ 4,60
MANFREDONIA	GIORDANO RAMATOLA	139	126	300	0	03	00	0,0300	€ -	€ -
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	132	770	0	07	70	0,0770	€ 3,98	€ 2,19
MANFREDONIA	FONTE ROSA	139	239	450	0	04	50	0,0450	€ 2,32	€ 1,28
MANFREDONIA	FONTE ROSA	140	41	8190	0	81	90	0,8190	€ -	€ -
MANFREDONIA	FONTE ROSA	140	50	13084	1	30	84	1,3084	€ -	€ -
MANFREDONIA	FONTE ROSA	140	98	1750	0	17	50	0,1750	€ -	€ -
MANFREDONIA	FONTE ROSA	140	99	3140	0	31	40	0,3140	€ 5,68	€ 4,05
MANFREDONIA	FONTE ROSA	140	100	2200	0	22	00	0,2200	€ 3,98	€ 2,84
MANFREDONIA	FONTE ROSA	140	101	2292	0	22	92	0,2292	€ 4,14	€ 2,96
MANFREDONIA	FONTE ROSA	141	20	190	0	01	90	0,0190	€ 0,98	€ 0,64
							Totale superficie Ha	49,8631		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Manfredonia degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Manfredonia, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Manfredonia è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 766

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Orsara Di Puglia (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1819 del14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Orsara di Puglia;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il comune di Orsara di Puglia in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 27/12/1980, ha deliberato di acquisire al demanio comunale ed includere nel piano delle strade comunali esterne gran parte della rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 21/12/1982, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 2,985/50;
- a seguito di ulteriore aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del comune di Orsara di Puglia, la consistenza delle strade interpoderali è stata ridefinita in ha 1.77.70;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Orsara di Puglia, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Orsara di Puglia (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1819 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Orsara di Puglia. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art.3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Orsara di Puglia (FG), come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di ORSARA DI PUGLIA, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
ORSARA DI PUGLIA	SPUNTONI	27	110	5625	0	56	25	0,5625	€ 31,96	€ 17,43
ORSARA DI PUGLIA	SPUNTONI	27	117	3530	0	35	30	0,3530	€ 20,05	€ 10,94
ORSARA DI PUGLIA	SPUNTONI	27	127	3575	0	35	75	0,3575	€ 20,31	€ 11,08
ORSARA DI PUGLIA	SPUNTONI	27	136	5040	0	50	40	0,5040	€ 28,63	€ 15,62
		Totale superficie Ha						1,7770		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Orsara di Puglia degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Orsara di Puglia, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Orsara di Puglia è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 767

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Rocchetta S.Antonio (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1820 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Rocchetta S.Antonio;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale di Rocchetta S.Antonio in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, in Sessione Straordinaria, con propria Deliberazione n. 17 del 15 febbraio 1984, ha deliberato il passaggio e contestuale inserimento nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 18/09/1984, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 7,160;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, comprensivo di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di Rocchetta S.Antonio, detta consistenza è stata ridefinita in ha 4.42.68;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Rocchetta S.Antonio, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Rocchetta S.Antonio (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1820 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Rocchetta S.Antonio. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art.3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Rocchetta S.Antonio (FG), come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
ROCCHETTA S.A.	SPINETO	1	36	17400	1	74	00	1,7400	€ 22,47	€ 11,68
ROCCHETTA S.A.	SPINETO	1	128	456	0	04	56	0,0456	€ 1,06	€ 1,06
ROCCHETTA S.A.	CASALE	32	58	310	0	03	10	0,0310	€ 0,40	€ 0,21
ROCCHETTA S.A.	CASALE	32	58	2100	0	21	00	0,2100	€ 1,08	€ 3,80
ROCCHETTA S.A.	CASALE	32	171	7510	0	75	10	0,7510	€ 17,45	€ 17,45
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	47	25	0	00	25	0,0025	€ 0,03	€ 0,02
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	63	9090	0	90	90	0,9090	€ 11,74	€ 18,78
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	71	920	0	09	20	0,0920	€ 1,19	€ 62,00
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	73	7	0	00	07	0,0007	€ -	€ -
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	77	3390	0	33	90	0,3390	€ 11,33	€ 10,30
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	87	370	0	03	70	0,0370	€ 0,48	€ 0,25
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	91	1650	0	16	50	0,1650	€ 3,83	€ 3,83
ROCCHETTA S.A.	OLIVASTRO	33	110	1040	0	10	40	0,1040	€ 2,95	€ 2,69

Totale superficie ha	4,4268

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Rocchetta S.Antonio degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Rocchetta S.Antonio, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Rocchetta S.Antonio è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 768

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di ORDONA (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1821 del 14/102019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Ordona;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale di Ordona in applicazione delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21.12.1977, n. 38, in Sessione Straordinaria, con propria Deliberazione n. 304 del 28 novembre 1985, ha deliberato il passaggio e contestuale inserimento nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 13/02/1986, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire al comune, per una consistenza sviluppata in km. 9,950;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, comprensivo di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di Ordona, detta consistenza è stata ridefinita in ha 5.37.33;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Ordona, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Ordona (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1821 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Ordona. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art.3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Ordona (FG), come da elenco integrato nel presente provvedimento:

ALLEGATO A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di ORDONA, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
ORDONA	PONTE ROTTO	2	78	95	0	00	95	0,0095	€ 0,44	€ 0,29
ORDONA	PONTE ROTTO	2	81	2172	0	21	72	0,2172	€ 7,29	€ 5,61
ORDONA	PONTE ROTTO	2	116	5240	0	52	40	0,5240	€ 17,59	€ 13,53
ORDONA	PONTE ROTTO	2	127	5985	0	59	85	0,5985	€ 20,09	€ 15,45
ORDONA	PONTE ROTTO	2	138	1840	0	18	40	0,1840	€ 8,55	€ 5,70
ORDONA	PONTE ROTTO	2	141	1955	0	19	55	0,1955	€ 9,09	€ 6,06
ORDONA	CONVENTO	3	106	2850	0	28	50	0,2850	€ 14,94	€ 8,45
ORDONA	CONVENTO	3	118	2516	0	25	16	0,2516	€ 14,94	€ 8,45
ORDONA	CONVENTO	3	131	16	0	00	16	0,0016	€ -	€ -
ORDONA	CONVENTO	3	187	20	0	00	20	0,0020	€ -	€ -
ORDONA	CONVENTO	4	214	5215	0	52	15	0,5215	€ 30,97	€ 17,51
ORDONA	VALLE SCODELLA 2	7	196	180	0	01	80	0,0180	€ 0,60	€ 0,46
ORDONA	VALLE SCODELLA 2	8	76	2203	0	22	03	0,2203	€ 7,40	€ 5,69
ORDONA	VALLE SCODELLA 2	8	318	94	0	00	94	0,0094	€ 0,32	€ 0,24
ORDONA	VALLE SCODELLA 2	8	322	30	0	00	30	0,0030	€ 0,10	€ 0,08
ORDONA	VALLE SCODELLA 2	8	557	498	0	04	98	0,0498	€ 1,67	€ 1,29
ORDONA	VALLE SCODELLA	11	96	222	0	02	22	0,0222	€ 0,75	€ 0,57
ORDONA	VALLE SCODELLA	11	106	7200	0	72	00	0,7200	€ 24,17	€ 18,59
ORDONA	VALLE SCODELLA	11	143	249	0	02	49	0,0249	€ 0,84	€ 0,64
ORDONA	VALLE SCODELLA	11	146	1830	0	18	30	0,1830	€ 6,14	€ 4,73

ORDONA	VALLE SCODELLA 1	12	13	5436	0	54	36	0,5436	€ 25,27	€ 16,84
ORDONA	VALLE SCODELLA 1	12	31	4270	0	42	70	0,4270	€ 14,33	€ 11,03
ORDONA	VALLE SCODELLA 1	12	40	21	0	00	21	0,0021	€ 0,07	€ 0,05
ORDONA	VALLE SCODELLA 1	12	56	1371	0	13	71	0,1371	€ 6,37	€ 4,25
ORDONA	VALLE SCODELLA 1	12	66	2225	0	22	25	0,2225	€ 10,34	€ 6,89
				Totale superficie ha.				**5,3733**		

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Ordona degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Ordona, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IV A, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Ordona è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 769

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013.
Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Ortanova (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità dell'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1822 del 14/10/2019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 ter, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Ortanova;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali avverrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale del Comune di Ortanova, con propria Deliberazione n. 490 del 09.07.1983, ha deliberato di acquisire al demanio comunale le strade interpoderali realizzate dell'ex ERSAP per una consistenza di Km. 6,814 pari ad ha. 3.72.29 circa;
- a seguito di aggiornamento del piano inventariale delle opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Ersap nel comprensorio di riforma del Comune di Ortanova, detta consistenza è stata ridefinita in ha 6.37.20;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Ortanova, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia-, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Ortanova (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1822 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Ortanova. Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art.3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Ortanova (FG), come da elenco integrato nel presente provvedimento:

Allegato A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di ORTANOVA, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
ORTA NOVA	TORRE GIORDANO	40	227	303	0	03	03	0,0303	€ ,80	€ 1,02
ORTA NOVA	TORRE GIORDANO	40	261	2360	0	23	60	0,2360	€ 14,02	€ 7,92
ORTA NOVA	POSTA DELLA CASA	44	136	786	0	07	86	0,0786	€ 11,08	€ 5,45
ORTA NOVA	POSTA DELLA CASA	44	141	1503	0	15	03	0,1503	€ 12,42	€ 8,15
ORTA NOVA	POSTA DELLA CASA	44	146	646	0	06	46	0,0646	€ 5,34	€ 3,50
ORTA NOVA	POSTA DELLA CASA	44	152	790	0	07	90	0,0790	€ 6,53	€ 4,28
ORTA NOVA	POSTA DELLA CASA	44	156	822	0	08	22	0,0822	€ 6,79	€ 4,46
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	48	139	90	0	00	90	0,0090	€ 0,30	€ 0,23
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	48	354	1883	0	18	83	0,1883	€ 27,23	€ 13,13
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	48	355	293	0	02	93	0,0293	€ 4,24	€ 2,04
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	48	357	4215	0	42	15	0,4215	€ 14,15	€ 0,88
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	48	593	191	0	01	91	0,0191	€ 0,64	€ 0,49
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	48	594	1559	0	15	59	0,1559	€ 5,23	€ 4,03
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	48	597	478	0	04	78	0,0478	€ 2,96	€ 2,22
ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	22	1006	0	10	06	0,1006	€ 3,38	€ 2,60

ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	26	2655	0	26	55	0,2655	€ 8,91	€ 6,86
ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	28	251	0	02	51	0,0251	€ 0,84	€ 0,65
ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	31	958	0	09	58	0,0958	€ 3,22	€ 2,47
ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	34	2718	0	27	18	0,2718	€ 9,12	€ 7,02
ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	36	8818	0	88	18	0,8818	€ 40,99	€ 7,32
ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	42	720	0	07	20	0,0720	€ 2,42	€ 1,86
ORTA NOVA	CAMPESE 1	54	60	830	0	08	30	0,0830	€ 3,86	€ 2,57
ORTA NOVA	CAMPESE 2	60	131	8560	0	85	60	0,8560	€ 28,74	€ 2,10
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	62	19	16829	1	68	29	1,6829	€ 56,49	€ 3,46
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	62	31	440	0	04	40	0,0440	€ 1,02	€ 0,57
ORTA NOVA	RIO MORTO 1	62	230	2680	0	26	80	0,2680	€ 9,00	€ 6,92
ORTA NOVA	S. SPIRITO 1	63	43	1336	0	13	36	0,1336	€ 4,48	€ 3,45

Totale superficie Ha	**6,3720**

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Ortanova degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Ortanova, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti dell'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Ortanova è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 18 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 775

Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Melendugno (LE). Foglio 39 particella 108, foglio 63 particella 23, foglio 76 particella 52, foglio 86 particella 111, foglio 88 particelle 48 - 56 - 89 - 101 - 106, foglio 89 particelle 21 - 2 - 27 - 28 - 4 - 31 - 61 - 72, foglio 91 particella 106 e foglio 103 particelle 33 - 76 - 101 - 102 - 103 - 164. (PRIMO STRALCIO).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto la L.R. 18 giugno 1993 n.9, art.35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

Visto la L.R. n.18 del 04/07/1997 la regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "*... sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n.3985 del 28/10/1998;

Visto che con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n.146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n.386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

Visto che con L.R. n.5 del 20/01/1999 detto Settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

Visto che con L.R. n.20 del 30/06/1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione di G.R. n.1351 del 28/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30/07/2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

Visto che con l'art. 31 comma 2 della L.R. n.38 del 20/12/2011 e successiva D.G.R. n.353 del 28/02/2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

Visto il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n.443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", a seguito del quale sono state assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1828 del 16/10/2018, ai sensi dell'art.22 comma 2 del D.P.R. n.443/2015, è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio all'Avv. Costanza Moreo;

Considerato l'art. 22 ter della Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4, che al comma 2 recita: "*Le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione*";

Preso atto che l'art. 22 quater della suddetta L.R. 4/2013 al comma 1 riporta: "*Per i beni di cui all'art. 22 ter, ... , e comma 2, si provvede al trasferimento con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà.*";

Preso atto che risultano tra i beni in carico alla Regione Puglia superfici costituenti strade pubbliche site nel Comune di Melendugno (LE), catastalmente censite al foglio 39 particella 108, foglio 63 particella 23, foglio 76 particella 52, foglio 86 particella 111, foglio 88 particelle 48- 56- 89- 101- 106, foglio 89 particelle 21- 2 - 27- 28 - 4 - 31 - 61 - 72, foglio 91 particella 106 e foglio 103 particelle 33 - 76 - 101 - 102 - 103 - 164;

Valutato che la suddetta legge regionale destina la cessione di tali beni agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.514 del 19/03/2019 di autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito al Comune di Melendugno (LE) delle superfici costituenti infrastrutture pubbliche catastalmente censite in pari agro al foglio 39 particella 108, foglio 63 particella 23, foglio 76 particella 52, foglio 86 particella 111, foglio 88 particelle 48- 56 - 89- 101 - 106, foglio 89 particelle 21- 2- 27- 28 - 4 - 31 - 61 - 72, foglio 91 particella 106 e foglio 103 particelle 33 - 76 - 101 - 102 - 103 - 164;

Considerato che i predi in oggetto risultano strade pubbliche;

D E C R E T A

ART. 1
Le aree ex ERSAP, identificate al foglio 39 particella 108, foglio 63 particella 23, foglio 76 particella 52, foglio 86 particella 111, foglio 88 particelle 48 - 56 - 89 - 101 - 106, foglio 89 particelle 21 - 2 - 27 - 28 - 4 - 31 - 61 - 72, foglio 91 particella 106 e foglio 103 particelle 33 - 76 - 101 - 102 - 103 - 164 dell'agro di Melendugno (LE), quali infrastrutture stradali pubbliche, sono trasferite in proprietà al Comune di Melendugno giusta autorizzazione della Giunta Regionale n.514 del 19/03/2019, ai sensi dell'art. 22 ter comma 2 della L.R. n.4/2013. Il trasferimento avviene con il presente D.P.G.R.

ART. 2
L'attribuzione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui le infrastrutture si trovano alla data del presente decreto, con tutti gli oneri e pesi inerenti;

ART. 3
Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura, in favore del Comune di Melendugno (LE);

ART. 4
La Sezione Demanio e Patrimonio cura l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del trasferimento di che trattasi.

ART. 5
Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, addì 19 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 776

Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Minervino di Lecce (LE). Foglio 7 particelle 142 - 150 - 155, foglio 13 particella 121 e foglio 23 particella 127. (PRIMO STRALCIO).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto la L.R. 18 giugno 1993 n.9, art.35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

Visto la L.R. n.18 del 04/07/1997 la regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "*... sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n.3985 del 28/10/1998;

Visto che con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n.146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n.386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

Visto che con L.R. n.5 del 20/01/1999 detto Settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

Visto che con L.R. n.20 del 30/06/1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione di G.R. n.1351 del 28/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30/07/2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

Visto che con l'art. 31 comma 2 della L.R. n.38 del 20/12/2011 e successiva D.G.R. n.353 del 28/02/2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

Visto il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n.443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", a seguito del quale sono state assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1828 del 16/10/2018, ai sensi dell'art.22 comma 2 del D.P.R. n.443/2015, è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio all'Avv. Costanza Moreo;

Considerato l'art. 22 ter della Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4, che al comma 2 recita: "*Le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione*";

Preso atto che l'art. 22 quater della suddetta L.R. 4/2013 al comma 1 riporta: "*Per i beni di cui all'art. 22 ter, ... , e comma 2, si provvede al trasferimento con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà.*";

Preso atto che risultano tra i beni in carico alla Regione Puglia superfici costituenti strade pubbliche site

nel Comune di Minervino di Lecce (LE), catastalmente censite al foglio 7 particelle 142 - 150 - 155, foglio 13 particella 121 e foglio 23 particella 127;

Valutato che la suddetta legge regionale destina la cessione di tali beni agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2373 del 21/12/2018 di autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito al Comune di Minervino di Lecce (LE) delle superfici costituenti infrastrutture pubbliche catastalmente censite in pari agro al foglio 7 particelle 142 - 150 - 155, foglio 13 particella 121 e foglio 23 particella 127;

Considerato che i predi in oggetto risultano strade pubbliche;

D E C R E T A

ART. 1
Le aree ex ERSAP, identificate al foglio 7 particelle 142 - 150 - 155, foglio 13 particella 121 e foglio 23 particella 127 dell'agro di Minervino di Lecce (LE), quali infrastrutture stradali pubbliche, sono trasferite in proprietà al Comune di Minervino di Lecce giusta autorizzazione della Giunta Regionale n.2373 del 21/12/2018, ai sensi dell'art. 22 ter comma 2 della L.R. n.4/2013. Il trasferimento avviene con il presente D.P.G.R.

ART. 2
L'attribuzione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui le infrastrutture si trovano alla data del presente decreto, con tutti gli oneri e pesi inerenti;

ART. 3
Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura, in favore del Comune di Minervino di Lecce (LE);

ART. 4
La Sezione Demanio e Patrimonio cura l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del trasferimento di che trattasi.

ART. 5
Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, addì 19 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 777

Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Porto Cesareo (LE). Foglio 3 particella 114, foglio 12 particelle 664 - 665, foglio 29 particelle 22 - 24 e foglio 31 particelle 20 - 38. (PRIMO STRALCIO).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto la L.R. 18 giugno 1993 n.9, art.35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

Visto la L.R. n.18 del 04/07/1997 la regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "*... sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n.3985 del 28/10/1998;

Visto che con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n.146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n.386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

Visto che con L.R. n.5 del 20/01/1999 detto Settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

Visto che con L.R. n.20 del 30/06/1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione di G.R. n.1351 del 28/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30/07/2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

Visto che con l'art. 31 comma 2 della L.R. n.38 del 20/12/2011 e successiva D.G.R. n.353 del 28/02/2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

Visto il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n.443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", a seguito del quale sono state assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1828 del 16/10/2018, ai sensi dell'art.22 comma 2 del D.P.R. n.443/2015, è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio all'Avv. Costanza Moreo;

Considerato l'art. 22 ter della Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4, che al comma 2 recita: "*Le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione*";

Preso atto che l'art. 22 quater della suddetta L.R. 4/2013 al comma 1 riporta: "*Per i beni di cui all'art. 22 ter, ... , e comma 2, si provvede al trasferimento con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà.*";

Preso atto che risultano tra i beni in carico alla Regione Puglia superfici costituenti strade pubbliche site nel

Comune di Porto Cesareo (LE), catastalmente censite al foglio 3 particella 114, foglio 12 particelle 664 - 665, foglio 29 particelle 22 - 24 e foglio 31 particelle 20 - 38;

Valutato che la suddetta legge regionale destina la cessione di tali beni agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2374 del 21/12/2018 di autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito al Comune di Porto Cesareo (LE) delle superfici costituenti infrastrutture pubbliche catastalmente censite in pari agro al foglio 3 particella 114, foglio 12 particelle 664 - 665, foglio 29 particelle 22 - 24 e foglio 31 particelle 20- 38;

Considerato che i predi in oggetto risultano strade pubbliche;

D E C R E T A

ART. 1
Le aree ex ERSAP, identificate al foglio 3 particella 114, foglio 12 particelle 664 - 665, foglio 29 particelle 22 - 24 e foglio 31 particelle 20 - 38 dell'agro di Porto Cesareo (LE), quali infrastrutture stradali pubbliche, sono trasferite in proprietà al Comune di Porto Cesareo giusta autorizzazione della Giunta Regionale n.2374 del 21/12/2018, ai sensi dell'art. 22 ter comma 2 della L.R. n.4/2013. Il trasferimento avviene con il presente D.P.G.R.

ART. 2
L'attribuzione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui le infrastrutture si trovano alla data del presente decreto, con tutti gli oneri e pesi inerenti;

ART. 3
Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura, in favore del Comune di Porto Cesareo (LE);

ART. 4
La Sezione Demanio e Patrimonio cura l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del trasferimento di che trattasi.

ART. 5
Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, addì 19 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 778

Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Squinzano (LE). Foglio 51 particelle 127 - 135 - 168 - 112 - 121 - 162 - 167 e 132. (PRIMO STRALCIO).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto la L.R. 18 giugno 1993 n.9, art.35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

Visto la L.R. n.18 del 04/07/1997 la regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "*... sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n.3985 del 28/10/1998;

Visto che con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n.146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n.386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

Visto che con L.R. n.5 del 20/01/1999 detto Settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

Visto che con L.R. n.20 del 30/06/1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione di G.R. n.1351 del 28/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30/07/2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

Visto che con l'art. 31 comma 2 della L.R. n.38 del 20/12/2011 e successiva D.G.R. n.353 del 28/02/2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

Visto il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n.443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", a seguito del quale sono state assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1828 del 16/10/2018, ai sensi dell'art.22 comma 2 del D.P.R. n.443/2015, è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio all'Avv. Costanza Moreo;

Considerato l'art. 22 ter della Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4, che al comma 2 recita: "*Le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione*";

Preso atto che l'art. 22 quater della suddetta L.R. 4/2013 al comma 1 riporta: "*Per i beni di cui all'art. 22 ter, ... , e comma 2, si provvede al trasferimento con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà.*";

Preso atto che risultano tra i beni in carico alla Regione Puglia superfici costituenti strade pubbliche site nel

Comune di Squinzano (LE), catastalmente censite al foglio 51 particelle 127 -135 -168 -112 -121-162 -167 e 132;

Valutato che la suddetta legge regionale destina la cessione di tali beni agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1232 del 08/07/2019 di autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito al Comune di Squinzano (LE) delle superfici costituenti infrastrutture pubbliche catastalmente censite in pari agro al foglio 51 particelle 127 -135 -168 -112 -121-162 -167 e 132;

Considerato che i predi in oggetto risultano strade pubbliche;

D E C R E T A

ART. 1
Le aree ex ERSAP, identificate al foglio 51 particelle 127 - 135 - 168 - 112 - 121 - 162 - 167 e 132 dell'agro di Squinzano (LE), quali infrastrutture stradali pubbliche, sono trasferite in proprietà al Comune di Squinzano giusta autorizzazione della Giunta Regionale n. 1232 del 08/07/2019, ai sensi dell'art. 22 ter comma 2 della L.R. n.4/2013. Il trasferimento avviene con il presente D.P.G.R.

ART. 2
L'attribuzione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui le infrastrutture si trovano alla data del presente decreto, con tutti gli oneri e pesi inerenti;

ART. 3
Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura, in favore del Comune di Squinzano (LE);

ART. 4
La Sezione Demanio e Patrimonio cura l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del trasferimento di che trattasi.

ART. 5
Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, addì 19 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 779

Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Trepuzzi (LE). Foglio 40 particella 241, foglio 42 particella 2977 e foglio 44 particella 147. (PRIMO STRALCIO).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto la L.R. 18 giugno 1993 n.9, art.35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

Visto la L.R. n.18 del 04/07/1997 la regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "*... sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n.3985 del 28/10/1998;

Visto che con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n.146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n.386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

Visto che con L.R. n.5 del 20/01/1999 detto Settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

Visto che con L.R. n.20 del 30/06/1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione di G.R. n.1351 del 28/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30/07/2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

Visto che con l'art. 31 comma 2 della L.R. n.38 del 20/12/2011 e successiva D.G.R. n.353 del 28/02/2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

Visto il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n.443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", a seguito del quale sono state assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1828 del 16/10/2018, ai sensi dell'art.22 comma 2 del D.P.R. n.443/2015, è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio all'Avv. Costanza Moreo;

Considerato l'art. 22 ter della Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4, che al comma 2 recita: "*Le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione*";

Preso atto che l'art. 22 quater della suddetta L.R. 4/2013 al comma 1 riporta: "*Per i beni di cui all'art. 22 ter, ... , e comma 2, si provvede al trasferimento con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà.*";

Preso atto che risultano tra i beni in carico alla Regione Puglia superfici costituenti strade pubbliche site nel

Comune di Trepuzzi (LE), catastalmente censite al foglio 40 particella 241, foglio 42 particella 2977 e foglio 44 particella 147;

Valutato che la suddetta legge regionale destina la cessione di tali beni agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1231 del 08/07/2019 di autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito al Comune di Trepuzzi (LE) delle superfici costituenti infrastrutture pubbliche catastalmente censite in pari agro al foglio 40 particella 241, foglio 42 particella 2977 e foglio 44 particella 147;

Considerato che i predi in oggetto risultano strade pubbliche;

D E C R E T A

ART. 1
Le aree ex ERSAP, identificate al foglio 40 particella 241, foglio 42 particella 2977 e foglio 44 particella 147 dell'agro di Trepuzzi (LE) quali infrastrutture stradali pubbliche, sono trasferite in proprietà al Comune di Trepuzzi giusta autorizzazione della Giunta Regionale n. 1231 del 08/07/2019, ai sensi dell'art. 22 ter comma 2 della L.R. n.4/2013. Il trasferimento avviene con il presente D.P.G.R.

ART. 2
L'attribuzione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui le infrastrutture si trovano alla data del presente decreto, con tutti gli oneri e pesi inerenti;

ART. 3
Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura, in favore del Comune di Trepuzzi (LE);

ART. 4
La Sezione Demanio e Patrimonio cura l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del trasferimento di che trattasi.

ART. 5
Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, addì 19 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 780

Art. 22 ter comma 2, L.R. 5 febbraio 2013 n.4. Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Vernole (LE). Foglio 12 particelle 74 e 75; foglio 17 particella 179 e foglio 23 particella 19. (PRIMO STRALCIO).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto la L.R. 18 giugno 1993 n.9, art.35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

Visto la L.R. n.18 del 04/07/1997 la regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria "*... sulla base di direttive della Giunta Regionale*", successivamente adottate con deliberazione giuntale n.3985 del 28/10/1998;

Visto che con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n.146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n.386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

Visto che con L.R. n.5 del 20/01/1999 detto Settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria-Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

Visto che con L.R. n.20 del 30/06/1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione di G.R. n.1351 del 28/07/2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30/07/2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: *Servizio Riforma Fondiaria*;

Visto che con l'art. 31 comma 2 della L.R. n.38 del 20/12/2011 e successiva D.G.R. n.353 del 28/02/2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

Visto il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n.443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", a seguito del quale sono state assegnate alla Sezione Demanio e Patrimonio le attività di amministrazione dei beni immobili regionali rivenienti dalla ex Riforma Fondiaria;

Visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1828 del 16/10/2018, ai sensi dell'art.22 comma 2 del D.P.R. n.443/2015, è stata affidata la direzione della Sezione Demanio e Patrimonio all'Avv. Costanza Moreo;

Considerato l'art. 22 ter della Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4, che al comma 2 recita: "*Le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione*";

Preso atto che l'art. 22 quater della suddetta L.R. 4/2013 al comma 1 riporta: "*Per i beni di cui all'art. 22 ter, ... , e comma 2, si provvede al trasferimento con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà.*";

Preso atto che risultano tra i beni in carico alla Regione Puglia superfici costituenti strade pubbliche site nel

Comune di Vernole (LE), catastalmente censite al foglio 12 particelle 74 e 75, foglio 17 particella 179 e foglio 23 particella 19;

Valutato che la suddetta legge regionale destina la cessione di tali beni agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2372 del 21.12.2018 di autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito al Comune di Vernole (LE) delle superfici costituenti infrastrutture pubbliche catastalmente censite in pari agro al foglio 12 particelle 74 e 75, foglio 17 particella 179 e foglio 23 particella 19;

Considerato che i predi in oggetto risultano strade pubbliche;

D E C R E T A

ART. 1
Le aree ex ERSAP, identificate al foglio 12 particelle 74 e 75, foglio 17 particella 179 e foglio 23 particella 19 dell'agro di Vernole (LE), quali infrastrutture stradali pubbliche, sono trasferite in proprietà al Comune di Vernole giusta autorizzazione della Giunta Regionale n. 2372 del 21.12.2018, ai sensi dell'art. 22 ter comma 2 della L.R. n.4/2013. Il trasferimento avviene con il presente D.P.G.R.

ART. 2
L'attribuzione avviene nello stato di fatto e di diritto in cui le infrastrutture si trovano alla data del presente decreto, con tutti gli oneri e pesi inerenti;

ART. 3
Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura, in favore del Comune di Vernole (LE);

ART. 4
La Sezione Demanio e Patrimonio cura l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del trasferimento di che trattasi.

ART. 5
Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, addì 19 DIC. 2019

MICHELE EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 19 dicembre 2019, n. 318

L.R. 19 giugno 2018, n. 26. e A.D. n. 70/2019 Attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano": "Adozione Avviso". Riconoscimento del Titolo di Maestro Artigiano.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.gs n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca Zampano.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile del procedimento, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con la L.R. 19 giugno 2018 n. 26 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di "Bottega scuola*" la Regione Puglia intende:

- promuovere e sostenere, d'intesa con le associazioni di categoria datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, progetti di valorizzazione e recupero dei mestieri dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura per la realizzazione di interventi coordinati volti alla creazione di occupazione giovanile nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità;
- favorire, anche tramite lo sviluppo di apposite progettualità, l'innesto di giovani risorse nei settori produttivi a rischio di estinzione, con l'obiettivo di incoraggiare il ricambio generazionale nell'ambito del trasferimento di competenze, lo sviluppo di produzioni di nicchia, l'innovazione tecnologica di processo e prodotto, l'interscambio di competenze tra i diversi soggetti che ne sono portatori.

Con Deliberazione n. 2433 del 21 dicembre 2018 la Giunta Regionale ha approvato le linee guida ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 26/2018 "*Disciplina dell'apprendistato e norme in materia di Bottega scuola*".

Considerato che l'art. 5 della L.R. n. 26/2018 prevede:

- l'attribuzione del titolo di "*Maestro artigiano*" al fine di favorire la costruzione, attraverso l'istituzione delle "*Botteghe scuola*", di percorsi formativi aziendali che consentano la trasmissione delle conoscenze e delle competenze degli imprenditori artigiani della Puglia nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale o regionale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di queste, purché partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività;
- che il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione regionale per l'artigianato pugliese (CRAP), di cui all'articolo 21 della l. r. 24/2013, su richiesta da inoltrare per il tramite della competente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali secondo le modalità stabilite con apposito avviso pubblico da emanarsi con atto dirigenziale.

Considerato che:

- con A.D. n. 70 del 25 marzo c.a. è stato adottato l'Avviso per l'Attribuzione del titolo di Maestro artigiano con pubblicazione sulla piattaforma online www.sistema.puglia.it;
- a partire dalle ore 12:00 del 4 aprile 2019 si è aperta la piattaforma per la presentazione delle domande;
- il titolo di "*Maestro artigiano*" è attribuito dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) così come previsto nell'articolo 4 dell'Avviso;
- con gli atti dirigenziali n. 128/19,141/19,165/19 e 230/19 sono stati riconosciuti i primi 42 maestri artigiani, iscritti nell'elenco pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- alla data del 18 dicembre c.a. sono pervenute nuove istanze e all'esito dell'istruttoria d'ufficio, tra esse sono risultate complete e rispondenti a tutti i requisiti previsti dall'avviso n. 7 candidature;
- in data 18 dicembre 2019, giusta convocazione protocollo n. AOO_160/6037 del 12/12/2019, si è tenuta la Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese che, preso atto dell'istruttoria degli uffici, ha deliberato all'unanimità l'attribuzione del titolo ai seguenti Maestri:

  Paciello Mario codice pratica 6V9CZC5, Barletta Sergio codice pratica 541KT99, Melissano Marcello codice pratica T5W8XE6, Stefàno Donato codice pratica HSTB716, Brugnola Francesco codice pratica 7SGREB4, Ricucci Giuseppe codice pratica DU5WE16, Scapicchio Luigi codice pratica P8PHA16;
- i nuovi 7 Maestri dovranno essere iscritti nell'apposito elenco dei maestri artigiani in ordine cronologico di trasmissione dell'istanza;
- l'avviso prevede altresì, all'articolo 4, che l'elenco aggiornato dei soggetti a cui attribuire il titolo di "Maestro Artigiano" è tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.) presso la Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali.

Tutto ciò premesso, preso atto degli esiti della CRAP, si riconosce il titolo di Maestro Artigiano a n. 7 artigiani aventi diritto in quanto in possesso di tutti i requisiti stabiliti nell'art. 5 della L.r. n. 26/18 e di provvedere alla pubblicazione dell'elenco degli idonei sul portale www.sistema.puglia.it.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli art. 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della P.O. competente e dalla Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di riconoscere il titolo di Maestro Artigiano attribuito dalla CRAP nella seduta del 18 dicembre 2019 a n. 7 artigiani in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 5 della L.r. n. 26/18 e dall'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 70/2019, in ordine cronologico di trasmissione:

  Paciello Mario codice pratica 6V9CZC5, Barletta Sergio codice pratica 541KT99, Melissano Marcello codice pratica T5W8XE6, Stefàno Donato codice pratica HSTB716, Brugnola Francesco codice pratica 7SGREB4, Ricucci Giuseppe codice pratica DU5WE16, Scapicchio Luigi codice pratica P8PHA16;

- in attuazione a quanto stabilito nell'articolo 4 l'elenco dei soggetti a cui è stato attribuito il titolo di "Maestro Artigiano", tenuto dalla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (C.R.A.P.), è aggiornato con i 7 nuovi maestri, con conseguente pubblicazione sul sito istituzionale nella Sezione dedicata del portale www.sistema.puglia.it;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
  - è direttamente esecutivo;
  - sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
  - è composto da 4 facciate;
  - è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione
Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2019, n. 312

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di valutazione d'incidenza della Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018 2023 – Autorità procedente: Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali – PARERE MOTIVATO.

la dirigente

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e successive proroghe;
VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personali e Organizzazione con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTI:

- l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il RR n. 28/2008 «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il R.R. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)"*;
- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica" e ss.mm.ii.;
- il DM del MATTM 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);

sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari tecnici, coordinata dal responsabile del procedimento, che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con nota prot. AOO_036/24380 del 2/12/2016, acquisita in data 07/12/2016 al n. 0013389 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in qualità di Autorità procedente, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n.185 del 1/12/2016 di formalizzazione del Rapporto Preliminare di Orientamento ai fini dell'avvio dell'iter di formazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2017-2022 e del contestuale endoprocedimento di VAS;
- con nota prot.445 del 19/01/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, prendendo atto di quanto sopra, chiedeva alla Sezione procedente di avviare la consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati (SCMA) ai sensi dell'art.9 della L.R. 44/2012 ss.mm.ii., mettendo loro a disposizione, oltre al RPO, la proposta di Piano in oggetto, come formalizzata ai sensi della pertinente normativa di settore; con la medesima nota prot.445/2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente per la VAS, ai sensi del comma 5 dell'art.9 della L.R. 44/2012, accordava alla Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la riduzione dei termini della consultazione preliminare a 30 giorni "*trattandosi di aggiornamento del vigente piano, già sottoposto alla procedura di VAS, in cui è stata definita la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale*", evidenziando, con riferimento ai contenuti minimi del Rapporto Ambientale di cui all'Allegato IV della parte II del D.lgs. 152/06 che:
  a) "*la presente procedura di VAS "si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati" (art. 8, co. 7). Pertanto, tenuto conto degli esiti della precedente procedura di VAS, che ha fornito anche alcuni indirizzi per l'avvio della presente procedura, nonché dei risultati del monitoraggio VAS sull'attuazione del piano vigente, la stessa elaborazione del Rapporto Ambientale potrà limitarsi sostanzialmente ad evidenziare:*
     - *mutamenti eventualmente intervenuti medio-tempore nel quadro normativo/pianificatorio/ambientale di riferimento;*
     - *le nuove ed eventuali considerazioni ambientali e/o le scelte che si intendono perseguire/attuare con l'aggiornamento del Piano, anche alla luce delle alternative possibili, e quindi gli eventuali conseguenti effetti ambientali/misure di compensazione e monitoraggio";*
  b) "*Si rammenta inoltre che il Piano è soggetto a valutazione d'incidenza, data la presenza di siti della rete natura 2000 nel territorio della regione Puglia, pertanto, ai sensi dell'art. 17 della richiamata legge regionale VAS, il Rapporto Ambientale dovrà recare anche i contenuti previsti dall'Allegato G del D.P.R. 357/1997 ss.mm.ii., secondo gli indirizzi di cui alla DGR 304/2006*";
- con nota prot.3488 del 23/02/2017, acquisita in data 27/02/2017 al n.1870 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, la Sezione procedente comunicava ai SCMA individuati l'avvio della fase di consultazione preliminare di VAS con la convocazione di specifica conferenza di partecipazione e consultazione finalizzata alla redazione del piano faunistico-venatorio 2017-2022, con l'indicazione delle modalità per l'invio di osservazioni e contributi;
- in data 10 marzo 2017, si svolgeva la conferenza di consultazione, cui Sezione Autorizzazione Ambientali partecipava tramite i propri referenti VAS e VINCA per la definizione del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale contestualmente allo sviluppo della pianificazione; nel corso della suddetta consultazione preliminare pervenivano a Sezione Autorizzazione Ambientali i seguenti contributi/osservazioni/pareri/suggerimenti:
  1) Dott.For. Giovanni Ferrara, con PEC del 17/03/2017 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita in data 20/03/2017 al n.2727 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
  2) Arpa Puglia – Servizio Ambienti Naturali, con nota prot.17096 del 21/03/2019 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita in data 23/03/2017 al n.2903 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);

- con nota prot.5616 del 31/05/2018, pervenuta mezzo PEC in data 14/06/2018 ed acquisita al n.6478 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, l'Autorità procedente trasmetteva la proposta di Piano per la pubblicazione e il deposito della documentazione nell'ambito della fase di consultazione pubblica;
- con nota prot.5617 del 31/05/2018, pervenuta mezzo PEC in data 21/06/2018 ed acquisita al n.6784 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, l'Autorità procedente comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale regionali (di seguito SCMA) ed alla scrivente autorità competente l'avvenuto deposito e pubblicazione della documentazione relativa alla suddetta proposta di Piano e l'avvio della succitata fase di consultazione pubblica;
- con nota prot.5618 del 31/05/2018, pervenuta mezzo PEC in data 20/06/2018 ed acquisita al n.6727 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, l'Autorità procedente trasmetteva l'avviso di consultazione (BURP n.82 del 21/06/2018);
- con note prot. n. 7440 e 7441 del 9/7/2018 pervenuta mezzo PEC in data 6/7/2018 ed acquisita al n.6778 e 6779 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, l'Autorità procedente trasmetteva la comunicazione di avvenuta pubblicazione al MATTM e alle Regioni contermini (Basilicata, Campania e Molise);
- con nota prot.AOO_89/7747 del 16/07/2018, l'autorità competente VAS provvedeva ai sensi dell'art.11, comma 3, lettera b), della L.R.44/2012 ss.mm.ii. alla pubblicazione della suddetta documentazione sul Portale Ambientale regionale- Sez.VAS nell'ambito della consultazione pubblica di cui sopra, della durata di 60 giorni decorrenti dal 21/06/2018 (data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP n.82), dandone opportuna informazione al Ministero dell'Ambiente (in attuazione della nota circolare DVA prot.27287 del 10/11/2016) alle autorità competenti VAS delle Regioni confinanti, ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs.152/2006 ss.mm.ii, affinché queste potessero verificare se la suddetta pianificazione possa avere impatti ambientali significativi sul proprio territorio (aree contermini) e/o interferenze con la relativa pianificazione vigente e, nel caso, rendere il proprio parere;
- nella medesima nota prot.7747/2019 si evidenziava:
  a) "*tenuto conto degli indirizzi espressi nel parere motivato VAS del Piano Faunistico Venatorio 2009-2014, di cui la proposta di piano in esame costituisce aggiornamento, si invita sin d'ora la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad esplicitare, in esito alla fase di consultazione di cui al citato art.12:*
     - *come si è tenuto conto, durante l'elaborazione del Piano in oggetto, delle considerazioni ambientali evidenziate nel precedente parere motivato, anche alla luce di quanto esposto nella dichiarazione di sintesi approvata in uno con il Piano vigente, nonché di quanto emerso nel corso del monitoraggio relativo alla VAS del Piano 2009-2014;*
     - *gli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati ovvero quelli derivanti dalle azioni oggetto del presente aggiornamento e/o dalla rivalutazione di quelli già a suo tempo considerati nella VAS del vigente piano, anche in termini cumulativi e/o positivi*";
  b) *"la pianificazione in oggetto, coinvolgendo i Siti Regionali della Rete Natura 2000, è sottoposta alla Valutazione d'Incidenza, pertanto, ai sensi dell'art. 17 della richiamata legge regionale VAS, il parere motivato di VAS sarà espresso da questa autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza. Pertanto, la procedura VAS di che trattasi è avviata con riserva di ricevere dalla Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali le integrazioni al Rapporto Ambientale relative ai contenuti previsti dall'Allegato G del d.p.r. 357/1997, anche al fine di consentire agli Enti parco in indirizzo di poter esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 11/2001 ss.mm.ii., nell'ambito di tale procedimento";*
  c) *"A tal proposito, la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è invitata ad esplicitare quali sono le azioni del presente aggiornamento (es. aree in soppressione, aree da modificare e aree in aggiunta, eventuali nuovi criteri di gestione, nuove misure, ecc.) che possono avere incidenza sui siti Rete Natura 2000, specificando nel caso gli habitat e le specie interessate*

e/o i contenuti del Piano vigente, ancorché non in aggiornamento, che devono, in tale fase, tener conto delle misure/piani di gestione degli stessi Siti intervenuti medio tempore;

- con nota prot. 7806 dell'01/08/2018, acquisita al n.8505 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, la Sezione regionale procedente provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa relativa allo Studio d'Incidenza del Piano di che trattasi;
- con nota prot.AOO_089-8704 del 06/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale comunicava agli Enti Parco nazionali e regionali l'avvenuta pubblicazione della suddetta documentazione integrativa sul Portale Ambientale regionale, affinché gli stessi potessero esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 11/2001 ss.mm.ii. nell'ambito della Valutazione d'Incidenza;
- nel corso della fase di consultazione pubblica pervenivano alla Sezione Autorizzazione Ambientali i seguenti contributi/osservazioni/pareri/suggerimenti:
  1) ARPA Puglia – Direzione Scientifica, con Nota prot.51340 del 03/08/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita al n.8669 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
  2) MATTM – DVA, con nota prot.18668 del 09/08/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita al n.8927 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
  3) Dott.For.Giovanni Ferrara, con PEC dell'11/08/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita in data 13/08/2018 al n.8982 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali), con PEC del 20/08/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita al n.9077 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali), ad integrazione delle osservazioni inviate in data 11/08/2018 e con PEC del 25/08/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita in data al n. di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali), ad integrazione delle osservazioni inviate in data 11/08/2018;
  4) Servizio regionale "Parchi e Tutela della Biodiversità", con nota prot.AOO_145-006614 del 20/08/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita in data 23/08/2018 al n.9160 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
  5) Regione Carabinieri Forestale "Puglia" – Stazione di Gallipoli, con nota prot.823 del 30/08/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita in data 03/09/2018 al n.9413 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
  6) MATTM – DVA, con nota prot.19852 del 04/09/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita al n.9514 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali), ad integrazione delle osservazioni inviate in data 09/08/2018, con riferimento alla Valutazione d'Incidenza;
  7) Comune di Gallipoli, con nota prot.47038 del 18/09/2018, (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita al n.11760 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali)
  8) Comune di Gallipoli, con nota prot.58729 del 05/11/2018, (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita al n.11760 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
  9) Parco Nazionale del dell'Alta Murgia, con nota prot.5133 del 7/11/2018, (inoltrata via PEC alla Sezione procedente ed acquisita al n.1888 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
  10) Sezione regionale Risorse Idriche, con Nota prot.13639 del 26/11/2018 (indirizzata anche alla Autorità procedente ed acquisita il 27/11/2018 al n.12587 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali);
- con note prot.11781 del 16/11/2018 e prot.13253 del 20/12/2018 (acquisite rispettivamente il 23/11/2018 al n.12449 e il 27/12/2018 al n.13648 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali), l'Autorità procedente comunicava che in esito alle osservazioni pervenute nel corso della suddetta fase di consultazione pubblica VAS erano in corso incontri su base territoriale provinciale;
- con nota prot. 643 del 17/1/2019, acquisita al n. 560 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, la Sezione procedente comunicava al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, lo stato di avanzamento del piano in oggetto;
- con nota pec prot.68 del 23/01/2018, acquisita al n.771 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, la Regione Carabinieri Forestale "Puglia" – Stazione di Gallipoli trasmetteva il "Parere Comunicazione" all'Autorità procedente e all'Ufficio Parchi e Biodiversità;

- con nota prot.6426 del 17/06/2019, acquisita al n.7267 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, l'Autorità procedente, *"in ottemperanza dell'art.12 della L.R. 44/2012" trasmetteva il link cui accedere per acquisire la seguente documentazione in formato digitale per l'acquisizione del parere motivato*"
  1) Deliberazione di Giunta Regionale n.940 del 29/05/2019, avente ad oggetto: "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023: adozione nuova proposta"*;
  2) Relazione Generale;
  3) n.6 tavole in formato A0 degli ATC;
  4) n.6 allegati contenenti gli allegati di tutte le tavole di dettaglio in f.to A3 di tutti gli istituti del Piano
  5) Rapporto Ambientale;
  6) Sintesi non Tecnica;
  7) Valutazione d'Incidenza;
  8) Rapporto di controdeduzione alle osservazioni pervenute/formulate (periodo maggio – settembre 2018);
- con nota pec del 24/06/2019, acquisita in data 26/06/2019 al n.7766 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione procedente, "*Facendo seguito alla Delibera di Giunta n.940 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 21/06/2019) che ha demandato agli Uffici competenti il monitoraggio e l'approfondimento delle tematiche prospettate dalle associazioni di settore e dai portatori di interesse a seguito della pubblicazione dell'adottato Piano faunistico venatorio al fine della successiva eventuale integrazione e/o riformulazione ex novo del Piano, secondo le previsioni normative*", trasmetteva il "*Documento per il N.P.F.V puglia 2018-2023*" redatto congiuntamente dalle AA.VV. il 04/06/2019 ed inviato in data 18 giugno 2019 - "*Come da accordi verbali intercorsi in data odierna con la segreteria dell'Assessorato alla qualità dell'ambiente, si trasmette il presente documento che integra e sostituisce quello precedentemente trasmesso dalla Presidenza della Giunta Regionale, cui è stato consegnato per errore";*
- successivamente all'adozione pervenivano alla Sezione Autorizzazione Ambientali i seguenti contributi/osservazioni/pareri/suggerimenti:
  1) Comune di Ginosa, con nota del prot.14141 del 23/05/2019, acquisita al n.6338 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali, con allegata cartografia; a tale nota l'Autorità procedente rispondeva con nota prot. 6427 del 17/06/2019, acquisita al n.7266 di protocollo della Sezione Autorizzazione Ambientali,
  2) Dott. For. Giovanni Ferrara, con nota pec del 2/7/2019, acquisita in pari data al n. 8017 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  3) Associazione VAS – Verdi Ambiente e Società –ONLUS, con nota del 12/7/2019, acquisita in data 18/07/2019 al n. 8785 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali (indirizzata anche al Presidente della Regione Puglia, all'Assessore alle Politiche di Sviluppo Rurale ed al Servizio regionale Caccia e Pesca), di diffida di annullamento in autotutela del Piano Faunistico Venatorio di cui alla suddetta DGR n.940/2019 "*nel rispetto dei vincoli europei derivanti dalla Direttiva Uccelli 147/09 in tema di vincoli di caccia a meno di 500 mt dalla costa marina*"; alla stessa si allegavano le comunicazioni PEC preventivamente inviate a codesta Sezione, nonché la nota del MATTM – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare - prot.4194 del 26/02/2019, con cui si chiedeva alla Sezione regionale in indirizzo " *di valutare adeguatamente nell'ambito della revisione del piano faunistico venatorio la necessità di ampliare le aree interdette alla caccia"* e di porre adeguata attenzione all'attività di vigilanza per il contrasto agli illeciti contro gli uccelli selvatici nell'ambito degli impegni assunti nel Piano d'Azione Nazionale approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 30 marzo 2017; a tale nota l'Autorità procedente rispondeva con nota prot. n. 8650 del 2/9/2019, acquisita al prot. n. 10486 del 3/9/2019, al presidente della Regione, al direttore del dipartimento all'avvocatura specificando che "*il divieto di 500 metri al mare debba osservarsi nel caso in cui la Regione non abbia istituito le suddette zone di protezione sulle rotte migratorie … Quindi si ritiene che la Regione Puglia abbia un adeguato sistema di aree protette insistenti sulle rotte di migrazioni"*;

4) Lipu, con note pec del 13/8/2019, acquisite in pari data al n. 10090 e 10091 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali; a tale nota l'Autorità procedente rispondeva con nota prot. n. 8767 del 3/9/2019, non agli atti dello scrivente;

- con nota prot. 10098 del 13/8/2018, l'autorità competente VAS chiedeva alla Sezione procedente "*di conoscere gli intendimenti di codesta autorità procedente con riferimento all'eventuale revisione e/o annullamento del Piano di cui alla citata DGR, alla luce delle suddette considerazioni*", richiamando la pregressa corrispondenza, nonché:
  - "*delle osservazioni pervenute successivamente al termine di conclusione della consultazione pubblica VAS, che, pur se tardive, si ritengono rilevanti ai fini della efficace partecipazione nel processo di pianificazione di che trattasi;*
  - *della nota del MATTM-Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare prot.4194/2019, inoltrata dall'Associazione Onlus VAS in allegato alla diffida di annullamento di cui sopra;*
  - *il mandato disposto dalla Giunta regionale con Delibera n.940/2019 alla Sezione in indirizzo per il monitoraggio e l'approfondimento delle tematiche prospettate dalle associazioni di settore e dai portatori di interesse a seguito della pubblicazione dell'adottato Piano faunistico venatorio al fine della successiva eventuale integrazione e/o riformulazione ex novo del Piano, secondo le previsioni normative;*
  - *quanto riportato nel "Documento per il N.P.F.V puglia 2018-2023", in cui i Presidenti delle AA.VV. presenti, "in vista della disponibilità manifestata dal Governatore dott. Michele Emiliano …per la formulazione del Nuovo Piano Faunistico Venatorio, auspicano che la Giunta della Regione Puglia adotti e confermi con deliberazione le seguenti proposte";*
  - *la diffida di annullamento in autotutela del piano di cui alla citata DGR n.940/2019*";
- con nota prot. n. 8651 del 2/9/2019, acquisita al prot. n. 10444 del 3/9/2019, la Sezione procedente specificava quanto di seguito:
  - *"riguardo alle osservazioni pervenute successivamente al termine di conclusione … è stata aggiornata la documentazione relativa alla proposta di Piano e la corrispondente cartografia inclusa nella DGR 940/2019. In seguito alla pubblicazione della suddetta DGR 940/2019 sono pervenute ulteriori osservazioni a cui è stata data risposta, che hanno anche permesso di effettuare integrazioni e /o modifiche"*
  - *"in merito alla nota inviata dal MATTM-Direzione generale … si evidenzia che persistono posizioni contrapposte… Di fatto non esiste alcuna specifica normativa che lo imponga e rappresenta una scelta che la Regione potrebbe assumere … Quindi si ritiene che la Regione Puglia abbia un adeguato sistema di aree protette insistenti sulle rotte di migrazioni"*
  - "*riguardo al mandato disposto dalla Giunta regionale con DGR 940/2019 … è in corso una puntuale valutazione delle osservazioni pervenute con l'accoglimento di quelle ritenute rispettose della normativa vigente"*
  - *"per quanto riguarda il "Documento per il N.P.F.V puglia 2018-2023" … la scrivente Sezione ha dato riscontro con nota 7934 del 23/7/2019 ai presidenti delle AA.VV. riportando l'analisi delle osservazioni per provincia, rimandando ad un apposito confronto"*
  - "*in riferimento a quanto esposto la scrivente Sezione ha apportato le modifiche al piano e alla corrispondente cartografia e provvederà anche all'accoglimento delle ulteriori sollecitazioni laddove rientrino competenze della stessa*".
- con nota pec del 18/9/2019, acquisita al prot. n. 11250 del 19/9/2019, la LIPU trasmetteva alcune osservazioni in merito alle controdeduzioni rese dalla Sezione procedente con nota prot. 8767 del 3/9/2019;
- con nota prot. 10677 del 21/10/2019, acquisita al prot. n. 13012 del 24/10/2019, la sezione procedente comunicava:
  - *"nessuna altra osservazione aggiuntiva può essere presa in considerazione rispetto a quanto presentato in DGR 940/2019 e che il parere motivato dovrà esprimersi su quanto già trasmesso"*

- riguardo l'oasi di Protezione *"Bosco Serra dei Cianci", "l'individuazione dell'area … era stata una decisione operata da questa Sezione, al fine di ottemperare alle esigenze delle diverse categorie ambientaliste e venatorie. A seguito dell'audizione in IV Commissione consiliare in seduta congiunta con la II Commissione … ed alle valutazioni effettuate, la Sezione ha riconsiderato la proposta … confermando la perimetrazione originaria riportata nel Piano … che include il SIC"*
- *"riguardo all'Azienda Faunistica Venatoria "DIANA" … è stato effettuato un controllo… l'estensione e la planimetria corretti di tale azienda sono dunque quelli riportati in rosso nell'allegato alla presente nota e che corrispondono a quelli indicati nel rapporto di controdeduzioni"*
- *"nessun altro chiarimento sarà trasmesso a seguito della nota 8651/2019".*

Considerato che

- l'*Autorità procedente* è la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali;
- l'*Ente preposto all'approvazione definitiva* del Piano regionale al PRG in oggetto è la Giunta Regionale ai sensi della legge 59/2017 art. 7 co. 13;
- l'*Autorità competente per la VAS* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza data la presenza di ZSC della Rete Natura 2000;
- l'*Autorità competente per la Valutazione di Incidenza* relativamente "*ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*" è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incidenza.

Considerato altresì che la Determinazione del Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, VIA e VAS n. 315 del 25/11/2013 si rendeva il parere motivato del Piano Faunistico Venatorio 2009-2014 con le seguenti osservazioni e condizioni:

- *"Degli esiti di suddetta fase di consultazione nonché delle modalità con cui tali esiti sono stati integrati nei documenti di piano o delle eventuali motivazioni per le quali alcuni aspetti osservati sono stati ritenuti non inerenti, l'organo competente all'approvazione del Piano in oggetto dovrà dare atto nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del Decreto. Il Rapporto Ambientale definitivo dovrà contenere anche la documentazione integrativa prodotta a seguito del recepimento di dette osservazioni.*

  Inoltre, in considerazione dell'imminente scadenza del Piano cui il presente parere si riferisce, si ritiene opportuno che le osservazioni, pervenute nella fase di consultazione e che la stessa Autorità procedente ha ritenuto utili ai fini della redazione dei Piani Faunistici Provinciali e/o dei Calendari Venatori del prossimo quadriennio, siano organicamente riepilogate in "indirizzi" (o in ogni modo definiti) e siano tenute in debito conto nella redazione del prossimo Piano e/o dei futuri Calendari. Inoltre si ritiene fondamentale, da parte delle Province, nella fase di redazione delle nuove proposte di Piani Provinciali, un adeguato coordinamento, anche mediante tavoli tecnici, fra le strutture provinciali competenti per la redazione dei suddetti piani e quelle competenti alla pianificazione territoriale e alla tutela e valorizzazione dell'ambiente. Tale forma di coordinamento si ritiene particolarmente utile nell'istituzione di nuove Oasi o altri istituti faunistici, nella redazione dei relativi studi d'Incidenza e nell'analisi di coerenza con i PTCP e con i piani delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000, ciò anche al fine di valutare puntualmente l'incidenza, diretta e indiretta, degli istituti e degli ATC sulle aree protette, sui siti della rete Natura 2000 e sulla Rete Ecologica Provinciale, nonché eventualmente indicare ulteriori disposizioni per la loro tutela al fine di mitigare o compensare dall'attività venatoria e faunistica prevista. La Giunta Provinciale, nella formulazione della proposta di Piano al competente Consiglio Provinciale secondo le previsioni dell'art. 10 c. 2 della LR 27/1998, dovrà dare atto di tale coordinamento."

- *"SI PRESCRIVE di esplicitare nella Dichiarazione di Sintesi le modalità con cui il PFVR si coordina con gli strumenti sottordinati di pianificazione/programmazione previsti dalla LR 27/1998 esplicitando, in coerenza con la normativa regionale (L.R. 44/2012 e LR 11/2001), le modalità con cui dovranno essere effettuate le relative ed eventuali valutazioni ambientali (verifica di VAS e VIncA)."*
- *"Le osservazioni pervenute durante la consultazione hanno interessato anche alcuni aspetti relativi alla coerenza esterna del piano. L'Autorità procedente ha elaborato opportune considerazioni e integrazioni di cui a di cui alla nota prot. n. 3564 del 4/11/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 10344 del 5/11/2013, del Servizio Caccia e Pesca della Regione Puglia.*
  PERTANTO SI PRESCRIVE di integrare il RA con quanto riportato nella suddetta nota con cui sono state controdedotte le osservazioni presentate."
- *"Tuttavia tale analisi, seppur corposa nella mole, appare invece piuttosto generica negli aspetti più pertinenti l'esercizio della attività venatoria o legati al miglioramento ambientale o all'immissione di fauna selvatica, che invece avrebbero consentito di evidenziarne le relative criticità e potenzialità e di conseguenza determinare o giustificare le opportune scelte del piano (ad es. densità venatoria, diffusione del bracconaggio, uso dei mezzi di trasporto, sensibilità dei cacciatori, numero e consistenza delle immissioni, rischio di inquinamento genetico, formazione degli operatori, disponibilità economica, danni all'agricoltura, interventi faunistici e di miglioramento ambientale messi in atto, incidenti stradali derivanti dal transito della fauna selvatica, disturbi alla fauna selvatica o alla flora derivanti dalla pressione antropica (strade, pratiche agricole, insediamenti, ecc.), interferenza delle attività faunistiche-venatorie con gli impianti di energia rinnovabile, ecc.)*
  Come ribadito al precedente paragrafo 1 tali considerazioni dovranno costituire gli "indirizzi" su cui dovranno essere elaborati gli studi relativamente alla Pianificazione del prossimo quadriennio."
- *"Si ritiene che gli obiettivi prima esposti possano essere altresì integrati dai seguenti obiettivi di sostenibilità ricavabili dalla normativa disponibile:*
  - *arrestare la perdita di biodiversità e contribuire a ridurre il tasso di perdita di biodiversità – SSS,*
  - *promuovere interventi di conservazione e recupero degli ecosistemi*
  - *aumentare del territorio sottoposto a protezione, promuovendo corridoi di interconnessione ecologica*
  - *tutelare del patrimonio agricolo e forestale*
  - *recuperare i rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa ad ottenere materie prime secondarie o l'uso di rifiuti come fonte di energia – Dir. 2006/12,*
  - *proteggere, gestirne e pianificare i paesaggi – CEP,*
  - *promuovere strutture e sistemi per la gestione e la valorizzazione delle risorse locali*
  - *promuovere un turismo completamente integrato con lo sviluppo economico locale con la finalità di contribuire positivamente allo stesso migliorare la qualità della vita delle popolazioni locali.*

  Nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii si dovranno illustrare altresì come tali obiettivi possano trovare correlazione con le azioni del Piano."
- *"Nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii si dovranno illustrare come le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano, alla luce delle alternative possibili che sono state individuate.*
  In coerenza con quanto in precedenza ribadito si utilizzino le considerazioni di cui a tale analisi per l'elaborazione di "indirizzi" per la prossima pianificazione. "
- *"Tuttavia non è chiara la correlazione fra tali misure presenti nel Rapporto Ambientale e le azioni del piano.*

  Inoltre nello Studio d'Incidenza inoltre si propongono ulteriori misure di mitigazione, ma tuttavia non è chiaro come questi si inseriscano nel Piano.

  PERTANTO SI PRESCRIVE nella Dichiarazione di Sintesi, prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. di dare evidenza dell'attuabilità di tali misure al fine di mitigare gli impatti e superare eventualmente le criticità rilevate."

- *"Si rileva tuttavia che, nonostante il gran numero di indicatori proposti, non sono stati individuati indicatori in grado di dare conto degli aspetti critici pertinenti al Piano prima enunciati, e del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, di cui al paragrafo 2.4., e dunque di permettere di verificare il raggiungimento o meno della sostenibilità ambientale e delineare le eventuali e necessarie azioni da intraprendere in fase attuativa"*
  "PERTANTO SI PRESCRIVE di perfezionare il set di indicatori proposto nelle Misure adottate in merito al monitoraggio, di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come evidenziato, indicando le modalità di raccolta ed elaborazione e il target di riferimento, nonché la cadenza dei report sul monitoraggio e le modalità di comunicazione e pubblicazione degli stessi. Infine si delineino le eventuali e necessarie azioni da intraprendere alla luce dei risultati ottenuti anche in vista dell'emergente pianificazione faunistica venatoria del prossimo quinquennio."

Preso atto

1. della Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 11 e 25 marzo 2014 "*Rinnovata approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2755 del 10/05/2011 (Deliberazione Giunta regionale n. 140 del 13/02/2014)*" comprendente altresì la relativa Dichiarazione di Sintesi e il Rapporto Ambientale aggiornato e depositato presso l'Autorità procedente (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali);
2. della Determinazione Dirigenziale n.185/2016 di formalizzazione del Rapporto Preliminare di Orientamento ai fini dell'avvio dell'iter di formazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2017-2022 e del contestuale endoprocedimento di VAS in cui si stabilisce, tra l'altro, che la documentazione relativa al il Piano Faunistico Venatorio 2009-2014, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.217 del 21/07/2009 e successivamente prorogato, compresi il Rapporto Ambientale, il Parere Motivato e la Dichiarazione di Sintesi, costituiscono la base di riferimento per l'avvio del processo di formazione del nuovo Piano e del relativo processo di VAS;
3. della Deliberazione di Giunta regionale n.768 del 22/05/2018 con cui si adottava la proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica per l'avvio della consultazione pubblica di VAS ai sensi degli art.13-14 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii e degli articoli 10-11 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.;
4. della Deliberazione di Giunta Regionale n.940 del 29/05/2019, avente ad oggetto: "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023: adozione nuova proposta"* adottata in esito all'espletamento della consultazione pubblica VAS.

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO

L'attività tecnico-istruttoria ha riguardato:

1. gli elaborati tecnici del Piano faunistico venatorio regionale 2018-2023 così come allegati alla suddetta DGR n. 940/2019 costituiti da:
   a. Relazione Generale;
   b. n.6 tavole in formato A0 degli ATC;
   c. n.6 allegati contenenti gli allegati di tutte le tavole di dettaglio in f.to A3 di tutti gli istituti del Piano;
   d. Rapporto Ambientale;
   e. Sintesi non Tecnica;
   f. Valutazione d'Incidenza;
2. la documentazione relativa agli esiti della consultazione (preliminare e pubblica previste dalla procedura VAS, nonché delle altre forme di consultazione istituzionali e di partecipazione svoltesi), come di seguito illustrato:
   - La *fase di consultazione preliminare (scoping)*, volta a condividere con le autorità con competenze ambientali la portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA) e il loro livello di dettaglio, è stata avviata dalla Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con la nota prot. n. 3488 del 23/2/2017. La condivisione

del documento di scoping con le autorità interessate, con lo scopo di ricevere contributi, informazioni, osservazioni, suggerimenti utili per orientare correttamente i contenuti del Rapporto Ambientale, è avvenuta in occasione della specifica conferenza di partecipazione il 10/3/2017. La documentazione è stata pubblicata sul portale della Regione Puglia e la formulazione dei contributi da parte delle autorità è stata facilitata dalla somministrazione di un apposito questionario a risposta guidata. Sono stati consultati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (art. 6 L.r. 44/2012), gli enti territoriali (comuni, città metropolitana di Bari e provincie), le Regioni contermini (Campania, Basilicata e Molise) e il MATTM, nonchè le associazioni di protezione ambientali riconosciute dedotte dal sito del Ministero dell'Ambiente.

Successivamente in data 12/04/2017 si e tenuta, una "seconda consultazione" in due incontri distinti, riservato, il primo, agli uffici provinciali ed il secondo agli ATC presenti sul territorio regionale. Nel paragrafo 1.3.1.1 del Rapporto ambientale sono riportati gli esiti di tale fase di consultazione.

- In seguito alla deliberazione di presa d'atto della Giunta Regionale n.768 del 22/05/2018 è stata avviata *la fase di consultazione pubblica* ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm. ii: il Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati per 60 giorni presso gli uffici della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, delle Province e resi disponibili sul portale della Regione Puglia. Di tale deposito è stato dato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP n. 82 del 21/06/2018) ed è stata inviata una comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale nonché al pubblico interessato in precedenza coinvolto.

  "*Entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso gli interessati hanno preso visione della proposta di piano e del relativo Rapporto Ambientale e presentato osservazioni in forma scritta, che sono state pubblicate sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al link http://foreste.regione.puglia.it/piano-faunistico-regionale e puntualmente riscontrate. Anche le successive integrazioni pervenute alla Sezione sono state pubblicate e riscontate. Tutte le controdeduzioni corrispondenti a ciascuna osservazione sono state pubblicate al link http://foreste.regione.puglia.it/pfvr-valutazionisul quale sono visibili anche le presentazioni tenute durante le riunioni organizzate per completare la procedura di VAS con l'illustrazione delle controdeduzioni alle osservazioni e le modifiche alla proposta di Piano. Nello specifico sono state organizzate quattro riunioni su base territoriale:*

  - *in data 30/11/2018 presso la sede della Provincia a Taranto*
  - *in data 04/12/2018 presso la sede del Consiglio Provinciale di Foggia per le province di Foggia e di Barletta-Andria-Trani*
  - *in data 10/01/2019 presso la sede della Provincia di Lecce per le province di Lecce e di Brindisi*
  - *in data 11/01/2019 presso la Fiera del Levante per la provincia di Bari"* (DGR 940/2019)

- Sono state altresì svolte ulteriori incontri di partecipazione e consultazione: *"È stata convocata in seduta congiunta la IV Commissione consiliare e la II Commissione consiliare, il 14 marzo 2019 presso il Palazzo del Consiglio regionale, per l'audizione sul tema: "Piano faunistico venatorio della Regione Puglia". È stato convocato il Comitato Faunistico Regionale per considerazioni finali sul Piano Faunistico Regionale 2018-2023, una prima volta, il giorno 4 Aprile 2019 presso il Dipartimento Agricoltura in Bari, una seconda volta ed il 29 Aprile 2019 presso l'Ente Fiera Foggia, il 6 Maggio 2019 presso la sede del Consiglio della Regione Puglia ed infine il 13 maggio 2019 presso il Dipartimento Agricoltura in Bari, nella quale ha espresso a maggioranza parere negativo. A valle di tali incontri e sulla base delle sollecitazioni pervenute è stata aggiornata la documentazione relativa alla proposta di Piano e la corrispondente cartografia.*" (DGR 940/2019)

- Le numerose osservazioni pervenute da parte di vari enti, associazioni e privati nella fase di consultazione pubblica sono state riportati in estratto nel "Rapporto di controdeduzioni", adottato con la DGR/2019 nel quale è anche stato indicato l'accoglimento o meno con la relativa motivazione, a cui si rimanda.
- Successivamente alla pubblicazione della suddetta DGR giungevano ulteriori osservazioni, richiamate nelle premesse, che venivano controdedotte dall'Autorità procedente con nota prot. n. 8651/2019.

(O1) Con riferimento agli esiti della fase di consultazione preliminare, SI OSSERVA che pur se nel RA è presente un resoconto delle attività svolte e dei contenuti delle osservazioni ricevute (par. 1.3.1.1), tuttavia non si riscontrano informazioni in merito a come tali indicazioni siano state prese in considerazione o controdedotte.

(O2) Con riferimento alle "considerazioni" e alle "motivazioni della scelta" contenute nel "Rapporto di controdeduzioni", SI OSSERVA in via generale quanto segue:

a. l'Autorità procedente, pur condividendo in alcuni casi gli intenti dell'osservazione, rimanda la scelta a future considerazioni o a specifici analisi, studi e approfondimenti (si veda ad esempio il riscontro alle osservazioni di Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, LIPU, U.N. Enelcaccia Pesca E Tiro, Città Metropolitana di Bari, Arpa);

b. alcune osservazioni non sono state accolte in quanto ritenute dall'Autorità Procedente non coerenti con gli obiettivi di piano, che, tuttavia, non sono stati chiaramente esplicitati (come si dirà in seguito);

c. le suddette motivazioni non illustrano le valutazioni tecniche a sostegno della posizione assunta;

d. l'Autorità procedente dichiara che "*le scelte di Piano siano state orientate a non accettare la maggior parte delle tante richieste pervenute in fase di osservazioni (come emerge dal Rapporto di Controdeduzioni)*" (RA, pag. 30).

(O3) Con riferimento alle osservazioni pervenute successivamente la DGR 940/2019, SI OSSERVA quanto segue in riferimento alla nota 10677/2019 dell'Autorità procedente:

a. non è esplicitata la motivazione sottesa alla seguente dichiarazione: *"nessun'altra considerazione aggiuntiva può essere presa in considerazione rispetto a quanto presentato in DGR 940/2019"* sebbene nella precedente nota prot. 8651/2019 l'Autorità procedente riportava che *"In seguito alla pubblicazione della suddetta DGR 940/2019 sono pervenute ulteriori osservazioni a cui è stata data risposta, che hanno anche permesso di effettuare integrazioni e /o modifiche",*

b. la seguente considerazione "*si ritiene che la Regione Puglia abbia un adeguato sistema di aree protette insistenti sulle rotte di migrazioni*" in risposta all'osservazione del MATTM e al disposto normativo (art. 21, co. 2, L. n. 157/92) non è supportata da adeguata documentazione tecnica (ad esempio cartografia, elencazione delle aree che assolvono tale funzione, ecc)

c. non sono evidenziati i contenuti delle osservazioni e gli esiti di un successivo "*apposito confronto*" in merito al"*l'analisi delle osservazioni per provincia*" resi con "*nota 7934 del 23/7/2019 ai presidenti delle AA.VV.*" (nota prot. 8651/2019).

Valutazione del Rapporto Ambientale

Trattandosi in sostanza di un aggiornamento del precedente Piano valido 2009-2014 sottoposto a VAS, l'Autorità procedente dichiara che "*il presente Rapporto ambientale "si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati (L.R. 44/2012 art.8 co.7)", in merito a:*

- *mutamenti eventualmente intervenuti medio-tempore nel quadro normativo/pianificatorio/ambientale di riferimento;*
- *le nuove ed eventuali considerazioni ambientali e/o le scelte che si intendono perseguire/attuare con l'aggiornamento del Piano, anche alla luce delle alternative possibili, e quindi gli eventuali conseguenti effetti ambientali/misure di compensazione e monitoraggio"* (RA, pag. 4).

(O4) SI OSSERVA che nel RA non appaiono chiaramente identificabili tali elementi e, quindi, le relative valutazioni, in quanto lo stesso è impostato in modo da proporre una valutazione d'insieme del presente aggiornamento e del previgente PFVR, pur avendo questa Autorità competente richiesto con nota 7747/2019 di esplicitare le azioni del presente aggiornamento,.

Pertanto la presente attività istruttoria ha valutato il Rapporto Ambientale del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 con riferimento ai principali contenuti indicati dell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al precedente parere motivato reso, alla relativa Dichiarazione di Sintesi, allegata alla DGR 234/2014 "*Rinnovata approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2755 del 10/05/2011 (Deliberazione Giunta regionale n. 140 del 13/02/2014)*" e al relativo Rapporto Ambientale aggiornato e depositato presso l'Autorità procedente.

Nella fase di consultazione preliminare è stato dato avvio alla presente procedura di VAS sulla scorta del Rapporto preliminare di orientamento e dei cd. "*Indirizzi Strategici*" che sono stati redatti sulla scorta delle osservazioni del parere motivato di VAS del Piano Faunistico Venatorio Regionale del precedente quinquennio (d'ora in poi PFVR 2009-2014) e dagli esiti delle pregresse consultazioni. "*Tali indirizzi sono fondamentali in quanto dopo l'approvazione della VAS sul PFVR 2009-2014, si prese atto del ridotto residuo tempo a disposizione prima della scadenza del PFVR e pertanto furono demandati al suo aggiornamento una serie di aspetti*" (*Indirizzi per la redazione del PFVR 2017-2022*, pag 12). In sintesi, questi ineriscono le seguenti attività:

a) COORDINAMENTO E TAVOLI TECNICI
   - verificare lo stato di attuazione del processo di redazione dei nuovi Piani provinciali in modo da far confluire nel Piano regionale gli eventuali approfondimenti svolti e il patrimonio informativo e conoscitivo già a disposizione delle Province.
   - fra le strutture competenti per la redazione dei Piani Faunistici Venatori e quelle competenti alla pianificazione territoriale e alla tutela e valorizzazione dell'ambiente.
   - con le associazioni e i centri studi qualificati e già operanti sul territorio per la protezione di alcune specie a rischio estinzione ai fini dell'inserimento, nei calendari venatori, di buone norme comportamentali per i cacciatori e dell'obbligo di corsi di abilitazione alla caccia specialistica.

b) APPROFONDIMENTI E STUDI SPECIALISTICI
   - su ciascun territorio provinciale al fine di colmare le lacune conoscitive relative alla vocazionalità e adottare misure che assicurino mantenimento o il ripristino degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario
   - sulla tematica del munizionamento e dell'inquinamento da piombo al fine dell'elaborazione di specifiche misure di prevenzione e mitigazione

c) CARTOGRAFIE DI DETTAGLIO
   - informatizzazione, in ambiente GIS, delle perimetrazioni degli Istituti
   - revisione dei confini degli Istituti

d) PROGRAMMAZIONE
   - definizione di nuove linee programmatiche per la gestione razionale delle specie oggetto di prelievo venatorio.
   - revisione del calcolo della superficie agro-silvo-pastorale
   - analisi dell'efficienza e delle strutture della caccia

e) MONITORAGGI AMBIENTALI
   - valutazione dello stato delle consistenze faunistiche attraverso monitoraggi puntuali
   - avvio di monitoraggi specifici sulla consistenza di alcune specie a rischio estinzione a causa dei prelievi venatori

(O5) SI OSSERVA che, pur se gli stessi siano stati oggetto della fase di consultazione preliminare della presente procedura di VAS, il RA non illustra in che modo tali indirizzi, nonché le considerazioni ambientali derivanti dalla VAS del precedente PFVR (contenute nel precedente Rapporto ambientale e richiamate nel relativo parere motivato e nella dichiarazione di sintesi), abbiano determinato gli studi, le analisi e le valutazioni alla base delle scelte della proposta di Piano in oggetto.

Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Piano regionale (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

"*Il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) costituisce lo strumento tecnico attraverso il quale la Regione Puglia assoggetta il proprio territorio Agro-Silvo-Pastorale, mediante destinazione differenziata, a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione*" (Rapporto Ambientale, d'ora in poi RA, pag. 15).

"*Il PFVR ha durata quinquennale; sei mesi prima della scadenza, la Giunta regionale, previa acquisizione del parere del Comitato tecnico regionale, e del parere della commissione consiliare permanente, approva il piano valevole per il quinquennio successivo"* (art. 7 co. 13 della L.R. 59/2017).

"*Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2009/2014 (deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21 luglio 2009), reso attuativo dal Regolamento Regionale 30 luglio 2009 n. 17, in scadenza il 21 luglio 2014 è stato prorogato, una prima volta, con DGR n. 1400 del 27.06.2014 per dodici mesi (fino al 21 luglio 2015), una seconda volta, con DGR 1170 del 26.05.2015, una terza volta con la DGR n. 1121 del 21.07.2016 con proroga dei termini al 21.07.2017, una quarta volta con la DGR n. 1235 del 28.07.2017 con proroga dei termini al 21.07.2018 ed infine con DGR 1336 del 24/07/2018 una quinta volta fino ad approvazione del nuovo Piano 2018-2023.*" (DGR 940/2019).

Ai sensi della L.R. 59/2017, attuativa della L. n 157/92, *"Il Piano Faunistico Venatorio Regionale*

- *A) istituisce:*
  - *a. ATC*
  - *b. Oasi di protezione*
  - *c. Zone di ripopolamento e cattura*
  - *d. Centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica (…),*
- *B) individua, conferma o revoca, gli istituti a gestione privatistica, già esistenti o da istituire:*
  - *a) Centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale o allevamenti di fauna selvatica*
  - *b) Zone di addestramento cani*
  - *c) Aziende Faunistico Venatorie*
  - *d) Aziende agri-turistico-venatorie*
- *C) (…) stabilisce altresì:*
  - *a. indirizzi per l'attività di vigilanza;*
  - *b. misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica*
  - *c. misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie,per ricreare giusti equilibri, seguendo le indicazioni dell'ISPRA;*
  - *d. modalità per la determinazione dei contributi regionali rivenienti dalle tasse di concessione regionale, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici, compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;*
  - *e. criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;*
  - *f. criteri di gestione delle oasi di protezione;*
  - *g. criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopolamento*".(Relazione di Piano, pag.2-3)

La nuova proposta di Piano è resa necessaria altresì per:

1. aggiornare i contenuti del Piano vigente rispetto alle norme istitutive e attuative, in conformità alle nuove diposizioni introdotte con le leggi regionali n.23/2016 e n. 59/2017 di riordino delle funzioni amministrative (legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, controllo e sostitutive in materia di caccia) della caccia e della pesca che dalle Provincie e dalla Città metropolitana vengono trasferite alla Regione.

2. *"adeguare gli Istituti di gestione per recepire le Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE) che hanno portato all'istituzione di SIC e ZPS;*
3. *adeguare le linee gestionali ed i programmi di monitoraggio delle specie inserite negli allegati delle Direttive comunitarie;*
4. *migliorare e ottimizzare la gestione della fauna anche in riferimento all'impatto che questa può avere con l'agricoltura e le produzioni zootecniche di montagna, nonché mitigare gli impatti derivanti dalle collisioni con veicoli;*
5. *adeguare la gestione faunistica alla mutata situazione faunistica (per esempio in seguito all'aumento e diffusione sul territorio di alcune specie).*" (RA, pag. 267-268)

A tal riguardo SI OSSERVA, che:

(O6) **relativamente a tali contenuti la trattazione non ha evidenziato quali migliorie sono state effettuate al fine di adeguarsi alle direttive comunitarie e alla "mutata situazione faunistica".**

(O7) **il RA non elenca gli obiettivi dell'aggiornamento di che trattasi, tanto al fine di utilizzarli nelle valutazioni di cui alla presente procedura, né espone le relative nuove azioni che l'aggiornamento propone al fine del loro perseguimento.**

Nei paragrafi 2.1 e 2.3 sono illustrati i calcoli con cui, sulla base dei quali, il presente aggiornamento ha inteso assicurare "*l'osservanza della destinazione del territorio agro-silvo-pastorale (TASP) regionale, nella percentuale minima 20% e massima 30%, adibito a protezione della fauna selvatica*" (RA, pag. 15) elencando gli istituti che vengono confermati e resi efficaci. Nel paragrafo 2.4. sono altresì esplicitati i calcoli che hanno portato alla definizione del numero di cacciatori ammissibili per ATC.

A tal riguardo SI OSSERVA, che:

(O8) **non sono evidenziate né le modifiche introdotte dall'aggiornamento di che trattasi (come già anticipato) nè la situazione vigente dei singoli istituti, anche con riferimento a:**

- **a. relative scadenze, come fissate dallo stesso piano,**
- **b. relative attività pregresse, in termini ad esempio di pianificazione intervenuta e/o interventi effettuati,**
- **c. eventuali situazioni di criticità o di forza,**
- **d. distanze intercorrenti fra gli istituti, ove imposte,**
- **e. nuove richieste di autorizzazione avanzate per la costituzione aziende faunistico venatorie.**

(O9) **le tavole allegate al Piano, essendo ad una scala regionale, non permettono una rapida consultazione dei confini e della loro esatta collocazione spaziale, posto altresì che non sono riportate le particelle catastali interessate dagli istituti del Piano.**

(O10) **le dimensioni di alcune aziende faunistico venatorie e di alcune Zone di ripopolamento e cattura non rispettano i limiti dimensionali imposti dallo stesso piano.**

(O11) **con riferimento al calcolo delle superfici "non idonee" all'attività venatoria, che nella trattazione non si evince se siano state considerate anche le zone di cui all'art. 15 co. 7 e 8 e all'art. 21 co. 1 lett. a, d, ed e della L. n. 157/92.**

(O12) **i dati relativi alle aree percorse dal fuoco non sono aggiornati al 2018 e non si desume se le superfici indicate:**

- **a. si riferiscano in modo specifico ai "soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco" in cui è interdetta la caccia (art. 10 L. 353/2000)**
- **b. ricadano in aree esterne alle zone antropizzate, "non idonee" a priori alla attività venatoria.**

(O13) **con riferimento ai calcoli effettuati per stabilire la percentuale a protezione della fauna, nell'elencazione delle aree "a protezione":**

- **a. non viene citato il "*provvedimento atto ad agevolare la sosta della fauna, la riproduzione e la cura della prole*" come richiesto dalla norma (art. 10 co. 4 della L. n. 157/92), parimenti al richiamato divieto di abbattimento e cattura a fini venatori imposto dalla normativa,**
- **b. non si spiega come siano state considerate le superfici delle aree protette marine (RNM e ANMP);**
- **c. non sono evidenziate quali aree assolvano la funzione di "*zone di protezione lungo le rotte di migrazione dell'avifauna*" di cui al comma 2 dell'art. 21 della L. n. 157/92;**

d. non si evince se i giardini e i parchi pubblici indicati siano effettivamente esterni alle zone antropizzate, che sono a priori "non idonee" alla attività faunistica venatoria.

Nella relazione di Piano si citano i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione:

- programmi di reintroduzione di specie (pag. 9)
- programmi di conservazione e di salvaguardia ambientale (pag. 17)

che non trovano diretta corrispondenza con quelli indicati nella legge regionale n. 59/2017 che individua invece:

- piani di intervento pluriennali (art. 6)
- programmi annuali di attuazione e funzionamento (art. 6)
- programmi annuali (art. 8, 9)
- programma produttivo (art. 12)
- piani per l'immissione della fauna selvatica (art. 9 e 18)
- piani di assestamento e di abbattimento e programma di conservazione e di ripristino ambientale (art. 14)
- programmi di cattura (art. 18)
- piani di abbattimento selettivi (art. 28)
- piani di abbattimento e cattura (art. 31).

(O14) SI OSSERVA, come già evidenziato nel precedente parere motivato, che non sono evidenziati in modo chiaro tutti gli strumenti attuativi inerenti l'attività faunistica-venatoria; inoltre occorrerebbe indicare per ognuno i rapporti con la pianificazione di che trattasi, la relativa competenza alla stesura e all'approvazione, le finalità e i contenuti minimi, la cadenza, la durata, nonché le valutazioni ambientali da espletare preventivamente alle loro approvazione.

Rapporto con altri pertinenti piani o programmi *(lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

L'analisi effettuata al paragrafo 5.2 a pag. 265 del RA si riferisce "*ai soli strumenti di pianificazione che non sono stati precedentemente approfonditi o quelli che sono stati oggetto di aggiornamento (…)*" pertanto è stata evidenziata l'analisi di coerenza esclusivamente fra i seguenti strumenti di pianificazione e gli obiettivi di sostenibilità ambientale pertinenti il piano:

- *Piano Regionale delle Coste (PRC)*
- *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020*
- *Piani di Gestione dei SIC e ZPS*

La valutazione è rappresentata su base matriciale ed evidenzia

- per il PRC "*una prevalenza di neutralità (indicatore 0) e quindi una correlabilità non diretta tra il PRC e il PFVR; tuttavia gli obiettivi ambientali di entrambi i Piani, pur riferendosi ad ambiti territoriali diversi, convergono verso l'attuazione di una programmazione orientata alla costruzione di un equilibrio ottimale tra uomo, ambiente e territorio*".
- per il PSR "*una prevalenza di neutralità (indicatore 0) e quindi una correlabilità parziale tra i Piani. Il Piano di Sviluppo Rurale persegue, infatti, degli obiettivi non solo propriamente volti alla tutela ambientale ma anche alla promozione di strategie di valorizzazione e sviluppo del territorio agricolo. La coerenza potenzialmente negativa (cfr. indicatore -1 della matrice) sarà annullata solo se le azioni reali attuate dal PSR saranno conformi e calibrate sulle caratteristiche naturalistiche ed ambientali del territorio*".

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O15) la suddetta analisi di coerenza è stata effettuata confrontando gli obiettivi della sopraindicati piani con quelli di sostenibilità pertinenti al PFVR piuttosto che con gli obiettivi/azioni del PFVR; pertanto le valutazioni riportate attengono più ad una analisi della sostenibilità di questi anziché alla verifica dei rapporti fra questi piani e l'aggiornamento di che trattasi.

(O16) non è evidente il rapporto di pertinenza che intercorre fra codesta pianificazione e il Piano delle Coste regionale.

(O17) tale analisi avrebbe dovuto in ogni caso valutare tutta la pianificazione vigente (anche quella già considerata nella precedente procedura di VAS) al fine di verificare la pertinenza e i rapporti possibili con le novità introdotte da codesto aggiornamento.

Relativamente ai Piani di Gestione dei SIC e delle ZSC, nei paragrafi 3.7 e 5.2.4 del RA si elencano i siti Rete Natura 2000 e i riferimenti normativi relativi ai piani di gestione, ove presenti, e alle misure per quelli che ne sono sprovvisti, per cui si precisa *"che devono, dunque, essere analizzate per valutare l'ottemperanza del PFVR ed in particolare delle attività e degli Istituti in esso previsti".* Nella Relazione di Piano, al paragrafo dedicato al calcolo delle Superficie Utile di Caccia, sono scomputate n. 3 aree SIC in cui, si riferisce la vigenza del divieto di attività venatoria, mentre al paragrafo 11.9 si riporta l'evoluzione normativa e regolamentare legata a tali aree, senza rilevare tuttavia eventuali interferenze con le attività previste dal piano di che trattasi

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O18) quanto riportato non evidenzia in modo esaustivo le valutazioni effettuale e i rapporti/interferenze che l'aggiornamento potrebbe avere con tali aree sia nel caaso siano dotate di strumenti di pianificazione che nel caso della sola vigenza delle suddette misure; a tal proposito inoltre non è chiara la considerazione di cui sopra, che, non trovando seguito, rimane un incomprensibile intento.

(O19) le carenze sopra riportate per i Piani di Gestione dei SIC riguardano anche i Piani delle Aree Protette (Aree Naturali, Riserve Naturali Statali, Parchi e Riserve Naturali Regionali, ecc.), ove approvati, o le misure di salvaguardia delle singole Aree Protette di cui alle relative leggi istitutive. Tanto al fine di evidenziare eventuali disturbi fra l'attività venatoria a ridosso dell'area protetta e le azioni/norme di tutela della stessa e quindi la necessità di istituire le cd. "aree contigue" (ex art. 32 della L. n. 394/92) o di "rispetto" (Documento 15 ISPRA), nelle quali disciplinare in modo differenziato l'esercizio della caccia controllata.

(O20) tali argomenti erano stati oggetto di osservazione già nel precedente parere motivato, in quanto assenti nel RA. Nella relativa Dichiarazione di Sintesi, esclusivamente in merito ai Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, si riferiva sinteticamente che "*Si attesta indirettamente la coerenza del PFVR con ogni singolo Piano, stante i contenuti specifici del R.R. 28/2008 recepiti dai singoli Piani*" rimandando ai nuovi paragrafi del RA gli aggiornamenti richiesti, che, tuttavia, non mettevano in luce quanto evidenziato nelle osservazioni sopra riportate.

Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma; caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate; qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. *(lett. b, c, d Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

L'analisi presente al capitolo 3 "*evidenzia … che il contesto ambientale di riferimento descritto nel RA relativo alla procedura di VAS del PFVR del precedente quinquennio (2009-2014) non ha subito variazioni sostanziali*" (RA, pag. 41). L'analisi che segue tuttavia riporta più che altro gli impatti derivanti dall'attività venatoria su ogni componente/tematica ambientali e riferisce che "*per la valutazione del PFVR 2018-2023 si sono riscontrate difficoltà nel raccogliere le informazioni utili alla definizione di un quadro ambientale verosimile a causa della la mancanza di dati aggiornati relativi alla situazione delle diverse specie venatorie. Gli studi pervenuti a scala provinciale risultano eterogenei e con diversi livelli di approfondimento a conferma della mancanza di strutture in grado di coordinare i dati esistenti sulla fauna allo scopo di renderli fruibili per gli scopi di monitoraggio richiesti*".

Nel capitolo 4 si riporta una descrizione del territorio pugliese dal punto di vista faunistico suddiviso in tre sotto-regioni: la trattazione "*deriva dall'analisi della documentazione e della bibliografica disponibile riguardo*

in particolar modo i siti della Rete Natura 2000 e le aree protette nazionali e regionali presenti sul territorio pugliese".

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O21) **l'analisi non riporta quindi gli esiti del monitoraggio previsto dal PFVR vigente, tanto al fine sia di verificare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati e il controllo degli effetti ambientali che di esaminare l'opportunità di un eventuale riorientamento del Piano da tenere in conto nel presente aggiornamento.**

(O22) **nel precedente parere motivato erano stati indicati alcuni approfondimenti da condurre nella stesura di tale aggiornamento; in particolare "*negli aspetti più pertinenti l'esercizio della attività venatoria o legati al miglioramento ambientale o all'immissione di fauna selvatica*" al fine di evidenziare *"le relative criticità e potenzialità e di conseguenza determinare o giustificare le opportune scelte del piano (ad es. densità venatoria, diffusione del bracconaggio, uso dei mezzi di trasporto, sensibilità dei cacciatori, numero e consistenza delle immissioni, rischio di inquinamento genetico, formazione degli operatori, disponibilità economica, danni all'agricoltura, interventi faunistici e di miglioramento ambientale messi in atto, incidenti stradali derivanti dal transito della fauna selvatica, disturbi alla fauna selvatica o alla flora derivanti dalla pressione antropica (strade, pratiche agricole, insediamenti, ecc.), interferenza delle attività faunistiche-venatorie con gli impianti di energia rinnovabile, ecc.)". Tali indicazioni sono state in parte riportate negli "indirizzi strategici" sopra richiamati di cui, tuttavia, non è data evidenza nel presente Piano (come già prima osservato).**

(O23) **il quadro ambientale descritto non è stato aggiornato con le criticità e peculiarità evidenziate dalle osservazioni pervenute (ad esempio diffusione di cinghiali, lupi e corvi, presenza di coltivazioni agricole intensive, "aree agricole di alto valore naturale", elementi di naturalità importanti per la tutela delle specie di cui alla Rete ecologica Regionale, caratteristiche ambientali degli ATC, ecc.)**

Relativamente alla "*descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano*", si considera l'alternativa "zero" riportata al paragrafo 5.4 ovvero "*quella che prevede l'estensione di validità del PFVR oltre la sua data di scadenza, senza aggiornamenti*" in cui si "*lascia la situazione attuale alla natura …; le criticità emerse dalla precedente pianificazione (altre annualità) o quelle segnalate dallo stesso Rapporto Ambientale non vengono affrontate e risolte, con il rischio di un loro peggioramento nel tempo*". Tuttavia nello stesso paragrafo si riferisce che "*tale ipotesi non è percorribile in quanto esiste già un piano, previsto dalla legge regionale e perche non può operarsi senza il suo continuo aggiornamento*", nella tab. 5.4.a sono elencati gli effetti determinati dall'assenza di pianificazione:

"- Diminuzione biodiversità
-Avvelenamento specie acquatiche
-Contaminazione suolo, sottosuolo, falda
-Frammentazione degli ecosistemi
-Impatto dell'attività venatoria non regolamentata sul territorio
-Impatto sulla flora
-Impatto sul sistema economico-produttivo del settore agricolo
-Perdita conservazione habitat e specie protette
-Perdita o diminuzione biodiversità
-Rischio correlato alla catena alimentare
-Sottosuolo".

Si conclude che "*in assenza dell'attuazione delle modifiche e aggiornamenti presenti nel nuovo PFVR verrebbero meno alcune importanti variazioni che disciplinano la caccia e gli istituti faunistico – venatori sul territorio" ovvero:*

- *"la regolamentazione … (e) la programmazione, in maniera coerente con gli obiettivi di sostenibilità, dell'attività venatoria…*
- *le attività di monitoraggio periodico di alcuni elementi faunistici che… non ricadono sotto la supervisione di altri enti gestori (Parchi e Siti Natura 2000) …*
- *caratteristiche di vocazionalità per la fauna selvatica…"*

inoltre insorgerebbero i seguenti problemi:

- *"risulterebbero incontrollati i fenomeni di interazione tra danni provocati dalla fauna selvatica e attività antropiche, …*
- *isolamento delle popolazioni con tendenza alla deriva genetica (stadio ultimo) …*
- *ulteriore frammentazione degli ecosistemi naturali residui, … delle patch territoriali ed isolamento delle popolazioni destrutturando il modello source – sink"* (RA, pag. 291-292).

(O24) **SI OSSERVA che tale analisi si riferisce ad uno scenario di riferimento che prevede l'evoluzione nel tempo del territorio e dell'ambiente in totale assenza di pianificazione faunistica-venatoria piuttosto che ad uno scenario "*che prevede l'estensione di validità del PFVR oltre la sua data di scadenza, senza aggiornamenti*" come peraltro prospettato nello stesso paragrafo. Inoltre l'analisi non evidenzia in modo esplicito quali siano le "*criticità emerse dalla precedente pianificazione o quelle segnalate dallo stesso Rapporto Ambientale, che non vengono affrontate e risolte, con il rischio di un loro peggioramento nel tempo*".**

Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale. ***(lett. e Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Gli obiettivi ambientali presi in considerazione sono elencati a pag. 264-265 del RA. Essi derivano dagli obietti di sostenibilità individuati nella precedente procedura di VAS a cui si aggiungono quelli suggeriti nel relativo parere motivato:

- *PFVR1 Protezione e tutela della fauna selvatica*
- *PFVR2 Razionale utilizzazione dell'intero territorio agro-silvo-pastorale regionale*
- *PFVR3 Tutela degli ambienti con specifico interesse naturalistico ed ecologico-ambientale*
- *PFVR4 Rispetto dei criteri e delle linee guida per la gestione dell'attività venatoria compatibile con le risorse ambientali.*
- *PFVR5 Arrestare la perdita di biodiversità e contribuire a ridurre il tasso di perdita di biodiversità.*
- *PFVR6 Promuovere interventi di conservazione e recupero degli ecosistemi.*
- *PFVR7 Aumentare il territorio sottoposto a protezione, promuovendo corridoi di interconnessione ecologica.*
- *PFVR8 Recuperare i rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo od ogni altra azione intesa ad ottenere materie prime secondarie o l'uso di rifiuti come fonte di energia*
- *PFVR9 Proteggere, gestire e pianificare i paesaggi*
- *PFVR10 Promuovere strutture e sistemi per la gestione e valorizzazione delle risorse locali*
- *PFVR11 Promuovere un turismo completamente integrato con lo sviluppo economico locale con la finalità di contribuire positivamente allo stesso e a migliorare la qualità della vita delle popolazioni locali*
- *PFVR12 Tutelare il patrimonio agricolo e forestale.*
- *PFVR13 Riduzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole*
- *PFVR14 Controllo degli inquinanti sui terreni agro-forestali per favorire presenza della fauna selvatica sul territorio*
- *PFVR15 Salvaguardia dei boschi per prevenzione incendi e favorire accoglienza della fauna selvatica*
- *PFVR16 Gestione delle specie attraverso istituzione delle oasi di protezione e zone di ripopolamento e cattura.*
- *PFVR17 Limitazione uso di munizioni a piombo in accordo con le specifiche norme vigenti (R.R. 6/2016).*

Sono quindi state elaborate diverse matrici in cui sono stati messi a confronto suddetti obiettivi ambientali con:

- gli "strumenti attuativi" del PFVR (OdP, ZSR, ZAC, centri pubblici e privati, gestione degli istituti di tutela e i criteri per il risarcimento e per gli incentivi) (matrice di coerenza, RA, pag. 280-281).

- con gli obiettivi tematici del PFVR (matrice di correlazione, RA, pag. 283-284)
- con le "azioni" del PFVR (matrice di correlazione, RA, pag. 285-286), le quali, evidenziate, nella tabella a pag. 265 del RA, sono:
  - *"Monitoraggio costante delle densità faunistiche;*
  - *Misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, seguendo le indicazioni dell'ISPRA.*
  - *Revisione del calcolo della superficie agro-silvo-pastorale prendendo in considerazione tutte le aree utili escludendo, ad esempio, dal territorio destinato all'attività venatoria, tutte le aree con impianti eolici e fotovoltaici.*
  - *Formazione cacciatori e incremento della vigilanza.*
  - *Criteri per l'attività di vigilanza;*
  - *Implementazione di sistemi di sicurezza quali: cartelli di segnalazione, riflettori, sovrappassi, recinzioni e sottopassi.*
  - *Promozione di modelli colturali per la salvaguardia ambientale e la conservazione delle biodiversità.*
  - *Diffusione e rilevanza dei fattori di disturbo biotici e abiotici degli ecosistemi.*
  - *Revisione dei confini degli Istituti previsti dal Piano ai fini della coerenza tra i limiti definiti su carta e le reali caratteristiche ambientali del territorio (es. uso del suolo, vocazionalità, attività produttive esistenti).*
  - *Sviluppo di tecnologie convenzionali e innovative per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti delle attività connesse all'attività venatoria (es. smaltimento delle munizioni e dei rifiuti provenienti dalle aziende faunistico-venatorie ed agroturistico-venatorie).*
  - *Criteri di gestione delle oasi di protezione;*
  - *Misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica.*
  - *Favorire la costituzione di aziende faunistico-venatorie ed agro-turistico-venatorie compatibili con la salvaguardia degli equilibri della fauna.*
  - *Modalità per la determinazione dei contributi regionali rivenienti dalle tasse di concessione regionale, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente.*
  - *Attività di divulgazione sull'uso dei sistemi di protezione delle colture presso gli agricoltori.*
  - *Implementazioni di sistemi di protezione delle colture.*
  - *Criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura."*

Si afferma *"che esiste una buona correlazione tra le azioni individuate dal Piano e gli obiettivi ambientali del Piano stesso (…) l'attuazione del piano regionale può contribuire positivamente alla gestione faunistico-venatoria del territorio, in quanto la componente ambientale (suolo, flora e fauna), su cui il piano maggiormente incide, risulta tutelata attraverso forme di gestione del territorio partecipate e sostenibili che concorrono al raggiungimento della giusta cooperazione tra i settori dell'agricoltura, caccia e protezione dell'ambiente".*

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O25) **le "azioni" sopra riportate provengono dalle azioni di mitigazione proposte nel RA del precedente PFVR, per le quali nel relativo parere ambientale si chiedeva di dare evidenza della loro attuabilità. Ancora ora, pur utilizzandole in tale sintetica verifica di coerenza, non se ne trova corrispondenza nelle norme del PFVR, né viene rimandata in modo esplicito la loro attuazione in strumenti sottordinati dello stesso; pertanto quanto riportato non chiarisce in che modo l'iter di formazione dell'aggiornamento di che trattasi abbia tenuto conto dei suddetti obiettivi di protezione ambientale e in che modo l'attuazione dello stesso possa garantire il loro raggiungimento.**

(O26) **l'elaborato relativo alla Valutazione d'incidenza elenca ulteriori lodevoli "obiettivi prioritari" che non sono citati nel RA e di cui non è evidenziata la correlazione con questi sopra riportati.**

(O27) **in linea generale la trattazione ripropone quanto già presente nel Rapporto ambientale del PFVR 2009-2014 portato in approvazione, senza alcun aggiornamento. Ciò conferma quanto già osservato rispetto alla mancata attuazione del piano di monitoraggio ambientale, che non ha consentito altresì la verifica di efficacia e/o rivisitazione degli stessi.**

Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

La Valutazione degli impatti del piano di cui al par. 5.5 ripropone quanto già presente al relativo paragrafo 5.4 del Rapporto ambientale del PFVR 2009-2014. In sostanza l'analisi si riassume in una rappresentazione matriciale in cui si raffigurano con una simbologia gli effetti positivi o negativi prodotti da ciascun obiettivo di sostenibilità ambientale a cui "*corrisponde un'azione*" (che non viene esplicitata) sulle componenti "Paesaggio e Suolo", "Natura e Biodiversità", "Ambiente antropico", anche in interazione fra loro.

(O28) **SI OSSERVA che tale analisi si riferisce agli effetti generabili dagli "obiettivi ambientali" pertinenti il PFVR che, derivando dalle strategie nazionali e internazionali finalizzate alla sostenibilità ambientale, hanno di per sé l'obiettivo di limitare gli impatti sull'ambiente, e pertanto non identifica, descrive, stima gli effetti sulle componenti ambientali di ciascuna azione e/o obiettivo dell'aggiornamento.**

L'analisi relativa ad alcuni impatti derivanti dall'attività venatoria è riportata, come anzidetto, nel capitolo 3 relativo all'analisi di contesto e nel paragrafo 5.6 relativo alla misure di mitigazione. Si riassumono tali impatti evidenziati:

- *disturbo alla fauna*
- *inquinamento acustico derivante dagli spari durante la stagione venatoria*
- *inquinamento da piombo derivante dall'abbandono, peraltro vietato, delle cartucce: contaminazione della risorsa acqua e saturnismo negli uccelli acquatici, con conseguente mortalità diffuse*
- *prelievo di fauna selvatica*
- *riduzione delle consistenze delle popolazioni naturali*
- *immissioni di specie alloctone*

(O29) **SI OSSERVA l'analisi di cui sopra, presente in modo piuttosto frammentato (come già sottolineato nel precedente parere motivato) riporta una descrizione generica degli impatti:**

a. **senza riferimenti alle modifiche introdotte dalla proposta, (es. introduzione/modifica/revoca di istituti, nuove misure di gestione, ecc.) anche in termini di contesto territoriale interessato o tipologia di istituto considerato;**
b. **privi di indicazioni circa la significatività, la durata, la reversibilità/irreversibilità, o se siano diretti, secondari, sinergici e cumulativi, con riferimento in particolare a quelli già considerati nel precedente parere o ad altre criticità ambientali rilevate.**

Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel RA al paragrafo 5.6 sono proposte alcune misure di mitigazione relative al contenimento di alcuni degli impatti sopra riportati.

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O30) **tali misure di mitigazione, pur apprezzabili:**

a. **non trovano corrispondenza nelle norme di Piano e quindi appaiono degli intenti, senza alcuna cogenza evidente, e pertanto non è chiaro come possa essere garantita la mitigazione degli impatti rilevati;**
b. **non sono messe in relazione agli obiettivi di sostenibilità evidenziati.**

(O31) **non è esplicitato se il PFVR vigente abbia messo in atto le misure di mitigazione in precedenza proposte e riassunte nel pregresso parere motivato e nel relativo Studio d'incidenza (in parte coincidenti con le quelle di cui al suddetto paragrafo 5.6. e con le "azioni" prima elencate), posto che nella dichiarazione di sintesi si demandava la loro attuazione alle "autorità competenti", e quali siano stati gli effetti conseguenti.**

Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste *(lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

L'analisi delle alternative è condotta nel paragrafo 5.4, nel quale si sono prese in considerazione:

- "Alternativa zero", di cui si è riferito sopra, in merito all'evoluzione probabile dell'ambiente in assenza di piano;
- "Alternativa 1" lo scenario di piano attuale;
- "Alternativa 2" ovvero l'"elaborazione di un nuovo PFVR". "*Questa terza ipotesi prevede l'elaborazione di un nuovo piano faunistico-venatorio superando l'attuale Piano oggetto di valutazione, partendo dai risultati ottenuti con il precedente. Per "elaborazione" di un nuovo PFVR si intende l'aggiornamento e l'analisi dei nuovi dati, e l'elaborazione di soluzioni idonee ad affrontare le diverse problematiche oggetto del PFVR stesso*".

Relativamente all'Alternativa 2 si riferisce che il RA "*considera questa ipotesi nella misura di suggerimento per la predisposizione del nuovo futuro Piano, in quanto la mutata situazione delle diverse specie in regione richiede nuove soluzioni quali:*

- definizione di nuove linee programmatiche per la gestione razionale delle specie oggetto di prelievo venatorio;

- proposta di misure di conservazione e tutela delle specie sensibili;

- analisi delle emergenze riguardanti la gestione di siti di elevato valore naturalistico e paesaggistico (Rete Natura 2000).

Il prossimo Piano Faunistico-Venatorio Regionale potrà avere maggior tempo per la sua formazione (di fatto deve partire subito dopo l'approvazione di questo in discussione), potrà prendere come riferimento i punti di forza e di debolezza di quello attuale, potrà fare tesoro degli errori attualmente commessi sotto il profilo procedurale e potrà, inoltre, essere elaborato tenendo in conto i nuovi studi e i piani di gestione delle aree protette e delle aree ZSC. Potrà inoltre partire in linea con gli studi di Valutazione Ambientale Strategica e coinvolgere tutti gli attori comunque interessati alle tematiche del Piano".

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O32) **l'analisi matriciale di cui alla tab. 5.4.a si riferisce esclusivamente al confronto con "l'alternativa zero" e si condivide quanto evidenziato dal MATTM nell'osservazione resa in sede di consultazione: *"l'alternativa di non redigere il Piano, che si considera nel Piano, non essendo una "ragionevole alternativa" possibile, non dovrebbe essere riportata".* In merito alla definizione delle alternative da considerare, si richiamano le linee guida dell'ISPRA "*Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS*" (Del. Consiglio Federale del 22/04/2015 n.51/15-CF) "*Le alternative possono riguardare la strategia del P/P e poi le possibili diverse configurazioni dello stesso relativamente a: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale. Per ognuna devono essere stimati gli effetti ambientali in modo da poterle comparare e individuare quelle più coerenti con i criteri di sostenibilità e gli obiettivi del P/P*".**

(O33) **inoltre, l'analisi delle alternative soprariportata ripropone pedissequamente quanto presente nel RA del precedente PFVR, inclusa l'Alternativa 2, che costituiva il suggerimento per l'aggiornamento di che trattasi; pertanto quanto presentato rimanda ancora una volta la scelta ad una imprecisa pianificazione futura.**

Relativamente alle "ragioni della scelta" illustrate nei paragrafi 2.1 e 2.2 si riporta quanto di seguito estratto:

- *"La scelta degli ATC è stata effettuata al fine di perseguire una pianificazione "mediata" tra le*

esigenze di mobilita dei cacciatori e quelle di conservazione della fauna selvatica. L'equilibrio biologico e gestionale del territorio, infatti, potrà essere garantito nel tempo solo attraverso una "zonizzazione" fondata sui criteri di omogeneità relativi all'analisi di macro-fattori ambientali idrografici, geomorfologici, faunistici, agricoli, colturali e antropici". (RA, pag. 19)

- l'individuazione degli Istituti è stata effettuata *"sulla base:*
  - *delle analisi delle Oasi istituite dal precedente PFV, ritenendole confermate laddove abbiano dato, sulla scorta delle verifiche e dei sopralluoghi effettuati, risultati apprezzabili e abbiano mantenuto le caratteristiche specifiche analisi delle richieste;*
  - *delle proposte pervenute dai rappresentanti delle ATC e delle associazioni ambientalistiche;*
  - *delle modifiche emerse a conclusione delle fasi di consultazione nel processo di VAS"* (RA, pag. 20).

In relazione agli istituti si precisa inoltre:

- "*Per quanto riguarda le oasi di protezione, il PFVR ne prevede la diminuzione a favore delle zone di ripopolamento e cattura. Questa diminuzione di superficie (su base regionale) rispetto alla situazione attuale non può essere valutata (a giudizio degli scriventi) positivamente dal punto di vista ambientale, soprattutto se letto in combinazione con la mancanza di indicazioni gestionali sia per le zone di ripopolamento e cattura che per le oasi di protezione …. Pertanto il PFVR che si va a varare sulla base delle osservazioni e controdeduzioni formulate, sconta questa debolezza di fatto che potrà essere accettata definitivamente solo con l'impegno ad aumentare le Oasi di Protezione, ovvero le Aree Protette, in funzione di specifici studi da eseguirsi sul territorio regionale a cura della stessa Regione e/o dei singoli ATC. Si auspica comunque l'avvio di specifici piani di monitoraggio, di studi, come anche si auspica l'avvio della redazione della carta delle vocazioni*" (RA, pag. 30).
- *Per quanto riguarda le zone di ripopolamento e cattura, il PFVR ne prevede l'ampliamento della superficie, mediante la costituzione di aree per un totale di 3300 ha tra istituti nuovi e/o rivisti, portando la superficie complessiva di questi istituti a 28525 ha. Questo incremento di superficie del 13,4% rispetto al vecchio piano (PFVR 2009-2014) e del 13% rispetto alla situazione attuale (proposta di Piano pre-osservazioni) non può non essere valutato con grande attenzione dagli organi competenti, in quanto aspetto delicato dal punto di vista ambientale, soprattutto se letto in combinazione alle indicazioni gestionali che non prevedono programmi di miglioramento ambientale e monitoraggio" … "Seppure dette aree, siano destinate a incrementare la riproduzione naturale delle specie selvatiche autoctone e seppure possano determinare, mediante l'irradiamento naturale, il ripopolamento dei territori contigui, è fondamentale fare una valutazione di incidenza sulle aree, a valle di specifici studi di monitoraggio da attivare a cura della Regione, essendo luoghi di sosta migratori … oggi mancanti"* (RA, pag. 30-31).
- "*le scelte di Piano siano state orientate a non accettare la maggior parte delle tante richieste pervenute in fase di osservazioni (come emerge dal Rapporto di Controdeduzioni)*" (RA, pag. 30).

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O34) in relazione alla perimetrazione degli ATC, che le scelte esposte sono sintetiche e rimandano "nel tempo" ad una non chiara "zonizzazione" del territorio che sarà effettuata sulla base di criteri generici e potrà garantirne l'"*equilibrio biologico e gestionale del territorio*".

(O35) quanto riportato in merito agli istituti, si riferisce principalmente all'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute nella fase di consultazione piuttosto che, in modo più completo, alle ragioni delle scelte operate dall'aggiornamento di che trattasi, relativamente alle novità introdotte, come annunciato nelle premesse: istituti introdotti/rinnovati/modificati/revocati, nuove misure di gestione della fauna in riferimento all'impatto sull'agricoltura e sull'allevamento, all'impatto sui veicoli e alla mutata situazione faunistica. A tal proposito, il MATTM già osservava nella fase di consultazione che "*sia data evidenza del processo decisionale che ha portato alla ridefinizione del PFVR e di come esso sia stato orientato al recepimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale*".

(O36) le decisioni relative all'accoglimento di alcune osservazioni sopra riportate vengono giudicate presumibilmente non positive dal punto di vista ambientale, ritenendo quindi necessari ulteriori considerazioni e analisi, di cui tuttavia non viene dato seguito; alla luce di ciò, non essendo esplicitate

ulteriori ragioni, tali scelte non risultano comprensibili, risultando incoerenti con gli obiettivi ambientali richiamati.

Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare; *(lett. i Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Nel paragrafo 6 del RA sono proposte le misure ineranti il piano di monitoraggio. In particolare sono riproposti due gruppi di indicatori così ripartiti:

1. comprendente:
    a. *Monitoraggio della fauna selvatica (specie oggetto di tutela dalla L. 157/92).*
    b. *Monitoraggio della presenza di Lepre italica nelle aree interessate dalle immissioni di Lepre europea,*
    c. *Monitoraggio dei danni agro-silvo-pastorali provocati dalla fauna selvatica,*
    d. *Monitoraggio epidemiologico della fauna selvatica*
    e. *Monitoraggio dei danni da incidenti stradali provocati dalla fauna selvatica.*
2. comprendente numerosi "indicatori di stato" elencati in tab. 6.a e già proposti nella dichiarazione di sintesi del PFVR vigente, correlati alle suddette azioni di mitigazione e agli obiettivi ambientali pertinenti al PFVR

Per il primo gruppo sono specificati i responsabili del monitoraggio (ATC, Province, Regione), le aree oggetto dell'indagine e la metodologia da adottare. Per il secondo gruppo le aree oggetto dell'indagine e la cadenza di monitoraggio.

Si specifica inoltre che "*I report informativi e documentativi, seguiranno lo sviluppo temporale dei monitoraggi e saranno pubblicati sui siti istituzionali delle rispettive autorità competenti".*

A tal proposito SI OSSERVA che:

(O37) **quanto riportato richiama pedissequamente quanto già presente nel RA del vigente PFVR, senza tuttavia evidenziarne l'efficacia o la praticabilità, né, come già detto, i relativi esiti; a tal proposito sarebbe opportuno valutare le ragioni/difficoltà sottese a tale mancanza e la messa in atto di eventuali conseguenti azioni, quali ad esempio la rivisitazione dello stesso piano di Monitoraggio;**

(O38) **non è chiara la correlazione fra alcuni indicatori proposti e le azioni di mitigazione cd. "azioni di piano" contenute nella tabella citata, a titolo di esempio:**

- **"Numero di richieste per l'istituzione di nuove ZRC e OdP" con le azioni "Criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura" e "Criteri di gestione delle oasi di protezione";**
- **"Controllo tesserino per i cacciatori" e "Prelievi a campione negli areali sensibili" con l'azione "Formazione dei cacciatori".**

(O39) **tale piano di monitoraggio, così come proposto, non evidenzia il controllo degli impatti;**

(O40) **in ogni caso che non sono indicati:**

- **i target di riferimento di ogni indicatore e le modalità di raccolta e di elaborazione dei dati;**
- **le responsabilità del monitoraggio degli indicatori proposti nella tab. 6.a;**
- **le eventuali e necessarie azioni da intraprendere nel caso di scostamenti dalla media (cd. *misure correttive*),**
- **le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.**

Sintesi non Tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti *(lett. j Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)*

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica.

Valutazione d'Incidenza

In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.

Coerentemente a quanto succitato, il Piano in argomento ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- *conseguire gli obiettivi di conservazione e tutela della fauna e degli habitat individuati ai sensi delle Direttive Habitat e Uccelli, in base ad una razionale programmazione del territorio e delle risorse naturali ed ambientali. Le presenze faunistiche sono promosse prioritariamente mediante la tutela, la conservazione e il ripristino degli ambienti naturali idonei;*
- *valorizzare, attraverso una programmazione sostenibile delle attività gestionali e venatorie, le tradizioni venatorie regionali legate alle peculiarità territoriali e faunistiche, compatibilmente con la normativa vigente;*
- *pervenire ad un misurabile miglioramento dei parametri di autosufficienza della produzione di selvaggina cacciabile e ad una riduzione dei contingenti di selvaggina immessi sul territorio provenienti da allevamento e comunque dall'estero;*
- *salvaguardare il naturale ritorno dei carnivori in Regione Puglia e la stabilizzazione nel medio-lungo periodo di meta-popolazioni autosufficienti, attraverso la riduzione dei potenziali conflitti con le attività antropiche, nonché attraverso il coordinamento a livello intra- ed extra-regionale delle attività di gestione e monitoraggio;*
- *ricondurre il fenomeno dei danni causati dalla fauna selvatica alle attività agricole a livelli di tollerabilità e di sostenibilità economica, attraverso una corretta pianificazione territoriale tenuto conto delle vocazionalità faunistiche e delle vulnerabilità ambientali e delle produzioni agricole, favorendo lo strumento della prevenzione;*
- *contenere l'espansione, di specie estranee al panorama faunistico regionale, in particolare se la loro presenza è causa di possibili conflitti con attività antropiche e con la salvaguardia delle biocenosi e delle specie autoctone, con particolare riferimento a cinghiale e nutria;*
- *promuovere un miglioramento in termini qualitativi e quantitativi del livello di conoscenza delle componenti faunistiche regionali e dei parametri relativi all'attività venatoria e più in generale a tutte le attività connesse alla gestione faunistica, attraverso:*
  - *a) standardizzazione e informatizzazione dei sistemi di raccolta dati, attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche condivise;*
  - *b) uniformità delle metodologie di raccolta dati;*
  - *c) responsabilizzazione e "crescita culturale" delle componenti gestionali locali e del mondo venatorio in generale, ai fini del miglioramento della qualità dei dati;*
  - *d) riconoscimento e valorizzazione delle attività tecnico-scientifiche e culturali svolte a titolo volontaristico al fine di implementare le conoscenze in campo faunistico regionale, e tra queste inanellamento scientifico, monitoraggi e censimenti, stazioni permanenti di monitoraggio;*
- *attenuare i livelli di conflitto e di "percezione negativa" nei confronti dell'attività venatoria da parte del mondo agricolo e dell'opinione pubblica in generale, ponendo attenzione al riconoscimento della proprietà privata e alle attività economiche e socioculturali in ambito agro-silvo-pastorale che manifestano livelli di criticità nella compatibilità con l'attività venatoria;*
- *promuovere una maggiore sinergia negli obiettivi e un maggior coordinamento delle scelte gestionali tra la gestione privatistica della caccia (Aziende faunistico-venatorie e agrituristico-venatorie) e gestione programmata (Ambiti Territoriali di Caccia), perseguendo l'attenuazione delle possibili conflittualità a livello locale.*

Pur considerando detti obiettivi appropriati, sia in termini di coerenza che sostenibilità, si ritiene tuttavia che gli stessi non siano stati adeguatamente tradotti in azioni concrete, volte in particolar modo a contenere le evidenti possibili incidenze, dirette e indirette, sulla fauna da parte dell'attività venatoria.

Infatti, benché entrambe le direttive europee relative alla conservazione di habitat e uccelli riconoscano la legittimità della caccia, quale uso della fauna selvatica, è pur vero che questa deve essere svolta nell'alveo di principi e precauzioni volti a garantirne la sostenibilità e compatibilità con gli obiettivi di conservazione dei siti RN2000.

Tra le maggiori criticità connesse all'esercizio della caccia, ad esempio, le persistenti immissioni di fauna, ancorché effettuate con specie autoctone, sono di primaria importanza: in merito a queste, il PFVR 2018/23 si limita a prevedere che possano *"essere effettuate previa adozione di uno specifico piano annuale su base pluriennale*" (cfr: paragrafo 11.7, "*ALLEGATO_A_RELAZIONE_GENERALE_PFVR 2018-2023.pdf*"), nonostante la normativa di settore, a partire dalla L.R. n. 27/1998, confortata da amplia specifica bibliografia, stabilisca che le succitate immissioni debbano avere carattere transitorio, indirizzando di conseguenza verso l'adozione di corrette strategie gestionali delle popolazioni naturali della specie, basate sul miglioramento ambientale ed il prelievo sostenibile, piuttosto che verso il ricorso a periodici ripopolamenti artificiali, connotati peraltro da elevate percentuali di insuccesso a causa di importanti limiti ecologici.

A tal proposito, occorre altresì evidenziare la mancata definizione di criteri, modalità e finalità dei vari tipi di ripopolamento, che, in ossequio a quanto previsto dal c. 5 dell'art. 18 della LR 59/2017, sono stabiliti proprio dal Piano faunistico-venatorio allo scopo *di consentire la sopravvivenza e la riproduzione, evitando danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo*: tale individuazione, infatti, meglio se condotta sulla base di censimenti effettuati *ad hoc* in vigenza del precedente PFVR 2009/14, avrebbe verosimilmente potuto garantire un maggiore (?) coordinamento tra gli ATC, a cui è delegata la programmazione sotto ordinata prevista dalla medesima legge regionale.

Quindi, anche le ZRC, pur rapportandosi positivamente agli indirizzi di tutela e valorizzazione dei siti RN2000 in termini di riduzione della perdita di biodiversità, salvaguardia e potenziamento della rete ecologica regionale (cfr: pag. 226, "*ALLEGATO_D_VINCA PFVR 2018-2023*"), non avendo il Piano provveduto ad adottare i criteri, modalità e finalità dei vari tipi di ripopolamento, in assenza altresì di monitoraggi condotti *ad hoc* sulle introduzioni faunistiche, e non precludendo di fatto l'immissione di fauna alloctona, "*potrebbero generare alterazioni significative degli habitat*" (cfr: pag. 230, *ibidem*). Analoga criticità è rappresentata dall'istituzione delle ZAC, specialmente di quelle dove è previsto il recupero e riporto della preda dopo l'abbattimento, in corrispondenza di superfici limitrofe ad aree protette o, addirittura, localizzate all'interno di RN2000, in quanto "*tale tipo di addestramento, spesso eseguito tramite continue immissioni di avifauna diversa da quella autoctona, a lungo andare*", potrebbe "*generare una sorta di "inquinamento genetico*". *Inoltre, il rumore prodotto nell'addestramento con sparo potrebbe disorientare alcune specie ornitiche, specialmente nel periodo di migrazione*" (cfr: pag. 230, *ibidem*).

In sede di Valutazione di incidenza del Piano, in base alle considerazioni espresse sulla fauna cacciabile nei territori pugliesi (cfr: par. 2.4, "*ALLEGATO_D_VINCA PFVR 2018-2023*"), è emerso che:

- per il **Fischione** (*Anas penelope), "di particolare importanza sembra essere la riduzione del periodo venatorio dopo la metà dell'inverno, quando gli uccelli non riescono ad alimentarsi a sufficienza nelle ore notturne*" e "*come tutte le anatre, è soggetta all'avvelenamento da piombo in seguito all'ingestione dei pallini da caccia che raccoglie sul fondo delle zone umide*" (pag. 169);
- per la **Canapiglia** (*Anas strepera),* specie a forte rischio di estinzione e per questo inserita nella Lista Rossa Nazionale, "*l'attività venatoria, estesa al 31 gennaio, rappresenta un importante fattore limitante a carico dell'esigua popolazione nidificante*" (pag. 170);
- la popolazione nidificante dell'**Alzavola** (*Anas crecca), inserita anch'essa nella Lista Rossa Nazionale,* è "*estremamente ridotta e minacciata*" (pag. 171);
- nonostante il **Germano Reale** (*Anas platyrhynchos)* rappresenti una specie piuttosto diffusa, "*del tutto criticabile e non priva di effetti negativi sulle popolazioni selvatiche è l'immissione in natura di soggetti di allevamento frutto di incroci con forme domestiche*" (pag. 173);
- in Italia, *"sarebbe auspicabile un'adeguata tutela e gestione delle principali aree di svernamento*" per il **Codone** (*Anas acuta),*" tra cui il Golfo di Manfredonia (pag. 174);
- *la* **Moretta** *(Aythya fuligula)* è considerata "*vulnerabile*", in quanto localmente soggetta ad "*un prelievo venatorio eccessivo*" (pag. 178);

- la presenza della **Starna** (*Perdix perdix)* è ormai in larga misura assicurata dalle immissioni annuali effettuate a scopo venatorio, secondo un modello di gestione affatto in linea con i corretti principi di conservazione, per cui "*appare necessaria un'azione di tutela delle residue popolazioni in grado di autoriprodursi attraverso modelli di gestione tesi al loro incremento, mentre nelle aree potenzialmente ancora favorevoli occorre effettuare interventi di reintroduzione su base scientifica, abbandonando quindi la pratica del ripopolamento a scopo di prelievo diretto*" (pag. 179);
- per il **Fagiano** (*Phasianus colchicus), "l'adozione di una razionale programmazione del prelievo, che escluda tra l'altro la pratica del ripopolamento, e il divieto di immissione in zone ove potrebbe determinarsi una situazione di competizione con altri Galliformi autoctoni paiono essere i principali problemi di conservazione da risolvere*" (pag. 180);
- per il **Frullino** (*Lymnocryptes minimus*), caratterizzato da un cattivo stato di conservazione, "*occorre pervenire ad una moratoria dei prelievi, in attesa che vengano acquisite sufficienti informazioni per valutare se uno sfruttamento venatorio delle popolazioni sia compatibile con la loro conservazione*"(pag. 187);
- per garantire la conservazione della **Beccaccia** (*Scolopax rusticola)* "*sarebbe necessario porre maggiori restrizioni all'attività venatoria, prevedendo, in particolare, la possibilità di effettuare prelievi solamente nel corso della migrazione post-nuziale e durante le prime fasi di svernamento*" "(pag. 189);
- la **Lepre comune** (*Lepus europaeu*s) "*abbisogna sostanzialmente dell'applicazione di corretti modelli di gestione venatoria, affinché il prelievo venga rapportato alla produttività naturale. Ne consegue l'abbandono della pratica del ripopolamento, che negli ultimi cinquant'anni è stata attuata principalmente con animali importati da altri paesi ed ha determinato due effetti negativi: la diffusione di nuovi agenti patogeni e l'introduzione di forme alloctone"* (pag. 199).

Sia il riconoscimento, in sede di Studio di incidenza, delle specie che, più di altre, necessitano di particolare cautela, sia l'attenzione che il medesimo Studio di incidenza pone (cfr: par. 3.7, *Ibidem*) nei confronti del problema del saturnismo connesso all'uso di munizioni a piombo nell'attività venatoria, a cui è associata una mortalità addizionale indesiderata nei confronti dell'avifauna acquatica, appaiono assecondare, a giudizio dello scrivente, le indicazioni dell'ISPRA sullo stato di conservazione delle specie di uccelli migratori (categorie SPEC), contenute nella Guida per la stesura ai Calendari venatori[1].

Ciò posto, tuttavia, dette condivisibili considerazioni non sembra siano state poi declinate in misure sufficientemente concrete, ed efficaci, per il contenimento degli impatti stimati.

A tal proposito, anche le "**azioni generali**", mutuate dal c. 14 dell'art. 7 della LR 59/2017 allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi prioritari del Piano (cfr: pag. 209, *Ibidem*), quali:

a) criteri per l'attività di vigilanza;
b) misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica;
c) misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, seguendo le indicazioni dell'ISPRA;
d) modalità per la determinazione dei contributi regionali rivenienti dalle tasse di concessione regionale, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;
e) criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;
f) criteri di gestione delle oasi di protezione;
g) criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopolamento;

non essendo state poi riversate in appositi elaborati di piano, non solo appaiono quanto mai generiche, ma contribuiscono a restituire una pianificazione faunistico-venatoria affatto finalizzata, "*per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle*

[1] *Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della Legge n. 157/92, così come modificata dalla Legge comunitaria 2009, art. 42. Ispra. Luglio 2010.*

risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio", come previsto dal c. 1 dell'art. 7 della Lr 59/2017. Le suddette azioni generali, in assenza di appositi elaborati di piano, al contrario, contribuiscono a restituire una pianificazione faunistico-venatoria che, di fatto, demanda l'adozione di qualsivoglia strategia di tutela agli strumenti sotto ordinati di programmazione previsti dalla LR 59/2017, calendario venatorio *in primis*, senza peraltro aver mai esplicitato, in coerenza con le leggi regionali n. 44/2012 e 11/2001, le modalità di espletamento delle relative ed eventuali valutazioni ambientali.

Ciò posto, si richiamano, di seguito, le misure trasversali di tipo regolamentario, specifiche per l'esercizio venatorio e la gestione faunistica previste dal RR 6/2016 e ss.mm.ii. "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*":

- Divieto di esercitare l'attività di addestramento e di allenamento di cani da caccia, con o senza sparo, dal 1 febbraio al 1 settembre; sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8, lettera e), della L. n. 157/92, purché già sottoposte a procedura di valutazione di incidenza positiva; le gare cinofile possono essere autorizzate previa valutazione di incidenza positiva da parte dell'Ente competente;
- Divieto di realizzare nuove zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia e per le gare cinofile e di ampliare quelli esistenti;
- Divieto di utilizzo di munizioni con pallini di piombo o contenenti piombo per l'attività venatoria all'interno delle zone umide naturali ed artificiali, quali laghi, stagni, paludi,acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra,compresi i prati allagati, nonché nel raggio di 150 m dalle rive più esterne degli stessi;
- Divieto di effettuare immissioni faunistiche a scopo venatorio, ad eccezione delle immissioni delle specie fagiano *(Phasianus colchicus),* starna *(Perdix perdix),* lepre *(Lepus europaeus)* e quaglia *(Coturnix coturnix)* autorizzate dal Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria previo studio di fattibilità e d'incidenza ambientale";
- Divieto di esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c), della Direttiva n. 79/409/CEE (modificata dalla Direttiva n. 2009/147/CE);
- Divieto di effettuare il controllo della densità dei cinghiali, con qualsiasi metodo, nel periodo 15 marzo - 15 luglio";
- Il foraggiamento intensivo destinato al sostentamento è vietato;
- Il foraggiamento dissuasivo finalizzato a "deviare" l'interesse di specie problematiche dalle colture agrarie è consentito ad una distanza superiore a 100 m da colture in atto;
- Il foraggiamento da richiamo a scopo venatorio è vietato.

Si richiamano altresì i divieti di cui all'art. 5 dal punto a) al punto k) del RR 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007***"**, che, ai sensi dell'art. 4 c. 4 del medesimo Regolamento regionale, devono essere inseriti nei calendari venatori regionali di cui alla legge n. 157/92, art. 18, comma 4 e nei piani faunistico-venatori di cui alla legge n. 157/92, art. 10:

a) esercitare l'attività venatoria in data antecedente alla terza domenica di settembre;
b) esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio per più di due giornate prefissate alla settimana individuate tra quelle previste dal calendario venatorio;
c) effettuare la pre-apertura dell'attività venatoria con esclusione della caccia di selezione agli ungulati;
d) esercitare l'attività venatoria in deroga ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera c), della direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979;
e) utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini,
   lanche e lagune, sia d'acqua dolce che salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/2009;
f) attuare la pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi. Il controllo demografico delle popolazioni dei corvidi è inoltre vietato nelle aree

di presenza del Lanario (*Falco biarmicus*). Sono comunque fatte salve diverse prescrizioni dell'Autorità di Gestione della ZPS;

g) effettuare i ripopolamenti a scopo venatorio, ad esclusione di quelli realizzati con soggetti appartenenti alle specie autoctone e provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;
h) abbattere esemplari appartenenti alle specie, combattente (*Philomacus pugnax*), moretta (*Ayhytia fuligula*);
i) svolgere attività di addestramento di cani da caccia, con o senza sparo, prima della prima domenica di settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le attività in corso.
j) costituire nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliare quelle esistenti;
k) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.

Considerato che:

- la pratica venatoria effettuata secondo principi e criteri di sostenibilità reca indubbi benefici sia nei confronti dell'ecosistema, in termini di conservazione della biodiversità, sia nei confronti degli stessi cacciatori, in termini di disponibilità di fauna, sarebbe auspicabile un coinvolgimento attivo dei cacciatori nella gestione dei siti Natura 2000;
- l'attività venatoria deve essere svolta sul territorio della Regione Puglia nel rispetto dei divieti di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Ministero 17 Ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", dell'art. 4, comma 4 e dell'art. 5, comma 1 del Regolamento Regionale n. 28 del 22.12.2008, delle misure di conservazione di cui al RR 6/2016 e ss.mm. ii e dei Regolamenti dei Piani di gestione laddove esistenti;
- con i Decreti del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015, del 21 marzo 2018 e del 28 dicembre 2018 sono state istituite complessivamente n. 80 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE di cui all'allegato 1;
- in base a quanto statuito dai suddetti Decreti di istituzione, gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al RR 6/2016 e ss.mm.ii e dei Piani di gestione per le ZSC, o sue porzioni, ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo regionale, integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi. Per le ZSC e per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale, gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al RR 6/2016 e ss.mm.ii e dei Piani di gestione, integrano le misure di salvaguardia e gli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti, nelle more del loro aggiornamento;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., si esprime **parere favorevole di valutazione di incidenza, a condizione che:**

1) **siano fatti salvi gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al Decreto del MATTM 17 Ottobre 2007, al RR n. 28/2008, al RR 6/2016 e ss.mm.ii ed ai Regolamenti dei PdG laddove esistenti;**
2) **dando seguito a quanto indicato dallo stesso proponente a pag. 224 dell'elab. "*ALLEGATO_D_VINCA PFVR 2018-2023*", sia verificata e valutata la compatibilità con le misure di conservazione di cui al punto precedente, degli Istituti previsti dal Piano all'interno di RN2000, con particolare riferimento alle AFV ed alle ZAC;**
3) **sia previsto il divieto assoluto di immissione di soggetti appartenenti a fauna alloctona in tutti i siti della rete Natura 2000;**
4) **si dia seguito ad un efficace Piano di monitoraggio, in linea con quanto proposto in sede di Studio di Incidenza (pagg. 230-237), individuando prioritariamente l'Autorità e/o le Autorità preposte a condurlo;**

5) **in ossequio a quanto indicato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nel parere di competenza proprio prot. 5133 del 07-11-2018*: "si rende necessario considerare la disciplina dell'attività venatoria nelle aree contigue, consentita solo ed esclusivamente ai soli cittadini residenti nei Comuni i cui territori siano compresi nel perimetro e nelle aree contigue del Parco, in accordo con la Regione anche all'interno del Piano faunistico venatorio futuro. L'attività venatoria all'interno delle aree contigue sarà disciplinata da apposito regolamento, a seguito della costituzione di un Comitato la cui convocazione, funzionamento e composizione segue quanto previsto per i Comitati di Gestione degli ATC ai sensi della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico ambientali e per il prelievo venatorio", ampliato da un rappresentante dell'Ente Parco. Si prevede che il comitato di gestione, insediato presso la sede dell'Ente Parco rediga annualmente un piano delle immissioni faunistiche indicando le specie e le sottospecie da impiegare, le località e le quantità da immettere e le motivazioni scientifiche dell'intervento. Sino alla compilazione di detto piano sono vietate nelle aree contigue immissioni di fauna selvatica. Secondo quanto previsto dall'art. 32 della L. 394/91 questo Ente, in qualità di organismo di gestione dell'area naturale protetta per esigenze connesse alla conservazione del patrimonio faunistico dell'area stessa, può disporre con delibera di consiglio, per particolari specie di animali, divieti riguardanti le modalità ed i tempi della caccia".***

Conclusioni della procedura VAS

<u>Riassumendo, SI RILEVA quindi che</u>:

- le fasi di consultazione dei SCMA e del pubblico hanno evidenziato una buona partecipazione che ha permesso sia di fornire numerosi spunti di indagine e revisione, che di evidenziare l'esigenza di studi e approfondimenti specifici e aggiornati; tuttavia in molti casi le sintetiche posizioni assunte dall'Autorità procedente in risposta a quanto rilevato non hanno evidenziato con maggiore efficacia la solidità delle scelte intraprese, ma piuttosto la loro debolezza e la mancanza di fondamenti scientifici o di chiare intenzioni sociali;
- l'illustrazione dei contenuti di tale aggiornamento non ha evidenziato in modo chiaro le modifiche introdotte dalla proposta di che trattasi rispetto alla vigente pianificazione, né gli obiettivi generali che si intendono perseguire alla luce delle necessità evidenziate;
- l'analisi del contesto ambientale ha evidenziato alcune difficoltà nella raccolta delle informazioni e quindi la necessità di utilizzare documentazione bibliografica;
- l'analisi ha sottolineato l'assenza di attuazione del piano di monitoraggio VAS previsto dal PFVR vigente e degli indirizzi, approfondimenti e studi evidenziati nella precedente procedura VAS;
- l'analisi non ha illustrato efficacemente in che modo si evolverebbe l'ambiente nel caso di non si attuasse tale aggiornamento;
- l'analisi, relativamente agli obiettivi di protezione ambientale, non ha illustrato se e in che modo l'iter di formazione del presente aggiornamento ne abbia tenuto conto e/o in che modo possa interagire o, eventualmente, contribuire a metterli in atto;
- l'analisi dei rapporti con altra pianificazione non ha considerato i rapporti fra tale aggiornamento e gli atti di pianificazione vigenti pertinenti alla proposta, né ha evidenziato le relazioni fra i numerosi atti di pianificazione e programmazione legati all'attività faunistica-venatoria;
- l'attuazione del Piano regionale determina impatti su alcune componenti ambientali già in parte anticipati nella VAS precedentemente effettuata; la relativa analisi riportata ha evidenziato in modo generico e disarticolato alcuni degli effetti ambientali determinabili, non indicando altresì il cumulo con quelli precedentemente evidenziati;
- sono proposte misure di mitigazione, che pur apprezzabili in generale, ricalcano pedissequamente quelle già presenti nel vigente Piano, di cui però non si evidenziano le modalità di attuazione e i risultati riscontrati, in ogni caso le medesime misure non sono connesse agli impatti e al cotesto ambientale di riferimento, né si dà evidenza della loro cogenza;

- le ragioni della scelta non sono chiare: lo scenario alternativo prospettato rimanda ancora una volta la risoluzione delle problematiche legate alla tematica in oggetto ad una imprecisa pianificazione futura per cui si procederà con necessari approfondimenti, al contempo alcune scelte intraprese si suppone che possano generare ulteriori situazioni di criticità ambientale o rinviano a non ben precise soluzioni che potranno essere adottate in futuro;
- il piano di monitoraggio ricalca quanto già precedentemente approvato, senza tuttavia evidenziare le ragioni della sua mancata attuazione, risulta ancora carente di alcuni elementi richiesti e non illustra in modo chiaro come si intendono controllare gli effetti derivanti da tale aggiornamento.

Considerato che

- la procedura di VAS del vigente PFVR 2009-2014 si era svolta dopo la sua approvazione al fine di ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2577 del 10/5/2011, che in tale sede ritenne di non annullare il piano al fine di evitare "*la gravissima e paradossale conseguenza di privare il territorio pugliese di qualsiasi regolamentazione e di tutte le prescrizioni di tutela sostanziali contenute nel piano già approvato"* che sarebbe risultata *"in palese contrasto sia con l'interesse posto a base dell'impugnazione, sia con le esigenze di tutela prese in considerazione dalla normativa di settore*" e dispose che il Piano conservasse "*i propri effetti sino a che la Regione Puglia li modifichi o li sostituisca*";
- il precedente parere motivato reso con DD n. 315 del 25/11/2013 conteneva osservazioni e prescrizioni, che, tenuto conto delle valutazioni svolte in sede di VAS e dell'avvicinarsi della sua quinquennale scadenza, dettava indicazioni utili per il successivo aggiornamento affinché si potesse meglio garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione delle considerazioni ambientali all'atto della sua elaborazione, adozione e approvazione;
- nella Delibera di Giunta Regionale n. 234 del 11 e 25 marzo 2014 si rinnovava l'approvazione del PFVR 2009-2014 alla luce del parere motivato di VAS e si fissavano le linee ed indirizzi per la nuova pianificazione; tali indirizzi si riprendevano infatti, se pure con anni di ritardo, all'avvio della presente procedura di VAS nel 2016;
- il procedimento di che trattasi potrebbe attestarsi quindi quale compimento del precedente, attuandone gli intenti; tuttavia, la mancata attuazione dei suddetti indirizzi e delle considerazioni, di cui al pregresso parere motivato, e del piano di monitoraggio VAS, le approssimative ragioni della scelta, non supportate da studi e approfondimenti specifici, la mancanza di azioni cogenti di Piano che mettono in atto le considerazioni ambientali individuate, ma anche la confusa trattazione in merito alle modifiche/scelte effettuate, potrebbero rendere vane le prerogative della VAS di condurre la scelta dell'amministrazione verso una pianificazione che garantisca un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuisca alle creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile.

SI RITIENE pertanto che la procedura di VAS della proposta di Piano in oggetto potrà effettivamente essere utile ed efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali consideri puntualmente ed esaustivamente le osservazioni sopra riportate (dalla O1 alla O40), dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Inoltre, la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, dovrà, prima dell'approvazione del Piano regionale, apportare le seguenti modifiche/integrazioni al Piano e al Rapporto Ambientale:

A. **recepire le prescrizioni di cui alla Valutazione d'incidenza sopra riportata;**
B. **indicare in modo chiaro le modifiche/aggiornamenti introdotti in relazione a quanto specificato nelle osservazioni O5 e dalla O7 alla O12;**
C. **esplicitare le ragioni delle scelte, mettendo in evidenza in particolare:**
    a. **le alternative prospettate dalle osservazioni pervenute e le relative valutazioni tecniche, ambientali e/o sociali poste a sostegno di quanto deciso;**
    b. **quali ulteriori considerazioni/valutazioni tecniche, ambientali e/o sociali sono state**

effettuate per giungere alle decisioni relative alla perimetrazione degli ATC e alla istituzione/ rinnovo/revoca/modifica degli strumenti di attuazione del piano (OdP, ZAC, Centri pubblici e privati, AFV, ecc.)

D. **chiarire gli strumenti attuativi di pianificazione e programmazione previsti dal piano indicando le caratteristiche richiamate all'osservazione (O13);**
E. **evidenziare in che modo il presente iter ha tenuto conto tutte le considerazioni ambientali emerse dalla precedente procedura di VAS e come sono stati messi in atto gli indirizzi strategici;**
F. **specificare gli impatti derivanti dalle azioni di cui alla lettera B secondo le indicazioni di cui alla osservazione (O29) e tenendo conto altresì delle ulteriori informazioni di cui all'osservazione (023);**
G. **elencare nelle norme del Piano le azioni di cui all'osservazione (O25) e le ulteriori misure di mitigazione, eventualmente implementate/riviste alla luce degli impatti di cui alla lettera F, indicando le modalità e le responsabilità della loro attuazione;**
H. **esplicitare le ragioni/difficoltà sottese alla mancata attuazione del piano di monitoraggio, valutando la messa in atto di eventuali conseguenti azioni, quali ad esempio la rivisitazione dello stesso, e, in ogni caso, rettificare lo stesso, superando le criticità e integrando con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni da (O38) a (O40).**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di valutazione d'incidenza** della Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023**.**

SI RAMMENTA inoltre quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano regionale o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*", pertanto rimane nella responsabilità della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati del Piano regionale.
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*La Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano regionale o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano regionale o programma*" pertanto rimane nella responsabilità della Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e degli elaborati del Piano regionale, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*La Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano regionale o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*". L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
    - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
    - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate negli elaborati del Piano regionale e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni delle scelte di Piano, alla luce delle alternative possibili;
    - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.

Tale parere non esclude né esonera la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, gli ATC e/o i gestori degli istituti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, inclusi le Valutazioni di Impatto Ambientale, laddove previste, e le Valutazioni d'incidenza dei progetti

nonché l'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'incidenza per gli strumenti di pianificazione e programmazione relativi all'attività faunistica-venatoria, ed è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative messe in atto dalla Autorità procedente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- **di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;**
- **esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica** del ***Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023*** **-** Autorità procedente: Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, con tutte le osservazioni e prescrizioni che si intendono qui richiamate;
- **esprimere parere favorevole di Valutazione d'incidenza a condizione che siano ottemperate le prescrizioni** che si intendono qui richiamate;
- **di dover precisare che il presente provvedimento:**
    - **si riferisce esclusivamente alla VAS e alla VINCA del Piano regionale in oggetto;**
    - **non esonera la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, gli ATC e/o gli enti di gestione dei singoli istituti dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle Valutazioni di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione, e alle Valutazioni d'incidenza delle attività e dei progetti ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;**
    - **non esonera la Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'incidenza degli strumenti di pianificazione e programmazione relativi all'attività faunistica-venatoria;**
- **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali,** a cura del Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
    - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. __facciate sull'Albo istituito presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Via Gentile – Bari.

La dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott. A. Riccio

Il dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 21 novembre 2019, n. 532

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4. Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020. Seconda Sessione 2019. Concessione del finanziamento di € 162.060,00 in favore della Bendico Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Gli anni belli". CUP B34E19001800007. COR 1452180. Disposizione di accertamento in entrata ed impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" approvazione atto di alta organizzazione e s.m.i. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1735 dell'06/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015

che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato ed aggiornato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- la nota prot. n. 5220 del 30/08/2018 del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, con la quale è stata individuata l'Unità di Controllo di Azione – UdCA;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4;

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 20/02/2018 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018;
- Con delibera n. 792 del 15/05/2018 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 con una copertura finanziaria pari a € 10.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 238 del 28/05/2018, pubblicato sul BURP n. 73 del 31/05/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile del Procedimento;
- con atto dirigenziale n. 483 del 01/10/2018, pubblicato sul BURP n. 128 del 04/10/2018, sono state approvate le modifiche e integrazioni all'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2018/2020, allo schema di disciplinare da far sottoscrivere agli enti beneficiari e ai relativi allegati;
- in data 12/02/2019 e 04/04/2019 il Responsabile del Procedimento ha comunicato, per mezzo del sito istituzionale della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission che le domande pervenute dal 16/02/2019 al 15/04/2019 sarebbero state selezionate e valutate nell'ambito della seconda sessione 2019 dell'Avviso, secondo la procedura definita all'art. 8 dello stesso;

- nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia, in data 17/04/2019 è stato pubblicato l'elenco delle domande pervenute nell'ambito della seconda sessione 2019 dell'Avviso, ovvero dal 16/02/2019 al 15/04/2019;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 08/07/2019 si è provveduto a garantire il finanziamento delle domande di agevolazione dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020 stanziando l'importo di € 4.492.220,70 nell'esercizio finanziario 2019;

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 185 del 29/04/2019, pubblicato sul BURP n. 49 del 09/05/2019, il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto alla nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) – Annualità 2019;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 215 del 14/05/2019 ha provveduto ad approvare l'istruttoria di ricevibilità delle domande pervenute nell'ambito della seconda sessione 2019, con indicazione delle domande ricevibili e non ricevibili;
- il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO_171/0003398 del 17/05/2019 ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione i verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della seconda sessione 2019 dell'Avviso;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura con atto dirigenziale n. 326 del 15/07/2019 ha provveduto a prorogare i termini per l'espletamento delle procedure di valutazione delle domande ritenute ricevibili rientranti nella seconda sessione 2019;
- la Commissione Tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dei commi 9, 10, 11 e 12 dell'art. 8 dell'Avviso, in data 01/08/2019 ha trasmesso agli Uffici, la documentazione istruttoria e gli elenchi delle domande ritenute non valutabili, finanziabili e non finanziabili, con indicazione delle motivazioni di non valutabilità e non finanziabilità;
- con atto dirigenziale n. 374 del 01/08/2019 si è provveduto ad acquisire gli esiti delle valutazioni condotte dalla Commissione Tecnica di Valutazione in merito alle domande di finanziamento ricevibili pervenute nell'ambito della seconda sessione 2019;
- nell'elenco delle domande ammesse e finanziabili, di cui all'allegato A dell'A.D. n. 374/2019, risulta essere compreso il progetto presentato dalla Bendico Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Gli anni belli" con un importo finanziabile di € 162.060,00;
- il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi dell'art. 8 comma 13 dell'Avviso, adotta un provvedimento di concessione con l'ammissione a contribuzione finanziaria per ciascuna domanda ad esito positivo delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 3 commi 6 e 7 dell'Avviso;
- con PEC del 21/10/2019, il legale rappresentante ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa agli aiuti ottenuti per la medesima opera audiovisiva;
- la verifica condotta ai sensi dell'art. 3 comma 6 dell'Avviso ha accertato la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, attestata con DURC prot. INPS_18104243 con scadenza 13/03/2020;
  - con riguardo alla verifica prescritta all'art. 3 comma 7 dell'Avviso, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si può procedere alla concessione del finanziamento anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta prot. il 16/05/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0193690_20190516 effettuata sulla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Tutto ciò premesso,

con il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto al comma 13 dell'art. 8 dell'Avviso, si intende procedere alla concessione del finanziamento di € 162.060,00 alla Bendico Srl e all'accertamento in entrata e all'impegno della spesa dell'importo di € 162.060,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 stanziate con la DGR n. 1240/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
Bilancio: vincolato
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell'e.f. 2019, rivenienti dalla DGR n. 1240 del 08/07/2019, di cui:

- € 81.030,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" - E.4.02.05.03.001
  Codice UE: 1
- € 56.721,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
  Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e ss.mm.ii;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA
Esercizio finanziario: 2019 – L.R. 67 e 68 del 28/12/2018
CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria
Missione, programma e titolo: 5.3.2
CUP: B34E19001800007
Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 3

- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
  PdCF: U.2.03.03.03.000
  Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegno) nell'esercizio finanziario 2019 per la somma complessiva di € 162.060,00.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 792/2018: € 162.060,00, di cui:

- € 81.030,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2019.
- € 56.721,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2019.
- € 24.309,00 sul capitolo di spesa **1163340 (DGR 1240/2019 Impegno avanzo vincolato)** "POR 2014/2020. Fondo FESR – Azione 3.4 – interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2019.

Beneficiari: Bendico Srl, P.IVA 09721141001 - C.F 09721141001 con sede legale in Via Giovanni Antonelli 44-Roma.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsto dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.
- Certificazione antimafia: ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs 159/2011 e ss.mm.ii si procede anche in assenza degli esiti dell'istruttoria relativa all'informativa antimafia, essendo trascorso un periodo superiore ai 30gg dalla richiesta effettuata il 16/05/2019 - PR_RMUTG_Ingresso_0193690_20190516.
- DURC: attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_18104243 con scadenza al 13/03/2020.
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1240/2019.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato
adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 – Art. 52

Art. 52 comma 1
La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2018/2020" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:
Titolo Misura Apulia Film Fund 2018/2020
CAR 6287 – COR 1452180.

Art. 52 comma 3
In data 21/11/2019 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR con ID richiesta 4112943 la quale non ha riportato, per l'opera finanziata, intensità di aiuto superiori alle norme né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura con ID richiesta 4112945.

La Responsabile di Sub Azione 3.4.2
Dott.ssa Bianca Bellino

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere il finanziamento di € 162.060,00 in favore della Bendico Srl per la realizzazione dell'opera audiovisiva "Gli anni belli", secondo quanto riportato nell'atto dirigenziale n. 374/2019;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 81.030,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR" ed € 56.721,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2019;
- di impegnare la somma complessiva di € 162.060,00, di cui € 81.030,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 56.721,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 24.309,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020 – Fondo FESR – Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e dalla Legge 115/2015, l'aiuto concesso con il presente provvedimento è stato registrato nel RNA con codice COR 1452180;
- di dare atto che il presente atto, diventato esecutivo, sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria secondo quanto prescritto dall'art. 8 comma 15 dell'Avviso.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

- diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia;

- sarà pubblicato sul BURP e notificato all'impresa beneficiaria;
- sarà notificato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 3 dicembre 2019, n. 1727

PAC PUGLIA FSE 2007/2013 - DGR n.1944 del 30/11/2016 "Finanziamento mediante l'utilizzo di risorse P.A.C. delle proposte progettuali risultate idonee ma non finanziate sul territorio della Regione Puglia a seguito di Avviso Pubblico "Botteghe di mestiere e dell'innovazione" emanato da Italia Lavoro S.P.A.". PROROGA VALIDITA' ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO E TERMINE SCADENZA CERTIFICAZIONE al 30/04/2020.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018"*;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.*;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 12/02/2016, Italia Lavoro, ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha pubblicato l'Avviso pubblico "Botteghe di mestiere e dell'innovazione", C.U.P. I56GL50006200006.

Con atto del 26/10/2016 sono state approvate e pubblicate sul sito www.italialavoro.it, le graduatorie delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, delle proposte non ammesse e di quelle ammesse e non finanziate per esaurimento delle risorse impegnate.

Sul nostro territorio regionale, n. 6 botteghe di mestiere sono state ammesse ma non finanziate per insufficienza di risorse. Con **DGR n.1944** del 30/11/2016 si è stabilito di finanziare tali proposte utilizzando le risorse del Piano di Azione per la Coesione approvato con decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016.

Ai fini della realizzazione dell'intervento da parte della Regione Puglia e date le caratteristiche del sistema di certificazione regionale, si è reso necessario ricondurre il flusso finanziario ad un unico Soggetto attuatore identificato con il Soggetto promotore del progetto di bottega.

Con **D.D. n. 754** del 9 giugno 2017 è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che è stato debitamente sottoscritto, entro il 30/06/2017, dai Legali Rappresentanti dei soggetti beneficiari del finanziamento.

Nel citato Atto Unilaterale d' Obbligo è previsto ai punti 2 e 8 che il Soggetto promotore del Progetto "bottega di mestiere " si impegna rispettivamente:

- a terminare tutte le attività del progetto, ivi compresa la certificazione finale delle spese, entro e non oltre il 31/10/2018, pena il disconoscimento delle spese sostenute e rendicontate oltre detto termine;
- a rendicontare sul sistema di certificazione regionale, a far data dal relativo perfezionamento;

Al punto 27 è previsto inoltre che lo stesso Atto Unilaterale avrà validità fino e non oltre il 31/10/2018 e che detto termine costituisce il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa.

Data la complessità delle attività connesse all'implementazione del sistema di certificazione regionale e della definizione della piattaforma informatica, l'Amministrazione ritiene opportuno prorogare al **30/04/2020** il termine ultimo per la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per l'ammissibilità della spesa e per il conseguente caricamento sulla piattaforma informatica della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per le attività di "botteghe di mestiere" finanziate con DGR n. 1944/2016 a valere sul PAC FSE 2007/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

- **di prorogare** al **30/04/2020** il termine ultimo per la validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, per l'ammissibilità della spesa nonché per il caricamento sulla piattaforma informatica dei giustificativi di spesa e di pagamento per le attività finanziate nell'ambito delle risorse a valere sul PAC FSE 2007/2013 relativamente i progetti di "Botteghe di mestiere" di cui alla D.G.R. n.1944 del 30/11/2016;
- **di modificare**, al fine esclusivo del caricamento sulla piattaforma informatica dei giustificativi di spesa e di pagamento, i punti 2 e 27 dell'Atto Unilaterale d' Obligo approvato con D.D. n. 754 del 9 giugno 2017, prorogando il temine previsto al **30/04/2020** ;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione Professionale, sul portale web www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica,attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 dicembre 2019, n. 1749

Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Parziale modifica.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
Vista la L.R. n. 26 del 19 giugno 2018 che recepisce la normativa nazionale in materia di apprendistato , D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014 (nota come *Job Act*);
Vista la D.G.R. n. 2433 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 17 del 12 febbraio 2019, con la quale la Regione Puglia ha adottato le linee guida sull'apprendistato;
Vista la D.G.R. n. 1524 del 2/08/2019 di variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1043 del 9 agosto 2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/08/2019, con la quale si approva l' Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- a pagina 16 dell'Avviso (BURP pag. 69913) primo paragrafo viene riportato "……in ogni caso si potrà avviare l'attività al raggiungimento del numero minimo di 10 allievi….";
- diverse sono state le segnalazioni da parte degli Organismi Formativi che hanno sottolineato la difficoltà al raggiungimento del numero dei 10 allievi per classe. Tanto considerando che alcune aziende interessate hanno le sedi operative localizzate al di là delle cinte urbane, con manifeste problematicità per il raggiungimento delle sedi dei corsi; inoltre l'impedimento potrebbe essere determinato dalla diversa frequenza dei moduli previsti per ogni titolo di studio;
- pertanto, si rende opportuno ridurre il numero a otto allievi sostituendo la frase prima indicata con la seguente **"..**in ogni caso si **dovrà** avviare l'attività al raggiungimento del numero minimo di **8 allievi…."**

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e *sul portale web* www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

" Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare l'Avviso " ***Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*****",** approvato con DD n. 1043 e pubblicato sul BURP n. 104 del 12/08/2019**,** a pagina 16 (BURP pag. 69913) primo paragrafo sostituendo la frase " ……in ogni caso si potrà avviare l'attività al raggiungimento del numero minimo di 10 allievi…." con la seguente "..in ogni caso si **dovrà** avviare l'attività al raggiungimento del numero minimo di **8 allievi**….";
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 3 pagine**,

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 dicembre 2019, n. 1852

PAC Puglia FSE 2007/2013 OGGETTO Avvisi n. 8/2016, 9/2016, 2/PAC/2017, 3/PAC/2017: ulteriore proroga termine scadenza a Gennaio 2020 per la certificazione finale in piattaforma informatica nonchè consequenziale proroga di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Istruttore, emerge che:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1942 del 30/11/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 140/2016 è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 08/2016 *"***PIANO DI AZIONE E COESIONE - AZIONI DI TRANSNAZIONALITA' DELLE UNIVERSITA' PUGLIESI***"*.
  Con determinazione dirigenziale n. 09 del 18/01/2017 è stata approvata la graduatoria delle attività di cui all'Avviso finanziato sulle risorse a valere del PAC Puglia FSE 2007-2013.
- Con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 999/2016 pubblicata sul BURP n. 138/2016 è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 09/2016 *"***PIANO DI AZIONE E COESIONE - Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi***"*.
  Con determinazione dirigenziale n. 10 del 18/01/2017 è stata approvata la graduatoria delle attività di cui all'Avviso finanziato sulle risorse a valere del PAC Puglia FSE 2007-2013.
- Con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 755/2017 pubblicata sul BURP n. 68/2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 2/PAC/2017 *"***PIANO DI AZIONE E COESIONE - Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi***"*.
  Con determinazione dirigenziale n. 1030/2017 è stata approvata la graduatoria delle attività di cui all'Avviso finanziato sulle risorse a valere del PAC Puglia FSE 2007-2013.
- Con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 755/2017 pubblicata sul BURP n. 68/2017 è stato adottato l'Avviso Pubblico n. 3/PAC//2017 *"***PIANO DI AZIONE E COESIONE - Azioni aggiuntive per il rafforzamento dei corsi di laurea innovativi erogati dalle Università pugliesi***"*.

Con determinazione dirigenziale n. 1141/2017 è stata approvata la graduatoria delle attività di cui all'Avviso finanziato sulle risorse a valere del PAC Puglia FSE 2007-2013.

- Con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 262/2017 sono stati approvati gli Schemi relativi agli Atti Unilaterali d'Obbligo inerenti i sopracitati Avvisi 8/2016 e 9/2016, debitamente sottoscritti dai Legali Rappresentanti degli Enti beneficiari del finanziamento.
- Con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1059/2017 è stato approvato lo Schema relativo all'Atto Unilaterale d'Obbligo inerente il sopracitato Avviso 2/PAC/2017, debitamente sottoscritto dai Legali Rappresentanti degli Enti beneficiari del finanziamento.
- Con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1141/2017 è stato approvato lo Schema relativo all'Atto Unilaterale d'Obbligo inerente il sopracitato Avviso 3/PAC/2017, debitamente sottoscritto dai Legali Rappresentanti degli Enti beneficiari del finanziamento.

Nello specifico, i predetti Atti Unilaterali d'Obbligo prevedevano, rispettivamente ai punti 3 e 29, in relazione all'avviso 8/2016 e all'Avviso 9/2016, il 31/10/2018 come data ultima sia per la realizzazione delle attività previste che per quanto concerne la certificazione delle spese sulla piattaforma informatica regionale, nonché come termine di validità dello stesso Atto Unilaterale.

Diversamente, la data ultima per la realizzazione delle attività previste e la certificazione delle spese, nonché come termine di validità dello stesso Atto Unilaterale è stata fissata al 31/12/2018 ai punti 3 e 29 per l'Avviso 3/PAC/2017 e ai punti 3 e 31 per l'Avviso 2/PAC/2017.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 1087/2018 avente ad oggetto **Avvisi n. 8/2016, 9/2016, 2/PAC/2017, 3/PAC/2017: proroga termine scadenza delle attività previste e della certificazione in piattaforma informatica nonchè consequenziale proroga di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo** si è provveduto a fissare la scadenza relativa a tutti gli adempimenti relativi alla certificazione finale al 30/04/2019, tenuto conto della complessità della mole di lavoro connessa alla copiosità della documentazione da inserire nella piattaforma informatica.

Con Determinazione Dirigenziale n. 400/2019 e successiva nota prot. n. 31285 del 19/09/2019 si è comunicata la volontà di procedere alla certificazione finale dei progetti di cui agli Avvisi predetti entro il termine del 18/10/2019.

In risposta alla nota suddetta e considerate le numerose richieste avanzate dalle Università pugliesi di proroga dei termini relativi alla certificazione delle spese, la Sezione Formazione Professionale ha preso atto delle difficoltà intercorse nel completamento delle attività di rendicontazione delle spese entro il termine prefissato. Ulteriori problematiche relative alla definizione della piattaforma informatica hanno prodotto un ritardo non preventivabile che rende oggettivamente difficilmente rispettabile la scadenza prevista.

A seguito di tanto, la Sezione Formazione Professionale ha prorogato il termine ultimo per la validità dell'atto unilaterale d'obbligo nonché per il caricamento sulla piattaforma informatica dei giustificativi di spesa e di pagamento per le attività finanziate nell'ambito delle risorse a valere sul PAC FSE 2007/2013 relativamente agli Avvisi 8/2016, 9/2016, 2/PAC/2017 e 3/PAC/2017 al 13/12/2019.

Le scadenze imminenti relative alle certificazioni di spesa a valere sul POR FESR-FSE 2014/2020, che assorbono l'amministrazione a punto di non essere in grado di fornire adeguato e tempistico supporto alle Università beneficiarie dei progetti a valere sul PAC, ai fini della corrispondenza delle informazioni richieste dal Sistema MIRWEB 2007/2013 con i dati delle attività finanziate con gli avvisi di cui all'oggetto, costringono la Sezione Formazione Professionale a prorogare ulteriormente la scadenza per la certificazione finale delle spese relativamente agli Avvisi 8/2016, 9/2016, 2/PAC/2017 e 3/PAC/2017 al 13/12/2019.

Pertanto, si fissa quale termine ultimo per la suddetta rendicontazione sul sistema informatico il **31/01/2020.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- ❑ di modificare i punti 3 e 29 degli Atti Unilaterali approvati con le determinazioni Dirigenziali nn. 262/2017 e 1141/2017, ed i punti 3 e 31 dell'Atto Unilaterale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1059/2017 prorogando il temine previsto **al 31/01/2020**
- ❑ di prorogare **al 31/01/2020** il termine ultimo per la validità dell'atto unilaterale d'obbligo nonché per il caricamento sulla piattaforma informatica dei giustificativi di spesa e di pagamento per le attività finanziate nell'ambito delle risorse a valere sul PAC FSE 2007/2013 relativamente agli Avvisi 8/2016, 9/2016, 2/PAC/2017 e 3/PAC/2017;
- ❑ **di disporre la pubblicazione sul BURP del presente atto.**

Il presente provvedimento, composto da n. **4** pagine:

è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato **A**, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P. E.C.).

La Dirigente
della Sezione Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 dicembre 2019, n. 1917

A.D. n. 394 del 18/04/2019 "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019. Approvazione esiti istruttoria delle istanze pervenute al 30/07/2019 ed integrazioni Primo elenco.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”;
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell’accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;
- La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 “Approvazione delle “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 “Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 “Approvazione degli standard formativi sperimentali”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore”;

CONSIDERATO CHE:

- con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” è stata stabilita la collaborazione interistituzionale (Regione-Università- Servizi per l’Impiego-Ufficio scolastico regionale) nelle attività di costruzione e sviluppo del sistema istruzione-formazione-lavoro basato sulle competenze.
- con Deliberazione n. 1147 del 26/07/2016, la Giunta Regionale ha adottato le “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”, rinviando a successivi atti l’approvazione delle procedure e disposizioni operative per la messa in opera del sistema e la relativa sperimentazione.;
- con la suddetta D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, si è definita una distribuzione dei servizi sul territorio che si fonda su una stretta collaborazione interistituzionale tra Regione, CTI, Università e Ufficio Scolastico Regionale, prevedendo che, in fase di prima implementazione e sperimentazione del Sistema, l’erogazione degli stessi venga effettuata da tali soggetti pubblici;
- inoltre, nello stesso provvedimento veniva stabilito che la Regione, anche a seguito delle attività di monitoraggio della prima fase di attuazione del Sistema, potrà individuare a fronte di particolari esigenze o a seguito dell’evoluzione che potranno subire le strutture individuate, soggetti ulteriori che verranno autorizzati a svolgere i servizi anche in forma temporanea (a titolo esemplificativo soggetti accreditati per i servizi privati al lavoro, imprese, associazioni di volontariato, di promozione sociale, cooperative sociali, organizzazioni non profit con personalità giuridica, Centri Servizio di Volontariato, Imprese sociali);
- con Deliberazione n. 980 del 20 giugno 2017 è stato approvato lo schema di “PROTOCOLLO D’INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)” tra Regione Puglia - Università – Politecnico, sottoscritto il 20 giugno 2018;
- con Deliberazione n. 471 del 14 marzo 2019, la Giunta Regionale ha formalmente istituito il Tavolo per l’apprendimento permanente e approvato lo schema di “PROTOCOLLO D’INTESA per la costruzione e

attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)" tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale – in via di sottoscrizione – finalizzato al coinvolgimento dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'attuazione dei servizi suddetti;
- con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha proseguito il percorso, definendo il modello operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato, al fine di poterne monitorare l'andamento e gli eventuali correttivi da apportare;

- in ragione dell'importanza del settore nel contesto regionale e la presenza di esperienze analoghe in altre Regioni tale campione di utenza è stato individuato nelle persone occupate nell'ambito dei servizi socio-assistenziali con esperienze lavorative significative;

ATTESO CHE:
- con A.D. n. 394 del 18/04/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 44 del 24-4-2019, è stata approvata la "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")";
- con A.D. n. 717 del 18/06/2019 (B.U.R.P. n. 71 del 27-6-2019) sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria sulle n. 147 istanze pervenute presso gli uffici della Sezione Formazione professionale alla scadenza del **30 maggio 2019** (prima finestra temporale) ed è stato pubblicato il primo elenco, relativo ai n. 93 destinatari ammessi alla sperimentazione, mentre n. 3 istanze e per n. 51 istanze veniva richiesta un'INTEGRAZIONE documentale al fine di completare l'istruttoria;
- con Ad. N. 1424 del 30 ottobre 2019 "Approvazione esiti istruttoria delle istanze di riesame/integrate (riferite alla prima finestra 30/05/2019)", venivano dichiarate ulteriori n. 41 istanze ammesse e n. 3 non ammesse;
- alla scadenza del 30 luglio 2019 (seconda finestra temporale), risultavano pervenute presso gli uffici della Sezione Formazione professionale ulteriori n. 49 istanze;
- come previsto nella "Chiamata" (par. G) PROCEDURE E CRITERI PER L'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ), la Sezione Formazione Professionale ha proceduto alla verifica delle suddette istanze sulla base dei criteri ivi rappresentati;
- gli esiti di seguito sinteticamente riepilogati, sono dettagliati negli allegati, parti integranti del presente atto:
    - n. 31 istanze sono AMMESSE alla sperimentazione, come analiticamente riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
    - n. 3 istanze risultano NON AMMESSE, per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente atto;
    - per n. 15 istanze, riportate nell'Allegato C al presente atto, è necessaria un'INTEGRAZIONE documentale al fine di completare l'istruttoria;
- in relazione a due istanze pervenute alla scadenza della prima finestra, per mero errore materiale, non è stata data evidenza dell'esito dell'istruttoria (positiva) nel precedete AD n. 1424/2019 e occorre darne atto nell'Allegato A - "Elenco delle istanze AMMESSE" (evidenziati in chiusura dell'elenco);

con il presente atto si procede, dunque, ad approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata sulle domande di accesso alla sperimentazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze (ivc) ("assistente familiare"), pervenute entro il termine del 30/07/2019 (seconda finestra temporale), con riferimento alla "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare") di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019.", approvata con A.D. n. 394 del 18/04/2019. Inoltre, si procede a dare evidenza delle istruttorie sulle due istanze non inserite nei precedenti elenchi per mero errore materiale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata sulle domande di accesso alla sperimentazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze (ivc) ("assistente familiare"), pervenute entro il termine del 30/07/2019 (seconda finestra temporale) – n. 49 istanze - con riferimento alla "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare") di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019.", approvata con A.D. n. 394 del 18/04/2019;
- di adottare, in relazione a due (n. 2) istanze pervenute alla scadenza della prima finestra, l'esito dell'istruttoria (positiva) non riportata, per mero errore materiale, nel precedete AD n. 1424/2019, e darne atto nell'Allegato A - "Elenco delle istanze AMMESSE" (evidenziati in chiusura dell'elenco);
- di adottare gli elenchi relativi all'istruttoria espletata, come di seguito riportati, parti integranti del presente atto:
  - Allegato A "Elenco delle istanze AMMESSE" alla sperimentazione (n. 31 seconda finestra e n. 2 prima finestra), nel quale vengono riportati per estratto i dati dei destinatari che potranno accedere al servizio sperimentale di IVC;
  - Allega B "Elenco delle istanze NON AMMESSE" (n. 3), per le motivazioni ivi riportate;
  - Allegato C Elenco delle istanze per le quali è necessaria un'INTEGRAZIONE documentale al fine di completare l'istruttoria (n. 15 istanze);
- di dare atto che l'Allegato A costituisce il SECONDO ELENCO dei destinatari ammessi ad usufruire gratuitamente del servizio di Individuazione e validazione delle Competenze nell'ambito della sperimentazione "Assistente familiare";
- di dare atto che le relative istanze saranno prese in carico dal/dai soggetto/i titolato/i riportato/i nello stesso allegato A che provvederà/anno a contattare ciascun destinatario al fine di avviare il servizio;
- di dare atto che la distribuzione dei destinatari tra i soggetti titolati, il cui riconoscimento è avvenuto con A.D. 714 del 18 giugno 2019, è stata effettuata d'ufficio, tenendo conto del luogo di residenza/ domicilio dichiarato nonché della disponibilità di utenza da accogliere espressa da ciascun soggetto titolato e che tale distribuzione potrà essere oggetto di modifica preventivamente concordata con l'amministrazione regionale;
- di dare atto che con successivo atto si renderanno noti gli esiti dell'istruttoria effettuata sulle istanze pervenute alla chiusura della terza – ed ultima - finestra della "Chiamata" di cui all'allegato A all'A.D. n. 394 del 18/04/2019;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, è composto da n. 5 pagine, più l'allegato A composto da n. 4 pagg., l'Allegato B composto da n. 1 pag., l'Allegato C composto da n. 2 pagg., per complessive n. 12 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- è redatto per estratto nel rispetto della tutela della riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personale e s.m. e i;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore alla Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento *Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro*;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.)**.**

le sottoscritte attestano che

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente provvedimento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente ed è stato predisposto per estratto per la pubblicità legale.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Anna LOBOSCO

ALLEGATO A - "Elenco delle istanze AMMESSE"

DATI ANAGRAFICI						REQUISITI FORMALI ISTANZA				REQUISITI SOGGETTIVI					ESITI ISTRUTTORIA
								CORREDATA dai documenti e dichiarazioni previsti al paragrafo F)		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 DPR445/2000)					
										residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno	avere compiuto il diciottesimo anno di età	occupati presso strutture pubbliche/private/ di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia	Dichiarazione (ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)		
N. PROT INGRESSO	DATA INGRESSO	INIZIALI COGNOME NOME	CITTA'	PROV	SOGGETTO TITOLATO DI RIFERIMENTO	COMPLETA dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria	PERVENUTA nelle forme indicate al paragrafo F) (A MANO O CORRIERE, DATA ARRIVO)	ISTANZA COMPLETA IN OGNI PUNTO E SOTTOSCRITTA	DOC. IDENTITA' ALLEGATO E IN CORSO DI VALIDITA'				poter vantare competenze afferenti alla figura l'esperienza professionale - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda -	eventuali titoli pregressi	ESITO ISTRUTTORIA ISTANZA (AMMESSA/NON AMMESSA/DA INTEGRARE)
27762	30/07/2019	ZR	Ostuni	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
27761	30/07/2019	BP	Ostuni	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
27760	30/07/2019	TAM	Ostuni	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
27569	29/07/2019	EMC	Ostuni	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
27568	29/07/2019	GM	Ostuni	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
27565	29/07/2019	GT	Ceglie Messapica	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
27566	29/07/2019	PS	Brindisi	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
26839	22/07/2019	DE	Copertino	LE	Centro Provinciale Istruzione Adulti LECCE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
26838	22/07/2019	CMR	Crispiano	TA	Centro Provinciale Istruzione Adulti TARANTO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA

ALLEGATO A - "Elenco delle istanze AMMESSE"

DATI ANAGRAFICI						REQUISITI FORMALI ISTANZA				REQUISITI SOGGETTIVI					ESITI ISTRUTTORIA
								CORREDATA dai documenti e dichiarazioni previsti al paragrafo F)		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 DPR445/2000)					
													Dichiarazione (ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)		
N. PROT INGRESSO	DATA INGRESSO	INIZIALI COGNOME NOME	CITTA'	PROV	SOGGETTO TITOLATO DI RIFERIMENTO	COMPLETA dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria	PERVENUTA nelle forme indicate al paragrafo F) (A MANO O CORRIERE, DATA ARRIVO)	ISTANZA COMPLETA IN OGNI PUNTO E SOTTOSCRITTA	DOC. IDENTITA' ALLEGATO E IN CORSO DI VALIDITA'	residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno	avere compiuto il diciottesimo anno di età	occupati presso strutture pubbliche/private/ di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia	poter vantare competenze afferenti alla figura l'esperienza professionale - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda -	eventuali titoli pregressi	ESITO ISTRUTTORIA ISTANZA (AMMESSA/NON AMMESSA/DA INTEGRARE)
25381	15/07/2019	LI	Fasano	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
25383	15/07/2019	SL	Selva di Fasano	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
25384	15/07/2019	PG	Fasano	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
25385	15/07/2019	DR	Fasano	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
25387	15/07/2019	CA	Putignano	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
25388	15/07/2019	AF	Monopoli	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
25390	15/07/2019	VB	Putignano	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
25178	11/07/2019	PP	San Donaci	BR	Centro Provinciale Istruzione Adulti BRINDISI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
24164	04/07/2019	DM	Copertino	LE	Centro Provinciale Istruzione Adulti LECCE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
21563	17/06/2019	RM	LECCE	LE	Centro Provinciale Istruzione Adulti LECCE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA

ALLEGATO A - "Elenco delle istanze AMMESSE"

DATI ANAGRAFICI						REQUISITI FORMALI ISTANZA				REQUISITI SOGGETTIVI					ESITI ISTRUTTORIA
								CORREDATA dai documenti e dichiarazioni previsti al paragrafo F)		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 DPR445/2000)			Dichiarazione (ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)		
N. PROT INGRESSO	DATA INGRESSO	INIZIALI COGNOME NOME	CITTA'	PROV	SOGGETTO TITOLATO DI RIFERIMENTO	COMPLETA dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria	PERVENUTA nelle forme indicate al paragrafo F) (A MANO O CORRIERE, DATA ARRIVO)	ISTANZA COMPLETA IN OGNI PUNTO E SOTTOSCRITTA	DOC. IDENTITA' ALLEGATO E IN CORSO DI VALIDITA'	residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno	avere compiuto il diciottesimo anno di età	occupati presso strutture pubbliche/private/ di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia	poter vantare competenze afferenti alla figura l'esperienza professionale - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda -	eventuali titoli pregressi	ESITO ISTRUTTORIA ISTANZA (AMMESSA/NON AMMESSA/DA INTEGRARE)
22180	20/06/2019	FV	TORITTO	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
21341	13/07/2019	RB	SAN DONATO DI LECCE	LE	Centro Provinciale Istruzione Adulti LECCE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
20565	11/06/2019	VMA	Melissano	LE	Centro Provinciale Istruzione Adulti LECCE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
19637	04/06/2019	CM	Bari	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
19107	31/05/2019	CC	MOLFETTA	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
19108	31/05/2019	MP	Melissano	LE	Università del Salento	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
19104	31/05/2019	CU	Taranto	TA	Centro Provinciale Istruzione Adulti TARANTO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
19101	31/05/2019	RI	Mola di Bari	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		AMMESSA
19103	31/05/2019	BSA	Racale	LE	Università del Salento	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
19100	31/05/2019	MA	Mola di Bari	BA	CAP (Centro di Servizi Ateneo per l'Apprendimento Permanente) Unuversità degli studi di Bari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA

ALLEGATO A - "Elenco delle istanze AMMESSE"

DATI ANAGRAFICI						REQUISITI FORMALI ISTANZA				REQUISITI SOGGETTIVI					ESITI ISTRUTTORIA
								CORREDATA dai documenti e dichiarazioni previsti al paragrafo F)		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 DPR445/2000)					
										residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno	avere compiuto il diciottesimo anno di età	occupati presso strutture pubbliche/private/ di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia	Dichiarazione (ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)		
N. PROT INGRESSO	DATA INGRESSO	INIZIALI COGNOME NOME	CITTA'	PROV	SOGGETTO TITOLATO DI RIFERIMENTO	COMPLETA dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria	PERVENUTA nelle forme indicate al paragrafo F) (A MANO O CORRIERE, DATA ARRIVO)	ISTANZA COMPLETA IN OGNI PUNTO E SOTTOSCRITTA	DOC. IDENTITA' ALLEGATO E IN CORSO DI VALIDITA'				poter vantare competenze afferenti alla figura l'esperienza professionale - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda -	eventuali titoli pregressi	ESITO ISTRUTTORIA ISTANZA (AMMESSA/NON AMMESSA/DA INTEGRARE)
23648	01/07/2019	TM	Copertino	LE	Università del Salento	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
19141	03/06/2019	FS	Copertino	LE	Università del Salento	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
18557 - 23792	30/05/2019 - 01/07/2019	T F	Porto Cesareo	LE	Università del Salento	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA
16505 - 39499	15/05/2019 - 13/11/2019	C T	Nardo'	LE	Università del Salento	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	AMMESSA

Allega B “Elenco delle istanze NON AMMESSE”

DATI ANAGRAFICI					REQUISITI FORMALI ISTANZA				REQUISITI SOGGETTIVI					ESITI ISTRUTTORIA	
							CORREDATA dai documenti e		DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 DPR445/2000)						
												Dichiarazione (ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)			
N. PROT INGRESSO	DATA INGRESSO	INIZIALI COGNOME NOME	CITTA'	PROV	COMPLETA dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria	PERVENUTA nelle forme indicate al paragrafo F) (A MANO O CORRIERE, DATA ARRIVO)	ISTANZA COMPLETA IN OGNI PUNTO E SOTTOSCRITTA	DOC. IDENTITA' ALLEGATO E IN CORSO DI VALIDITà	residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno	avere compiuto il diciottesimo anno di età	occupati presso strutture pubbliche/private/ di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia	poter vantare competenze afferenti alla figura l'esperienza professionale - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda -	eventuali titoli pregressi	ESITO ISTRUTTORIA ISTANZA (AMMESSA/NON AMMESSA/DA INTEGRARE)	note
20566	11/06/2019	EA	Bari	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		NON AMMESSA	Mancanza dei requisiti alla data della domanda (rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - della "Chiamata")
19400	04/06/2019	MA	Bitonto	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		NON AMMESSA	Mancanza dei requisiti alla data della domanda (rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - della "Chiamata")
19105 e n. 31711 del 23/09/2019	31/05/2019	MT	Copertino	LE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NON AMMESSA	Mancanza deL requisito d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda

Allegato C "Elenco delle istanze da integrare"

DATI ANAGRAFICI					REQUISITI FORMALI ISTANZA				REQUISITI SOGGETTIVI					ESITI ISTRUTTORIA	
									DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 DPR445/2000)						
							CORREDATA dai documenti e dichiarazioni previsti al paragrafo F)					Dichiarazione (ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)			
N. PROT INGRESSO	DATA INGRESSO	INIZIALI COGNOME NOME	CITTA'	PROV	COMPLETA dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria	PERVENUTA nelle forme indicate al paragrafo F) (A MANO O CORRIERE, DATA ARRIVO)	ISTANZA COMPLETA IN OGNI PUNTO E SOTTOSCRITTA	DOC. IDENTITA' ALLEGATO E IN CORSO DI VALIDITA'	residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno	avere compiuto il diciottesimo anno di età	occupati presso strutture pubbliche/private/ di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia	poter vantare competenze afferenti alla figura l'esperienza professionale - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda -	eventuali titoli pregressi	ESITO ISTRUTTORIA ISTANZA (AMMESSA/NON AMMESSA/DA INTEGRARE)	note
27435	25/07/2019	SF	Castellana Grotte	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
27436	25/07/2019	GI	Conversano	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
27737	30/07/2019	DR	Francavilla Fontana	BR	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
27735	30/07/2019	LB	Francavilla Fontana	BR	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
27736	30/07/2019	LB	Francavilla Fontana	BR	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
27566	29/07/2019	AA	Ostuni	BR	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
26840	22/07/2019	AF	FOGGIA	FG	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
21562	17/06/2019	LB	Giovinazzo	BA	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione: documento di identità in corso di validità (COPIA LEGGIBILE)

Allegato C "Elenco delle istanze da integrare"

DATI ANAGRAFICI					REQUISITI FORMALI ISTANZA				REQUISITI SOGGETTIVI					ESITI ISTRUTTORIA	
									DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 46 e 47 DPR445/2000)						
					COMPLETA dei dati e delle informazioni essenziali per l'identificazione e l'istruttoria	PERVENUTA nelle forme indicate al paragrafo F) (A MANO O CORRIERE, DATA ARRIVO)	CORREDATA dai documenti e dichiarazioni previsti al paragrafo F)		residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia: se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno	avere compiuto il diciottesimo anno di età	occupati presso strutture pubbliche/private/ di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale operanti nella Regione Puglia	Dichiarazione (ai sensi artt. 46 e 47, DPR 445/2000)			
N. PROT INGRESSO	DATA INGRESSO	INIZIALI COGNOME NOME	CITTA'	PROV			ISTANZA COMPLETA IN OGNI PUNTO E SOTTOSCRITTA	DOC. IDENTITA' ALLEGATO E IN CORSO DI VALIDITA'				poter vantare competenze afferenti alla figura l'esperienza professionale - di almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda -	eventuali titoli pregressi	ESITO ISTRUTTORIA ISTANZA (AMMESSA/NON AMMESSA/DA INTEGRARE)	note
20564	11/06/2019	VM	Copertino	LE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente al requisito rif. paragrafo C), lettera d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
19399	04/06/2019	IS	BARI Palese	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente al requisito rif. paragrafo C), lettera d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
19401	04/06/2019	SPP	Grumo Appula	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente ai requisiti rif. paragrafo C), lettere c) - occupazione - e d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
19097	31/05/2019	MS	COPERTINO	LE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente al requisito rif. paragrafo C), lettera d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
19106	31/05/2019	MM	BARI	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente al requisito rif. paragrafo C), lettera d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda
19102	31/05/2019	CM	Copertino	LE	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente al requisito rif. paragrafo C), lettera d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda Richiesta di integrazione: documento di identità in corso di validità (COPIA LEGGIBILE)
19099	31/05/2019	SA	Altamura	BA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO		DA INTEGRARE	Richiesta di integrazione relativamente al requisito rif. paragrafo C), lettera d) - 5 anni di esperienza professionale - alla data della domanda

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 20 dicembre 2019, n. 1931

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 07/06/2019 al 26/07/2019 - XVI° elenco.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n. 2114 del 21/11/2018 pubblicata sul BURP N.2 del 7/01/2019 avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO n.4/2016 "Piani Formativi Aziendali". Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.*;

Vista la D.G.R. n.769 del 24/04/2019 di *Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Variazione al bilancio*;

Visto l'A.D. n. 1425 del 30/10/2019 che assegna alla Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale dott.ssa Claudia Claudi le funzioni di Direzione della Sezione Formazione Professionale dal 04/11/2019 al 14/11/2019;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6, pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con D.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016).e D.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato sul Burp n.113 del 06/10/2016, è stato approvato il I° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione con riferimento alle prime sessantotto istanze presentate a partire dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016, come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato sul Burp n.132 del 17/11/2016, è stato approvato il II° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione che ricomprende n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato sul Burp n.140 del 07/12/2016, è stato approvato il III° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato sul Burp n. 2 del 05/01/2017, è stato approvato il IV° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato sul Burp n. 50 del 27/04/2017 , è stato approvato il V° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato sul Burp n. 76 del 29/06/2017, è stato approvato il VI° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.129 istanze di candidatura presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione ed effettuato lo scorrimento e relativo impegno di spesa in favore dei beneficiari ammessi a finanziamento con AD n.475/2016 di cui Allegato C) della medesima determinazione.

Con A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato sul Burp n. 97 del 17/08/2017, è stato approvato il VII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.37 istanze di candidatura presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato sul Burp n. 147 del 28/12/2017, è stato approvato l' VIII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.107 istanze di candidatura presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato sul Burp n. 71 del 24/05/2018, è stato approvato il IX° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.23 istanze di candidatura presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato sul Burp n. 79 del 14/06/2018, è stato approvato il X° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.42 istanze di candidatura presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato sul Burp n. 105 del 09/08/2018, è stato approvato il XI° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.51 istanze di candidatura presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione, relativo impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato sul Burp n. 121 del 20/09/2018.

Con A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato sul Burp n. 155 del 6/12/2018, è stato approvato il XII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.8 istanze di candidatura presentate 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato sul Burp n. 29 del 14/03/2019, è stato approvato il XIII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.60 istanze di candidatura trasmesse dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato sul Burp n. 81 del 18/07/2019, è stato approvato il XIV° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.9 istanze di candidatura trasmesse dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 1524 del 19/11/2019, pubblicato sul Burp n. 137 del 28/11/2019, è stato approvato il XV° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.9 istanze di candidatura pervenute dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (ore 16:31:07) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di n.11 istanze di candidatura trasmesse dal 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55) così come esplicitato nell' allegato A.
Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 6 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 5 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B.
Con riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).
Pertanto, con riferimento alle istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.
I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016 entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto in Burp.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.11 istanze di candidatura trasmesse dal 07/06/2019 (ore 12:54:58) al 26/07/2019 (ore 14:57:55) come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - n. 6 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 5 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 6 per una spesa pari ad **€ 1.059.332,00** come riportato nell'allegato C;
- di dare atto che con riferimento alle istanze valutate positivamente l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
- di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
- che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 6 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, dall'Allegato "B" di n.1 pagina, dall'Allegato "C" di n.1 pagina per complessive n. 9 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio Programmazione
della Formazione Professionale

Dott.ssa Anna Lobosco

POR PUGLIAFESR FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO A)
XVI° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
928	L3L2W97	07/06/2019 12:54:58	Impresa	07536160729	DICAR GLOBAL S.R.L.	F.A.R.E.-Formarsi e Aggiornarsi per Raggiungere l'Eccellenza	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Barletta (BAT) 76121 - Via Trani 185	63.550,00	27.235,71	90.785,71
929	UVN26N0	10/06/2019 16:52:34	Impresa	04969310756	CO & CO SRLS	TRAINING FORMATIVO PER LO SVILUPPO D'IMPRESA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Melendugno (LE) 73026 - via cavour 1 1	22.320,00	9.565,71	31.885,71
930	RGFOY45	12/06/2019 09:10:50	Impresa	07815840728	COS.ECO. INDUSTRIE GROUP SRL	Coseco2	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Grumo Appula (BA) 70025 - S.S. 96 KM 95 Z.I. MELLITTO SN	55.800,00	37.200,00	93.000,00
931	3M87SB5	14/06/2019 17:00:09	Impresa	01404161216	L.M.C. LAVORAZIONE MATERIALI COMPOSITI SPA	PIANO FORMATIVO NUOVO INSEDIAMENTO	Monoaziendale	C	Sede Operativa - San Giorgio Ionico (TA) 74027 - via AMILCARE CIPRIANI KM 0.600 sn	55.800,00	23.914,29	79.714,29
932	ACAMSN9	20/06/2019 19:14:26	Impresa	03616570168	DAHT S.R.L.	Progettazioni antisismiche: dalle direttive UE al B.I.M.	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Crispiano (TA) 74017 - CONTRADA ALEZZA ZONA PIP SN	24.025,00	10.296,43	34.321,43
933	JK0CG30	01/07/2019 10:15:06	Impresa	07964980721	TEOREMA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	Strategie, metodi e finalità nella relazione educativa	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Barletta (BAT) 76121 - Via BRIGATA BARLETTA 73	37.200,00	21.480,00	58.680,00
934	JHJMX00	05/07/2019 17:29:14	Impresa	07560931003	IN & OUT SPA	CUSTOMER EXPERIENCE OMNICHANNEL & ANALYTICS-BASED	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 2	524.520,00	524.520,00	1.049.040,00
935	CWWYTS8	10/07/2019 14:55:26	Impresa	00225150473	FONDAZIONE TURATI ONLUS	Qualità in sanità: percorso di aggiornamento tecnico	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Vieste (FG) 71019 - Via Loc. Macchia di Mauro sn	62.000,00	62.000,00	124.000,00
936	GB3X9W0	10/07/2019 16:29:23	Impresa	04023400965	ASTRA ENGINEERING S.R.L.	Corso di Formazione personalizzato su Software Autodesk Revi	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Galatina (LE) 73013 - via San Francesco Saverio 6	5.580,00	2.391,43	7.971,43
937	F6VQUB9	19/07/2019 11:03:42	Impresa	02703450599	C & C S.R.L.	Aggiornamento delle competenze professionali in C & C S.R.L.	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Presicce (LE) 73054 - VIA ROMA 46	27.900,00	11.957,14	39.857,14
938	TIDS8I9	26/07/2019 14:57:55	Impresa	05982300724	CAPURSO AZIENDA CASEARIA SRL	KTM - the keystone of territorial manufacturing	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Gioia Del Colle (BA) 70023 - II Trav. Via Vicinale Le Strettole (Via Filippo Gisotti) - Gioia Del Colle	366.482,00	244.321,34	610.803,34

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
928	L3L2W97	07/06/2019 12:54:58	Impresa	07536160729	DICAR GLOBAL S.R.L.	F.A.R.E.-Formarsi e Aggiornarsi per Raggiungere l'Eccellenza	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
929	UVN26N0	10/06/2019 16:52:34	Impresa	04969310756	CO & CO SRLS	TRAINING FORMATIVO PER LO SVILUPPO D'IMPRESA	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
930	RGFOY45	12/06/2019 09:10:50	Impresa	07815840728	COS.ECO. INDUSTRIE GROUP SRL	Coseco2	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
931	3M87SB5	14/06/2019 17:00:09	Impresa	01404161216	L.M.C. LAVORAZIONE MATERIALI COMPOSITI SPA	PIANO FORMATIVO NUOVO INSEDIAMENTO	Monoaziendale	C	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
932	ACAMSN9	20/06/2019 19:14:26	Impresa	03616570168	DAHT S.R.L.	Progettazioni antisismiche: dalle direttive UE al B.I.M.	Pluriaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
933	JK0CG30	01/07/2019 10:15:06	Impresa	07964980721	TEOREMA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	Strategie, metodi e finalità nella relazione educativa	Pluriaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
934	JHJMX00	05/07/2019 17:29:14	Impresa	07560931003	IN & OUT SPA	CUSTOMER EXPERIENCE OMNICHANNEL & ANALYTICS-BASED	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
935	CWWYTS8	10/07/2019 14:55:26	Impresa	00225150473	FONDAZIONE TURATI ONLUS	Qualità in sanità: percorso di aggiornamento tecnico	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
936	GB3X9W0	10/07/2019 16:29:23	Impresa	04023400965	ASTRA ENGINEERING S.R.L.	Corso di Formazione personalizzato su Software Autodesk Revi	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
937	F6VQUB9	19/07/2019 11:03:42	Impresa	02703450599	C & C S.R.L.	Aggiornamento delle competenze professionali in C & C S.R.L.	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
938	TIDS8I9	26/07/2019 14:57:55	Impresa	05982300724	CAPURSO AZIENDA CASEARIA SRL	KTM - the keystone of territorial manufacturing	Monoaziendale	C	Positivo		Positivo	6	6	6	18	

POR PUGLIAFESR FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO C)
XVI° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
928	L3L2W97	Impresa	07536160729	DICAR GLOBAL S.R.L.	F.A.R.E.-Formarsi e Aggiornarsi per Raggiungere l'Eccellenza	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Barletta (BAT) 76121 - Via Trani 185	63.550,00	27.235,71	90.785,71
933	JK0CG30	Impresa	07964980721	TEOREMA ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l.	Strategie, metodi e finalità nella relazione educativa	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Barletta (BAT) 76121 - Via BRIGATA BARLETTA 73	37.200,00	21.480,00	58.680,00
934	JHJMX00	Impresa	07560931003	IN & OUT SPA	CUSTOMER EXPERIENCE OMNICHANNEL & ANALYTICS-BASED	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO 2	524.520,00	524.520,00	1.049.040,00
935	CWWYTS8	Impresa	00225150473	FONDAZIONE TURATI ONLUS	Qualità in sanità: percorso di aggiornamento tecnico	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Vieste (FG) 71019 - Via Loc. Macchia di Mauro sn	62.000,00	62.000,00	124.000,00
936	GB3X9W0	Impresa	04023400965	ASTRA ENGINEERING S.R.L.	Corso di Formazione personalizzato su Software Autodesk Revi	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Galatina (LE) 73013 - via San Francesco Saverio 6	5.580,00	2.391,43	7.971,43
938	TIDS8I9	Impresa	05982300724	CAPURSO AZIENDA CASEARIA SRL	KTM - the keystone of territorial manufacturing	Monoaziendale	C	Sede Operativa - Gioia Del Colle (BA) 70023 - II Trav. Via Vicinale Le Strettole (Via Filippo Gisotti) - Gioia Del Colle (BA) S.N	366.482,00	244.321,34	610.803,34

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 497

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Giurdignano.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 "Concorso delle regioni a statuto ordinario

alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento" in particolare l'Allegato A;

Vista la

determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 " Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico";

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 con la quale è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 con la quale si è proceduto all'aggiornamento e scorrimento della graduatoria riportata nell'allegato "A" della determinazione n. 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 447 con la quale si è proceduto al secondo aggiornamento della graduatoria riportata nell'allegato "A" della D.D.S. n. 209/2019

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 449 con la quale si è proceduto al disimpegno della somma complessiva di €. 23.250,00, già impegnata con D.D.S. n. 209/2019, attribuita ai Comuni che non hanno presentato la documentazione richiesta a dimostrazione delle spese sostenute per A.I.B.;

Preso atto che all'esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per l'antincendio il Comune di Giurdignano ha impegnato e liquidato l'importo di €. 4.951,76;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Giurdignano la spesa di €. 4.951,76;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.951,76 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Giurdignano sul conto n. 433-0304911;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione 16	Programma 1	Titolo 1	Macroaggregato 4
Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 449/2019
- n. di impegno 3019042965 del 11 dicembre 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 4.951,76
- **in favore Comune di Giurdignano**
- n. 433-0304911;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :
- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.
Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Giurdignano la spesa di €. 4.951,76;
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.951,76 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Giurdignano sul conto n. 433-0304911;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 498

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Unione Comuni di Orsara di Puglia/Bovino/Faeto.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la

determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 con la quale è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 con la quale si è proceduto all’aggiornamento e scorrimento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della determinazione n. 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 447 con la quale si è proceduto all’aggiornamento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della D.D.S. n. 209/2019

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di impegnare in favore dell’Unione dei Comuni di Orsara di Puglia/Bovino/Faeto il contributo di €. 15.000,000;
2) procedere con successivi atti alla liquidazione e pagamento della somma rendicontata dall’Unione dei Comuni di Orsara di Puglia/Bovino/Faeto sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 sul conto n. 432-0320146

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione 16	Programma 1	Titolo 1	Macroaggregato 4
Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- **somma da Impegnare** €. 15.000,00
- **in favore Unione dei Comuni di Orsara di Puglia/Bovino/Faeto**
- conto n. 432-0320146;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.
Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di impegnare in favore dell'Unione dei Comuni di Orsara di Puglia/Bovino/Faeto il contributo di €. 15.000,000;
3. procedere con successivi atti alla liquidazione e pagamento della somma rendicontata dall'Unione dei Comuni di Orsara di Puglia/Bovino/Faeto sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 sul conto n. 432-0320146

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 499

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Vico del Gargano.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la

determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 con la quale è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 con la quale si è proceduto all’aggiornamento e scorrimento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della determinazione n. 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 447 con la quale si è proceduto al secondo aggiornamento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della D.D.S. n. 209/2019

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 449 con la quale si è proceduto al disimpegno della somma complessiva di €. 23.250,00, già impegnata con D.D.S. n. 209/2019, attribuita ai Comuni che non hanno presentato la documentazione richiesta a dimostrazione delle spese sostenute per A.I.B.;

Preso atto che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per l’antincendio il Comune di Vico del Gargano ha impegnato l’importo di €. 4.908,42;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Vico del Gargano la spesa di €. 4.908,42;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.908,42 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Vico del Gargano sul conto n. 432-0071668;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4

Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 449/2019
- n. di impegno 3019042956 del 11 dicembre 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 4.908,42
- **in favore Comune di Vico del Gargano**
- conto n. 432-0071668;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.
Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento – Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Vico del Gargano la spesa di €. 4.908,42;
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.908,42 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Vico del Gargano sul conto n. 432-0071668;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 500

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Roseto Valfortore.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la

determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 con la quale è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 con la quale si è proceduto all’aggiornamento e scorrimento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della determinazione n. 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 447 con la quale si è proceduto all’aggiornamento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della D.D.S. n. 209/2019

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 449 con la quale si è proceduto al disimpegno della somma complessiva di €. 23.250,00, già impegnata con D.D.S. n. 209/2019, attribuita ai Comuni che non hanno presentato la documentazione richiesta a dimostrazione delle spese sostenute per A.I.B.;

Preso atto che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per l’antincendio il Comune di Roseto Valfortore ha impegnato l’importo di €. 5.000,00;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Roseto Valfortore la spesa di €. 5.000,00;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 5.000,00 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Roseto Valfortore sul conto 432-0304891;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4

Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	03		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE	1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 449/2019
- n. di impegno 3019042956 del 11 dicembre 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 5.000,00
- **in favore Comune di Roseto Valfortore**
- conto n. 432-0304891;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.
Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento – Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Roseto Valfortore la spesa di €. 5.000,00;
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 5.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Roseto Valfortore sul conto n. 432-0304891;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2019, n. 501

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Sannicandro Garganico.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la

determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019 e di prenotazione della spesa e fissazione del termine di presentazione della rendicontazione delle spese al 15 ottobre 2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 con la quale è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 con la quale si è proceduto all’aggiornamento e scorrimento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della determinazione n. 209/2019;

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 447 con la quale si è proceduto al secondo aggiornamento della graduatoria riportata nell’allegato “A” della D.D.S. n. 209/2019

determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 5 dicembre 2019, n. 449 con la quale si è proceduto al disimpegno della somma complessiva di €. 23.250,00, già impegnata con D.D.S. n. 209/2019, attribuita ai Comuni che non hanno presentato la documentazione richiesta a dimostrazione delle spese sostenute per A.I.B.;

Preso atto che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per l’antincendio il Comune di Sannicandro Garganico ha impegnato e liquidato l’importo di €. 4.974,94;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Sannicandro Garganico la spesa di €. 4.974,94;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.974,94 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Sannicandro Garganico sul conto 432-0068508;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4

Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 449/2019
- n. di impegno 3019042958 del 11 dicembre 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 4.974,94
- **in favore Comune di Sannicandro Garganico**
- conto n. 432-0068508;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.
Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Sannicandro Garganico la spesa di €. 4.974,94;
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.974,94 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Sannicandro Garganico sul conto n. 432-0068508;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 dicembre 2019, n. 246

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Carovigno (BR). Zona ex contenimento.

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di dicembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*…non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 305/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°2 piante di olivo infette site in agro di Carovigno.

Preso atto dei dati relativi alle particelle catastali (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulle quali insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/2) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e*

in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione". Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°2 piante infette** site in agro di **Carovigno** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Carovigno	36	585	DE GIOVANNI ERASMO	1	*
Carovigno	36	753	D'AMICO STEFANO	1	*
TOTALE				**2**	**2**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/2)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo

raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°2 piante infette** site in agro di **Carovigno** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	36	585	DE GIOVANNI ERASMO	1	*
Carovigno	36	753	D'AMICO STEFANO	1	*
TOTALE				**2**	**2**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Carovigno** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Carovigno**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/2)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:

- estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

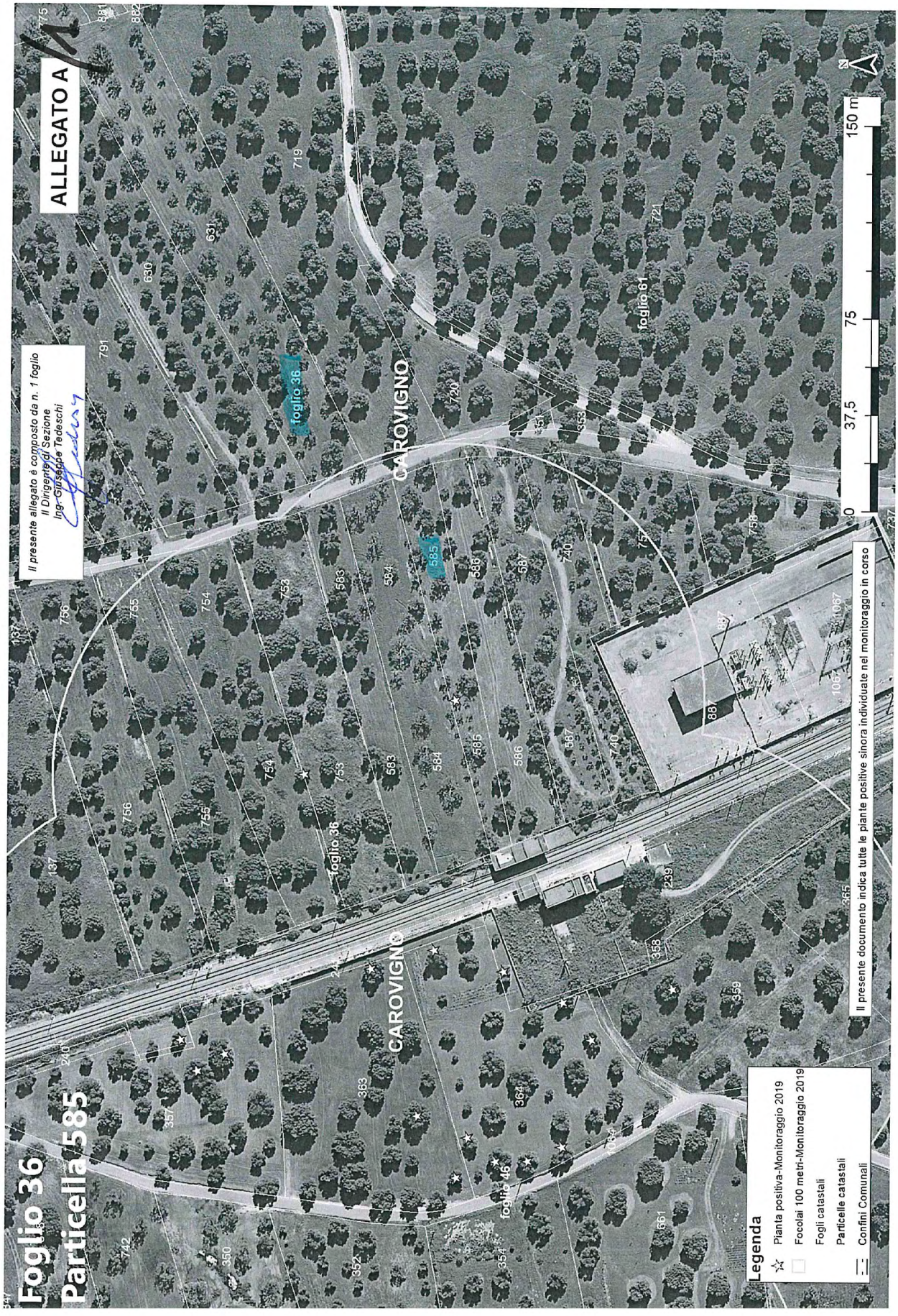
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A(da A/1 ad A/2)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Foglio 36
Particella 585
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
CAROVIGNO
Foglio 36
foglio 61
foglio 46
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Foglio 36
Particella 753
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
CAROVIGNO
foglio 36
foglio 61
foglio 46
753
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

COSTITUITO DA 1 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 4 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Carovigno	36	585	DE GIOVANNI ERASMO	Olivo	653411	17,76292652	40,70295257	Ex contenimento	*
Carovigno	36	753	D'AMICO STEFANO	Olivo	649209	17,76260734	40,70350514	Ex contenimento	*
TOTALE					**2**				**2**

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 dicembre 2019, n. 247

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona ex contenimento.

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di dicembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 307/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°2 piante di olivo e n° 1 pianta di rosmarino (*Rosmarinus officinalis)* infette site in agro di Ostuni.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°3 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	95	2187	LANZINI CARLO	2	_____
		2188		1	_____
TOTALE				**3**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato

preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro

3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°3 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	95	2187	LANZINI CARLO	2	_____
		2188		1	_____
TOTALE				**3**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:

  ➢ essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;

- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

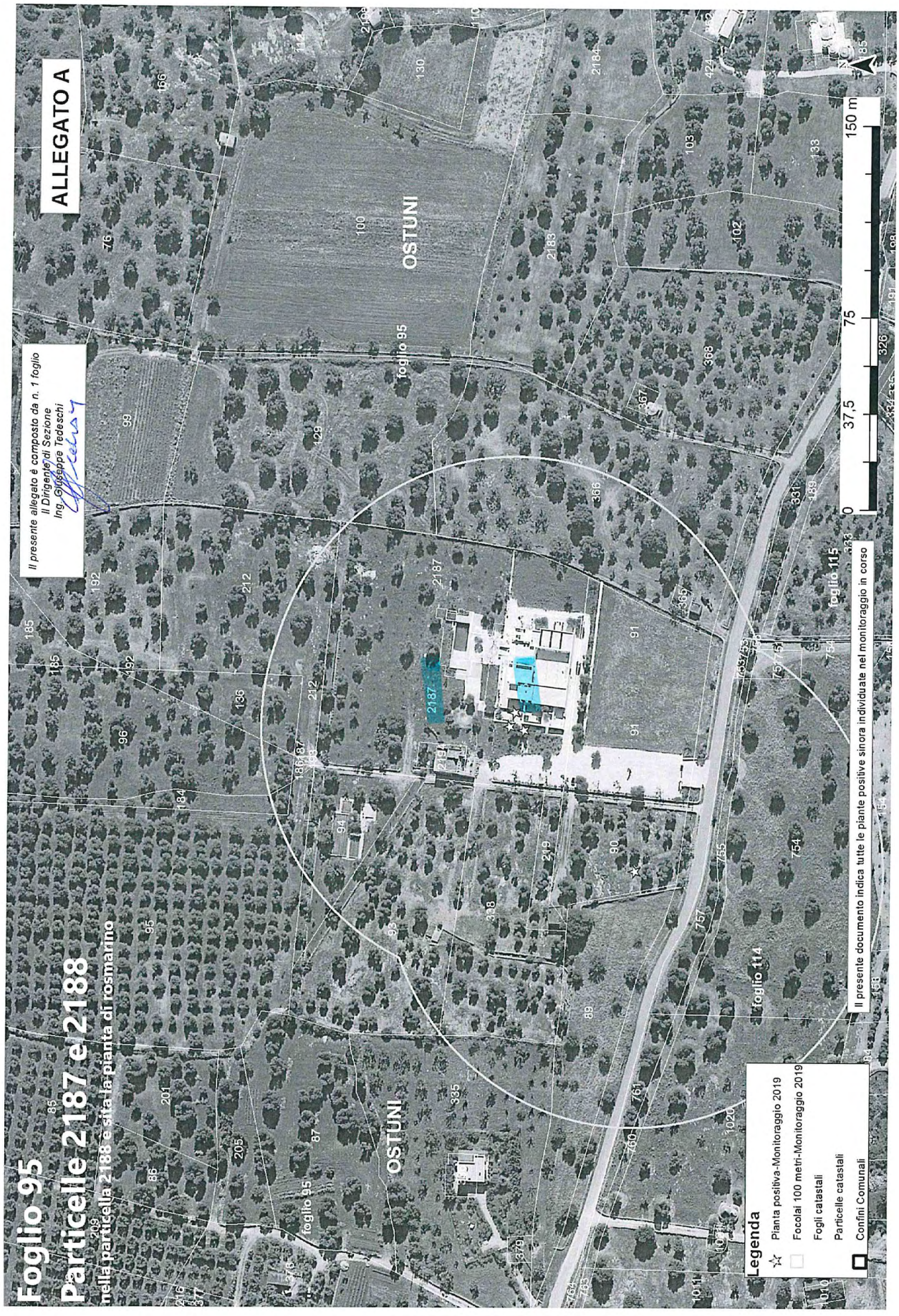
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Foglio 95
Particelle 2187 e 2188
nella particella 2188 è sita la pianta di rosmarino
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
foglio 95
foglio 114
foglio 115
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

CONTINUA A PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	95	2187	LANZINI CARLO	Olivo	650548	17,61152118	40,73478827	Ex Contenimento	———
				Olivo	650573	17,61150401	40,73473798	Ex Contenimento	———
		2188		Rosmarinus officinalis	650298	17,61158690	40,73476947	Ex Contenimento	———
TOTALE					**3**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 dicembre 2019, n. 248

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di pianta infetta di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, sita in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento.

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di dicembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Vista la sentenza n° 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: *"Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.:Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 303/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°1 pianta di olivo infetta sita in agro di Ostuni.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che la pianta ricade nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Ostuni** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	136	115	GATTI STEFANO	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Ostuni**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della piante infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°1 pianta infetta** sita in agro di **Ostuni** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	136	115	GATTI STEFANO	1	_____
TOTALE				**1**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, della pianta risultata infetta dal batterio *Xylella fastidiosa*, sita in agro di **Ostuni**, sopra elencata e riportata **nell'allegato D**, nonché evidenziata nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione della pianta di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione della pianta;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento della pianta infetta con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - ➢ estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - ➢ essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - ➢ verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - ➢ provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della piante infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

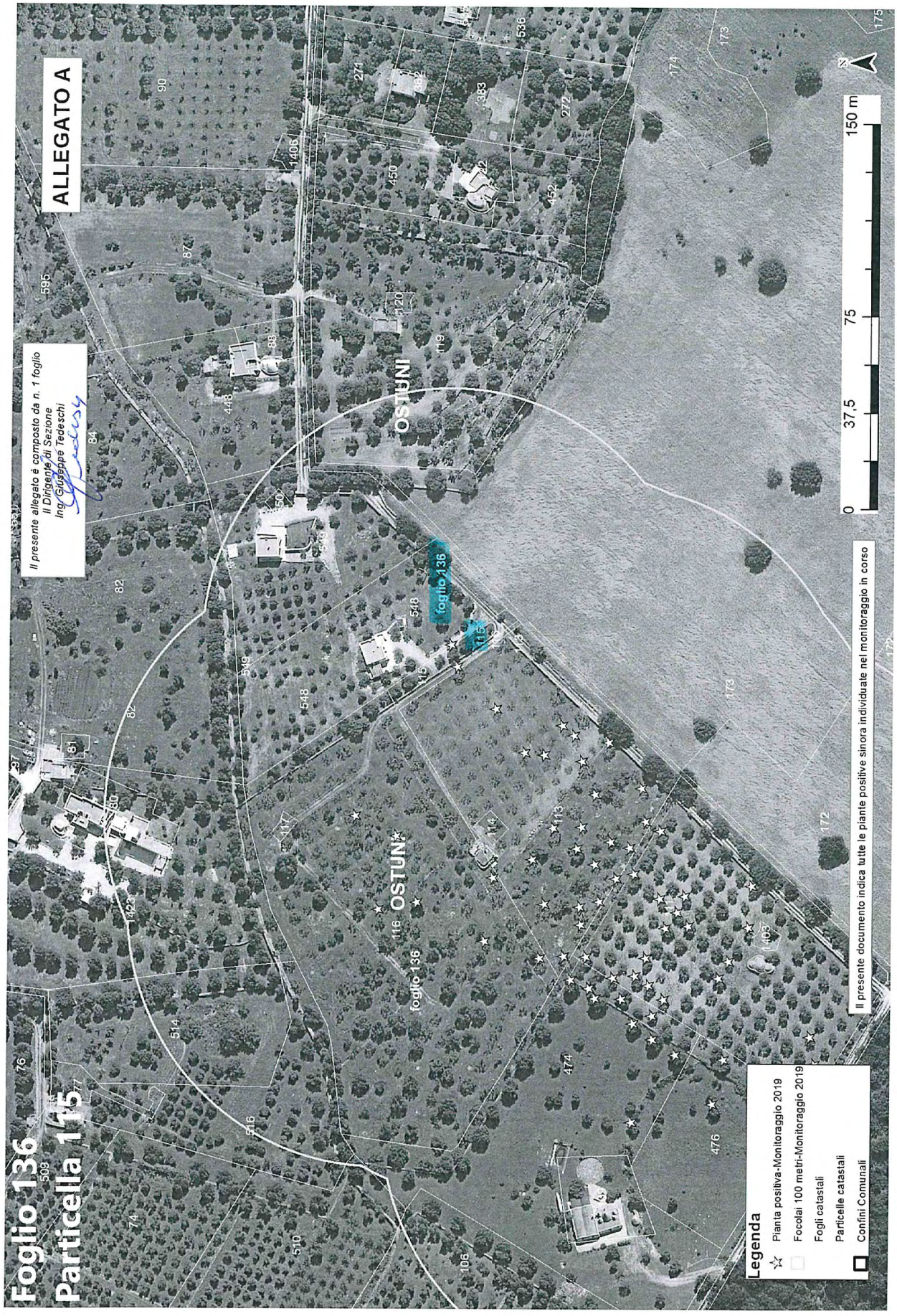
C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata, timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 136
Particella 115
OSTUNI
foglio 136
0
37,5
75
150 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

COSTITUITO DA 4 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: **ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____**

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUIRE DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(firma del titolare giuridico del terreno)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	136	115	GATTI STEFANO	Olivo	644083	17,51252756	40,72213326	Contenimento	_____
TOTALE					**1**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 dicembre 2019, n. 1183

D.G.R. 1371 del 08/08/2017 "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza (Azione 9.7) e approvazione Indirizzi operativi per l'attuazione". D.G.R. 718 del 02/05/2018 " POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX –Sub Azione 9.7a – Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020 – Attivazione di nuove risorse per il finanziamento dei Buoni Servizio per l'infanzia e l'adolescenza" . Definizione delle risorse del Fondo Sociale Europeo sulle annualità educative 2017/2018 e 2018/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- Richiamati la deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, di adozione ed istituzione del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17.05.2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- richiamata la D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dr. Benedetto Giovanni Pacifico e confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.D. n. 410 del 10/05/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione Promozione della Salute e del Benessere delega ai dirigenti dei Servizi appartenenti alla Sezione le rispettive funzioni amministrative e dirigenziali, nonché assegna i capitoli di spesa di competenza;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, individuando:
    1. descrizione dell'intervento
    2. risorse e criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali
    3. strumenti e tempi di attivazione
    4. criteri e procedure di accesso
    5. durata e dimensione del beneficio economico

  rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia di cui agli artt. 53 e 90 del Reg. regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai Buoni servizio per l'infanzia e per l'adolescenza;
- la procedura dei Buoni Servizio prevede che le domande siano inviate dalla famiglia solo all'interno di finestre temporali e che le unità di offerta opzionate dai nuclei familiari possano abbinare la domande al posto messo a disposizione in Catalogo solo in presenza di un Contratto di Servizio sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, a sua volta condizionato alla firma del Disciplinare attuativo tra Regione Puglia e A.T.S.;
- con D.D. n. 968 del 29.10.2019 è stata disposta, a partire dalle ore 11 del giorno 31.10.2019, la sospensione della procedura per la presentazione di nuove manifestazioni di interesse al Catalogo regionale, ferma restando la validità del Catalogo stesso per l'anno educativo 2019/2020.

DATO ATTO CHE:

- con **D.G.R. n. 1371 del 08/08/2017** sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio della SubAzione 9.7.1 "Buoni Servizio per l'accessibilità dei servizi per la prima infanzia e l'adolescenza", Azione 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi" del POR PUGLIA 2014-2020 ed è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017 — 2019, prevedendo un stanziamento iniziale di **euro 33.050.000,00** euro per l'annualità operativa 2017/2018;
- l'articolo 9 degli Avvisi n. 1 e n. 2 stabilisce che, al fine di erogare il Buono Servizio, l'Ambito Territoriale predispone apposito Progetto attuativo con il relativo riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nell'Ambito Territoriale, iscritte nel Catalogo telematico;
- l'articolo 4 dei richiamati Avvisi definisce la decorrenza delle "Annualità Operative" dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo, in quanto coincidenti con l'Anno Educativo;
- per **l'anno educativo 2017/2018** è stata attivata una prima finestra di presentazione delle domande dal giorno 01/10/2017 fino al giorno 31/10/2017, successivamente prorogata al 23/11/2017 per l'esigenza riscontrata dai nuclei familiari di ottenere la documentazione richiesta dagli Avvisi, con decorrenza del buono servizio **ottobre 2017 – luglio 2018**;
- ravvisata la necessità di ampliare l'offerta delle strutture iscritte a Catalogo e consentire ad un maggior

numero di nuclei familiari di usufruire dei Buoni servizio per Minori, con D.G.R. n. 2280 del 21.12.2017 è stata autorizzata un'apertura di una finestra temporale infra-annuale per l'annualità educativa 2017/2018 dal giorno 15/01/2018 al 16/02/2018, successivamente prorogata al 23/03/2018 per motivi tecnici, con decorrenza del buono servizio **gennaio – luglio 2018**;

- a fronte delle domande pervenute anche nella finestra straordinaria è stato necessario prevedere nuove risorse finanziarie a valere sul PO FESR – FSE 2014 / 2020, per cui con **D.G.R. n. 718 del 02/05/2018** sono state attivate nuove risorse pari ad **euro 24.823.333,34,** impegnate e ripartite con il provvedimento n. 443 del 22.05.2018;
- Con determinazione dirigenziale n. 442 del 22.05.2018 le procedure informatiche sono state allineate con gli Avvisi, prevedendo che in considerazione delle contingenti esigenze tecniche ed organizzative ed in presenza di risorse finanziarie disponibili si possa aprire una finestra infra-annuale con validità del buono servizio per il periodo **gennaio – luglio**;
- con determinazione dirigenziale n. 443 del 22.05.2018 è stato programmato l'avvio dell'**anno educativo 2018/2019** dal giorno 05/06/2018 fino al giorno 28/09/2018, termine prorogato con determinazione dirigenziale n. 779 del 18.09.2018 per consentire ad un maggior numero di famiglie di inoltrare la richiesta di accesso al Buono Servizio, con decorrenza del buono servizio **settembre 2018 – luglio 2019**;
- con D.G.R. n. 2050/2018 e n. 2182/2018 la Giunta Regionale ha stanziato ulteriori 37.655.394,42 all'interno del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 (D.G.R. n. 545/2017) tenuto conto del trend crescente della domanda di accesso ai buoni servizio "minori";
- con Deliberazione n. 307 del 15.02.2019 la Giunta Regionale ha disposto l'apertura in via eccezionale di una finestra temporale straordinaria A.E. 2018-2019 dal 01 marzo 2019 al 14 marzo 2019, al fine di risponde all'esigenza di una pluralità di Ambiti territoriali che hanno manifestato la volontà di estendere il beneficio del buono servizio anche al periodo **aprile-luglio 2019**;

CONSIDERATO CHE:

- con l'avvio della SubAzione 9.7.a, giusta D.G.R. n. 1371/2017 e D.D. n. 865/2017, sono stati generati 44 codici M.I.R. assegnando ad ogni progetto di Ambito l'importo ripartito con la determinazione dirigenziale n. 934 dell'11.10.2017, considerando tale riparto ai fini dell'avvio dell'annualità 2017/2018;
- con la seconda assegnazione disposta dalla D.G.R. 728/2018 numero 40 Ambiti Territoriali Sociali hanno presentato un nuovo Progetto Attuativo, propedeutico alla firma di apposito addendum al Disciplinare sottoscritto nel 2017, corredato di quadro economico dell'importo complessivamente assegnato sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 14-20, senza dettagliare il riparto tra gli anni educativi 2017/2018 e 2018/2019;
- nel 2018 sono stati generati 40 codici M.I.R. riportanti quale importo di progetto il totale assegnato con determinazione dirigenziale n. 443 del 22.05.2018, considerando tali progetti relativi all'annualità 2018/2019, anche se la richiamata D.G.R. 728/2018 attribuiva le risorse nel maggio 2018 per finanziare in primo luogo la finestra straordinaria gennaio-luglio 2018;
- la risposta dei nuclei familiari in ciascun territorio è risultata diversa, tanto da verificarsi in alcuni Ambiti Territoriali la necessità di garantire la copertura delle domande di accesso al Buono servizio dell'anno educativo 2017/2018 attraverso l'utilizzo di parte della assegnazione della Giunta Regionale di cui alla Deliberazione n. 728/2018 ed in altri la possibilità di rinviare l'utilizzo dello stesso all'annualità 2018/2019, al fine di ottenere i migliori risultati di spesa sul POR PUGLIA 14-20;
- lo schema di Disciplinare Attuativo approvato con D.D. n. 865/2017 non definisce un crono programma puntuale per ciascuna annualità educativa, prevedendo un generale richiamo al rispetto della conclusione fisica e finanziaria dell'attività di progetto di ciascuna Annualità Educativa entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno solare di riferimento;

Tanto premesso e considerato, al fine di non inficiare sugli obiettivi di spesa del POR Puglia 14-20 si ritiene necessario ratificare per gli Ambiti Territoriali indicati nell'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il riutilizzo delle economie contabilizzate sulle risorse assegnate con D.D. n. 934/2017 per l'annualità educativa 2018/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente *ad interim*

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di ratificare per gli Ambiti Territoriali indicati nell'**allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il riutilizzo delle economie contabilizzate sulle risorse assegnate con D.D. n. 934/2017 per l'annualità educativa 2018/2019;
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale;

Il Dirigente *ad interim*

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico

	ambito	codice mir a.e. 2017/2018	Importo Progetto a.e. 2017/2018 D.D. 934/2017	determina di omologazione della spesa a.e. 2017/2018	importo ae 17/18 rendicontato- Nuovo importo progetto A.E. 17/18	Economie da attribuire all'a.e. 2018/2019	Risorse da assegnare dalla D.D. 443/2019	codice mir a.e. 2018/2019	Importo Progetto iniziale a.e. 2018/2019	Ulteriore assegnazione	NUOVO IMPORTO PROGETTO A.E. 2018/2019
1	altamura	A0907.96	€ 947.193,00		€ 436.968,85	€ 510.224,15		A0907.179	€ 883.601,64		€ 1.393.825,79
2	andria	A0907.97	€ 769.834,00	DD 1860 del 29/05/2019	€ 182.216,60	€ 587.617,40		A0907.180	€ 584.758,49		€ 1.172.375,89
3	bari	A0907.98	€ 2.306.377,00		€ 3.726.334,30	€ -	-€ 1.419.957,30	A0907.181	€ 2.204.495,00	€ 1.832.962,30	€ 2.617.500,00
4	barletta	A0907.99	€ 446.981,00	DD 357 del 20/3/2019	€ 60.802,30	€ 386.178,70		da creare			€ 386.178,70
5	campi sal.	A0907.102	€ 786.308,00	DD 136 del 18/4/2019	€ 669.191,39	€ 117.116,61		A0907.144	€ 621.585,79		€ 738.702,40
6	canosa	A0907.103	€ 253.417,00	DD 771 del 03/07/2019	€ 28.411,79	€ 225.005,21		A0907.143	€ 278.909,78		€ 503.914,99
7	casarano	A0907.104	€ 576.963,00	DD 173 del 27/06/2019	€ 339.967,69	€ 236.995,31		A0907.145	€ 382.897,31		€ 619.892,62
8	conversano	A0907.106	€ 604.780,00	DD 555 del 30/05/2019	€ 274.998,44	€ 329.781,56		A0907.147	€ 479.383,20		€ 809.164,76
9	corato	A0907.107	€ 852.699,00	DD 353 del 06/08/2019	€ 312.285,00	€ 540.414,00		A0907.148	€ 650.772,73		€ 1.191.186,73
10	FASANO	A0907.108	€ 976.987,00	DD 343 del 29/05/2019	€ 274.751,32	€ 702.235,68		A0907.149	€ 560.068,46		€ 1.262.304,14
11	francavilla fontana	A0907.110	€ 988.999,00	DD 263 del 12/08/2019	€ 668.284,48	€ 320.714,52		A0907.151	€ 729.655,60		€ 1.050.370,12
12	gagliano	A0907.111	€ 673.771,00	DD 84 del 20/5/2019	€ 304.158,71	€ 369.612,29		A0907.152	€ 575.526,25		€ 945.138,54
13	galatina	A0907.112	€ 465.429,00	DD 369 del 21/5/2019	€ 266.793,10	€ 198.635,90		A0907.153	€ 379.535,44		€ 578.171,34
14	ginosa	A0907.114	€ 465.432,00	DD 429 del 8/4/2019	€ 383.159,10	€ 82.272,90		A0907.155	€ 332.863,48		€ 415.136,38
15	lecce	A0907.118	€ 2.120.488,00	Relazione finale	€ 1.153.716,92	€ 966.771,08		A0907.159	€ 1.401.457,66		€ 2.368.228,74
16	lucera	A0907.119	€ 422.780,00	DD 83 del 22/5/2019	€ 213.096,60	€ 209.683,40		A0907.160	€ 277.642,64		€ 487.326,04
17	manduria	A0907.121	€ 594.970,00		€ 355.302,41	€ 239.667,59		A0907.162	€ 509.063,50		€ 748.731,09
18	martina franca	A0907.124	€ 644.563,00		€ 427.387,61	€ 217.175,39		A0907.165	€ 463.261,89		€ 680.437,28
19	massafra	A0907.125	€ 747.220,00	DD 2303 del 14/11/19	€ 551.662,73	€ 195.557,27		A0907.166	€ 547.235,21		€ 742.792,48
20	modugno	A0907.127	€ 516.533,00	DD 1195 del 20/11/2019	€ 330.602,73	€ 185.930,27		A0907.168	€ 381.008,18		€ 566.938,45
21	Mola di bari	A0907.128	€ 625.660,00	DD 496 del 11/4/2019	€ 308.710,74	€ 316.949,26		A0907.169	€ 433.450,33		€ 750.399,59
22	molfetta	A0907.129	€ 840.518,00	DD 555 del 22/5/2019	€ 691.340,27	€ 149.177,73		A0907.170	€ 641.555,94		€ 790.733,67
23	putignano	A0907.132	€ 887.972,00	DD 1641 del 18/10/2019	€ 418.051,41	€ 469.920,59		da creare			€ 469.920,59
24	san marco l.	A0907.134	€ 399.484,00	DD 5 del 14/3/2019	€ 24.406,60	€ 375.077,40		A0907.174	€ 356.788,00		€ 731.865,40
25	san severo	A0907.135	€ 722.300,00	DD 234 del 28/3/2019	€ 212.182,80	€ 510.117,20		A0907.175	€ 571.421,94		€ 1.081.539,14
26	taranto	A0907.136	€ 1.168.036,00	DD 635 del 23/5/2019	€ 44.483,25	€ 1.123.552,75		da creare			€ 1.123.552,75
27	trani	A0907.137	€ 920.171,00	DD 551 del 19/08/2019	€ 422.301,32	€ 497.869,68		A0907.176	€ 646.236,06		€ 1.144.105,74
28	troia	A0907.139	€ 364.006,00	DD 12 del 15/03/2019	€ 138.598,18	€ 225.407,82		A0907.177	€ 239.570,66		€ 464.978,48

Il presente allegato si comune di n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Giovanni Benedetto Pacifico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 dicembre 2019, n. 917
Approvazione Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e di Makerspace/Fablab. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 311 del 07.06.2018.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2310 del 28/12/2017 avente ad oggetto l'approvazione di Schema di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking";
- Visto L'Atto Dirigenziale n. 22 dell'11/01/2018 di approvazione di "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Coworking" modificato con A.D. n.311 del 07.06.2018.

Premesso che:

- il succitato Avviso al Par. B), ultimo capoverso, stabilisce che: "Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro";
- con A.D. n.224 e del 28.03.2019 è stato istituito il Nucleo di valutazione dell'ammissibilità delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 22 dell'11/01/2018 successivamente integrato e modificato.

Considerato che:

- alla data del 26/11/2019 hanno presentato istanza di candidatura a mezzo PEC n. 31 Soggetti **(Allegato 1)**;

- il Nucleo di valutazione ha trasmesso al responsabile di procedimento n.3 verbali in originale completi dei relativi allegati, riportanti gli esiti parziali della valutazione nonché, in data 13/12/2019, n.1 verbale in originale completo dei relativi allegati, riportante gli esiti finali della valutazione;

- sulla base degli esiti finali della valutazione in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità delle istanze di candidatura e delle relative integrazioni pervenute, risultano rigettate le istanze di n. 19 soggetti, accolte le istanze di n. 11 soggetti e per un soggetto istante (M23 S.r.l.s.) si accoglie la candidatura presentata per il Coworking rigettandola limitatamente al Makerspace/FabLab.

Tanto premesso, si rende necessario approvare l'Elenco dei soggetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione **(Allegato 2)** e l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **(Allegato 3)**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i debiti dei quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di prendere atto che alla data del 26/11/2019 hanno presentato istanza di candidatura a mezzo PEC n. 31 Soggetti **(Allegato 1)**;
- di prendere atto che le istanze di n. 19 soggetti sono state rigettate e le istanze di n. 11 soggetti sono state accolte;
- di prendere atto che per un soggetto istante (M23 S.r.l.s.) è accolta la candidatura presentata per il Coworking rigettandola limitatamente al Makerspace/FabLab.
- di approvare l'elenco dei soggetti non ammessi con i relativi motivi di esclusione **(Allegato 2)** e l'Elenco dei soggetti fornitori di spazi e servizi di coworking e Makerspace/FabLab **(Allegato 3)**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, è composto di n. 5 pagine e dall'Allegato 1 composto di n. 1 pagina, dall'Allegato 2 composto di n. 3 pagine, dall'Allegato 3 composto da 1 pagina per complessive n. 10
pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- verrà trasmesso, per la dovuta notifica, agli interessati ai fini degli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato 1

Soggetti che hanno presentato istanza di candidatura

#	SOGGETTI	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Weave S.r.l.	Coworking e Makerspace/FabLab
2	Associazione Progetto Futuro	Coworking
3	Know K S.r.l.	Coworking
4	Idea S.r.l.	Coworking
5	Projetto Engineering S.r.l.	Coworking
6	Società Cooperativa a r.l. "Frequenze"	Coworking
7	Dynamo Consulting S.r.l. unipersonale	Coworking
8	The Qube APS	Coworking
9	Apulia Makers 3D S.r.l.s.	Makerspace/FabLab
10	So.Mer. S.r.l.	Coworking
11	ADV Fablab Brindisi	Coworking e Makerspace/FabLab
12	IT.LAB di Mauro Arnesano	Coworking
13	Associazione Metropoli digitale	Coworking
14	Gruppo Gitim S.r.l.	Coworking e Makerspace/FabLab
15	Colla di Martino Vincenzo	Coworking
16	Associazione Co-labory	Coworking
17	SPORE Soc. Coop. a r.l.	Coworking
18	DARF S.a.s. di Addolorata Rita Cassano & C.	Coworking
19	M23 S.r.l.s.	Coworking e Makerspace/FabLab
20	Bass culture s.r.l.	Coworking
21	ARCI "Stand by"	Coworking
22	Aforisma Società Cooperativa	Coworking
23	Smartlab S.r.l.	Coworking
24	Orto Urbano S.r.l.	Coworking
25	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Coworking
26	auLAB S.r.l.	Coworking
27	Flame Soc. Coop. a r.l.	Coworking
28	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	Coworking
29	I.B.C. International Brindisi Center S.r.l.	Coworking
30	The Hub Bari S.r.l.	Coworking
31	Associazione Lavori dal Basso APS	Coworking

Allegato 2

Soggetti non ammessi

#	SOGGETTI	NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE	MOTIVAZIONE
1	**WEAVE S.r.l.** Coworking Makerspace/Fablab	**prot. 060/1112 del 01.02.2018 prot. 060/8167 del 26/07/2018 prot. 060/8168 del 26/07/2018 prot. 060/8169 del 26/07/2018**	Rigetto dell'istanza di coworking per assenza dell'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi di coworking e per mancata integrazione dell'Allegato 1. Rigetto dell'istanza makerspace/FabLab per mancata previsione della gestione di un laboratorio di Makerspace/Fablab tra le attività menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto, per assenza dell'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi e per mancata integrazione dell'Allegato 1.
2	**Associazione PROGETTO FUTURO** Coworking	**prot. 060/1442 del 12.02.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto non reca la firma digitale e, inoltre, il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo *B)* dell'Avviso, recante *"Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura"*, e precisamente *"prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto*
3	**KNOW K. S.r.l.** Coworking	**prot. 060/1443 del 12.02.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo *B)* dell'Avviso, recante *"Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura"*, e precisamente *"prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto"*
4	**IDEA S.r.l.** Coworking	**prot. 060/1965 del 22.02.2018 prot. 060/2110 del 26.02.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo *B)* dell'Avviso, recante *"Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura"*, e precisamente *"prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto"*
5	**PROJETTO ENGINEERING SRL** Coworking	**prot. 060/2112 del 26.02.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto". Inoltre, l'Allegato 1 è incompleto e manca l'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi di coworking.
6	**SOC. COOP. FREQUENZE A r.l.** Coworking	**prot. 060/2830 del 13.03.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo *B)* dell'Avviso, recante *"Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura"*, e precisamente *"prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto"* e manca l'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi di coworking.
7	**DYNAMO CONSULTING S.r.l.**	**prot. 060/6562 del 21.06.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto manca l'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi di

	unipersonale Coworking		coworking.
8	**The Qube APS** Coworking	**prot. 060/7307 del 09.07.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto", inoltre, l'Allegato 1) è incompleto.
9	**Apulia Makers 3D Srls** Makerspace/Fablab	**prot. 060/7572 del 12.07.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo *B)* dell'Avviso, recante *"Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura"*, e precisamente *"prevedere l'attività di Makerspace/FabLab fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto"*, inoltre, l'Allegato 1) è incompleto.
10	**So.Mer.S.r.l.** Coworking	**prot. 060/8157 del 26.07.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto".
11	**ADV Fablab Brindisi -** Coworking Makerspace/Fablab	**prot. 060/8161 del 26.07.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto priva del documento di identità del legale rappresentante, inoltre, l'Allegato 1) è incompleto.
12	**IT.LAB di M.Arnesano** Coworking	**prot. 060/8162 del 26.07.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto".
13	**Ass.Metropoli digitale-** Coworking	**prot. 060/8164 del 26.07.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo *B)* dell'Avviso, recante *"Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura"*, e precisamente *"prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto"*, inoltre manca l'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi di coworking.
14	**Gruppo Gitim S.r.l.** Coworking Makerspace/Fablab	**prot. 060/8170 del 26.07.2018**	Rigetto dell'istanza in quanto non corredata della copia dell'atto costitutivo e/o statuto dai quali evincere la previsione delle attività di coworking e Makerspace/FabLab. Istanza priva del documento di identità del legale rappresentante nonché dell'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi di coworking. Inoltre, l'Allegato 1) è incompleto.
15	**COLLA di Martino Vincenzo** Coworking	**prot. 060/75 del 03.01.2019**	Rigetto dell'istanza in quanto non è corredata della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto dai quali evincere la previsione delle attività di coworking sicché l'istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria

			candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto".
16	**Associazione Co-LABORY** Coworking	**prot. 060/76 del 03.01.2019**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto"
17	**SPORE Soc. Coop. a r.l.** Coworking	**prot. 060/552 del 14.01.2019**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto".
18	**DARF S.a.s. di Addolorata Rita Cassano & C.** Coworking	**prot. 060/3236 del 22.02.2019 prot. 060/3237 del 22.02.2019**	Rigetto dell'istanza in quanto priva di marca da bollo, non sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e carente dell'attestazione concernente la disponibilità di spazi e servizi di coworking, inoltre, l'Allegato 1) è incompleto.
19	**M23 srl** Coworking Makerspace/Fablab	**prot. 060/4875 del 19.03.2019**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere la gestione di un laboratorio di Makerspace/Fablab tra le attività menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto".
20	**Bass culture s.r.l.** Coworking	**prot. 060/14483 del 25.11.2019**	Rigetto dell'istanza in quanto il soggetto istante non è in possesso di uno dei requisiti previsti dal paragrafo B) dell'Avviso, recante "Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura", e precisamente "prevedere l'attività di coworking fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto".

Allegato 3

Elenco soggetti fornitori di spazi e servizi di Coworking e Makerspace/Fablab

#	SOGGETTI FORNITORI DI SPAZI E SERVIZI DI COWORKING E MAKERSPACE/FABLAB	NUMERO E DATA DI PROTOCOLLO ISTANZE	TIPOLOGIA DI SPAZI E SERVIZI OFFERTI
1	Associazione ARCI "Stand by"	**prot. 060/2111 del 26.02.2018 e prot. 060/6947 del 28.06.2018**	Coworking
2	AuLAB S.r.l.	**prot. 060/2596 del 07.03.2018**	Coworking
3	Aforisma Società Cooperativa	**prot. 060/6642 del 22.06.2018**	Coworking
4	Smartlab S.r.l.	**prot. 060/6946 del 28.06.2018**	Coworking
5	Orto Urbano S.r.l.	**prot. 060/8158 del 26.07.2018**	Coworking
6	Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	**prot. 060/8159 del 26.07.2018**	Coworking
7	Flame Soc. Coop. a r.l.	**prot. 060/8163 del 26.07.2018**	Coworking
8	Associazione La Capagrossa – Associazione culturale	**prot. 060/8165 del 26.07.2018**	Coworking
9	I.B.C. International Brindisi Center S.r.l.	**prot. 060/8166 del 26.07.2018**	Coworking
10	The Hub Bari S.r.l.	**prot. 060/13885 del 18.12.2018**	Coworking
11	Associazione Lavori dal Basso APS	**prot. 060/2134 del 06.02.2019**	Coworking
12	M23 S.r.l.s.	**prot. 060/4875 del 19.03.2019**	Coworking

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 dicembre 2019, n. 325

P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istituzionale della U.O. di Pediatria con n. 15 posti letto, sita al quinto piano, padiglione centrale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;
- all'art. 28, "*Il trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Con istanza prot. n. 83048 del 04/11/2019 il Direttore Generale dell'ASL BR, "*(…) facendo seguito alla richiesta di autorizzazione al trasferimento definitivo (ex art. 28 della L.R. n. 9/2017) di n. 16 posti letto della disciplina di "Pediatria", dalla attuale sede posta al 1° piano del padiglione "Dialisi" del P.O. "D. Camberlingo", sito in Francavilla Fontana (BR) alla via Mons. Armando Franco s.n., alla nuova sede prevista al 5° piano del padiglione centrale dello stesso Ospedale, formulata con nota prot. n. 91386 del 29/12/2017 ed avendo inoltrato, con nota prot. n. 82647 del 31/10/2019, al Sig. Sindaco del Comune di Francavilla Fontana apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 2, punto 2.3 ed all'articolo 7 della L.R. n. 9/2017, dei posti letto e per la disciplina in oggetto richiamati*", ha chiesto "*il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della U.O. di Pediatria*

del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) dalla attuale sede posta al 1° piano del padiglione "Dialisi" alla nuova sede prevista al 5° piano del padiglione centrale dello stesso Ospedale, sito alla via Mons. Armando Franco s.n., e il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede di n. 16 p.l. della disciplina di "Pediatria", cod. 39 (D.M.S. 05.12.2006).", dichiarando che:

- "*la struttura è stata realizzata in conformità del progetto di cui è stata richiesta l'autorizzazione alla realizzazione per una nuova struttura destinata all'erogazione di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Reg. Reg. n. 3/2005 e dal Reg. Reg. n. 3/2010;*
- *il Responsabile sanitario del P.O. "D. Camberlingo" di Francavilla Fontane (BR) è il dr. Montanile Antonio (…) laureato in Medicina e Chirurgia (…) specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;*
- *il personale impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:*
  - *n. 1 Direttore della U.O.C. di Pediatria;*
  - *n. 8 Dirigenti medici a tempo indeterminato;*
  - *n. 1 Coordinatore infermieristico;*
  - *n. 14 infermieri professionali a tempo indeterminato;*
  - *n. 1 infermiera professionale a tempo determinato;*
  - *n. 2 O.S.S. a tempo indeterminato;*
  - *n. 1 Ausiliario a tempo indeterminato;*
  - *n. 3 unità di personale del Servizio di Ausiliarato Sanitaservice ASL BR.*",

ed allegandovi "*copia della Segnalazione Certificata di Agibilità*".

Posto quanto sopra;

premesso che con nota prot. n. AOO_183/4639 del 30/03/2018 questa Sezione ha rilasciato, "*ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento della U.O. di Pediatria nell'ambito dell'Ospedale di Francavilla Fontana*";

atteso che la Legge Regionale n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 28 (*trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) che:
  "*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
  2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.
  3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente,

ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.
4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.
6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.";

- all'art. 29, comma 5 che "*L'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche, degli enti ecclesiastici e degli IRCCS privati, nonché delle strutture e dei servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL, è disciplinato secondo le seguenti fasi:*
  a) le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero – universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento; (…)
- all'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'art. 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

con nota prot. n. AOO_183/14791 del 14/11/2019 la scrivente Sezione ha invitato:
"

- *il Direttore Generale dell'ASL BR a trasmettere alla scrivente Sezione copia dell'autorizzazione alla realizzazione comunale per trasferimento della U.O. di Pediatria, con 16 posti letto dell'Ospedale "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), dall'attuale sede sita al primo piano del padiglione denominato "Dialisi" alla nuova sede ubicata al quinto piano, padiglione centrale, dello stesso Ospedale;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della U.O. di Pediatria ubicata al quinto piano, padiglione centrale, dell'Ospedale "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), al fine di verificare la sussistenza dei requisiti minimi, specifici e generali previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento;*
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, ai sensi degli artt. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della U.O. di Pediatria ubicata al quinto piano, padiglione centrale, dell'Ospedale "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), al fine di verificare la sussistenza dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per l'accreditamento istituzionale.*".

Con *Pec* del 28/11/2019 il Dipartimento di Prevenzione - SISP ASL BR ha trasmesso la nota prot. n. 89978 di pari data, ad oggetto "*"Trasferimento definitivo della U.O. di Pediatria con 16 posti letto dell'Ospedale "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR), dall'attuale sede sita al primo pano del padiglione denominato "Dialisi" alla nuova sede ubicata al quinto piano, padiglione centrale. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e dell'accreditamento istituzionale". PARERE*", indirizzata alla Scrivente e, per conoscenza, al Direttore Generale dell'ASL BR, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP dell'ASL BR hanno comunicato quanto segue:

"*(…)*

Coerentemente con l'invito della Regione Puglia, previo accordo verbale con il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, incaricato con la stessa nota per la verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento della U.O. di pediatria de quo, in data 22.11.2019 gli incaricati hanno proceduto ad effettuare sopralluogo presso la struttura sanitaria di ricovero, c/o Ospedale "Camberlingo", di Francavilla Fontana (BR), alla Via Mons. Armando Franco, limitatamente alla verifica del possesso dei requisiti minimi, giusto incarico ricevuto.

Al momento della verifica, il Direttore Sanitario del P.O. di Francavilla F.na, attraverso i funzionari preposti, ha prodotto la documentazione oggetto di un primo riscontro e confronto in merito.

All'uopo si è preso a riferimento il R.R. n. 3/2005 e s.m.i., sia per la verifica in loco dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, specifici e generali, che per la valutazione della documentazione acquisita.

Sulla scorta dell'attività svolta, sopralluogo e verifica dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi, della documentazione acquisita, visionata e valutata, fatta propria la relazione di cui sopra, si ritiene che in ordine all'incarico ricevuto:

- *la nuova sede della U.O. di Pediatria, ubicata al quinto piano, padiglione centrale, dell'Ospedale "D. Camberlingo" di Francavilla F.na (BR), tenuto conto altresì della contestualizzazione all'interno della complessità organizzativa del P.O. "D. Camberlingo", possiede i requisiti minimi, specifici e generali, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento per n. 15 posti letto (nr. 1 camera con un posto letto e nr. 7 camere con due posti letto);*
- *Titolarità: "A.S.L. Brindisi" con sede legale in Brindisi alla Via Napoli, civ. 8 – P.IVA 01647800745;*
- *Direttore Medico di Presidio: Dr. Antonio Montanile (…) laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Brindisi (…);*
- *Direttore Medico di Reparto (U.O. di Pediatria) c/o Ospedale "D. Camberlingo": Dr. Biagio De Mitri (…) laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Pediatria, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Brindisi (…).*".

Con *Pec* del 12/12/2019 il Dipartimento di Prevenzione - SISP Area Nord ha trasmesso alla Scrivente la nota prot. n. 178032 di pari data, ad oggetto "*Ospedale "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) Trasferimento definitivo dell'U.O. di Pediatria Verifica requisiti minimi e ulteriori specifici e generali per l'accreditamento istituzionale. ESITO*", con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ed il Direttore del SISP Area Nord hanno comunicato quanto segue:

"*In riferimento alla nota in epigrafe richiamata* (prot. AOO_183/14791 del 14/11/2019, n.d.r.)*, si comunica che questo Dipartimento ha concluso gli accertamenti e le indagini presso l'U.O. di Pediatria ubicata al piano quinto del P.O. "D. Camberlingo", sito nel Comune di Francavilla Fontana (BR) alla Via Mons. Armando Franco, per la verifica di sussistenza dei requisiti ulteriori specifici e generali per l'accreditamento istituzionale.*

Dalle verifiche effettuate in loco e dalla documentazione esibita è emerso che la struttura, è in possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dal RR. n. 3/05 per l'accreditamento istituzionale di n. 15 posti letto e che il Direttore Medico di Presidio è il Dott. Antonio MONTANILE mentre il Responsabile Medico di Reparto è il Dott. Biagio DE MITRI.".

Con *Pec* del 12/12/2019 il Dipartimento di Prevenzione - SISP ASL BR ha trasmesso alla scrivente il provvedimento del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente del Comune di Francavilla Fontana, Reg. nr.

0048387/2019 del 11/11/2019, con il quale il Dirigente dell'*UFFICIO URBANISTICA AMBIENTE SUAP*, "*Facendo seguito alla richiesta della Direzione Generale ASL BRINDISI prot. 47644 del 05.11.2019, ed esaminati gli atti d'ufficio, in particolare la SCIA n. 6/17 e la Segnalazione Certificata di Agibilità n. 131/19;*

Preso atto della conformità urbanistica dell'intervento proposto ai sensi dell'art. 7 comma 1 della legge regionale n. 9/17 e verificato che trattasi di trasferimento di strutture già autorizzate ai sensi dell'art. 5 comma 1 punto 2.3 della medesima normativa regionale;",

ha autorizzato "*Il trasferimento definitivo della U.O. di pediatria dall'attuale sede posta al 1° piano del Padiglione "Dialisi" del P.O. "D. Camberlingo", sito in Francavilla Fontana (BR) alla via Mons. Armando Franco s.n., alla nuova sede prevista al 5° piano del padiglione centrale dello stesso Ospedale*.".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Pediatria con n. 15 posti letto (il cui responsabile è il Dott. Biagio De Mitri, specialista in Pediatria), sita al quinto piano del Presidio Ospedaliero "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) in Via Mons. Armando Franco, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Montanile Antonio, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, in persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale dell'Unità Operativa di Pediatria con n. 15 posti letto (il cui responsabile è il Dott. Biagio De Mitri, specialista in Pediatria), sita al quinto piano del Presidio Ospedaliero "D. Camberlingo" di Francavilla Fontana (BR) in Via Mons. Armando Franco, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Montanile Antonio, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Francavilla Fontana (BR).

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 dicembre 2019, n. 327

Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato ad Andria (BT) in via Bandiera e Moro n. 87, da "Laboratorio di analisi cliniche – Studio Associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo" a "Laboratorio Analisi cliniche Studio Associato Memeo", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che "*Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;*";
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 10 comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*";
- all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono : a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio; (…)*".

Il "*Laboratorio di analisi cliniche – Studio Associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo*", con sede ad Andria (BT) alla via Bandiera e Moro n. 87, è accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, per l'erogazione di prestazioni specialistiche nella branca di "Patologia Clinica".

Con *Pec* del 9 maggio 2019 il Settore Sviluppo Economico del Comune di Andria (BT) ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 1532 dell'08/05/2019 con la quale il Dirigente del Settore 1 Intervento Edilizio-Commerciale-Sviluppo Economico-SUE-SUAP-Agricoltura del Comune di Andria,

"*PREMESSO che:*

- *il Dr. Memeo Domenico (…) era autorizzato con Decreto del Medico Provinciale n. 12060 del 10/11/1977 a gestire un laboratorio di analisi cliniche sito ad Andria in via Don Luigi Sturzo n. 47, successivamente trasferito in viale Crispi n. 24 con Decreto Prot. 8892 del 10/09/1981;*
- *con provvedimento rilasciato dal Sindaco di Andria il 2 luglio 1997 veniva autorizzato il trasferimento del predetto laboratorio di analisi cliniche da viale Crispi n. 24 a via Bandiera e Moro n. 84 angolo via Spaventa;*
- *il Dr. Memeo Domenico era transitoriamente accreditato presso il SSN con codice identificativo SISR n. "531615";*
- *in data 3 settembre 2007, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge regionale n. 8 del 28/05/2004, con provvedimento n. 12 veniva autorizzato il trasferimento a favore del "Laboratorio di Analisi cliniche – Studio Associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo", con sede ad Andria in via Bandiera e Moro n. 84, sotto la direzione del Dr. Memeo Domenico, biologo, quale associazione tra professionisti (…) dell'autorizzazione rilasciata dal Sindaco di Andria il 2 luglio 1997 al Dr. Memeo Domenico;*
- *con determinazione dirigenziale del settore Programmazione e Gestione sanitaria n. 311 del 28/9/2007, la Regione Puglia trasferiva l'accreditamento transitorio del laboratorio di analisi del dr. Domenico Memeo al Laboratorio di Analisi Cliniche – Studio associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo;*
- *con nota pervenuta il 20/7/2010 prot. 63863, il Dr. Memeo Domenico, legale rappresentante del Laboratorio di Analisi Cliniche – Studio associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo, comunicava la modifica dell'Associazione professionale (giusto atto notarile del 27/4/2010 rep. 32899 racc. 12898) con l'ingresso del Dr. Digennaro Pasquale (…);*
- *con provvedimento n. 83 del 20 gennaio 2014 veniva autorizzata la sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura nella persona del Dr. Digennaro Pasquale (…);*
- *con nota del 20 dicembre 2017 prot. 107762 il Laboratorio di Analisi Cliniche – Studio associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo, accreditato presso il SSN con codice identificativo SISR 531927, comunicava la nomina dal 9 dicembre 2017 del nuovo legale rappresentante dell'associazione professionale nella persona del dr. Francesca Memeo (…);*
- *con Determinazione Dirigenziale n. 311 del 6/2/2018 si aggiornava, con riferimento esclusivamente al legale rappresentante del soggetto titolare nella persona della Dr.ssa Memeo Francesca, l'autorizzazione n. 83 rilasciata il 20 gennaio 2014 (…);*

VISTA la nota del 20/2/2019 (prot. comunale 22776 del 7/3/2019) con la quale la legale rappresentante del predetto studio associato comunica che, a seguito del decesso del Dr. Domenico Memeo, i soci Memeo Francesca e Digennaro Pasquale con atto autenticato nelle firme dal Notaio Sabino Zinni di Andria il 18 febbraio 2019 (Rep. 42603 raccolta 18489) hanno convenuto di continuare l'associazione Professionale con la nuova denominazione LABORATORIO ANALISI CLINICHE STUDIO ASSOCIATO MEMEO;

(…)

VERIFICATO pertanto che l'attività sanitaria esercitata dall'Associazione Professionale LABORATORIO ANALISI CLINICHE STUDIO ASSOCIATO MEMEO è quella di Laboratorio Generale di base di cui all'art. 5 comma 1.7.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (…)",

ha aggiornato, "*con riferimento esclusivamente alla denominazione del soggetto titolare, l'autorizzazione n. 83 rilasciata il 20 gennaio 2014 rilasciata alla seguente struttura sanitaria e già aggiornata con D.D. n. 311/2018:*

Titolare: *Laboratorio Analisi cliniche Studio Associato Memeo*
P. IVA: *06657160724*
Sede legale ed operativa: ANDRIA, via Bandiera e Moro 87 piano terra e interrato

Legale Rappresentante Memeo Francesca (…)
Attività MEDICINA DI LABORATORIO (Art. 5 comma 1 1.7.2 LR 9/2017)
Responsabile sanitario Dr. Digennaro Pasquale (…) laureato in scienze biologiche (…)".

Posto tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato ad Andria (BT) in via Bandiera e Moro 87, da "Laboratorio di Analisi Cliniche – Studio associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo" a "LABORATORIO ANALISI CLINICHE STUDIO ASSOCIATO MEMEO", con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante del "LABORATORIO ANALISI CLINICHE STUDIO ASSOCIATO MEMEO", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base ubicato ad Andria (BT) in via Bandiera e Moro 87, da "Laboratorio di Analisi Cliniche – Studio associato dei Dottori Domenico e Francesca Memeo" a "LABORATORIO ANALISI CLINICHE STUDIO ASSOCIATO MEMEO", con la precisazione che:
  - l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante del "LABORATORIO ANALISI CLINICHE STUDIO ASSOCIATO MEMEO", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "LABORATORIO ANALISI CLINICHE STUDIO ASSOCIATO MEMEO", con sede ad Andria (BT) alla Via bandiera e Moro n. 87 studioassociato@pec.laboratoriomemeo.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Andria (BT);
  - al Dirigente Settore 1 del Comune di Andria sviluppoeconomico@cert.comune.andria.bt.it.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c. sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e. il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f. viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 dicembre 2019, n. 328

Presidio di Riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. – Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 125 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 3, comma 3 L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B "*Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 3, lettera c) della L. R. 02/05/2017 n. 9 e s.m.i. ha disposto che con determinazione, il dirigente della sezione regionale competente, rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.

L'art. 9, penultimo capoverso, del R.R. n. 16 del 4/12/2010, modificato dal R.R. n. 20 del 04.08.2011, ha

previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "*i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978* […]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo.

Tale standard minimo è stato fissato all'art. 9, dove si stabilisce che: "*Per n. 25 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:*
• N. 1 Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 13 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP – ARIS);
• N. 7 Fisioterapisti per 36 ore settimanali o in alternativa un numero di fisioterapisti tale da assicurare un equivalente monte orario settimanale con un minimo di 12 ore ciascuno, assunti a tempo indeterminato.
Per ogni 3 moduli di prestazioni di riabilitazione domiciliare (n. 75 prestazioni) deve essere garantita la presenza di n. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunto a tempo indeterminato. Pertanto, per n. 75 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:
• Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 39 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP – ARIS); • N. 20 Fisioterapisti per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato;
• N. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato. Se presso ogni struttura ambulatoriale o residenziale sono previsti meno di tre moduli di riabilitazione domiciliare deve comunque essere garantita la presenza di un logopedista per ciascun modulo per non meno di 12 ore settimanali (12) .
Il personale assunto per l'erogazione delle prestazioni riabilitative domiciliari, dipende funzionalmente dal Direttore Sanitario della struttura accreditata per tale attività.
Ogni prestazione domiciliare del Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o del Medico con specializzazione affine deve durare non meno di 20 minuti.
Ogni prestazione riabilitativa domiciliare effettuata dal fisioterapista deve durare non meno di 45 minuti.
Il numero annuo massimo delle prestazioni riabilitative domiciliari per una struttura che eroga 25 prestazioni giornaliere è il seguente:
25 prestaz. giornaliere x 312 giorni lavorativi annui (escluse le domeniche) = 7.800 prestazioni di riabilitazione domiciliare all'anno.
Il Medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa o del Medico con specializzazione affine deve garantire 13 accessi domiciliari a settimana per un numero massimo di 56 accessi mensili".

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale "*prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi*".

Ai sensi dell'articolo 12, della L.R. n. 4/2010, su presentazione di istanza di accesso alla fase di accreditamento istituzionale del 20/11/2010 per prestazioni riabilitative residenziali (n. 50 p.l.), semiresidenziali (n. 30 p.l.) ambulatoriali (n. 40) e domiciliari, con autocertificazione del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici ulteriori ex R.R. n. 3/2005, il presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. – Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari opera in regime di accreditamento istituzionale.

Con determinazione dirigenziale n. 153 del 30/06/2015 questa Sezione ha rilasciato al Presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. – Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza

Padri Trinitari l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

Con nota pec prot. 129709 del 12/09/2019 il Direttore Generale dell'ASL LE ha trasmesso "*l'esito della verifica ulteriori requisiti organizzativi per l'erogazione delle prestazioni domiciliari di riabilitazione eseguito presso la struttura sopra indicata per la ratifica dell'accreditamento così come previsto del R.R. n. 16/2010 come modificato del R.R. n. 20/2011*", allegandovi nota del Dipartimento di Prevenzione prot. 109317 del 24/07/2019 con elenco del personale.

Con tale ultima nota, in riscontro all'istanza del legale rappresentante della "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. – Casa Madre del Buon Rimedio", sulla base della documentazione acquisita in data 07/06/2019 e 16/07/2019, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha dichiarato che:
" *1) il personale medico e tecnico previsto per l'erogazione di prestazioni domiciliari per 5 moduli, pari a 125 prestazioni giornaliere, corrisponde ai requisiti di cui all'art. 9 del R.R. n. 16/2010 come modificato dal R.R. n. 22/2011;*
2) è stato prodotto elenco nominativo del personale già impegnato e da impegnare nei moduli di assistenza domiciliare comprensivo delle autocertificazioni relative al possesso dei requisiti professionali ed abilitanti e dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità";
ed ha attestato che: "*il presidio di Riabilitazione dell'Istituto Socio-Medico-Psico-Pedagogico – Centro di Riabilitazione – Ordine della SS Trinità – Provincia della Natività B.V.M. O.SS.T. è in possesso dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 16/2010 come modificato del R.R. n. 20/2011 per l'erogazione di ulteriori n. 83 prestazioni domiciliari giornaliere (oltre alle 42 già autorizzate per complessive n. 125 prestazioni giornaliere), fermo restando che prima dell'attivazione del servizio dovranno essere formalizzati i contratti di lavoro definitivi*".

Preso atto della congruità del personale adibito all'erogazione delle prestazioni di riabilitazione domiciliare, così come risultante dall'elenco allegato alla predetta nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE prot. 129709 del 12/09/2019, in ordine alla sussistenza delle figure professionali, consistenza numerica ed impegno orario settimanale richiesti.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "*di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno*".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, ai sensi dell'art. 3, comma 3 L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, si propone di conferire al Presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. – Casa Madre del Buon Rimedio", sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 125 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare (comprensive delle n. 42 prestazioni giornaliere già accreditate con determinazione dirigenziale n. 153 del 30/06/2015 sopra citata) con le seguenti precisazioni:

- che il presente accreditamento è subordinato nei suoi effetti alla stipula dei contratti di assunzione del personale, Fisioterapisti e Logopedisti a tempo indeterminato, di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ed alla loro immissione in servizio presso il presidio di riabilitazione in parola;

- che ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 3, comma 3 L.R. n. 9 del 2maggio 2017 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011,

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. – Casa Madre del Buon Rimedio", sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione

di n. 125 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare (comprensive delle n. 42 prestazioni giornaliere già accreditate con determinazione dirigenziale n. 153 del 30/06/2015 sopra citata) con le seguenti precisazioni:

- che il presente accreditamento è subordinato nei suoi effetti alla stipula dei contratti di assunzione del personale - Fisioterapisti e Logopedisti a tempo indeterminato - di cui all'elenco trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ed alla loro immissione in servizio presso il presidio di riabilitazione in parola;

- che ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante Presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari;
  - al Direttore Generale della ASL LE.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 18 dicembre 2019, n. 145

Legge regionale 11.6.2018, n. 25. associazione all'Albo Regionale delle Associazioni pro- loco di Puglia - Rettifica dati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente del Servizio medesimo la seguente relazione.

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018 ha approvato la l.r. 25/2018 "Disciplina delle associazioni Pro loco".

Rispetto alla disciplina previgente, la nuova legge ha semplificato le procedure di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco prevedendo che l'istanza sia presentata una sola volta (e non più reiterata annualmente), in osservanza delle procedure di cui all'art. 7, da parte delle associazioni che presentino i requisiti di cui all'art. 4, e cioè:

a) costituzione con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e statuto ispirato a principi democratici che e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio;

b) svolgimento della propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale (specifiche deroghe sono ammesse per il caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale);

c) avere almeno venti soci con diritto di voto;

d) disporre di adeguati locali sociali.

In base all'art 2, comma 3, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'Albo regionale è disposta con atto del dirigente della sezione Turismo e costituisce condizione indispensabile per:

a) fruire della denominazione "Pro loco";

b) accedere a qualsiasi provvidenza, beneficio, contributo o finanziamento da parte della Regione Puglia per le attività di promozione e valorizzazione del territorio di competenza della pro - loco;

c) partecipare alla designazione del rappresentante delle associazioni turistiche pro loco, nei casi stabiliti dalla legge;

d) stipulare le convenzioni o le collaborazioni di cui all'articolo 11 della legge medesima .

La cancellazione dall'Albo delle pro Loco è disposta dal dirigente della Sezione Turismo ai sensi dell'art. 10, nei seguenti casi:

a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b) manifesta impossibilità di funzionare;

c) manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata.

Il nuovo albo regionale delle associazioni pro – loco di Puglia è dunque a formazione progressiva e, attualmente, annovera n. 225 pro loco .

Con Determina n. 134 del 03.12.2019 pubblicata sul BURP N. 144 DEL 12.12.2019 si iscriveva all'Albo regionale delle pro loco Puglia l' Associazione "CHIEUTI" – Corso Skanderberg 42 – Chieuti (FG) cod. fiscale 930046650714;

Con mail del 13 dicembre 2019, prot. n.7355 del 17.12.2019, l'Associazione "Pro loco Chieuti" segnalava errori nella indicazione della denominazione e codice fiscale dell'associazione nella Determina n. 134 e più precisamente:

1. Associazione " Chieuti", dicitura corretta: Associazione "Pro loco Chieuti";

2. Codice fiscale: 930046650714, numero corretto codice fiscale: 93046650714.

Tanto premesso si propone, con la presente, di rettificare la denominazione e il codice fiscale dell'Associazione "Chieuti" riportate nella determinazione n. 134 del 03.12.2019, sostituendole con la seguente dicitura: Associazione "**Pro Loco CHIEUTI" – Corso Skanderberg 42 – Chieuti (FG) cod. fiscale 93046650714"**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dall' istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare la determinazione dirigenziale n. 134 del 03.12.2019, sostituendo alla dicitura "Associazione turistica "CHIEUTI" – Corso Skanderberg 42 – Chieuti (FG) cod. fiscale 930046650714" la seguente corretta dicitura: Associazione "**Pro Loco CHIEUTI" – Corso Skanderberg 42 – Chieuti (FG) cod. fiscale 93046650714";**

- di riportare le suindicate rettifiche relative a denominazione e codice fiscale altresì nell'albo regionale delle Pro Loco pubblicato nell'Area Tematica Turismo del sito istituzionale della Regione**;**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;

- di notificare il presente provvedimento alla pro loco interessata;

- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
- si compone di 4 pagine;
- è depositato presso la Sezione Turismo, via Lattanzio 29 - Bari.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE TURISMO
(***Salvatore Patrizio Giannone*****)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 11 dicembre 2019, n. 44

CUP B91F18000310005 - Programmazione Comunitaria 2014/2020 - "Obiettivo Cooperazione territoriale Europea" - Comitato Nazionale Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020 "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020". Dott. Massimo Avantaggiato - Referente per il monitoraggio – Liquidazione e pagamento fattura FATTPA 5_19 relativa alle attività svolte nel periodo 01/11/2019-30/11/2019.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia affidata ad una "governance multilvel".

- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l'attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.

- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020".

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Piano di attività e, nell'approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l'Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l'implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all'Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l'intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).

- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio

Finanziario Gestionale 2019 ed è stato istituito, tra gli altri, il seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
44.01	**U1902028**	*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative - Retribuzioni*	19.2.1	U.1.1.1.1

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019:

  - è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa, per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del programma ENI CBC MED 2014-2020, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31/12/2023 e con compenso annuo lordo, previsto per ciascuna unità, pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione;

  - è stata accertata sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020" la somma complessiva di € 450.000,00;

  - è stata impegnata sul capitolo Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" la somma di € 44.000,00 per l'anno 2019;

  - è stato approvato lo schema di Bando unitamente al modello di proposizione della candidatura e alle dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto.

- in data 18/04/2019 il suddetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019, indicando le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione quale termine ultimo per la presentazione delle candidature.

- con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 06/05/2019 è stata nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del R.R. n. 11 del 2009, la Commissione esaminatrice per l'espletamento della procedura di valutazione delle candidature pervenute in relazione al predetto Avviso pubblico.

- con nota prot. AOO/177/2019/433 del 11/06/2019 la Commissione esaminatrice, concluse le attività di valutazione delle candidature pervenute, ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, la documentazione relativa alla procedura di selezione svolta ed i relativi verbali.

CONSIDERATO CHE:

- Con D.D. n. 27 del 19/06/2019 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice, ivi inclusa la graduatoria finale di merito, e sono stati nominati vincitori della procedura di selezione, tra cui il Dott.

Massimo Avantaggiato, risultato vincitore della selezione per il Profilo C – Referente per il Monitoraggio.

- In data 27 giugno 2019 il Dott. Massimo Avantaggiato ha sottoscritto con il Coordinamento delle Politiche internazionali un contratto di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa (n. repertorio 022076/2019) per lo svolgimento delle attività riportate nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1 del del 18/03/2019.

- Per lo svolgimento delle suddette attività è previsto un compenso annuo lordo pari a € 32.500,00 (trentaduemilacinquecento/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione il cui pagamento dovrà essere effettuato sulla base di una relazione presentata dal collaboratore al Coordinamento delle Politiche Internazionali, concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nel periodo di riferimento.

VISTA la relazione presentata dal Dott. Massimo Avantaggiato in riferimento alle attività svolte nel periodo 01/11/2019 – 30/11/2019 (Prot. AOO_177/11/12/2019 n. 1022).

VISTA l'approvazione delle suddette relazioni da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020.

VISTA la Fattura Elettronica **FATTPA 5_19** emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 03/12/2019 (Prot. AOO_177/09/12/2019 n. 1017) in riferimento alle attività svolte complessivamente dal 01/11/2019 al 30/11/2019, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -. La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 6635/2019.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 5_19** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 03/12/2019 (n. 6635/2019 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 5_19** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 03/12/2019 (n. 6635/2019 del Registro Unico

delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2019

C.R.A.: 44.01

Causale: liquidazione e pagamento Fattura Elettronica FATTPA 5_19 (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 03/12/2019 (n. 6635/2019 del Registro Unico delle Fatture) e relativa alle attività svolte dal 01/11/2019 al 30/11/2019, per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS).

Capitolo di entrata: n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 1 del 18/03/2019

Capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*"
Missione Programma Titolo: 19.2.1
Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L'importo pari ad € 2.708,33 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;
- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902028;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;

- Non ricorrono gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm.ii.;

- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. N. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Non ricorre l'obbligo della presentazione del DURC trattandosi di prestazione rientrante nel contratto di prestazione d'opera, autorizzato e certificato ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001;

- Sono stati assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza o l'obbligo di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico e del relativo contratto nella Sezione Amministrazione Trasparente;

- È stato assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001 con con la pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico nella banca dati Perla PA – Anagrafe delle prestazioni;

- il contratto *de quo* non concorre alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza

regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 5_19** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 03/12/2019 (n. 6635/2019 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 18/03/2019 sul capitolo di spesa: 1902028 "*Spese dirette della Regione sostenute per l'attuazione del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin 2014/2020 – Lavoro flessibile – Collaborazioni coordinate continuative – Retribuzioni*" – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.1.1.1.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/21/06/2019 n. 468, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 27 del 19/06/2019 – "CUP B91F18000310005 - Avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020". Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 5_19** (All. 1), emessa dal dott. Massimo Avantaggiato in data 03/12/2019 (n. 6635/2019 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 2.708,33 - di cui € 2.604,16 quale Imponibile previdenziale e € 104,17 quale Importo contributo del 4% alla cassa previdenziale (TC22 – INPS) -.

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
c) è adottato in un unico originale, composto da n. 11 (undici) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura Elettronica FATTPA 5_19) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 3 (tre) e da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;
d) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
e) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Sezione Ragioneria;
f) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
g) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 dicembre 2019, n. 485

PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223 del 15 ottobre 2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 134 del 18 ottobre 2018.
Aggiornamento della graduatoria, esito attività istruttorie domande di sostegno e terza concessione degli aiuti.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3261 del 28/7/98, in attuazione della Legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione*;*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la Deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità", Responsabile del Procedimento Amministrativo, e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul

finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la DAdG nr. 223 del 15/10/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/18 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Misura 3- Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG nr. 261 del 23/11/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/18 con la quale è stato prorogato il termine finale per il rilascio ed invio delle DdS a valere sulla Sottomisura 3.1 Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 223/2018;

VISTO il comunicato dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020, dott. Luca Limongelli, pubblicato nel portale del PSR Puglia 2014-202, con la quale lo stesso rendeva nota la proroga al 31/10/2019 per il completamento delle attività istruttorie per le DdS presentate a valere sull'Avviso approvato con DAdG nr. 223/2018;

VISTA la DAdG nr. 365 del 29/10/2019 pubblicata nel BURP del 07/11/2019 nr. 128, con la quale è stato prorogato il termine per il completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il rilascio della prima DdP e la sua presentazione a partire dal giorno successivo alla concessione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1801 del 07/10/2019 con la quale sono state approvate le schede di riduzione ed esclusione per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali - diposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) nr. 640/2014 e del D.M. nr. 497 del 17/01/2019;

VISTA la DAdG nr. 378 del 31/10/2019 pubblicata nel BURP nr. 131 del 14/11/2019 con la quale sono stati ammessi ai benefici nr.-82- (ottantadue) soggetti collocati nella graduatoria, per un importo di aiuto pubblico complessivo di € 122.693,80;

VISTA la DAdG nr. 429 del 29/11/2019 pubblicata nel BURP nr. 141 del 05/12/2019 con la quale sono stati ammessi ai benefici nr.-248- (duecentoquarantotto) soggetti collocati nella graduatoria, per un importo di aiuto pubblico complessivo di € 440.149,41

CONSIDERATO che, ai sensi del par. 13 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE" dell'Avviso, nr.1051 (millecinquantuno) DdS, unitamente alla documentazione a corredo della domanda di sostegno, sono state presentate a questo Dipartimento a mezzo PEC entro il 30/11/2018 così come previsto dalla DAdG nr. 261 del 23/11/2018;

CONSIDERATO che ai sensi del par. 15 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO" del precitato Avviso il controllo tecnico-amministrativo è stato espletato da parte del RUP e da altri istruttori nominati all'uopo dall'AdG in considerazione dell'elevato numero di pratiche da istruire;

CONSIDERATO che nello svolgimento di detta attività istruttoria per molte DdS si è ravvisata la necessità di chiarimenti per i quali ci si è avvalsi dell'istituto del "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 6, lett. b) della Legge nr. 241/90;

PRESO ATTO che il controllo tecnico-amministrativo si è concluso con esito positivo per altre 209 (duecentonove) DdS;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate all'Avviso corrispondono ad € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) così come indicato al par. 6 "RISORSE FINANZIARIE";

RITENUTO, nel rispetto delle risultanze del controllo tecnico-amministrativo, del controllo di merito, delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento i 209 (duecentonove) soggetti riportati nell'elenco di cui all'Allegato "B" (primo dell'elenco PERRONE PASQUALE e ultimo dell'elenco LEOGRANDE GIOVANNI), parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 393.708,71 e per un contributo pubblico complessivo concesso pari ad € 393.708,71.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

SI PROPONE

- di approvare l'aggiornamento della graduatoria di merito riportante le DdS che hanno avuto esito positivo a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa come riportata nell' Allegato "A" che si compone di nr. 28 (ventotto) pagine, parte integrante del presente provvedimento costituita da nr. 539 (cinquecentotrentanove) soggetti, (primo in graduatoria AGRICOLA F.LLI GRECO ANGELO E FRANCESCO SOCIETÀ SEMPLICE con punteggio totale di punti -90-, e ultimo dell'elenco LEOGRANDE GIOVANNI con punteggio totale di punti -15-);

- di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.1 del PSR 2014-2020 i soggetti riportati nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi delle seguenti indicazioni:

- numero progressivo;
- ragione sociale;
- domanda di sostegno;
- numero annualità richieste;
- numero annualità riconosciute;
- importo richiesto in DdS;
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- Codice Unico di Progetto (CUP).

- di dare atto che l'Allegato "B" si compone di nr. 13 (tredici) pagine e riporta nr. 209 (duecentonove) soggetti ammissibili a finanziamento (primo dell'elenco PERRONE PASQUALE e ultimo dell'elenco LEOGRANDE GIOVANNI), per un importo di contributo pubblico complessivo pari ad € 393.708,71;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 10 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" e al par. 10.1 "IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 223 del 15/10/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018;

- di stabilire che la pubblicazione nel B.U.R.P. e nel sito psr.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.1 **assume valore di notifica e comunicazione a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "B";**

- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare, entro **10 giorni** dalla data di pubblicazione nel BURP al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it), la seguente documentazione:

  - **Modello 5**, disponibile sul sito psr.regione.puglia.it, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento di concessione e di accettare il contributo concesso;

  - **coordinate bancarie del conto corrente dedicato**, intestato al beneficiario e validato nel fascicolo aziendale;

- di stabilire che l'adesione ai "sistemi di qualità alimentare", se non già avvenuta, dovrà avvenire entro e non oltre la data di rilascio della prima domanda di pagamento, in caso contrario le spese sostenute non saranno ritenute ammissibili, e si procederà alla revoca del contributo concesso;

- di stabilire che solo la prima domanda di pagamento nella forma di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA entro e non oltre il **30/03/2020** e copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO" dovrà essere inviata al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it), entro il **15/04/2020**;

- di dare atto che ai sensi della DAdG nr. 365/2019 è stato prorogato il termine per il completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di confermare quanto stabilito nel precitato par. 19 dell'Avviso pubblico in oggetto, vale a dire che la domanda di pagamento dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN; la stessa dovrà essere sottoscritta dal beneficiario e trasmessa unitamente alla documentazione di corredo obbligatoria, il tutto in formato pdf, come stabilito nel par. 19;

- di dare atto che:

  - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono essere quietanzate, registrate e risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento;

  - nella descrizione delle fatture **devono essere obbligatoriamente dettagliate le voci di spesa ed i relativi singoli importi,** secondo le tipologie precisate al par. 10 "TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI";

  - tutti i giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare la dicitura **"Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.1, numero del codice unico di progetto (CUP)",** così come riportato nell'Allegato "B" al presente Provvedimento di concessione degli aiuti;

  - per ogni giustificativo di spesa rendicontato deve essere allegata apposita liberatoria che dovrà riportare numero, data della fattura, descrizione della fattura, estremi del bonifico/assegno circolare (numero, data e importo), con allegato il documento di riconoscimento del legale rappresentate;

  - ai fini del mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS, (così come indicato negli IMPEGNI di seguito riportati), di presentare il certificato di adesione al Regime di Qualità Alimentare a cui ha aderito, la cui data deve essere antecedente al rilascio della prima DdP;

- di stabilire che, nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento acconto/saldo si procederà alla revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi legali, così come previsto dal Manuale delle Procedure e Controlli AGEA;

- di stabilire che il beneficiario, al fine di dimostrare la tracciabilità dei pagamenti effettuati dovrà utilizzare il conto corrente dedicato; sono consentiti pagamenti mediante bonifico bancario o assegno circolare con la dicitura "non trasferibile", in nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti;

- resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADdG nr. 223 del 15/10/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018;

- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

b) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;

c) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;

d) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle annualità concesse, **pena la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme eventualmente percepite secondo la normativa AGEA;**

e) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie oggetto di sostegno, pena la non ammissibilità delle spese;

f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti conseguenti;

g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative all'adesione ai regimi di qualità secondo quanto previsto dall'Avviso approvato con DAdG nr.223/2018 e dai successivi atti conseguenziali;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i;

b) previste dalla Legge regionale nr. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'Avviso della Misura 3- Sottomisura 3.1 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni, decadenze o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura 3- Sottomisura 3.1 nel provvedimento di Giunta Regionale nr. 1801/2019;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del PSR è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.1
Rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure
Qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;

richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa:

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare l'aggiornamento della graduatoria di merito riportante le DdS che hanno avuto esito positivo a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa come riportata nell' Allegato "A" che si compone di nr. 28 (ventotto) pagine, parte integrante del presente provvedimento costituita da nr. 539 (cinquecentotrentanove) soggetti, (primo in graduatoria AGRICOLA F.LLI GRECO ANGELO E FRANCESCO SOCIETÀ SEMPLICE con punteggio totale di punti -90-, e ultimo dell'elenco LEOGRANDE GIOVANNI con punteggio totale di punti -15-);

- di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.1 del PSR 2014-2020 i soggetti riportati nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuno di essi delle seguenti indicazioni:

  - numero progressivo;
  - ragione sociale;
  - domanda di sostegno;
  - numero annualità richieste;
  - numero annualità riconosciute;
  - importo richiesto in DdS;
  - spesa ammessa;
  - contributo concesso;
  - Codice Unico di Progetto (CUP).

- di dare atto che l'Allegato "B" si compone di nr. 13 (tredici) pagine e riporta nr. 209 (duecentonove) soggetti ammissibili a finanziamento (primo dell'elenco PERRONE PASQUALE e ultimo dell'elenco LEOGRANDE GIOVANNI), per un importo di contributo pubblico complessivo pari ad € 393.708,71;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 10 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" e al par. 10.1 "IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 223 del 15/10/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018;

- di stabilire che la pubblicazione nel B.U.R.P. e nel sito psr.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.1 **assume valore di notifica e comunicazione a ciascun soggetto beneficiario riportato nell'elenco di cui all'Allegato "B";**

- di stabilire che il beneficiario dovrà presentare, entro **10 giorni** dalla data di pubblicazione nel BURP al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it), la seguente documentazione:

  - **Modello 5**, disponibile sul sito psr.regione.puglia.it, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento di concessione e di accettare il contributo concesso;

  - **coordinate bancarie del conto corrente dedicato**, intestato al beneficiario e validato nel fascicolo aziendale;

- di stabilire che l'adesione ai "sistemi di qualità alimentare", se non già avvenuta, dovrà avvenire entro e non oltre la data di rilascio della prima domanda di pagamento, in caso contrario le spese sostenute non saranno ritenute ammissibili, e si procederà alla revoca del contributo concesso;

- di stabilire che solo la prima domanda di pagamento nella forma di acconto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA entro e non oltre il **30/03/2020** e copia della stessa, corredata della documentazione indicata nel par. 19 dell'Avviso "DOMANDE DI PAGAMENTO" dovrà essere inviata al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it), entro il **15/04/2020**;

- di dare atto che ai sensi della DAdG nr. 365/2019 con la quale è stato prorogato il termine per il completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di confermare quanto stabilito nel precitato par. 19 dell'Avviso pubblico in oggetto, vale a dire che la domanda di pagamento dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN; la stessa dovrà essere sottoscritta dal beneficiario e trasmessa unitamente alla documentazione di corredo obbligatoria, il tutto in formato pdf, come stabilito nel par. 19;

- di dare atto che:

  - tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono essere quietanzate, registrate e risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento;

  - nella descrizione delle fatture **devono essere obbligatoriamente dettagliate le voci di spesa ed i relativi singoli importi,** secondo le tipologie precisate al par. 10 "TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI";

  - tutti i giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare la dicitura **"Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.1, numero del codice unico di progetto (CUP)",** così come riportato nell'Allegato "B" al presente Provvedimento di concessione degli aiuti;

- per ogni giustificativo di spesa rendicontato deve essere allegata apposita liberatoria che dovrà riportare numero, data della fattura, descrizione della fattura, estremi del bonifico/assegno circolare (numero, data e importo), con allegato il documento di riconoscimento del legale rappresentate;

- ai fini del mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS, (così come indicato negli IMPEGNI di seguito riportati), di presentare il certificato di adesione al Regime di Qualità Alimentare a cui ha aderito, la cui data deve essere antecedente al rilascio della prima DdP;

- di stabilire che, nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento acconto/saldo si procederà alla revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi legali, così come previsto dal Manuale delle Procedure e Controlli AGEA;

- di stabilire che il beneficiario, al fine di dimostrare la tracciabilità dei pagamenti effettuati dovrà utilizzare il conto corrente dedicato; sono consentiti pagamenti mediante bonifico bancario o assegno circolare con la dicitura "non trasferibile", in nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti;

- resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADdG nr. 223 del 15/10/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 134 del 18/10/2018;

- è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IIMPEGNI

a) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

b) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;

c) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;

d) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle annualità concesse, **pena la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme eventualmente percepite secondo la normativa AGEA;**

e) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie oggetto di sostegno, pena la non ammissibilità delle spese;

f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti conseguenti;

g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative all'adesione ai regimi di qualità secondo quanto previsto dall'Avviso approvato con DAdG nr.223/2018 e dai successivi atti conseguenziali;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i;

b) previste dalla Legge regionale nr. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all’art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell’Avviso della Misura 3- Sottomisura 3.1 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni, decadenze o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura 3- Sottomisura 3.1 nel provvedimento di Giunta Regionale nr. 1801/2019;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - il presente atto è composto da nr. 11 (undici) pagine, vidimate e timbrate, ed è adottato in originale e dall’ Allegato “A” composto da nr.28 (ventotto) pagine, dall’Allegato “B” composto da n. 13 (tredici) pagine vidimate e timbrate e sono adottati in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

PSR PUGLIA 2014 - 2020

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DAdG n. 223 del 15/10/2018 e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018

Misura 3 - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

N.	RAGIONE SOCIALE	DdS	Principio 1- Regime di qualità, art. 16 del Reg. UE 1305/2013, comma 1 lettera a) o b) di recente riconoscimento	Principio 2 - Adesione/Beneficiario ad altre misure 4, 6, 9	Principio 3 -Comparto produttivo interessato (cerealicolo, florovivaistico, lattiero caseario, olivicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo, zootecnico)	Principio 4 -Giovane agricoltore insediato da non più di cinque anni	Principio 5 - Partecipazione ad un accordo di filiera inerente produzioni aderenti al Regime di Qualità	PUNTEGGIO TOTALE
1	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GRECO ANGELO E FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	84250245234	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
2	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	84250240078	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
3	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CORCIOLI SOCIETA' SEMPLICE	84250245523	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
4	SPECCHIA MARCO	84250240581	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
5	ACCETTA FABIO GIUSEPPE	84250243718	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
6	GASPARRI CAMILLO	84250242801	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
7	AMODIO GIUSEPPE	84250243445	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
8	PERRONE PASQUALE	84250243569	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
9	SERRILLI ANTONIA	84250249475	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
10	NOCCO ANNA	84250241282	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
11	ATENA DI SERRILLI GIORGIO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84250249509	30,0	25,0	20,0	15	0	90,0
12	CONTRADA COLTELLA DEI FRATELLI VALENTE DI VALENTE SALVATORE	84250240128	30,0	25,0	19,0	15	0	89,0
13	AGRICOLA NICOLI' SOCIETA' AGRICOLA	84250238460	30,0	25,0	19,0	15	0	89,0

14	DE QUARTO ROBERTA	84250252867	30,0	25,0	17,5	15	0	87,5
15	MASSERIA QUERCIA SOCIETA' AGRICOLA DI EMILIO FRANCIOSO & C. SAS	84250245457	30,0	25,0	15,0	15	0	85,0
16	ISIDORO DI VERDESCA MARCO SAS AGRICOLA	84250248766	30,0	25,0	15,0	15	0	85,0
17	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE POVIA	84250246182	30,0	25,0	15,0	15	0	85,0
18	AZ. AGR. F.LLI DI BRINDISI SOC. SEMPLICE	84250248808	30,0	25,0	15,0	15	0	85,0
19	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LA TARTARUGA	84250250283	25,0	25,0	20,0	15	0	85,0
20	LA RUSSA FRANCESCO	84250254608	25,0	25,0	20,0	15	0	85,0
21	LA NOTTE ANDREA	84250255563	25,0	25,0	20,0	15	0	85,0
22	DI STEFANO CIRO	84250241761	30,0	25,0	13,0	15	0	83,0
23	MOREO STEFANIA	84250253022	25,0	25,0	17,5	15	0	82,5
24	DI DONATO FILOMENA	84250241654	30,0	25,0	12,0	15	0	82,0
25	CARBONE ANDREA MICHELE	84250241241	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
26	DI DONATO ISABELLA	84250241688	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
27	MALGIERI TARQUINIO	84250250499	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
28	VICENTI ANNA	84250254061	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
29	CARLUCCI PAOLA MARIA	84250255217	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
30	SURACE PASQUALE	84250242579	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
31	DI STEFANO ANNA BEATRICE	84250241779	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
32	GORGOGLIONE FILOMENA	94250189233	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
33	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84250239286	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0

34	MININNI ISABELLA	84250240771	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
35	QUINTANO TOMMASO	84250255035	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
36	CARUSILLO LUIGI	84250252040	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
37	SANTORO NICOLA GIORDANO BRUNO	84250250788	30,0	15,0	20,0	15	0	80,0
38	ARILLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250252487	25,0	25,0	15,0	15	0	80,0
39	DI SAPIO ANTONIETTA	84250248519	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
40	BORRELLI ADELE	84250241019	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
41	MANDOLINO ANTONELLA	84250247024	30,0	25,0	10,0	15	0	80,0
42	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	84250238403	30,0	15,0	17,5	15	0	77,5
43	GIOTTA CESARIO	84250233719	30,0	25,0	6,8	15	0	76,8
44	RUGGIERO ANTONIO MATTEO	84250249046	30,0	25,0	20,0	0	0	75,0
45	SERRA ALESSANDRA	84250243734	30,0	25,0	20,0	0	0	75,0
46	SPANO MARIA SERAFINA	84250243668	30,0	25,0	20,0	0	0	75,0
47	SAVINO ADRIANA FILOMENA	84250248485	30,0	15,0	15,0	15	0	75,0
48	PETRERA SILVANA	84250235813	30,0	25,0	4,1	15	0	74,1
49	MANGINI ANNA	84250235276	30,0	25,0	3,9	15	0	73,9
50	TROIANO SIMONA COSTANZA	84250250085	30,0	25,0	18,0	0	0	73,0
51	BORRELLI ANGELO	84250253428	25,0	15,0	17,5	15	0	72,5
52	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	84250254871	30,0	25,0	17,5	0	0	72,5
53	AGRICOLA FABIANNA SOCIETA' SEMPLICE	84250244393	30,0	25,0	15,0	0	0	70,0

54	SOCIETA' AGRICOLA LE MOLE DI CASTEL DEL MONTE S.R.L.	84250248170	30,0	15,0	20,0	0	5	70,0
55	DAMBROSIO LAURA ANNA	84250255431	30,0	15,0	10,0	15	0	70,0
56	LE LAME SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	84250239393	30,0	25,0	10,0	0	5	70,0
57	COLLE OPTIMO SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250240359	30,0	15,0	20,0	0	5	70,0
58	MASTRONARDI DOMENICO	84250251596	30,0	25,0	15,0	0	0	70,0
59	ORO VERDE SRL - SOCIETA' AGRICOLA	84250253162	30,0	0,0	20,0	15	0	65,0
60	PEPE APOLLONIA	84250242397	30,0	0,0	20,0	15	0	65,0
61	PORCELLI LEONARDO	84250246901	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
62	SOC.AGR. RAFFA DANIELE SS	84250244989	30,0	25,0	10,0	0	0	65,0
63	VITULLI SIMEONE	84250243643	30,0	0,0	20,0	15	0	65,0
64	LIGORIO ROCCO VINCENZO	84250241480	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
65	CHIRICO VITO	84250241258	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
66	LOCORRIERE MARIA	84250252123	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
67	BRAY ALESSANDRO	84250248709	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
68	DANESE MARIA TOMMASA	84250237306	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
69	SVELTO MARIA	84250239278	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
70	TRACQUILIO NUNZIA	84250239310	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
71	PERFIDO GIUSEPPE	84250239294	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
72	STAMA MARIANNA	84250236654	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
73	SELVAGGIO INCORONATA	84250246653	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0

74	DE BELLIS VITTI BENEDETTO	84250239682	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
75	CHIECO FRANCESCO	84250239823	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
76	PELUSO ANGELO	84250241829	30,0	0,0	20,0	15	0	65,0
77	SANTORO DONATO	84250252651	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
78	PAVONE DOMENICO	84250249525	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
79	SOCIETA' AGRICOLA MASCOLO S.S.	84250242116	30,0	0,0	20,0	15	0	65,0
80	BIANCO LEONARDO	84250245358	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
81	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	84250245424	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
82	MURAGLIA SAVINO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250252529	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
83	TROTTA LUCIA	84250243759	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
84	TINELLI ALESSANDRO	84250242827	30,0	0,0	20,0	15	0	65,0
85	REHO MARCO SALVATORE	84250254467	30,0	15,0	20,0	0	0	65,0
86	IACOBAZZI NICOLA	84250244211	30,0	15,0	18,5	0	0	63,5
87	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE	84250241944	25,0	15,0	18,0	0	5	63,0
88	AZIENDA AGRICOLA "F.LLI CUPERTINO" SOC.SEMPL.	84250242421	30,0	15,0	17,5	0	0	62,5
89	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	84250235789	30,0	15,0	17,5	0	0	62,5
90	REDDAVIDE FRANCESCO	84250243130	30,0	15,0	17,5	0	0	62,5
91	SPECCHIO ANNA	84250243106	30,0	15,0	17,5	0	0	62,5
92	NISTRI MARGHERITA	84250252511	30,0	15,0	17,5	0		62,5
93	MARANGI NARDELLA	84250235730	30,0	15,0	17,5	0		62,5

94	DIDONNA NICOLA	84250251372	30,0	15,0	17,5	0	0	62,5
95	CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	84250240698	30,0	15,0	17,5	0	0	62,5
96	AZIENDA AGRICOLA MATINE DEI F.LLI MICCOLIS S.S.	84250242843	30,0	25,0	7,5	0	0	62,5
97	IPPOLITO CORDIGLIA FRANCESCO PAOLO	84250241449	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
98	CAGNANO GIUSEPPE	84250238767	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
99	GRILLO MARIANNA	84250255100	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
100	LEONE ANDREA ALBERTO	84250245952	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
101	LEONE ANTONIO ALESSIO	84250245978	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
102	MORLEO ANNALISA	84250243916	25,0	0,0	20,0	15	0	60,0
103	NINIVAGGI FEDERICO	94250097295	30,0	15,0	10,0	0	5	60,0
104	SOCIETA' AGRICOLA TROVANZA DI MADARO VINCENZO S.A.S.	84250244310	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
105	VITI PAOLO	94250096271	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
106	LAURIERO ALBERTO	84250254228	30,0	15,0	10,0	0	5	60,0
107	AGRIPLUS SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250237371	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
108	SOCIETA' AGRICOLA FEDERICIANA S.S.	84250241696	25,0	15,0	20,0	0	0	60,0
109	SOCIETA' AGRICOLA MOTOLESE S.R.L.	84250251349	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
110	SUSCA ONOFRIO BART	84250251224	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
111	MARVULLI FEDERICO	84250255118	30,0	15,0	10,0	0	5	60,0
112	MATICHECCHIA CIRO	84250241571	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
113	CERIO FIAMMETTA	84250241357	25,0	15,0	20,0	0	0	60,0

114	DIMALLIO ANTONIO	84250245614	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
115	FIGLIOLIA GIOVANNA	84250241514	25,0	15,0	20,0	0	0	60,0
116	MENELAO DOMENICO	84250252966	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
117	PANETTIERI VITO	84250254103	30,0	15,0	10,0	0	5	60,0
118	SOCIETA' AGRICOLA HELIOS DEI FRATELLI LOSITO SOCIETA' SEMPLICE	84250242652	25,0	15,0	20,0	0	0	60,0
119	MASTASI SILVANA	84250253535	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
120	PAPA NICOLA	84250247966	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
121	RICCHIUTI ISABELLA	84250251752	25,0	15,0	20,0	0	0	60,0
122	QUASANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250248881	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
123	DE STASIO FRANCESCO SAVERIO	84250250267	25,0	15,0	20,0	0	0	60,0
124	FRISINO FRANCESCO	84250241001	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
125	SILVESTRI ANGELO VITO	84250252909	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
126	MALLARDI ANNA	94250099010	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
127	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	84250242793	30,0	15,0	10,0	0	5	60,0
128	MASELLI ENZO	84250253204	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
129	DRAGONE MICHELE	84250238940	30,0	15,0	15,0	0	0	60,0
130	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MICHELL FRUIT DEI F.LLI ELIA	84250243585	30,0	0,0	15,0	15	0	60,0
131	DE DONNO PASQUALE	84250250986	25,0	15,0	19,0	0	0	59,0
132	SOCIETA' AGRICOLA LOPOLITO S.S.	84250242710	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0
133	FILIASI CARCANO MARIA LORETA	84250241530	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0



134	MARCHIO ERNESTO	84250242512	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0
135	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	84250242736	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0
136	MARCHIO RICCARDO	84250241563	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0
137	SOCIETA' AGRICOLA VILLAR DEL MONTE S.S. DI DI PIETRO ALFONSO & C.	84250241613	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0
138	DE CORATO LIZIA	84250242249	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0
139	DI NOIA GAETANO	84250242413	25,0	15,0	18,0	0	0	58,0
140	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250242165	25,0	15,0	17,5	0	0	57,5
141	CONSALVO ARCANGELO	84250240326	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
142	LITURRI DOMENICO	84250251612	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
143	FRANCESCHINELLI CLAUDIA	84250244492	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
144	LENTI CHIARA	84250241548	30,0	0,0	10,0	15	0	55,0
145	SOCIETA' AGRICOLA SORELLE DE PALMA	84250245275	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
146	CIAVARELLA FRANCESCO	84250250929	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
147	DILUCIA ROSA	84250243163	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
148	FARESE GIANLUCA	84250242967	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
149	FRAGASSI DONATA	84250251554	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
150	IL VISONE DEI F.LLI LITURRI S. S. SOCIETA' AGRICOLA	84250251711	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
151	MASTROMARINO DOMENICO	84250255480	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
152	MORAMARCO MARIA TERESA	94250097287	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
153	PETRUCCELLI LEONARDO	84250245085	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0

154	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PAGLIARA	84250239559	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
155	TANCREDI S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	84250240037	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
156	TEDESCO CARMELA	84250247065	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
157	TERRIBILE SALVATORE	84250239427	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
158	VICENTI MARIA STELLA	84250253964	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
159	DISALVO NICOLA	84250252982	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
160	BERLOCO GIUSEPPE	84250255233	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
161	FALCONE FRANCESCA	84250239856	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
162	GARZONE EUFEMIA ANNA	84250246620	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
163	FRUGIS STANISLAO	94250165886	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
164	SOCIETA' F.LLI CASCAVILLA DI CASCAVILLA NICOLA E CASCAVILLA ARMANDO S.N.C.	84250250309	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
165	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	84250241100	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
166	PAVONE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250233289	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
167	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DEI LUPINI SOCIETA' SEMPLICE	84250238908	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
168	NICOLOTTI TERESA	84250239344	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
169	PERNIOLA MICHELE	84250239377	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
170	MINEI ARCANGELO	84250239450	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
171	MOLFETTA NICOLA	84250239443	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
172	DI MOLA GIUSEPPE	84250235581	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
173	CAPURSO PASQUALE	84250236365	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

174	MAINO DOMENICO	84250238262	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
175	LAFABIANA NUNZIA	84250237918	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
176	LOFRESE SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250239435	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
177	MARVULLI MARISA	84250239211	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
178	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	84250240185	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
179	NARCISI PAOLO	84250235763	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
180	DIFONZO FILIPPO	84250236027	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
181	SERINI CARMELA	84250239401	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
182	GENTILE ROCCO	84250236019	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
183	GAROFALO ORAZIO	84250253469	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
184	PEDONE BERARDINO	84250246414	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
185	PLACENTINO MARIA	84250253485	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
186	PIETANZA GIUSEPPE	84250251380	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
187	RIZZI GIUSEPPE	84250243577	30,0	10,0	15,0	0	0	55,0
188	TAFUNI VITO	95250096255	30,0	0,0	10,0	15	0	55,0
189	SOCIETA' AGRICOLA CURCI S.L.A.M. S.S.	84250241639	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
190	SEMPREVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	84250242637	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
191	SOC. AGR. PADRE PIO S.S.	94250165969	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
192	FARESE DAVIDE	84250242868	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
193	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DAUNA S.R.L. DI LA PICCIRELLA E TESTA	84250242835	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0

194	AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO DI PETRUZZI PIER ANGELO E CONIGLIO NICOLA CARMELO S.S.	84250246422	25,0	15,0	15,0	0	0	55,0
195	DI DONATO EMILIO	84250241647	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
196	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	84250244476	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
197	CAMPANELLA ANGELO	84250243429	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
198	ENRIQUEZ DELGADO MARISOL	84250243502	30,0	15,0	10,0	0	0	55,0
199	DONVITO FRANCESCO	84250239906	30,0	15,0	7,5	0	0	52,5
200	POLIGNANO MARIA MADDALENA	84250240540	30,0	15,0	7,2	0	0	52,2
201	LATERZA MARIA FRANCESCA	84250240250	30,0	0,0	6,8	15	0	51,8
202	POLIGNANO PIETRO GIUSEPPE	84250238379	30,0	15,0	6,3	0	0	51,3
203	PETRUZZI GIOVANNI	84250244278	30,0	15,0	5,4	0	0	50,4
204	AMERUOSO VITO	84250241084	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
205	BENVENUTO SANTE	84250241118	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
206	BOZZI ROCCO	84250241167	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
207	BOZZI MICHELE	84250244690	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
208	DALESSANDRO DOMENICA	84250245804	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
209	LIBERACE BENEDETTO	84250238528	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
210	ACHILLE NICOLA	84250241035	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
211	DAMONE GIANVITO	84250241308	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
212	AGRICOLA DE FAZIO DI DE FAZIO SILVANO E C. S.N.C.	84250245226	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
213	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP	84250250663	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0

214	CALIANDRO GRAZIANO	84250237884	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
215	CALOGERO LUANA	84250253683	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
216	D'ARMIENTO GIUSEPPE	84250241316	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
217	DEL POZZO FABRIZIO	84250241332	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
218	DEROBERTIS ANTONIO	84250241340	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
219	DI NOI MARGHERITA	84250244856	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
220	FORTE LUCIA	84250238973	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
221	GIANNINI PASQUALE	84250242207	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
222	IPPOLITO NICOLA	84250252115	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
223	LANZOLLA ANGELO	84250242272	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
224	MISCIOSCIA MICHELE	84250248253	25,0	0,0	10,0	15	0	50,0
225	PERAGINE ROSA	84250242405	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
226	REGINA GIOVANNI	84250243353	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
227	RUBINO GIUSEPPE	84250245473	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
228	SALINARO ARCANGELO MARCELLO	84250238486	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
229	SANASI ALDO	84250245481	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
230	SEMERARO PIETRO	84250252677	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
231	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI D'ANCONA SOCIETA' SEMPLICE	84250245531	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
232	SPADAVECCHIA ANNA SERAFINA	84250243635	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
233	TORTORELLI FRANCESCO	94250097303	25,0	15,0	10,0	0	0	50,0

234	ZIZZI QUIRICO	84250237801	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
235	CAMPANALE FRANCESCA	84250251430	25,0	15,0	10,0	0	0	50,0
236	CANTINA SUPERSANUM S.S.	84250251521	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
237	TREMOLIZZO MARIO	84250242066	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
238	AZ.AGR.LA VALLE DI FEDERICO S.	84250244047	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
239	SOCIETA' SEMPLICE DI CONDUZIONE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA D.B.F. DI DI BARI S.S.	84250244070	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
240	SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI S.S.	84250244120	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
241	TEDONE ANTONIA	84250243684	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
242	BINETTI ANNA MARIA	84250241126	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
243	TANGORRA GIACINTO	84250243676	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
244	ACHILLE GIUSEPPE	84250240995	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
245	TODISCO DONATO	84250236712	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
246	TODISCO LUIGI	84250236944	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
247	GRAVINA VINCENZO	84250239120	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
248	GRECO SONIA	84250254350	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
249	LIONETTI PATRIZIA	84250242306	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
250	MINAFRA MAURO	84250239112	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
251	PLACENTINO DOMENICO	84250253477	25,0	15,0	10,0	0	0	50,0
252	PANIGAS BRUNO	84250254475	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
253	PASTORE ANTONIA	84250252602	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0



254	RODIO AGOSTINO CASIMIRO	84250241753	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
255	ROMANAZZI ROSA	84250243593	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
256	RUSSO COSIMA	84250236548	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
257	ROTA LUIGI	84250243601	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
258	CAVALLO MARIA	84250237843	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
259	FASCINA GAETANO	84250242181	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
260	MELPIGNANO ANDREA	84250251075	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
261	ZACCARIA NICOLA	84250245259	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
262	DI CORATO LAZZARO	84250243080	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
263	CHIAROLLA SEBASTIANO MARIA	84250250572	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
264	SUMA LUCIA	84250239062	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
265	SOC. AGR. MONTEFUSCO DI SACCO GIOVANNA E C. S.S.	84250242694	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
266	AMERUOSO ANTONIA	84250241076	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
267	TAURO GIOVANNI	84250245218	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
268	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LECCESE SOCIETA AGRICOLA	84250245549	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
269	LO RE NICOLETTA	84250242314	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
270	GIANNATEMPO PIETRO	84250253527	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
271	SFORZA VITO MICHELE	84250243379	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
272	REGINA VITO	84250243361	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
273	NATUZZI ANGELA LILIANA	84250243239	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0



274	PALUMBO GIUSEPPE	84250242363	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
275	SGARRA FRANCESCO	84250244021	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
276	MIGLIETTA LUIGI	84250254798	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
277	COSMA SALVATORE ELIGIO	84250239526	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
278	LEONE SALVATORE	84250242959	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
279	NINIVAGGI SANTE	94250097618	25,0	15,0	10,0	0	0	50,0
280	DISTANTE GIOVANNI	84250245432	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
281	CAFORIO RITA	84250245366	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
282	CERVELLERA ALDO	84250245382	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
283	CERVELLERA SERGIO	84250245408	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
284	BELLANOVA ISABELLA	84250239484	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
285	GIANFREDA CATALDO	84250236969	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
286	GASPARRO ROBERTO	84250238643	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
287	ARGENTIERO ALESSANDRO	84250239260	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
288	CHIAPPERINO MICHELE	84250244088	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
289	CONGIU ANGELA	84250253717	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
290	MEMEO GIUSEPPE	84250253899	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
291	DI NITTO PIETRO GIOVANNI	84250245416	30,0	0,0	20,0	0	0	50,0
292	VALENTE MARIA ANTONIETTA	84250239641	30,0	0,0	19,5	0	0	49,5
293	IACOBAZZI FILIPPO	84250244195	30,0	0,0	19,0	0	0	49,0

294	LOCOROTONDO LUCIA	84250239591	30,0	0,0	19,0	0	0	49,0
295	MACRIPO' MICHELE	84250243015	30,0	0,0	19,0	0	0	49,0
296	AZ. AGR. POZZO DI CANGE S.S	84250233677	30,0	15,0	3,9	0	0	48,9
297	LATERZA CESARE	84250240201	30,0	15,0	3,7	0	0	48,7
298	MARZULLO ANNA	84250254715	30,0	0,0	17,5	0	0	47,5
299	TORRE OVO SRL SOCIETA' AGRICOLA	84250239468	30,0	0,0	17,5	0	0	47,5
300	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO PIER COSIMO E TERESA	84250241506	30,0	0,0	17,5	0	0	47,5
301	CHIRICO PIER COSIMO	84250241522	30,0	0,0	17,5	0	0	47,5
302	MAZZONE FRANCESCO	84250251125	30,0	0,0	17,5	0	0	47,5
303	DEBIASE VINCENZO	84250233693	30,0	0,0	2,2	15	0	47,2
304	SOCIETA' AGRICOLA VITIGNO VERDE S.S.	84250245119	30,0	0,0	17,0	0	0	47,0
305	GIOTTA FRANCESCO	84250240144	30,0	15,0	0,5	0	0	45,5
306	MARTUCCI MARIA ANTONIETTA	84250252198	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
307	CARBONE GERARDO	84250253188	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
308	BENVENUTO ANNA RITA	84250244658	30,0	15,0	0,0	0	0	45,0
309	CISTERNINO ANTONIO	84250247545	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
310	MUSCETTOLA PASQUALE	84250244716	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
311	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIBATTI S.S.	84250232927	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
312	DORONZO MICHELE	84250232901	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
313	GIANCOLA ALFONSO	84250253147	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0

314	MANELLI ANTONIO	84250251703	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
315	SOCIETA' AGRICOLA PATER S.S.	84250239252	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
316	SPINELLI DOMENICO	84250239781	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
317	SURIANO SABINO	84250249574	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
318	VOLPE ROCCO	84250251489	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
319	URSI NICOLA	84250249376	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
320	CARAMIA DOMENICO	84250251158	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
321	TEDONE RITA	84250254541	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
322	TERLIZZI ROSSELLA	84250253261	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
323	BUONOMO FRANCESCO	84250249558	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
324	IACOBBE ANDREA	84250254459	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
325	STOLFA GIUSEPPINA	84250249350	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
326	CALIANDRO MARIO	84250245564	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
327	MANIDITERRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84250235656	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
328	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AGRI.CON. DEI FRAT. GIOVANNI E MICHELE CONENNA	84250232935	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
329	NEGRO VALIANI DANIELE	84250252065	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
330	IACOBELLIS SONIA	84250239245	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
331	GIUNGATO EMILIA	84250235623	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
332	TARANTINI ANDREA	84250238593	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
333	TARANTINI VITANTONIO	84250239567	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0

334	MICCOLIS GIUSEPPE	84250233818	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
335	DI ROMA ITALO	84250243494	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
336	TORELLI MARIA CHIARA	84250242744	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
337	LAERA GIUSEPPE SAVERIO	84250233743	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
338	LEONE GIANCARLO	84250240813	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
339	MASCOLO DOMENICO	84250254376	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
340	PIANA DEL VISCIOLO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84250245663	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
341	D'EREDITA' STEFANO	84250241852	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
342	MENDUNI PIETRO	84250253873	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
343	MASCOLO SALVATORE	84250254384	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
344	MASTRONARDI PAOLO	84250251620	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
345	SBANO ANNA	84250249426	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
346	SGARAMELLA FRANCESCO	84250241589	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
347	ESPOSITO ANTONIO	84250252735	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
348	TROIA RAFFAELE	84250239476	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
349	MARINELLI PIETRO COSIMO	94250182931	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
350	DI LORENZO ANGELA	84250251117	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
351	LA TORRE MATTEO	84250244237	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
352	DIFONZO RAFFAELE	84250254566	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
353	STELLA GIUSEPPE	84250240045	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0

354	L'AGRICOLA MONTALBANESE SOCIETA' COOPERATIVA S.P.A.	84250250671	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
355	DE PALO DOMENICO	84250254723	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
356	PRINCIPE DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84250245689	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
357	AZ.AGR. VILLA PEDESTONE SOCIETA SEMPLICE	84250241977	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
358	PELLEGRINI VINCENZO	84250254590	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
359	COLONNA GIUSEPPE	84250246919	30,0	0,0	10,0	0	5	45,0
360	AZ.AG.CALDAROLA SOC.SEMPLICE	84250251646	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
361	DIMALLIO ROCCO	84250245622	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
362	GIOVINAZZI NICOLO'	84250253709	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
363	MANGIONE ANNA	84250252420	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
364	MARTINO GIULIANO	84250253113	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
365	DI GENNARO FELICE	84250252347	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
366	ULIVETO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250242918	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
367	CRUCIANO MATTEO MARCO	84250240748	30,0	0,0	15,0	0	0	45,0
368	DAMATO MICHELE	84250234584	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
369	DEL SOLE GIANVITO	84250249285	25,0	0,0	20,0	0	0	45,0
370	PRUDENTE GAETANO	84250244914	30,0	0,0	14,0	0	0	44,0
371	ZACCARIA GIACOMO	84250244260	25,0	0,0	19,0	0	0	44,0
372	LOVINO GIUSEPPE	84250246281	25,0	0,0	17,5	0		42,5
373	DORONZO GIUSEPPE	84250235706	25,0	0,0	17,5	0		42,5

374	TARRICONE MICHELE	84250246265	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
375	MATTOLI LUIGI	84250254996	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
376	DIFILIPPO FRANCESCO	84250246232	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
377	DIRODI IVAN PASQUALE	84250254772	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
378	TARRICONE MARCO	84250245069	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
379	CATUCCI MARIA	84250251471	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
380	DIMMITO GIUSEPPE	84250251638	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
381	DE NISCO ENZA	84250254707	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
382	NETTIS GIUSEPPE	84250253832	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
383	FATIGUSO BERARDINO	84250241969	27,5	0,0	15,0	0	0	42,5
384	AGRICOLA TORRESANTA SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250241928	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
385	IL SALICE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84250243023	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
386	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI ZAGARIA	84250249582	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
387	PANTANELLA DI SURIANO SABINO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	84250249533	25,0	0,0	17,5	0	0	42,5
388	GIORDANO NICOLA	84250250341	25,0	0,0	16,5	0	0	41,5
389	POLIGNANO GIUSEPPE	84250233867	30,0	0,0	10,2	0	0	40,2
390	D'INNELLA CARLO	84250240979	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
391	MAGGIORE LUCIA	84250244450	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
392	ABRESCIA ANNA	84250244302	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
393	GAGGIANO PASQUALE	84250239971	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0

394	TRICARICO GIOVANNI	84250243742	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
395	AMODIO DOMENICO	84250241936	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
396	DESIANTE MARIA	84250247099	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
397	TOSCHES MARILINA	84250245002	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
398	IACOVELLI GIUSEPPE	84250254418	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
399	LACERENZA LUIGI	84250244401	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
400	AGRICONETTO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	84250245150	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
401	DAMBROSIO ANGELA PAOLA	84250254855	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
402	DIFILIPPO GIOVANNI	84250233222	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
403	FANELLI SALVATORE	84250238916	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
404	BOLLINO NICOLA	84250252859	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
405	COLAMONACO ANNAMARIA	84250254913	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
406	FIORE ANGELO	84250239864	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
407	SOCIETA' AGRICOLA FIORE DI MANDORLO S.S.	84250244062	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
408	SOCIETA' AGRICOLA LA RAPAIOLA DI PAOLA ED ANNARITA MARROCCOLI S.S .	84250246893	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
409	BELLO GRAZIA	84250252834	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
410	CARBOTTI LEONARDO	84250249616	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
411	CERULLO GIUSEPPE	84250243056	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
412	DE LUCIA MICHELE LEONARDO	84250249566	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
413	FIORE FRANCESCO	84250253667	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0

414	FRASCA RACHELE	84250240896	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
415	NIGRO ROCCHINA	84250244815	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
416	PAZIENZA MARIANO DOMENICO	84250243320	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
417	PIETRANTONIO FRANCESCA IRENE	84250239773	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
418	RENZULLI LEONARDO	84250241183	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
419	RUTA LUCIA	84250240524	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
420	SARDONE MICHELE	84250240029	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
421	SIMONE GEMMA	84250247909	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
422	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAGLIENTE DI TAGLIENTE GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE	84250242876	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
423	SOCIETA' AGRICOLA TREPEPPE DI PIERGIUSEPPE FEDELE & C. SOCIETA' SEMPLICE	84250242934	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
424	TAGLIENTE GIUSEPPE	84250242702	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
425	TOTTA LUIGI	84250241811	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
426	TRAGNI MARIA	84250246950	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
427	ZECCHINO MICHELE	84250241845	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
428	MARGOLLICCI RAFFAELE	84250244534	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
429	MORELLI PASQUALE	84250246802	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
430	FUSILLO MARIA	84250241837	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
431	ANCONA ANGELO GIOVANNI	84250248634	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
432	DELLE VERGINI GRAZIANA	84250243338	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
433	FIORE ORSOLA	84250248782	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0

434	SOCIETA' AGRICOLA TORRE FERLIZZA S.S.	84250255241	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
435	CARUSO ROSARIA	84250251778	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
436	FORLEO ANNA GIOVINA	84250250689	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
437	MEMEO RICCARDO	84250235003	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
438	PALAZZO PAOLA	84250239765	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
439	MONTANARO FRANCESCO	84250241621	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
440	DICHIO SAVINA	84250236498	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
441	CARONE MARIA	84250241894	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
442	CARONE ROSA	84250239302	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
443	CARONE VINCENZA	84250239492	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
444	CORNACCHIA LUCIA ANNA	84250239385	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
445	FIORE ANTONIA	84250241951	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
446	NICOLINI FULVIO	84250241704	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
447	MOREA GIACINTO	84250233826	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
448	LORUSSO RINO	84250239203	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
449	MASTROGIACOMO ENRICA	84250240821	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
450	LASIGNA MARIA CARMELA	84250241787	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
451	AZ. AGR. ISIDORO S.S.	84250240847	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
452	D'INNELLA FRANCESCO	84250240730	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
453	LOIZZO GIOVANNI	84250239187	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0

454	ZECCHINO VITTORIO ROSARIO	84250241738	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
455	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	84250248923	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
456	BLASI GIOVANNI FRANCESCO	84250255589	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
457	CEDOLA TERESA	84250250051	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
458	COLUCCI FEDERICO	84250244161	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
459	DE CAMILLIS ROSA	84250243288	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
460	DE CESARE MATTEO	84250244179	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
461	DAMATO GIUSEPPE	84250234576	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
462	GIULIANI NICOLA	84250241670	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
463	NINNI RAFFAELE	84250244880	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
464	RAFFAELI ELISA	84250253253	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
465	RUSSO ARSENIO	84250242009	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
466	RIZZI EMANUELE	84250236779	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
467	DE GIORGI PAOLO	84250254293	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
468	LASARACINA FRANCESCO	84250241712	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
469	STASI MARIATERESA	84250245879	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
470	COSCIA GIUSEPPE	84250246984	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
471	CONSALVO SALVATORE	84250240300	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
472	SOCIETA' AGRICOLA LA CARLOTTA S. S.	84250242603	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
473	CONSOLETTI TERESA	84250238791	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0

474	PODERE SERRAGLIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	84250243809	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
475	TAGLIENTE ANGELO GIORGIO	84250241886	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
476	DE NOVELLIS DOMENICO	84250244419	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
477	DE DONNO CHIANCA MARIA TRIFONA	84250244328	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
478	LATORRACA LUCIANO	84250253139	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
479	ROMANAZZI STEFANIA	84250238452	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
480	CORDISCO MARIA CONCETTA ADDOLORATA	84250243148	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
481	DI MOLA ROSANNA	84250239708	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
482	MILLONE PATRIZIA	84250243213	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
483	MUSCO CERIACA	84250246844	30,0	0,0	10,0	0	0	40,0
484	O.P. OROFRUIT SOC. COOP. AGRICOLA	84250251893	25,0	0,0	15,0	0	0	40,0
485	TATEO PASQUALE	84250240854	30,0	0,0	9,9	0	0	39,9
486	TATEO FRANCESCA ANGELA MARIA	84250233933	30,0	0,0	9,2	0	0	39,2
487	LUISI VITO NICOLA	84250240904	30,0	0,0	8,7	0	0	38,7
488	POLIGNANO PASQUALE	84250233891	30,0	0,0	8,6	0	0	38,6
489	COVELLA GIOVANNI	84250239674	30,0	0,0	7,5	0	0	37,5
490	MICCOLIS DONATO	84250239914	30,0	0,0	7,5	0	0	37,5
491	MASSERIA DON GIANVITO SOC.AGR. SEMPLICE	84250242041	30,0	0,0	7,5	0	0	37,5
492	POLIGNANO AGOSTINO	84250233859	30,0	0,0	7,0	0	0	37,0
493	POLIGNANO MICHELE	84250233883	30,0	0,0	5,8	0	0	35,8

494	NETTI GIUSEPPE	84250233834	30,0	0,0	5,3	0	0	35,3
495	SANTORO TOMMASO	84250252594	0,0	15,0	20,0	0	0	35,0
496	BEVERE STIGNANO	84250253402	25,0	0,0	10,0	0	0	35,0
497	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.	84250242660	0,0	15,0	20,0	0	0	35,0
498	BORRELLI MICHELE	84250253436	25,0	0,0	10,0	0	0	35,0
499	PUGLIESE GENNARO	84250233925	30,0	0,0	4,0	0	0	34,0
500	PUGLIESE ANTONIA	84250233917	30,0	0,0	3,8	0	0	33,8
501	LACITIGNOLA SCIPIONE	84250233735	30,0	0,0	3,6	0	0	33,6
502	MARCHITELLI CESARE	84250233792	30,0	0,0	3,0	0	0	33,0
503	LOMBARDI VITO NICOLA	84250233768	30,0	0,0	2,5	0	0	32,5
504	PERILLO DOMENICO	84250243346	30,0	0,0	2,0	0	0	32,0
505	LOSAVIO FRANCESCO SAVERIO	84250233784	30,0	0,0	1,7	0	0	31,7
506	PEDONE GIUSEPPE	84250233842	30,0	0,0	1,4	0	0	31,4
507	NUOVA LD SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250240094	30,0	0,0	1,2	0	0	31,2
508	AGRICOLA ALBA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBR EVIATA AGRICOLA ALBA S.R.L.	84250243825	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
509	LEOGRANDE CARMELA	84250243254	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
510	ARGENTIERO ANGELA	84250243833	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
511	CALIOLO ANTONIO	84250246174	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
512	MAZZA GIUSEPPA	84250250887	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
513	DI BELLO MARIA SUSANNA	84250243874	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0

514	GUARINI ROBERTO	84250252644	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
515	NETTI ROCCO GIUSEPPE	84250243296	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
516	SANASI VINCENZO	84250243957	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
517	SETTANNI DOMENICO	84250242942	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
518	TAGLIENTE ANNA RITA	84250243965	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
519	LA CASA DI CAROLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	84250249335	0,0	0,0	20,0	0	0	20,0
520	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	84250236951	0,0	0,0	17,5	0	0	17,5
521	CAPUANO VITO	84250242629	0,0	0,0	17,5	0	0	17,5
522	CASULLI FRANCESCO PAOLO	84250243114	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
523	STASOLLA GRAZIA TERESA	84250242595	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
524	D'APRILE COSIMO	84250243122	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
525	LEOGRANDE VITO	84250242900	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
526	LOMASCOLO VITO	84250243171	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
527	MARTINO GIUSEPPINA	84250242561	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
528	RICCIARDI MARIA DONATA	84250242546	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
529	SOCIETA' AGRICOLA LA MAGARELLA DI MARAGLINO & C.	84250242884	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
530	VITACHIARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84250242975	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
531	PRANDINI LUISA MARIA	84250243155	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
532	TERRA DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250165936	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
533	GENTILE ALESSANDRO	84250242520	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0

534	GRECO ANNA	84250242611	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
535	LONGO SERENA	84250243064	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
536	RICCI CHIARA STELLA MARIA	84250243304	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
537	TORTORELLI IVANA	84250242678	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
538	LONGO FRANCESCO	84250243197	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0
539	LEOGRANDE GIOVANNI	84250243098	0,0	0,0	15,0	0	0	15,0

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 28 FOGLI
L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.

Dottssa Rosa FIORE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

Allegato "B" alla DAdG nr. 485 del 19/12/2019

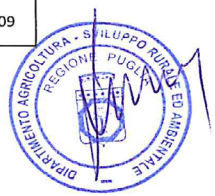
PSR PUGLIA 2014 - 2020
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno approvato con DAdG n. 223 del 15/10/2018
e pubblicato nel BURP n. 134 del 18/10/2018
Misura 3 - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"
ELENCO DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

N.	RAGIONE SOCIALE	NUMERO DdS	N° ANNUALITA' RICHIESTE	N° ANNUALITA' RICONOSCIUTE	IMPORTO RICHIESTO DA DDS	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
1	PERRONE PASQUALE	84250243569	3	3	€ 3.848,31	€ 3.848,31	€ 3.848,31	B85J19001010009
2	SERRILLI ANTONIA	84250249475	5	5	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	B55J19001070009
3	NOCCO ANNA	84250241282	3	3	€ 1.194,00	€ 1.194,00	€ 1.194,00	B25J18001090009
4	ATENA DI SERRILLI GIORGIO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	84250249509	5	5	€ 7.445,00	€ 7.445,00	€ 7.445,00	B75J18001440009
5	AGRICOLA NICOLI' SOCIETA' AGRICOLA	84250238460	2	2	€ 1.228,56	€ 1.228,56	€ 1.228,56	B15J19000740009
6	LA NOTTE ANDREA	84250255563	3	2	€ 1.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	B85J19001000009
7	CARUSILLO LUIGI	84250252040	5	5	€ 7.205,00	€ 6.205,00	€ 6.205,00	B45J19000950009
8	SANTORO NICOLA GIORDANO BRUNO	84250250788	2	2	€ 1.022,26	€ 1.022,26	€ 1.022,26	B75J19001700009
9	ARILLO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250252487	5	5	€ 3.350,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00	B95J19001010009
10	DI SAPIO ANTONIETTA	84250248519	4	4	€ 2.372,40	€ 1.399,12	€ 1.399,12	B35J19001250009

11	BORRELLI ADELE	84250241019	3	3	€ 2.651,50	€ 1.954,50	€ 1.954,50	B35J19001230009
12	MANDOLINO ANTONELLA	84250247024	3	3	€ 887,20	€ 817,20	€ 817,20	B85J18001720009
13	AZIENDA CAMARDA F.LLI FORTUNATO SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	84250238403	2	2	€ 1.771,00	€ 1.617,90	€ 1.617,90	B35J19001220009
14	SAVINO ADRIANA FILOMENA	84250248485	1	1	€ 519,88	€ 507,26	€ 507,26	B25J19000880009
15	TROIANO SIMONA COSTANZA	84250250085	2 BIO 3 INTEGRATO	2 BIO 3 INTEGRATO	€ 3.048,90	€ 3.048,90	€ 3.048,90	B65J19001440009
16	F.LLI TERZI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	84250254871	2	2	€ 1.376,80	€ 1.376,80	€ 1.376,80	B15J19000730009
17	COLLE OPTIMO SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250240359	3	2	€ 8.237,31	€ 6.000,00	€ 6.000,00	B55J18000800009
18	MASTRONARDI DOMENICO	84250251596	2	2	€ 1.819,28	€ 1.819,28	€ 1.819,28	B25J19000890009
19	CHIECO FRANCESCO	84250239823	3	2	€ 6.033,87	€ 1.322,58	€ 1.322,58	B65J19001420009
20	PELUSO ANGELO	84250241829	4	4	€ 2.045,52	€ 1.125,52	€ 1.125,52	B35J19001240009
21	SANTORO DONATO	84250252651	2	2	€ 1.323,00	€ 1.323,00	€ 1.323,00	B15J19000760009
22	PAVONE DOMENICO	84250249525	2	2	€ 1.105,08	€ 1.105,08	€ 1.105,08	B55J18000810009
23	SOCIETA' AGRICOLA MASCOLO S.S.	84250242116	2	2	€ 1.218,71	€ 1.218,71	€ 1.218,71	B65J18001390009
24	BIANCO LEONARDO	84250245358	2	2	€ 2.136,66	€ 2.136,66	€ 2.136,66	B65J19001430009
25	DIMASTRODONATO IMMACOLATA	84250245424	2	2	€ 3.638,40	€ 3.638,40	€ 3.638,40	B25J19000870009
26	MURAGLIA SAVINO & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	84250252529	5	2	€ 2.790,00	€ 1.116,00	€ 1.116,00	B85J19001020009
27	TROTTA LUCIA	84250243759	2	2	€ 1.327,52	€ 842,28	€ 842,28	B75J18001450009

28	TINELLI ALESSANDRO	84250242827	2	2	€ 848,44	€ 823,18	€ 823,18	B75J19001690009
29	REHO MARCO SALVATORE	84250254467	2	2	€ 930,90	€ 930,90	€ 930,90	B15J19001000009
30	IACOBAZZI NICOLA	84250244211	4	4	€ 6.440,00	€ 4.742,68	€ 4.742,68	B35J19001340009
31	AGRIDEC SOCIETA' SEMPLICE	84250241944	2	2	€ 2.282,00	€ 2.282,00	€ 2.282,00	B85J18001650009
32	CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCO	84250240698	1	1	€ 546,46	€ 486,46	€ 486,46	B55J18000820009
33	AZIENDA AGRICOLA MATINE DEI F.LLI MICCOLIS S.S.	84250242843	4	3	€ 4.513,84	€ 1.585,38	€ 1.585,38	B65J18001400009
34	SOCIETA' AGRICOLA HELIOS DEI FRATELLI LOSITO SOCIETA' SEMPLICE	84250242652	2	2	€ 1.424,24	€ 1.220,92	€ 1.220,92	B85J19001080009
35	MASTASI SILVANA	84250253535	2	2	€ 1.691,10	€ 1.691,10	€ 1.691,10	B25J19000990009
36	PAPA NICOLA	84250247966	4	4	€ 4.604,60	€ 3.834,12	€ 3.834,12	B75J19001810009
37	RICCHIUTI ISABELLA	84250251752	3	3	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	B45J19001060009
38	QUASANI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250248881	2	2	€ 3.153,33	€ 3.153,33	€ 3.153,33	B25J18001100009
39	DE STASIO FRANCESCO SAVERIO	84250250267	2	2	€ 1.160,00	€ 1.160,00	€ 1.160,00	B75J18001460009
40	FRISINO FRANCESCO	84250241001	2	2	€ 1.613,66	€ 1.613,66	€ 1.613,66	B85J18001660009
41	SILVESTRI ANGELO VITO	84250252909	2	2	€ 2.129,92	€ 1.651,22	€ 1.651,22	B55J18000830009
42	MALLARDI ANNA	94250099010	4	4	€ 2.488,73	€ 2.044,58	€ 2.044,58	B85J19001200009
43	SOCIETA' AGRICOLA AGRIVENTURA S.S.	84250242793	5	4	€ 13.181,80	€ 10.361,44	€ 10.361,44	B45J19000990009
44	MASELLI ENZO	84250253204	3	3	€ 5.827,00	€ 4.490,49	€ 4.490,49	B65J19001680009
45	DRAGONE MICHELE	84250238940	2	2	€ 3.500,00	€ 1.718,04	€ 1.718,04	B45J19000960009
46	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE MICHELL FRUIT DEI F.LLI ELIA	84250243585	2	2	€ 2.042,80	€ 1.557,56	€ 1.557,56	B55J19001130009
47	SOCIETA' AGRICOLA VILLAR DEL MONTE S.S. DI DI PIETRO ALFONSO & C.	84250241613	2	2	€ 1.192,32	€ 1.192,32	€ 1.192,32	B85J19001030009

48	DE CORATO LIZIA	84250242249	2	2	€ 1.998,10	€ 1.998,10	€ 1.998,10	B85J19001050009
49	DI NOIA GAETANO	84250242413	2	2	€ 1.241,14	€ 1.241,14	€ 1.241,14	B85J19001060009
50	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250242165	2	2	€ 2.638,12	€ 2.638,12	€ 2.638,12	B85J18001670009
51	GENTILE ROCCO	84250236019	2 BIO	2 BIO	€ 3.897,40	€ 1.215,40	€ 1.215,40	B35J19001260009
52	GAROFALO ORAZIO	84250253469	3	3	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	B35J19001380009
53	PEDONE BERARDINO	84250246414	2	2	€ 2.363,58	€ 2.363,58	€ 2.363,58	B45J19001010009
54	PLACENTINO MARIA	84250253485	3	3	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	B75J19001820009
55	PIETANZA GIUSEPPE	84250251380	5	5	€ 4.419,52	€ 3.470,00	€ 3.470,00	B45J19001040009
56	RIZZI GIUSEPPE	84250243577	4	4	€ 1.229,64	€ 1.229,64	€ 1.229,64	B65J19001600009
57	TAFUNI VITO	95250096255	4	3	€ 1.834,05	€ 1.834,05	€ 1.834,05	B75J18001470009
58	SOCIETA' AGRICOLA CURCI S.L.A.M. S.S.	84250241639	2	2	€ 1.267,34	€ 1.267,34	€ 1.267,34	B15J18001360009
59	SEMPREVERDE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	84250242637	2	2	€ 2.564,58	€ 2.564,58	€ 2.564,58	B85J19001070009
60	SOC. AGR. PADRE PIO S.S.	94250165969	5	4	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	B45J18001110009
61	FARESE DAVIDE	84250242868	2	2	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ 1.360,00	B65J19001550009
62	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DAUNA S.R.L. DI LA PICCIRELLA E TESTA	84250242835	2	2	€ 1.177,60	€ 1.177,60	€ 1.177,60	B65J19001530009
63	AGRICOLA PETRUZZI E CONIGLIO DI PETRUZZI PIER ANGELO E CONIGLIO NICOLA CARMELO S.S.	84250246422	2	2	€ 2.798,70	€ 2.798,70	€ 2.798,70	B45J19001020009
64	DI DONATO EMILIO	84250241647	3	3	€ 3.019,40	€ 2.025,00	€ 2.025,00	B95J19001030009
65	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	84250244476	2	2	€ 1.678,80	€ 1.678,80	€ 1.678,80	B95J19001130009



66	CAMPANELLA ANGELO	84250243429	4	4	€ 1.822,00	€ 1.822,00	€ 1.822,00	B65J18001440009
67	ENRIQUEZ DELGADO MARISOL	84250243502	4	4	€ 1.199,92	€ 1.199,52	€ 1.199,52	B65J18001450009
68	DONVITO FRANCESCO	84250239906	3	2	€ 4.161,90	€ 1.074,60	€ 1.074,60	B65J19001490009
69	GRECO SONIA	84250254350	5	4	€ 3.560,40	€ 2.491,84	€ 2.491,84	B75J19001830009
70	LIONETTI PATRIZIA	84250242306	2	2	€ 1.247,16	€ 756,36	€ 756,36	B15J19000850009
71	MINAFRA MAURO	84250239112	2	2	€ 655,78	€ 630,54	€ 630,54	B45J19000970009
72	PLACENTINO DOMENICO	84250253477	3	3	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	B85J19001160009
73	PANIGAS BRUNO	84250254475	2	2	€ 1.004,20	€ 1.004,20	€ 1.004,20	B15J18001370009
74	PASTORE ANTONIA	84250252602	3	2	€ 1.300,50	€ 1.300,50	€ 1.300,50	B15J19000940009
75	RODIO AGOSTINO CASIMIRO	84250241753	2	2	€ 1.836,78	€ 1.268,34	€ 1.268,34	B95J19001050009
76	ROMANAZZI ROSA	84250243593	4	4	€ 1.894,48	€ 1.871,80	€ 1.871,80	B65J19001610009
77	RUSSO COSIMA	84250236548	2	2	€ 751,72	€ 751,72	€ 751,72	B65J18001410009
78	ROTA LUIGI	84250243601	2	2	€ 1.740,78	€ 1.740,78	€ 1.740,78	B55J19001140009
79	CAVALLO MARIA	84250237843	2	2	€ 593,58	€ 593,58	€ 593,58	B15J18001380009
80	FASCINA GAETANO	84250242181	2	2	€ 2.454,78	€ 1.969,56	€ 1.969,56	B95J18001370009
81	MELPIGNANO ANDREA	84250251075	4	4	€ 3.528,00	€ 3.528,00	€ 3.528,00	B15J18001390009
82	ZACCARIA NICOLA	84250245259	2	2	€ 1.033,60	€ 993,60	€ 993,60	B55J18000840009
83	DI CORATO LAZZARO	84250243080	4	4	€ 4.058,52	€ 4.058,52	€ 4.058,52	B85J18001680009

84	CHIAROLLA SEBASTIANO MARIA	84250250572	2	2	€ 782,24	€ 782,24	€ 782,24	B35J18003980009
85	SUMA LUCIA	84250239062	2	2	€ 505,06	€ 505,06	€ 505,06	B15J18001400009
86	SOC. AGR. MONTEFUSCO DI SACCO GIOVANNA E C. S.S.	84250242694	2	2	€ 896,61	€ 776,61	€ 776,61	B55J18000850009
87	AMERUOSO ANTONIA	84250241076	2	2	€ 1.974,44	€ 1.489,20	€ 1.489,20	B95J18001380009
88	TAURO GIOVANNI	84250245218	2	2	€ 1.365,76	€ 1.325,76	€ 1.325,76	B55J18000860009
89	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LECCESE SOCIETA AGRICOLA	84250245549	1	1	€ 737,70	€ 737,70	€ 737,70	B55J19001170009
90	LO RE NICOLETTA	84250242314	2	2	€ 1.379,98	€ 779,98	€ 779,98	B45J19000980009
91	GIANNATEMPO PIETRO	84250253527	2	2	€ 583,40	€ 583,40	€ 583,40	B15J19000980009
92	SFORZA VITO MICHELE	84250243379	2	2	€ 1.460,76	€ 975,22	€ 975,22	B25J19000940009
93	REGINA VITO	84250243361	2	2	€ 1.771,66	€ 1.286,42	€ 1.286,42	B95J19001100009
94	NATUZZI ANGELA LILIANA	84250243239	2	2	€ 1.338,44	€ 853,20	€ 853,20	B95J19001070009
95	PALUMBO GIUSEPPE	84250242363	2	2	€ 2.178,50	€ 1.693,26	€ 1.693,26	B25J19000920009
96	SGARRA FRANCESCO	84250244021	2	2	€ 1.054,72	€ 1.054,72	€ 1.054,72	B55J19001150009
97	MIGLIETTA LUIGI	84250254798	3	3	€ 1.236,00	€ 564,00	€ 564,00	B95J19001160009
98	COSMA SALVATORE ELIGIO	84250239526	2	2	€ 704,40	€ 679,14	€ 679,14	B65J19001470009
99	LEONE SALVATORE	84250242959	2	2	€ 610,76	€ 585,50	€ 585,50	B65J19001570009
100	NINIVAGGI SANTE	94250097618	5	4	€ 1.631,97	€ 1.631,97	€ 1.631,97	B65J19001700009
101	DISTANTE GIOVANNI	84250245432	2	2	€ 979,90	€ 979,90	€ 979,90	B65J19001630009



102	CAFORIO RITA	84250245366	2	2	€ 541,20	€ 541,20	€ 541,20	B55J19001160009
103	CERVELLERA ALDO	84250245382	2	2	€ 528,40	€ 528,40	€ 528,40	B75J19001790009
104	CERVELLERA SERGIO	84250245408	2	2	€ 1.062,40	€ 1.062,40	€ 1.062,40	B45J19001000009
105	BELLANOVA ISABELLA	84250239484	2	2	€ 539,68	€ 539,68	€ 539,68	B15J19000790009
106	GIANFREDA CATALDO	84250236969	2	2	€ 671,42	€ 671,42	€ 671,42	B15J19000770009
107	GASPARRO ROBERTO	84250238643	2	2	€ 660,18	€ 660,18	€ 660,18	B15J19000780009
108	ARGENTIERO ALESSANDRO	84250239260	2	2	€ 924,38	€ 924,38	€ 924,38	B75J19001710009
109	CHIAPPERINO MICHELE	84250244088	2	2	€ 1.118,26	€ 1.118,26	€ 1.118,26	B85J18001690009
110	CONGIU ANGELA	84250253717	2	2	€ 1.179,34	€ 1.179,34	€ 1.179,34	B85J19001180009
111	MEMEO GIUSEPPE	84250253899	2	2	€ 858,50	€ 858,50	€ 858,50	B85J19001190009
112	DI NITTO PIETRO GIOVANNI	84250245416	2	2	€ 758,70	€ 758,70	€ 758,70	B85J18001730009
113	VALENTE MARIA ANTONIETTA	84250239641	2	2	€ 829,30	€ 676,20	€ 676,20	B95J18001410009
114	MACRIPO' MICHELE	84250243015	2	2	€ 716,12	€ 690,88	€ 690,88	B55J19001120009
115	TORRE OVO SRL SOCIETA' AGRICOLA	84250239468	2	2	€ 1.426,46	€ 1.406,46	€ 1.406,46	B25J19000910009
116	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO PIER COSIMO E TERESA	84250241506	2	2	€ 1.014,88	€ 866,76	€ 866,76	B75J19001720009
117	CHIRICO PIER COSIMO	84250241522	2	2	€ 1.668,74	€ 1.133,60	€ 1.133,60	B75J19001730009
118	MAZZONE FRANCESCO	84250251125	2	2	€ 609,84	€ 609,84	€ 609,84	B15J19000920009
119	PIANA DEL VISCIOLO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84250245663	3	3	€ 7.999,80	€ 1.950,00	€ 1.950,00	B15J19000880009

120	D'EREDITA' STEFANO	84250241852	2	2	€ 856,54	€ 856,54	€ 856,54	B15J19000820009
121	MENDUNI PIETRO	84250253873	3	3	€ 1.685,67	€ 1.685,67	€ 1.685,67	B25J19001000009
122	MASCOLO SALVATORE	84250254384	3	3	€ 3.020,10	€ 3.020,10	€ 3.020,10	B15J19000990009
123	MASTRONARDI PAOLO	84250251620	2	2	€ 2.400,66	€ 2.400,66	€ 2.400,66	B65J19001660009
124	SBANO ANNA	84250249426	3	3	€ 1.650,70	€ 1.650,70	€ 1.650,70	B95J19001140009
125	SGARAMELLA FRANCESCO	84250241589	2	2	€ 1.068,34	€ 1.068,34	€ 1.068,34	B15J19000810009
126	ESPOSITO ANTONIO	84250252735	5	5	€ 9.000,00	€ 4.278,15	€ 4.278,15	B65J19001670009
127	TROIA RAFFAELE	84250239476	3	3	€ 1.359,96	€ 1.359,96	€ 1.359,96	B35J19001270009
128	MARINELLI PIETRO COSIMO	94250182931	2	2	€ 2.490,56	€ 2.490,56	€ 2.490,56	B65J19001710009
129	DI LORENZO ANGELA	84250251117	2	2	€ 1.720,88	€ 1.420,88	€ 1.420,88	B25J18001110009
130	LA TORRE MATTEO	84250244237	2	2	€ 1.621,86	€ 1.209,90	€ 1.209,90	B35J18003990009
131	DIFONZO RAFFAELE	84250254566	5 DOP 4 BIO	5 DOP 4 BIO	€ 2.769,32	€ 2.769,32	€ 2.769,32	B75J18001480009
132	STELLA GIUSEPPE	84250240045	2	2	€ 1.297,50	€ 1.297,50	€ 1.297,50	B35J18004000009
133	L'AGRICOLA MONTALBANESE SOCIETA' COOPERATIVA S.P.A.	84250250671	3	2	€ 8.239,50	€ 5.393,00	€ 5.393,00	B15J18001410009
134	DE PALO DOMENICO	84250254723	5	5	€ 2.068,75	€ 2.068,75	€ 2.068,75	B15J19001010009
135	PRINCIPE DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84250245689	1	1	€ 2.666,60	€ 1.050,00	€ 1.050,00	B15J19000890009
136	AZ.AGR. VILLA PEDESTONE SOCIETA SEMPLICE	84250241977	2	2	€ 1.286,10	€ 1.286,10	€ 1.286,10	B75J19001740009

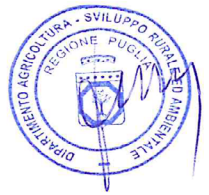


137	PELLEGRINI VINCENZO	84250254590	3	3	€ 2.218,26	€ 2.218,26	€ 2.218,26	B65J19001690009
138	COLONNA GIUSEPPE	84250246919	2	2	€ 702,24	€ 639,62	€ 639,62	B75J19001800009
139	AZ.AG.CALDAROLA SOC.SEMPLICE	84250251646	2	2	€ 1.811,78	€ 1.811,78	€ 1.811,78	B35J19001360009
140	DIMALLIO ROCCO	84250245622	4	4	€ 4.389,72	€ 3.989,72	€ 3.989,72	B25J19000960009
141	GIOVINAZZI NICOLO'	84250253709	2	2	€ 1.049,54	€ 1.049,54	€ 1.049,54	B85J19001170009
142	MANGIONE ANNA	84250252420	4	4	€ 2.068,00	€ 2.068,00	€ 2.068,00	B25J19000980009
143	MARTINO GIULIANO	84250253113	4	4	€ 6.686,50	€ 2.746,00	€ 2.746,00	B15J19000950009
144	DI GENNARO FELICE	84250252347	4	4	€ 2.524,00	€ 2.524,00	€ 2.524,00	B55J18000870009
145	ULIVETO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250242918	1	1	€ 2.115,00	€ 1.795,00	€ 1.795,00	B35J18004010009
146	CRUCIANO MATTEO MARCO	84250240748	2	2	€ 811,38	€ 811,38	€ 811,38	B55J19001090009
147	DAMATO MICHELE	84250234584	3	3	€ 1.479,75	€ 1.479,75	€ 1.479,75	B65J19001450009
148	DEL SOLE GIANVITO	84250249285	2	2	€ 849,52	€ 849,52	€ 849,52	B65J19001650009
149	PRUDENTE GAETANO	84250244914	2	2	€ 1.978,00	€ 1.978,00	€ 1.978,00	B35J19001350009
150	ZACCARIA GIACOMO	84250244260	2	2	€ 1.430,36	€ 1.430,36	€ 1.430,36	B15J19000870009
151	CATUCCI MARIA	84250251471	3	3	€ 2.850,00	€ 2.850,00	€ 2.850,00	B45J19001050009
152	DIMMITO GIUSEPPE	84250251638	3	3	€ 2.850,00	€ 2.850,00	€ 2.850,00	B55J19001190009
153	DE NISCO ENZA	84250254707	3	3	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	B75J19001840009
154	NETTIS GIUSEPPE	84250253832	3	3	€ 1.950,00	€ 1.950,00	€ 1.950,00	B95J18001390009

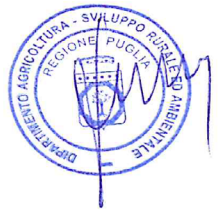


155	FATIGUSO BERARDINO	84250241969	2	2	€ 4.097,01	€ 3.658,70	€ 3.658,70	B65J19001520009
156	AGRICOLA TORRESANTA SOCIETA' AGRICOLA SRL	84250241928	3	3	€ 2.214,12	€ 2.214,12	€ 2.214,12	B55J19001100009
157	IL SALICE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84250243023	2	2	€ 998,54	€ 998,54	€ 998,54	B35J19001320009
158	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA F.LLI ZAGARIA	84250249582	3	3	€ 2.819,64	€ 2.819,64	€ 2.819,64	B95J19001150009
159	PANTANELLA DI SURIANO SABINO & C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	84250249533	3	3	€ 2.819,64	€ 2.819,64	€ 2.819,64	B55J19001180009
160	GIORDANO NICOLA	84250250341	2	2	€ 1.340,00	€ 1.338,00	€ 1.338,00	B35J18004020009
161	BLASI GIOVANNI FRANCESCO	84250255589	3	3	€ 907,50	€ 907,50	€ 907,50	B95J19001170009
162	CEDOLA TERESA	84250250051	2	2	€ 3.100,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	B45J19001030009
163	COLUCCI FEDERICO	84250244161	2	2	€ 3.719,24	€ 3.719,24	€ 3.719,24	B95J19001110009
164	DE CAMILLIS ROSA	84250243288	4	4	€ 2.294,48	€ 2.294,48	€ 2.294,48	B65J18001420009
165	DE CESARE MATTEO	84250244179	2	2	€ 1.966,30	€ 1.500,00	€ 1.500,00	B95J19001120009
166	DAMATO GIUSEPPE	84250234576	3	3	€ 1.787,25	€ 1.787,25	€ 1.787,25	B95J19001020009
167	GIULIANI NICOLA	84250241670	2	2	€ 972,34	€ 972,34	€ 972,34	B95J19001040009
168	NINNI RAFFAELE	84250244880	2	2	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	B85J19001130009
169	RAFFAELI ELISA	84250253253	2	2	€ 915,02	€ 915,02	€ 915,02	B35J19001370009
170	RUSSO ARSENIO	84250242009	2	2	€ 978,20	€ 801,00	€ 801,00	B15J19000830009
171	RIZZI EMANUELE	84250236779	3	3	€ 2.307,00	€ 2.307,00	€ 2.307,00	B25J19000900009
172	DE GIORGI PAOLO	84250254293	5	3	€ 5.385,00	€ 2.093,88	€ 2.093,88	B85J18001700009

173	LASARACINA FRANCESCO	84250241712	2	2	€ 1.205,70	€ 1.205,70	€ 1.205,70	B95J18001400009
174	STASI MARIATERESA	84250245879	3	2	€ 5.899,10	€ 1.079,40	€ 1.079,40	B65J19001640009
175	COSCIA GIUSEPPE	84250246984	4	4	€ 1.135,80	€ 1.135,80	€ 1.135,80	B85J19001150009
176	CONSALVO SALVATORE	84250240300	3	3	€ 1.489,20	€ 1.489,20	€ 1.489,20	B35J18004030009
177	SOCIETA' AGRICOLA LA CARLOTTA S. S.	84250242603	2	2	€ 1.408,19	€ 1.288,19	€ 1.288,19	B55J19001110009
178	CONSOLETTI TERESA	84250238791	5	5	€ 3.687,00	€ 3.327,20	€ 3.327,20	B55J19001080009
179	PODERE SERRAGLIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	84250243809	2	2	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	B75J19001770009
180	TAGLIENTE ANGELO GIORGIO	84250241886	2	2	€ 1.125,76	€ 1.125,76	€ 1.125,76	B65J19001510009
181	DE NOVELLIS DOMENICO	84250244419	2	2	€ 1.779,20	€ 1.779,20	€ 1.779,20	B85J18001710009
182	DE DONNO CHIANCA MARIA TRIFONA	84250244328	3	3	€ 1.490,82	€ 1.490,82	€ 1.490,82	B65J19001620009
183	LATORRACA LUCIANO	84250253139	2	2	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	B25J18001120009
184	ROMANAZZI STEFANIA	84250238452	2	2	€ 669,20	€ 669,20	€ 669,20	B65J19001460009
185	CORDISCO MARIA CONCETTA ADDOLORATA	84250243148	2	2	€ 848,80	€ 848,80	€ 848,80	B65J19001580009
186	DI MOLA ROSANNA	84250239708	5	4	€ 4.952,45	€ 3.777,96	€ 3.777,96	B65J19001480009
187	MILLONE PATRIZIA	84250243213	4	4	€ 1.465,60	€ 1.105,50	€ 1.105,50	B35J19001330009
188	MUSCO CERIACA	84250246844	2	2	€ 964,66	€ 864,66	€ 864,66	B85J19001140009



189	O.P. OROFRUIT SOC. COOP. AGRICOLA	84250251893	2	2	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	B45J19001070009
190	MICCOLIS DONATO	84250239914	3	3	€ 3.622,99	€ 1.048,66	€ 1.048,66	B25J18001130009
191	MASSERIA DON GIANVITO SOC.AGR. SEMPLICE	84250242041	5	4	€ 6.744,90	€ 5.211,92	€ 5.211,92	B15J19000840009
192	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLO S.R.L.	84250242660	3	3	€ 3.840,06	€ 3.840,06	€ 3.840,06	B95J19001060009
193	BORRELLI MICHELE	84250253436	3	2	€ 1.950,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	B15J19000970009
194	PERILLO DOMENICO	84250243346	2	2	€ 1.732,38	€ 1.247,14	€ 1.247,14	B25J19000930009
195	NUOVA LD SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	84250240094	2	2	€ 661,26	€ 661,26	€ 661,26	B35J19001280009
196	GUARINI ROBERTO	84250252644	4	4	€ 1.370,16	€ 1.308,56	€ 1.308,56	B45J19001080009
197	NETTI ROCCO GIUSEPPE	84250243296	2	2	€ 1.844,00	€ 1.844,00	€ 1.844,00	B65J19001590009
198	SANASI VINCENZO	84250243957	2	2	€ 1.076,80	€ 1.076,80	€ 1.076,80	B75J19001780009
199	SETTANNI DOMENICO	84250242942	3	3	€ 1.761,75	€ 1.761,75	€ 1.761,75	B65J19001560009
200	TAGLIENTE ANNA RITA	84250243965	2	2	€ 801,46	€ 770,26	€ 770,26	B65J18001430009
201	LA CASA DI CAROLI SRL SOCIETA' AGRICOLA	84250249335	2	2	€ 867,80	€ 867,80	€ 867,80	B15J19000910009
202	TERRA DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	94250165936	5	5	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	B25J19001010009
203	GENTILE ALESSANDRO	84250242520	3	3	€ 902,37	€ 902,37	€ 902,37	B35J19001310009



204	GRECO ANNA	84250242611	3	3	€ 1.442,31	€ 1.442,31	€ 1.442,31	B75J19001750009
205	LONGO SERENA	84250243064	2	2	€ 1.032,36	€ 1.032,36	€ 1.032,36	B85J19001100009
206	RICCI CHIARA STELLA MARIA	84250243304	2	2	€ 852,00	€ 852,00	€ 852,00	B95J19001090009
207	TORTORELLI IVANA	84250242678	3	3	€ 1.490,31	€ 1.490,31	€ 1.490,31	B85J19001090009
208	LONGO FRANCESCO	84250243197	2	2	€ 645,04	€ 645,04	€ 645,04	B25J18001140009
209	LEOGRANDE GIOVANNI	84250243098	2	2	€ 796,62	€ 796,62	€ 796,62	B75J19001760009
				TOTALE	**€ 474.293,69**	**€ 393.708,71**	**€ 393.708,71**	

IL PRESENTE ALLEGATO è COMPOSTO DA N. 13 FOGLI
L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.

Dott.ssa Rosa FIORE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto Decreto 20 dicembre 2019, n. 718
Esproprio definitivo. Comune di Isole Tremiti (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato:
"Interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico dei versanti collinari e delle strade di accesso nell'isola di San Domino" - Comune di Isole Tremiti (FG) - codice di identificazione intervento FG034A/10 - CUP J95D12000090003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E .T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' pronunciata, in favore del Comune di Isole Tremiti (FG), (Codice Fiscale n. 83002320717) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Isole Tremiti (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di Isole Tremiti (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quant o previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Comune di: Isole Tremiti (FG) **Cod. Intervento FG 034A/10**		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella scaturita**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**						**mq**	**EURO**
1	**SANTORO TERESA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Isole Tremiti	Propietà 1/1	4	350	2211	6,00	500.00
TOTALE								**500.00**

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI 2 dicembre 2019, n. 42

CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6 - Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it".
Liquidazione e pagamento alla Società XAMA di Giovanni Carbonara della fattura FATTPA 15_19 relativa all'annualità 2019.

Il DIRETTORE DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Vista la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";

Vista la D.D. n. 37 del 15/10/2019 con la quale è stata delegata al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma CBC E.N.I. MED 2014/2020, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- L'*Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020* (rep. Atti n. 66/CSR), adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 14 aprile 2016, ha stabilito che la gestione dei programmi afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea sia

affidata ad una “governance multilvel”.

- La suddetta Intesa prevede altresì che per i Programmi di Cooperazione Transnazionale vengano costituiti i Comitati Nazionali e i National Contact Point al fine di favorire l’attuazione e il coordinamento degli stessi Programmi sul territorio italiano.
- In sede di Conferenza dei Presidenti di Regione e Province Autonome, la Regione Puglia è stata individuata quale Co-Presidente - unitamente al MAECI – del Comitato Nazionale e National Contact Point del Programma *E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c.*

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 903 del 07/06/2017 è stato costituito il Comitato Nazionale del suddetto programma le cui attività sono state affidate alla gestione del Coordinamento delle Politiche Internazionali.

- Con nota prot. n. 6146 del 10/05/2018, l’Agenzia per la Coesione Territoriale – Unità di Gestione del Programma Complementare di Azione e Coesione Governance nazionale dei programmi dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 – ha comunicato al Coordinamento delle Politiche Internazionali l’approvazione e l’ammissione a finanziamento del “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020”.

- Con Deliberazione n. 1274 del 18/07/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione del suddetto Piano di attività e, nell’approvare la Bozza di Convenzione da stipulare con l’Agenzia per la Coesione Territoriale che regola i rapporti tra la stessa Agenzia e la Regione Puglia per l’implementazione delle attività inerenti il Comitato nazionale del programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c. 2014/2020, ha autorizzato il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali a sottoscrivere la suddetta Convenzione e ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all’implementazione delle attività del Comitato Nazionale del Programma, ivi inclusi gli atti di impegno e di spesa delle risorse finanziarie.

- Con nota prot. n. AOO_177/18/09/2018 n. 550 il Coordinamento delle Politiche Internazionali ha inviato all’Agenzia per la Coesione Territoriale la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del Coordinamento, e con nota prot. 11698 del 19/09/2018 l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha restituito la suddetta Convenzione, debitamente controfirmata.

- Con Deliberazione n. 53 del 10/07/2017 il C.I.P.E. ha approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione Governance c.t.e. dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020, destinando € 835.500,00 alle attività del Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020 per l’intero periodo di Programmazione (01/01/2014 - 31/12/2023).

- Le suddette risorse, interamente finanziate dal Fondo di Rotazione (ex L. 183/14987) e, pertanto, a costo zero per il Bilancio Regionale, sono destinate alla copertura delle attività in capo al Co-Presidente del Comitato Regionale – Regione Puglia – per la somma di € 679.500,00, e di quelle in capo al Vicepresidente – Regione Lazio – per la somma di € 156.000,00.

- Con nota AICT 1206 del 25 gennaio 2019 l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha approvato la variazione della ripartizione delle risorse proposta dal Coordinamento delle Politiche Internazionali con nota prot. AOO_177/000018 del 10/10/2019.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1274 del 18/07/2018 le risorse di cui alla succitata Delibera C.I.P.E. n. 53/2017 sono state iscritte in Bilancio solo per la parte relativa alle prime tre annualità (2018/2019/2020), per un totale di € 381.662,50, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, ed è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di

accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018.

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 329 del 26/02/2019 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 ed è stato istituito, tra gli altri, il seguente capitolo di spesa:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
44.01	**U1902023**	*"Finanziamento spese per eventi/missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020"*	19.2.1	U.1.3.2.2

- Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 26/03/2019:

  - è stata indetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it", da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA, invitando alla suddetta gara n. 10 operatori economici sorteggiati tra quelli che risultano iscritti nella seguente categoria merceologica: 171511000 – "Web agency, progettazione siti internet e portali" e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

  - è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della Dott.ssa Santa Vitucci, in servizio c/o il Coordinamento delle Politiche Internazionali, già P.O. "Cooperazione allo Sviluppo e Twinning" e R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020;

  - è stato approvato lo schema relativo alla lettera di invito con i relativi allegati;

  - è stata disposta la registrazione dell'accertamento in entrata e l'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul Capitolo di spesa: 1902023 "Finanziamento spese per eventi/missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020" per l'importo posto a base di gara di € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 17.120,00 € (diciassettemilacentoventi/00), per una somma complessiva pari a € 94.920,00 (novantaquattromilanovecentoventi/00), suddivisa negli EE.FF. 2019-2023, come di seguito specificato:

Esercizio Finanziario	Importo a base di gara (iva esclusa)	IVA (22%)	Importo a base di gara (iva inclusa)
2019	€ 12.296,00	€ 2.704,00	€ 15.000,00
2020	€ 16.376,00	€ 3.604,00	€ 19.980,00
2021	€ 16.376,00	€ 3.604,00	€ 19.980,00
2022	€ 16.376,00	€ 3.604,00	€ 19.980,00
2023	€ 16.376,00	€ 3.604,00	€ 19.980,00
TOTALE	**€ 77.800,00**	**€ 17.120,00**	**€ 94.920,00**

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 27/05/2019:

  - è stato approvato l'esito della procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" espletata mediante piattaforma telematica EmPULIA, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

  - è stato determinato di aggiudicare all'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara la fornitura dei servizi di cui all'oggetto per un importo complessivo pari a € 75.000,00, (settantacinquemila/00), iva esclusa, con un ribasso di € 2.800,00 sull'importo posto a base d'asta di € 77.800,00 (settantasettemilaottocento/00), iva esclusa, rinviando l'integrazione d'efficacia dell'aggiudicazione ad atto successivo all'esito positivo delle verifiche sul possesso da parte dell'operatore economico XAMA di Giovanni Carbonara dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

  - è stata approvata, tenuto conto dell'importo di aggiudicazione, la rimodulazione della spesa complessiva negli EE.FF. 2019-2023, come di seguito specificato:

Esercizio Finanziario	**Importo di aggiudicazione (iva esclusa)**	**IVA (22%)**	**Importo di aggiudicazione (iva inclusa)**
2019	€ 11.736,00	€ 2.582,00	€ 14.318,00
2020	€ 15.816,00	€ 3.480,00	€ 19.296,00
2021	€ 15.816,00	€ 3.480,00	€ 19.296,00
2022	€ 15.816,00	€ 3.480,00	€ 19.296,00
2023	€ 15.816,00	€ 3.480,00	€ 19.296,00
TOTALE	**€ 75.000,00**	**€ 16.502,00**	**€ 91.502,00**

  - è stato determinato di rinviare ad atti successivi l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata ed il relativo impegno di spesa.

- Con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 03/06/2019:

- è stato disposto l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 91.502,00, corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Certificazione del Programma di Azione e Coesione sulla Governance Nazionale dei programmi dell''Obiettivo CTE 2014/2020, sul capitolo di entrata n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020";

- è stata disposta la registrazione dell'obbligazione giuridica di spesa perfezionata per l'importo di aggiudicazione della gara di € 75.000,00 (settantacinquemila/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 16.502,00 € (sedicimilacinquecentodue/00), per un importo complessivo pari a € 91.502,00 (novantunomilacinquecentodue/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;

- è stato assunto l'impegno di spesa per l'Esercizio Finanziario 2019 per l'importo di aggiudicazione della gara, riferito al 2019, di € 11.736,00 (undicimilasettecentotrentasei/00), oltre IVA al 22% corrispondente ad € 2.582,00 € (duemilacinquecentottantadue/00), per un importo complessivo pari a € 14.318,00 (quattordicimilatrecentodiciotto/00), secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili", rimandando la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 30/07/2019, all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo al soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata integrata l'efficacia dell'aggiudicazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 19 del 27/05/2019 ed è stato approvato lo schema di contratto.

- In data 31 luglio 2019 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it" tra il Coordinamento delle Politiche internazionali e la società XAMA di Giovanni Carbonara (n. repertorio 022217/2019);

- L'art. 5 (Fatturazione e modalità di pagamento) del suddetto contratto prevede che il pagamento del corrispettivo contrattuale avvenga, nei modi e nei termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione di regolare fattura elettronica;

VISTA la Fattura Elettronica **FATTPA 15_19** emessa dalla Società XAMA di Giovanni Carbonara in data 19/11/2019 (Prot. AOO_177/25/11/2019 n. 971) in riferimento ai servizi forniti e programmati nel periodo 01/08/2019 al 31/12/2019, per l'importo totale di € 14.246,33 - di cui € 11.736,00 quale Totale imponibile, € - 58,68 quale ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.lgs. n. 50/2016, ed € 2.569,01 quale Imposta IVA (22%). La suddetta fattura allegata al presente provvedimento (All. 1) non sarà pubblicata in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della suddetta Fattura Elettronica, registrata – in ottemperanza agli adempimenti richiesti dal sistema del MEF – nel Registro Unico delle Fatture (R.U.F.) al n. 6331/2019.

Tutto ciò premesso, si propone di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 15_19** (All. 1), emessa dalla Società XAMA di Giovanni Carbonara in data 19/11/2019 (n. 6331/2019 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 03/06/2019 sul capitolo di spesa: 1902023 *"Finanziamento spese per eventi/ missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020"* – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.2.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/11/06/2019 n. 431, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 21 del 03/06/2019 – "Procedura di

gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it". CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6 - Perfezionamento dell'obbligazione giuridica e assunzione di impegno di spesa – anno 2019".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 15_19** (All. 1), emessa dalla Società XAMA di Giovanni Carbonara in data 19/11/2019 (n. 6331/2019 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 14.246,33 di cui:

- € 11.677,32 - totale imponibile al netto della ritenuta di € 58,68 corrispondente allo 0,5% trattenuto ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.lgs. n. 50/2016 e da svincolare solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

- € 2.569,01 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Vincolato – Esercizio 2019

C.R.A.: 44.01

Causale: liquidazione e pagamento Fattura Elettronica FATTPA 15_19 (All. 1), emessa dalla Società XAMA di Giovanni Carbonara in data 19/11/2019 (n. 6331/2019 del Registro Unico delle Fatture), e relativa ai servizi forniti e programmati dal 01/08/2019 al 31/12/2019, per l'importo totale di € 14.246,33 di cui:

- € 11.677,32 - totale imponibile al netto della ritenuta di € 58,68 corrispondente allo 0,5% trattenuto

ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.lgs. n. 50/2016 e da svincolare solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

- € 2.569,01 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

Capitolo di entrata: n. 2130042 "Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia e delle Finanze finanziamento Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin c.b.c 2014/2020".

Piano dei conti finanziario: 2.1.1.1.1

Titolo Giuridico: Delibere C.I.P.E. nn. 10/2015 e 53/2017

Atto di accertamento in entrata e di impegno: D.D. n. 21 del 03/06/2019

Capitolo di spesa: 1902023 *"Finanziamento spese per eventi/missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020"*

Missione Programma Titolo: 19.2.1

Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.2.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- L'importo pari ad € 14.246,33 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta pertanto liquidabile ed esigibile;

- la spesa di cui al presente provvedimento rientra nello stanziamento dei capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del Programma ENI CBC MED 2014-2020;

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 1902023;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti;

- Verranno espletati gli obblighi di verifica ex Art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973 e ss.mm. ii., il cui esito sarà allegato alla copia del presente provvedimento inviata alla Sezione Bilancio e Ragioneria, ma non verrà pubblicato in nessuna forma e sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- Non ricorrono gli obblighi previsti in applicazione della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. N. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, del D.L. n. 2 del 28 gennaio 2009, è' stato acquisito il D.U.R.C., documento unico di regolarità contributiva, con scadenza di validità al 05/03/2020 (Prot. N. INPS_17964728).

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
La Responsabile P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale - Programmi di Vicinato europei
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020
(dott.ssa Santa Vitucci)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei" e Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le attività rivenienti dal Programma ENI CBC MED 2014-2020;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato, di:

1. Procedere alla liquidazione e al pagamento della Fattura Elettronica **FATTPA 15_19** (All. 1), emessa dalla Società XAMA di Giovanni Carbonara in data 19/11/2019 (n. 6331/2019 del Registro Unico delle Fatture).

2. Dare atto che la spesa de quo trova copertura nell'atto d'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 03/06/2019 sul capitolo di spesa: 1902023 *"Finanziamento spese per eventi/ missioni/rappresentanza – Comitato Nazionale del Programma E.N.I. Mediterranean Sea Basin C.B.C. 2014/2020"* – C.R.A.: 44.01 - Missione Programma Titolo: 19.2.1 - Codifica da Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.2.

3. Dare atto che, con nota Prot. AOO_177/11/06/2019 n. 431, si è provveduto, come previsto dall'art. 1, comma 173, della L. n. 266/2005, alla trasmissione alla competente Sezione regionale di Controllo

della Corte dei Conti della Determinazione Dirigenziale n. 21 del 03/06/2019 – "Procedura di gara telematica mediante procedura negoziata sottosoglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "Servizi di progettazione, realizzazione, sviluppo, manutenzione evolutiva e assistenza tecnica di una sezione in lingua italiana dedicata al Programma ENI CBC MED 2014-2020 all'interno del portale www.europuglia.it". CUP B91F18000310005 – CIG: 78492562F6 - Perfezionamento dell'obbligazione giuridica e assunzione di impegno di spesa – anno 2019".

4. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la Fattura Elettronica **FATTPA 15_19** (All. 1), emessa dalla Società XAMA di Giovanni Carbonara in data 19/11/2019 (n. 6331/2019 del Registro Unico delle Fatture), per l'importo totale di € 14.246,33 di cui:

- € 11.677,32 - totale imponibile al netto della ritenuta di € 58,68 corrispondente allo 0,5% trattenuto ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.lgs. n. 50/2016 e da svincolare solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione Puglia del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

- € 2.569,01 – IVA (22%) da versare direttamente all'Erario, come previsto dalle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015).

5. Approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia.

6. Autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 2) al presente provvedimento.

7. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esclusi gli Allegati 1 e 2 che saranno disponibili solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

P.O. "Proiezione Internazionale della Presidenza regionale – Programmi di Vicinato europei"
R.U.P. Programma ENI CBC MED 2014-2020 **dott.ssa SANTA VITUCCI**

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale, composto da n. 12 (dodici) facciate e dagli Allegati 1 (Fattura

Elettronica FATTPA 15_19) e 2 (scheda anagrafico-contabile), composti rispettivamente da n. 3 (tre) e da n. 2 (due) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Coordinamento;

c) sarà pubblicato all'albo del Coordinamento delle Politiche Internazionali per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16, comma 3, DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di attestazione di regolarità contabile;
d) sarà trasmesso in due copie conformi all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;
e) diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
f) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;
g) sarà disponibile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF
A SUPPORTO DEL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Adriana Agrimi)

REGIONE PUGLIA – STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
AVVISO PUBBLICO PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE.

AVVISO PUBBLICO PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE
Atto dirigenziale n. 142/DIR/2019/00248 del 20 dicembre 2019

Premessa
La Regione Puglia, con deliberazione della G.R. 1430 del 2 agosto 2018: "*Centro media Regionale. Linee di Indirizzo per l'acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale*" ha istituito il Centro Media Regionale definendone compiti e funzioni.

Tale Centro Media è costituito dai Media regionali che presentano la domanda di iscrizione; l'Anagrafica dei media regionali è aggiornata, di norma, ogni anno.

Il Centro media della Regione Puglia
Il Centro Media Regionale è il sistema di acquisto regionale di pubblicità istituzionale per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale sul territorio regionale. Per il tramite del Centro Media, la Regione definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente, allo scopo di stabilire i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere il target.

Il Centro Media, attraverso l'anagrafica dei media, consente di:
1. analizzare i diversi mezzi di comunicazione e valutare l'audience e i presunti obiettivi dei singoli mezzi;
2. contattare le concessionarie pubblicitarie per definire la campagna contrattando gli spazi, il posizionamento, la rotazione, il numero di uscite e i costi;
3. monitorare le campagne di comunicazione, verificando che i modi, i tempi e i risultati delle stesse corrispondano a quanto pianificato con la concessionaria pubblicitaria;
4. massimizzare efficacia ed efficienza di tutti gli investimenti sui mezzi da parte dei Servizi e degli Uffici.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 41, comma 1 del Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 (*TUSMAR Testo Unico della radiotelevisione*), le risorse previste da ogni singola campagna di Comunicazione saranno così ripartite:

EMITTENTI TELEVISIVE
1. Dati auditel (Ascolto Medio) 30%;
2. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto 25%;
3. Altri Dipendenti 20%;
4. Posizionamento canale 10%;
5. Copertura territoriale 15%.

EMITTENTI RADIOFONICHE
1. Copertura territoriale 35%;
2. Dati ascolto TER (Tavolo editori radio) 25%;
3. Numero di giornalisti dipendenti con regolare contratto 20%;
4. Altri Dipendenti 15%;
5. Vantaggiosità prezzo spot 5%.

QUOTIDIANI
1. Copertura geografica 30%;
2. Numero copie vendute certificate 30%;
3. Numero lettori certificati 30%;

4. Numero giornalisti a contratto 10%.

PERIODICI
1. Copertura geografica 30%;
2. Numero copie vendute certificate 30%;
3. Numero lettori certificati 30%;
4. Numero giornalisti a contratto 10%.

QUOTIDIANI ON LINE
1. Contatti giornalieri annui certificati 50%;
2. Numero giornalisti a contratto 30%
3. Numero dipendenti a contratto 20%.

WEB TV
1. Contatti giornalieri certificati 50%;
2. Numero giornalisti a contratto 30%.
3. Numero dipendenti a contratto 20%.

Requisiti di ammissione e modalità di presentazione

Sono ammessi a presentare domanda di iscrizione i soggetti di seguito indicati:

1. Emittenti televisive locali operanti sul digitale terrestre che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
2. Emittenti radiofoniche locali operanti via etere (FM) che trasmettono nel territorio pugliese e loro siti web;
3. Quotidiani con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
4. Periodici con diffusione cartacea distribuiti nel territorio pugliese e loro siti web;
5. Quotidiani on line che pubblicano per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese;
6. Web TV il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese.

Sono esclusi dall'Anagrafica dei Media:

a) i giornali quotidiani e periodici con spazi pubblicitari oltre il 50 per cento;
b) le pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici;
c) i siti web i cui prodotti periodici siano occupati da inserzioni o passaggi pubblicitari in misura superiore al 30 per cento dei contenuti;

Tutti i soggetti che presentano domanda dovranno:

1. essere in possesso dell'iscrizione al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC);
2. avvalersi, per l'attività giornalistica, di almeno una unità di personale iscritta all'Albo dei giornalisti di cui all'articolo 27 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista), recante l'ordinamento della professione di giornalista, con rapporto di lavoro disciplinato secondo accordi e contratti collettivi nazionali del settore giornalistico sottoscritti dalla Federazione nazionale stampa italiana (FNSI) e, relativamente alle emittenti radiotelevisive locali, dalla Federazione radio televisioni (FRT) e

dall'Associazione degli editori Aeranti-Corallo;
3. essere in possesso di regolarità contributiva INPS, INPGI e, ove previsto INAIL;
4. essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse.
5. attestare il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché il possesso dei requisiti di sicurezza inerenti le strutture;
6. attestare di non trovarsi in stato di fallimento e di non essere soggetti alle procedure concorsuali e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
7. attestare l'assenza di provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

E' ammessa l'iscrizione attraverso concessionarie di pubblicità; tale circostanza non solleva i Media iscritti dal possesso dei requisiti prescritti.

I soggetti interessati dovranno presentare una domanda di iscrizione - resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - compilata come da modelli allegati, sottoscritta in **formato digitale** dal legale rappresentante.

Le domande dovranno pervenire unicamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURP.

La mail dovrà riportare nell'oggetto la frase seguente: *Domanda di iscrizione al Centro Media Regionale* e dovrà contenere in allegato **la domanda di partecipazione**, suddivisa per categoria, datata e firmata **digitalmente** dal legale rappresentante.

La **mancata sottoscrizione digitale** del documento, la presentazione della domanda con **mezzi diversi dalla posta elettronica certificata** e l'invio della domanda **oltre i termini stabiliti**, comporterà la mancata iscrizione al Centro media regionale.

Effetti dell'iscrizione

Con il presente avviso non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale. La Regione si riserva l'insindacabile facoltà di valutare le istanze pervenute al fine della realizzazione delle attività di progetto.

Il presente avviso e le istanze ricevute non comportano per l'Ente l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi l'aver maturato alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'amministrazione.

Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei soggetti in ordine alla partecipazione alla presente procedura.
Titolare del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il Responsabile della P.O. *"Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b"*, Sergio Todisco.

Con l'entrata in vigore del Centro Media di cui al presente avviso, cesserà di avere validità il Centro media adottato con atto dirigenziale n. 175/DIR/2018/00195 del 28 dicembre 2018.

La Direttrice
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Indice Allegati:
All. 1 - (Emittenti televisive)
All. 1BIS - (Concessionarie - Emittenti televisive)
All. 2 - (Emittenti radiofoniche)
All. 2BIS - (Concessionarie - Emittenti radiofoniche)
All. 3 - (Quotidiani regionali)
All. 3BIS - (Concessionarie - Quotidiani regionali)
All. 4 - (Periodici regionali)
All. 4BIS - (Concessionarie - Periodici regionali)
All. 5 - (Quotidiani on line)
All. 5BIS - (Concessionarie - Quotidiani on line)
All. 6 - (WEB TV)
All. 6BIS - (Concessionarie - WEB TV)

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 1
(Emittenti televisive)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti televisive".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i televisiva/e al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte all'AUDITEL:

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese, è/sono posizionata/e sul telecomando al numero di canale a fianco di ciascuna riportato ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	N. Canale (LCL)	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 2
(emittenti radiofoniche)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti radiofoniche".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i radiofonica/che al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte TER (Tavolo editori radio):

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

2				
3				

11) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 3
(Quotidiani regionali)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i quotidiano/i elencato/i:

N.	Quotidiano	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Quotidiano	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute in Puglia	Numero lettori giornalieri in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i quotidiano/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che il/i quotidiano/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

12) che il/i quotidiano/i elencato/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 4
(Periodici regionali)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Periodici regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i periodico/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i periodico /i elencato/i:

N.	Periodico	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i periodico/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Periodico	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i periodico/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Periodico
1	
2	
3	

4) che il/i periodico/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Periodico	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute	Numero lettori giornalieri	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i periodico/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Periodico	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Periodico	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Periodico	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che il/i periodico/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

12) che il/i periodico/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Periodico
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 5
(Quotidiani on line)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani on line".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i on line al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i on line elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Quotidiano on line	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici e pubblica/no per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Quotidiano on line	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

5) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano on line	……	……	……	……

8) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano on line	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

12) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

13) che il/i quotidiano/i on line non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 6
(WEB TV)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Web TV".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di _____ (rappresentante legale, editore, ecc.) della _____ (società, emittente, testata) denominata _____ con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i WEB TV al centro Media Regionale, il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e WEB TV sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e WEB TV elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Emittente	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

4) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e WEB TV elencata/e elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

3			

6) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15”	Costo singolo spot 30”	Costo singolo spot 45”	Costo singolo spot 60”

7) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all’uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

10) che la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

11) che la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

12) che la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 1BIS
(Concessionarie - Emittenti televisive)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti televisive".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i televisiva/e al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte all'AUDITEL:

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese, è/sono posizionata/e sul telecomando al numero di canale a fianco di ciascuna riportato ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	N. Canale (LCL)	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

3				

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

14) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 2BIS
(Concessionarie - Emittenti radiofoniche)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Emittenti radiofoniche".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i emittente/i radiofonica/che al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e emittente/i sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che la/e emittente/i elencata/e è/sono iscritte TER (Tavolo editori radio):

N.	Emittente	Iscritta		Data iscrizione
		SI	NO	
1				
2				
3				

4) che la/e emittente/i elencata/e manda/no in onda notiziari giornalieri autoprodotti ed ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il numero di giornalisti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e emittente/i elencata/e ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuna elencati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che la/e emittente/i elencata/e trasmette/ono i propri programmi nel territorio pugliese ed ha/hanno una copertura territoriale così come a fianco della stessa indicato:

N.	Emittente	COPERTURA TERRITORIALE (regionale / BA+BR, ecc.)
1		
2		
3		

7) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15"	Costo singolo spot 30"	Costo singolo spot 45"	Costo singolo spot 60"
1					
2					
3					

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

3				

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

14) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 3BIS
(Concessionarie - Quotidiani regionali)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i quotidiano/i elencato/i:

N.	Quotidiano	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Quotidiano	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute in Puglia	Numero lettori giornalieri in Puglia	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i quotidiano/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Quotidiano	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i quotidiano/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

3	

12) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i quotidiano/i elencato/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 4BIS
(Concessionarie - Periodici regionali)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Periodici regionali".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i periodico/i regionale/i al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie del/i periodico /i elencato/i:

N.	Periodico	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i periodico/i elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Periodico	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i periodico/i elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici ed ha/hanno spazi pubblicitari inferiori al 50 per cento:

N.	Periodico
1	
2	
3	

4) che il/i periodico/i elencato/i è/sono censito/i da una società di rilevazione e che la sua diffusione è la seguente:

N.	Periodico	Territorialità (regionale / BA / BA+BR, ecc.)	Numero copie giornaliere vendute	Numero lettori giornalieri	Fonte
1					
2					
3					

5) che il/i periodico/i elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze per l'edizione pugliese con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno elencati:

N.	Periodico	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Periodico	Pagina intera	Mezza pagina	Quarto di pagina	Piede

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che il/i periodico/i elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Periodico	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Periodico	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

3	

12) che la propria società e il/i periodico/i elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Periodico
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i periodico/i non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Periodico
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 5BIS
(Concessionarie - Quotidiani on line)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Quotidiani on line".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione del/i seguente/i quotidiano/i on line al centro Media Regionale:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

sotto la propria responsabilità:

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie quotidiano/i on line sotto elencato/i:

N.	Quotidiano on line	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)
1			
2			
3			

2) che il/i quotidiano/i on line elencato/i è/sono iscritto/i al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Quotidiano on line	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria
1				
2				
3				

3) che il/i quotidiano/i on line elencato/i non è/sono pubblicazioni di partiti, di associazioni politiche e sindacali, di enti pubblici e pubblica/no per almeno l'80% notizie relative al territorio pugliese:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

4) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Quotidiano on line	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

5) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che il/i quotidiano/i on line elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Quotidiano on line	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

7) che praticherà il seguente listino prezzi:

N.	Quotidiano on line	……	……	……	……

8) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

9) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che il/i quotidiano/i on line elencato/i é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Quotidiano on line	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

11) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all'uopo i seguenti dati:

N.	Quotidiano on line	Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

12) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

13) che la propria società e il/i quotidiano/i on line elencato/i non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

14) che la propria società e il/i quotidiano/i on line non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Quotidiano on line
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE
STRUTTURA SPECIALE
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. 6BIS
(Concessionarie - WEB TV)

Alla Regione Puglia
Servizio Comunicazione Esterna
Lungomare N. Sauro, 33
70121 BARI
comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Iscrizione Centro Media regionale – Elenco "Web TV".

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla via _____, C.F.: _____ nella sua qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____, Via _____, partita IVA _____, iscritta al n. _____ del Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC) dal _____, categoria _____,

CHIEDE

l'iscrizione della/e seguente/i WEB TV al centro Media Regionale, il cui palinsesto è dedicato per almeno l'80% al territorio pugliese:

N.	Denominazione	Sede (Via e città)
1		
2		
3		

Per la ricezione di ogni comunicazione, comprese quelle commerciali, si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, posta elettronica _____, persona di contatto _____ tel._____.

Inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

1) che è titolare in via esclusiva della gestione delle azioni pubblicitarie della/e WEB TV sotto elencata/e:

N.	Emittente	Inizio esclusiva(gg.mm.aa.)	Fine esclusiva (gg.mm.aa.)

2) che la/e WEB TV elencata/e è/sono iscritta/e al Registro Pubblico Operatori di Comunicazione (ROC):

N.	Emittente	Data Iscrizione	N. Iscrizione	Categoria

3) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno i seguenti Contatti medi giornalieri certificati:

N.	Emittente	Contatti giornalieri	Fonte
1			
2			
3			

4) che la/e WEB TV elencata/e ha/hanno alla proprie dipendenze con regolare contratto il n. di giornalisti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. giornalisti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

5) che la/e WEB TV elencata/e elencato/i ha/hanno, oltre ai giornalisti di cui al paragrafo precedente, il numero di dipendenti a fianco di ciascuno indicati:

N.	Emittente	N. dipendenti	Tipo di contratto
1			
2			
3			

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

6) che praticherà il seguente listino prezzi per la trasmissione di spot:

N.	Emittente	Costo singolo spot 15”	Costo singolo spot 30”	Costo singolo spot 45”	Costo singolo spot 60”

7) che la propria società è in regola con gli obblighi contributivi (DURC) con scadenza al _____

8) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (DURC):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

9) che la/e emittente/i elencata/e é/sono in regola con gli obblighi contributivi (INPGI):

N.	Emittente	C.F.	Scadenza validità
1			
2			
3			

10) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ed indica all’uopo i seguenti dati:

N.	Emittente	Ufficio Locale dell’Agenzia delle Entrate competente		
		Città	N. di telefono	PEC – FAX – ecc.
1				
2				
3				

11) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non ha/hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	

Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

2	
3	

12) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non si trova/no in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016:

N.	Emittente
1	
2	
3	

13) che la propria società e la/e emittente/i elencata/e non é/sono stata/e raggiunta/e da provvedimenti e/o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità giudiziaria e di procedimenti amministrativi, entrambi aventi a oggetto atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche:

N.	Emittente
1	
2	
3	

_____, (città), __/__/____

Firma digitale del sottoscrittore

Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale"
Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel: 080 540 6008 - Fax: 080 540 4015
mail: s.todisco@regione.puglia.it - pec: comunicazione.istituzionale@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI MARUGGIO

AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima in località "Commenda" Campomarino di MARUGGIO – foglio n. 32 particella n. 46 (parte) superficie complessiva mq. 2.224,00 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq. 71,00, per la realizzazione di una SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI (SLS).

Ufficio S.U.A.P. - Demanio Marittimo

PROT. GEN. N. 15551 del 19/12/2019

AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima in località "Commenda" Campomarino di MARUGGIO – foglio n. 32 particella n. 46 (parte) superficie complessiva mq. 2.224,00 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq. 71,00, per la realizzazione di una SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI (SLS).

Visto il Codice della Navigazione ed il Regolamento per la sua esecuzione (Navigazione Marittima);

Vista la L.R. n. 17/2015 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
Vista la richiesta pervenuta in data 06/11/2019 al prot. n. 13545 successivamente integrata in data 18/12/2019 con prot. n. 15488 a nome della Sig.ra DE ANGELIS Genoveffa da Maruggio (TA), tesa ad ottenere la concessione di area demaniale marittima in località "Commenda" individuata in foglio di mappa n. 32 particella n. 46 (parte) per una superficie complessiva di mq. 2,224,00 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq 71,00, per la realizzazione di una SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI (SLS) con annessi servizi di spiaggia;
Considerato che in quest'ottica tutti gli interventi dei privati che intendono promuovere nuovi servizi sia da considerare meritevoli di attenzione perché possono dare, un impulso positivo all'intera economia del territorio;
Visto l'art. 37 del regio decreto n. 327/1942 che sancisce "*nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico. Al fine della tutela dell'ambiente costiero, per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per attività turistico-ricreative è data preferenza alle richieste che importino attrezzature non fisse e completamente amovibili. E' altresì data preferenza alle precedenti concessioni, già rilasciate, in sede di rinnovo rispetto alle nuove istanze. Qualora non ricorrano le ragioni di preferenza di cui ai precedenti commi, si procede a licitazione privata*";
Considerato che il principio della "*preferenza"* enucleato nel codice, per la situazione vigente normativa e di status dell'area, non è applicabile in quanto:

- ☑ Tutti gli interventi possibili per attività turistico ricreative sull'area dovranno avvenire con attrezzature non fisse e completamente amovibili;
- ☑ Non vi sono precedenti concessioni sull'area in oggetto;

Considerato che il presente avviso è da considerarsi ricompreso in **procedura ristretta** (equiparata alla licitazione privata), in quanto, pur non ricadendo nelle norme del codice dei contratti pubblici (art. 164*:" … In ogni caso, le disposizioni della presente Parte non si applicano ai provvedimenti, comunque denominati, con cui le amministrazioni aggiudicatrici, a richiesta di un operatore economico, autorizzano, stabilendone le modalità e le condizioni, l'esercizio di un'attività economica che può svolgersi anche mediante l'utilizzo di impianti o altri beni immobili pubblici*"), questo ENTE, in assenza di una chiara procedura normata, fa propri i principi e le procedure dettate dal D. Leg.vo n. 50/2016 e specificatamente il combinato disposto degli articoli 59 e 70;
Preso Atto, pertanto che, con riferimento all'art. 37 cod. navig.:

- L'area è ritenuta compatibile con l'attività nella quale si concreta il godimento proposto dal privato con le "esigenze del pubblico uso", da un lato, e dell'esercizio della relativa facoltà da parte della

P.A. di voler concedere a terzi il bene demaniale nel suddetto limite (oltre che nel rispetto delle regole previste dagli artt. 12, 13, 14 e 15 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione);

- la procedura trova applicazione in quanto si apre ad una potenziale pluralità di domande validamente pervenute a seguito di pubblicazione della prima di esse (art. 18 Reg. esec. Cod. Nav.) e regolarmente formulate (art. 5 Reg. esec. Cod. Nav.), secondo l'uso del "Modello D1";
- si procede secondo il meccanismo della licitazione privata ovverosia, secondo la nuova terminologia giuridica in vigore dal 2006 (e, in particolare, dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 63/2006 e s.m.i.), della procedura ristretta.

Preso Atto che non sussistono motivi ostativi, fatto salvo l'espletamento dell'art. 36 del Codice della Navigazione – concessione di beni demaniali - per un eventuale affidamento di area demaniale per uso turistico ricreativo – spiaggia libera con servizi - se questo può servire a creare, a integrare o a migliorare nuovi servizi atti ad incentivare l'offerta turistica in detta località marina e a migliorare la sicurezza dei villeggianti;

Ritenuto opportuno indire specifico AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ai sensi dell'art. 70 del decreto Leg.vo n.50/2016, per la concessione dell'area demaniale in oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

in esecuzione all'atto d'indirizzo di G.C. approvato con deliberazione n. 153 del 15.10.2019

RENDE NOTO

che il COMUNE DI MARUGGIO intende procedere a un'indagine di mercato mediante cd. AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione ed efficienza, al fine di individuare gli operatori da invitare alla procedura per l'affidamento in concessione di area demaniale marittima così individuata:

- ☑ **località "Commenda" individuata in foglio di mappa n. 32 particella n. 46 (parte), per una superficie complessiva di mq. 2.224,00 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq. 71,00, per la realizzazione di una SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI (SLS) e strutture ombreggianti – meglio riportata nello stralcio planimetrico allegato.**

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati, non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 - ENTE PROPRIETARIO

Demanio Marittimo Statale; le aree, in virtù del combinato disposto D.P.R. 616/1977 e della L.R. n.17/2015 sono affidate alla gestione delle Amministrazioni Comunali e quindi al Comune di Maruggio, con sede in Via Vittorio Emanuele n. 41 – 74020 Maruggio (TA), Tel. 099/9701211 – Pec: *protocollo.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it*

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Paolo Magrini responsabile del Servizio Demanio Marittimo – SUAP - SUE.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'AREA

La spiaggia ha una profondità media di metri lineari 28 circa, per una lunghezza di fronte mare di metri lineari 80; è totalmente sabbiosa e non è soggetto a fenomeni di erosioni studiati nell'ambito del Piano Regionale delle Coste. All'area demaniale si ha accesso dalla ex Strada Provinciale 122 – all'altezza dell'intersezione con Strada Vicinale n. 43 Scorcialupi – Mare, area pubblica identificata al Catasto Terreni

con Foglio 31 Particella n. 278 8parte); a monte di tale strada e comunque nell'ambito del territorio comunale il soggetto proponente dovrà individuare un area libera per "parcheggio stagionale", senza opere, a servizio della spiaggia libera con servizi (SLS), come previsto dall'art 5.3 del Piano Regionale delle Coste, e assicurare il collegamento con lo stabilimento mediante mezzi messi a disposizione dallo stesso proponente.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE DI SPIAGGIA

Le attrezzature di spiaggia sono quelle consentite, nei limiti della dimensione dell'area in concessione, dal vigente Piano Regionale delle Coste e suo regolamento.

ART. 4 - CONDIZIONI

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.
Il Comune di Maruggio esaminerà le manifestazioni di interesse pervenute e provvederà ad attivare una procedura concorrenziale ai sensi dell'art. 59 del codice degli appalti.

Solo nel caso di ricezione di un'unica manifestazione d'interesse si procederà all'affidamento diretto, previa individuazione e definizione degli strumenti e delle modalità di affidamento della concessione secondo quanto stabilito dal disciplinare approvato con delibera di G.C. n. 153 del 15.10.2019.

La durata dell'affidamento del servizio è previsto per anni 15 in attuazione dell'articolo 4 bis del decreto leg.vo n. 400/1993 ed al fine di allineare la presente concessione ai termini di proroga concessioni dettate dall'art. 683 della legge 145/2018.
Il canone demaniale verrà determinato in base agli indici e valori determinati annualmente con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed applicato sulla scorta anche delle singole strutture generanti reddito.

Si richiama l'art. 37 del Codice della Navigazione il quale prevede che l'aggiudicazione e, dunque, il rilascio della concessione demaniale marittima, debba avvenire a favore del soggetto che offre maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio della Commissione, risponde ad un più rilevante interesse pubblico, tenendo anche conto del legame del pubblico demanio marittimo con gli interessi della collettività comunale e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività.

La procedura di gara prevede di richiedere ai soggetti che avranno manifestato l'interesse a partecipare, la presentazione di una proposta progettuale unica, che dovrà comunque rispettare le seguenti condizioni minime:

- ☑ investimento finalizzato al risparmio energetico, al recupero idrico e all'uso di materiali eco-compatibili di minore impatto ambientale e paesaggistico (art. 8 comma 3 lett. e) della L.R. 17/2015);
- ☑ assunzione diretta da parte del gestore di tutte le spese di manutenzione ordinaria dei manufatti che sorgeranno nell'area in concessione, pulizia della spiaggia nei mesi estivi e nei mesi di marzo aprile e maggio, utenze;

Inoltre:

- l'affidatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, come pure osservare tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza, di previdenza e di quant'altro possa comunque interessare la manifestazione;
- l'affidatario risponderà direttamente per qualsiasi ed eventuale pretesa di terzi, derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme, inadempienze e/o manchevolezze derivanti dalla gestione delle strutture concesse, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla preselezione in argomento i sotto indicati soggetti e precisamente:

- persone fisiche, imprese individuali, società, consorzi ed imprese in genere, compresi i raggruppamenti temporanei di concorrenti, nonché da associazioni di promozione sociale e no profit in genere.

Non è ammesso che un concorrente partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altri concorrenti o in più associazioni temporanee di concorrenti.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui sopra in possesso dei sotto indicati requisiti di carattere generale da autocertificare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.n. 445/2000:

1. non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. non essersi reso inadempiente o colpevole di negligenza nell'eseguire prestazioni nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni;
3. non avere debiti nei confronti del Comune di Maruggio o lite pendente con lo stesso.

La richiedente dell'area di cui alla suddetta richiesta pervenuta in data 06/11/2019 al prot. N. 13545, come successivamente integrata in data 18/12/2019 con prot. n. 15488, dovrà anch'essa presentare domanda attraverso il modulo previsto Mod. 1, a titolo confermativo, e con le dichiarazioni da rendere a norma di legge.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stabilire criteri e requisiti più restrittivi di partecipazione alla successiva fase della procedura di affidamento.

ART. 6 - CRITERI PER L'AFFIDAMENTO

I criteri per l'affidamento, qualora vengano attuate le procedure concorrenziali, saranno definiti sulla base dell'art. 16 del D.Lgs. 59/2010 e dell'art. 8 L.R. n. 17/2015.

La procedura di assegnazione avverrà mediante combinato disposto degli artt. 70 (preinformazione) e 59 (procedura ristretta) del D.lgs. 50/2016.

ART. 7 - MODALITA'

A partire dal 20/12/2019 e non oltre le ore 12,00 del giorno 23.01.2020, per un totale di n. 35 giorni consecutivi, i soggetti interessati, che abbiano i requisiti sopra menzionati, dovranno far pervenire l'istanza in marca da bollo di euro 16,00, conformemente al **modello "Mod. 1" (AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'affidamento in concessione di area demaniale marittima in località "Commenda" Campomarino - Comune di Maruggio – foglio n. 32 particella n. 46 (parte), superficie complessiva mq. 2.224,00 con annesso specchio acqueo antistante di circa mq. 71,00)**, debitamente compilato con il quale manifestino il loro interesse a partecipare alla successiva procedura di gara tramite:

1. Servizio postale raccomandata (A.R.) recante il recapito Comune di Maruggio Ufficio SUAP – Demanio Marittimo - Via Vittorio Emanuele n. 41 – 74020 Maruggio (TA);
2. Agenzia di recapito autorizzato, con ricevuta di ritorno;
3. Consegna a mano presso il Protocollo del Comune di Maruggio negli orari di apertura al pubblico.

Farà fede come data di arrivo, esclusivamente il timbro di acquisizione dell'Ufficio protocollo comunale.

Resta inteso che il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente/richiedente, essendo l'Amministrazione procedente esonerata da qualunque responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato (con timbro o firma o ceralacca) e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione del mittente, la seguente dicitura: "*bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per la realizzazione di una SPIAGGIA LIBERA CON SERVIZI in località "Commenda" Campomarino - Comune di Maruggio. Riservato – Non aprire*."

All'istanza dovrà essere allegata ricevuta del pagamento dei diritti di istruttoria stabiliti in euro 250,00 il cui versamento dovrà avvenire con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 12997748, intestato a Comune di Maruggio - Servizio Tesoreria - 74020 MARUGGIO (TA) oppure tramite Bonifico bancario intestato a Comune di Maruggio – Servizio Tesoreria – Codice IBAN - IT37B0103078940000001911196 – causale: "AVVISO DI PREINFORMAZIONE - MANIFESTAZIONE DI

INTERESSE per l'affidamento in concessione di area demaniale marittima in località "Vento" Campomarino - Comune di Maruggio";

I soggetti dovranno esplicitamente dichiarare sotto la loro responsabilità di possedere i requisiti richiesti, sopra indicati. Il Comune di Maruggio si riserva di invitare i soggetti che abbiano manifestato interesse nel termine di cui al presente avviso, in possesso dei requisiti richiesti, a presentare la propria offerta secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio e senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla procedura, di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio, ovvero di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse.

ART. 8 - DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della legge 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei richiedenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei richiedenti a partecipare alla procedura. Il Titolare del trattamento è il Responsabile del Servizio.

ART. 9 - ALTRE INFORMAZIONI

Chiarimenti e dettagli amministrativi potranno essere richiesti presso l'Ufficio S.U.A.P.- Demanio Marittimo al Responsabile del Procedimento Ing. Paolo Magrini negli orari di apertura al pubblico di martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 (o tramite tel. al n. 099.2219914 – 099.9701223 o posta elettronica all'indirizzo PEC: suap.comune.maruggio@pec.rupar.puglia.it.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Maruggio per il periodo dal 19.12.2019 al 23.01.2020, sul sito internet istituzionale dell'Ente e sul B.U.R.P.

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 73 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stato trasmesso in data 19/12/2019 all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea che ne annuncia la pubblicazione con le suddette modalità sul profilo del committente.

COMUNE DI MARUGGIO S.U.A.P.

Il Responsabile dell'Ufficio S.U.A.P.
F.to Ing. Paolo MAGRINI*

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 dicembre 2019, n. 255

Avviso per la presentazione di progetti per finalità di ricerca in materia di cura per malattie rare in attuazione dell'art. 6 della Legge Regionale del 14 aprile 2018, n. 15 - Deliberazione 10 ottobre 2019, n. 246 - Approvazione linee guida.

L'anno 2019, addì 13 del mese di dicembre, in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Mario Cosimo LOIZZO	SI	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giuseppe LONGO	SI	
" " "	:	Giacomo Diego GATTA	SI	
Consigliere Segretario	:	Giuseppe TURCO	SI	
" " "	:	Luigi MORGANTE	SI	

- Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.
- Assiste il Segretario generale del Consiglio, avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale del Consiglio, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre (BURP ord. n.122/2019) avente per oggetto: Art. 6 (Interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare) della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15 *"Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171 e interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare". Adempimenti*, è stato approvato l'Avviso per la presentazione di progetti per finalità di ricerca in materia di cura per malattie rare in attuazione della citata disposizione di legge.

Il comma 6 della citata norma, come integrato dall'art. 5 della legge regionale n. 20/2019 prevede che l'Ufficio di Presidenza, sentita la Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, definisce con proprio atto le procedure di finanziamento e le conseguenti attività di rendicontazione dei progetti che saranno ammessi.

In tal senso la citata D.U.P. n.246/2019 dà atto che con successiva deliberazione saranno adottate le opportune e conseguenti "Linee guida per la rendicontazione dei progetti per la ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15", proprio in relazione a quanto previsto dal comma 6 della citata disposizione.

Nel merito si fa presente, inoltre, che in data 16 luglio 2019 la Conferenza dei presidenti dei Gruppi consiliari ha preso atto delle richiamate linee guida secondo quanto previsto dal già menzionato comma 6 dell'art. 6 della l.r. n.15/2018.

Con la presente deliberazione si procede, pertanto, ad adottare dette linee guida come definite dall'allegato A" parte integrante del presente atto.

Tanto promesso si propone di approvare l'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione recante: "Linee guida per la rendicontazione dei progetti per la ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria a carico del bilancio del Consiglio regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto regionale e dell'art. 6 della p.r. 15/2018;

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente Mario Cosimo Loizzo;

Viste la legge regionale 4 aprile 1980, n. 34 e la successiva legge regionale di modifica 4 gennaio 2001, n. 2;

Visto lo Statuto Regionale legge regionale 12 maggio 2004 n. 7;

Vista la legge regionale 21 marzo 2007, n. 6 *Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale;*

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn.279 e 298 del 2009 e n. 29 del 20 Aprile 2011 relativo all'assetto organizzativo delle strutture consiliari;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'otto febbraio 2016 e n. 39 del 20 aprile 2016;

Vista l'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15;

Visto l'art. 5 della legge regionale 7 giugno 2019, n. 20;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione dal Segretario generale del Consiglio;

All'unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'allegato "A" parte integrante della presente deliberazione recante "Linee guida per la rendicontazione dei progetti per la ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento in attuazione dell'art. 6 della legge regionale 14 aprile 2018, n. 15".
- di confermare che per i progetti ammessi a finanziamento susseguenti all'Avviso adottato con la deliberazione n. 246 del 10 ottobre 2019 si provvede alla erogazione del contributo dovuto in tranche

ad avvenuta presentazione della documentazione richiesta in relazione alla attività svolta secondo le linee guida di cui all'allegato "A".

- di dare atto che le allegate Linee guida saranno portate a conoscenza dei soggetti beneficiari dei finanziamenti dei progetti di ricerca delle malattie rare ammessi a finanziamento di seguito alla conclusione delle procedure susseguenti all'Avviso approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019.

- Di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Domenica Gattulli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mario Cosimo Lizzo

ALLEGATO "A"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DI SPESE DERIVANTI DA PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 2018.

1.AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti linee guida si applicano ai progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso per progetti di ricerca per la cura delle malattie rare- art. 6 legge regionale n. 15 del 2018 - adottato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia n. 246 del 10 ottobre 2019, anche al fine di dara attuazione alle previsioni di cui all'art. 10 del predetto avviso, e riguardano:

1. la rendicontazione economico-finanziaria delle spese;

2. il cronoprogramma delle spese;

3. la relazione scientifica.

La rendicontazione delle spese e il cronoprogramma e il resoconto scientifico sono i documenti di riferimento per la liquidazione dei contributi successivi all'avvio del progetto nei termini dell'art. 9 dell'Avviso.

Ai fini delle presenti linee guida per beneficiario si intende il soggetto ammesso a finanziamento secondo le previsioni dell'art. 2 dell'Avviso.

2. RELAZIONI

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 per i progetti di durata annuale sono presentate nei seguenti termini:

fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranche del finanziamento del progetto, pari al 40 %

adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 per i progetti di durata biennale sono presentate nei seguenti termini:

prima fase intermedia, dopo sei mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della seconda tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;

seconda fase intermedia, dopo dodici mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della terza tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;

terza fase intermedia, dopo diciotto mesi dall'avvio del progetto, ai fini dell'erogazione della quarta tranche del finanziamento del progetto, pari al 20%;

adempimento finale a conclusione del progetto, ai fini dell'erogazione del contributo conclusivo per il finanziamento del progetto, pari al 10 % da presentarsi entro due mesi dalla conclusione del progetto.

I documenti di cui ai punti 1,2 e 3 dell'art. 1 devono essere sottoscritti dai soggetti ammessi a finanziamento dei progetti previsti dall'art. 2 dell'Avviso adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.246 del 10 ottobre 2019.

Le relazioni di cui alle presenti linee guida, unitamente agli allegati, sono tempestivamente inviate, alle scadenze previste, in formato pdf via mail al seguente indirizzo: segretario.generale@pec.conisilio.puglia.it

4

che provvederà al successivo inoltro agli esperti nominati secondo le previsioni dell'art. 10 dell'Avviso, per i successivi rispettivi adempimenti.

3. RENDICONTAZIONE ECONONOMICO FINANZIARIA DELLE SPESE E CRONOPROGRAMMA

3.1. Rendicontazione e cronoprogramma

Il rendiconto consiste nella presentazione di:

• documenti di spesa nell'ammontare dell'importo totale delle spese ammesse;

• un elenco dei documenti di spesa sia in formato PDF sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente che collabora con il ricercatore ovvero ha presentato il progetto ammesso a finanziamento sia in formato Excel suddiviso per tipo di spesa.

Il cronoprogramma delle spese è parte integrante del progetto ammesso a contributo; Illustra la suddivisione delle spese sostenute e da sostenere dal beneficiario per tutta la durata del progetto.

Per il resoconto scientifico si rimanda al contenuto del punto n.7.

3.2. Condizioni generali e criteri di ammissibilità delle spese

Le spese devono:

• essere sostenute in modo effettivo e definitivo nel rispetto delle disposizioni di legge e fiscali vigenti;

• essere comprovate da fatture o da altri documenti equivalenti direttamente e chiaramente riferibili al progetto;

• rispettare i principi di sana gestione finanziaria, efficacia ed economicità della gestione;

• essere attinenti ad una delle categorie di spesa descritte nel presente documento e previste dal piano finanziario del progetto approvato;

• essere chiaramente riferite alle attività (Workpackage) del progetto.

I documenti di spesa devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge.

4. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISIBILI

4.1. Spese ammissibili ai fini dell'erogazione del finanziamento

Le spese relative ad un progetto si suddividono in basa alle seguenti categorie:

a) spese di personale impiegato nel progetto di ricerca scientifica;

b) costi degli strumenti e delle attrezzature e spese materiali;

c) spese di viaggio e costi per la partecipazione a convegni e congressi nella misura massima del 5% del costo complessivo;

d) spese per l'affitto di locali e relative spese di gestione;

e) spese generali supplementari nella misura massima del 10% del costo complessivo;

f) spese per collaborazioni esterne, per servizi di consulenza, elaborazioni di studi e altre prestazioni.

a) La categoria "Spese di personale" si riferisce a: per ricercatori e ricercatrici, tecnici e tecniche nonché personale ausiliario se impiegati nel progetto di ricerca scientifica:

Si intendono le spese sostenute a favore dei dipendenti dell'ente beneficiario (sia pubblico che privato), assegnati (sia a tempo pieno che parziale) in modo esclusivo alla realizzazione di attività riferite al progetto. Tali attività devono essere supplementari e non rientranti nelle attività ordinarie del beneficiario stesso. Tale requisito si ritiene soddisfatto, qualora il personale sia assunto dal beneficiario appositamente per l'attuazione del progetto. Il rapporto di lavoro è stabilito in un contratto di lavoro o un documento ad esso equiparato. Tuttavia, qualora il beneficiario ritenga necessario avvalersi per il progetto di personale che già collaborava con l'ente prima dell'inizio del progetto, sarà necessario fornire da parte del beneficiario la modifica/l'integrazione del contratto oppure un allegato al contratto o un documento d'assegnazione di servizio.

Le spese relative ai costi del personale si limitano a:

• spese per retribuzioni stabilite, in un contratto o documento a esso equiparato;

• ogni altro costo direttamente correlato ai pagamenti delle retribuzioni, che sia sostenuto e pagato dal datore di lavoro, quali imposte sul lavoro e contributi previdenziali e pensionistici, secondo quanto previsto per legge.

Sono ammesse esclusivamente le voci che contrattualmente compongono in modo stabile e predeterminato la retribuzione. Non sono ad esempio riconosciute voci ulteriori legate alla valutazione del raggiungimento di risultati/obiettivi.

Per collaboratori la cui attività è al 100% dedicata al progetto, i relativi costi ammissibili del personale sono rimborsati completamente fermo restando il limite del finanziamento complessivo del progetto.

Per i collaboratori impiegati a tempo parziale nell'ambito del progetto si fornisce un esatto calcolo dei costi e il modo con cui essi vengono calcolati.

Nel caso non esista l'obbligo di documentare l'impegno lavorativo attraverso un sistema separato di registrazione dell'orario di lavoro (timesheet), è comunque necessario giustificare l'entità e la mansione lavorativo nell'ambito del rapporto di attività riferito al progetto.

b) La categoria di spesa "costi degli strumenti e delle attrezzature e spese materiali" fa riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di strumenti e attrezzature necessarie per il progetto di ricerca scientifica quali, a titolo esemplificativo:

• apparecchiature di laboratorio;

• strumenti e macchinari;

• attrezzi;

• altre attrezzature specifiche necessarie per il progetto.

Le attrezzature devono essere necessarie per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e nella relativa documentazione d'acquisto deve essere specificato l'obiettivo al quale dette attrezzature si riferiscono.

Sono ammissibili, anche se utilizzate solo parzialmente; in tal caso sarà riconosciuta come spesa ammissibile l'importo proporzionale all'utilizzo che ne è stato fatto per il progetto.

Se gli strumenti o le attrezzature non sono utilizzati per il progetto di ricerca in tutto il loro ciclo di vita, è considerato ammissibile ad agevolazione solo il costo dell'ammortamento corrispondente alla durata del progetto di ricerca, calcolato secondo i principi della buona prassi contabile.

6

Sono ammissibili, oltre alle spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature, i costi connessi, ad esempio quelli di trasporto o di installazione.

Non sono ammesse le spese per manutenzione e riparazione.

Spese per attrezzature sono riconosciute sulla base dei costi effettivamente sostenuti o sulla base dei costi di ammortamento.

Le spese per l'acquisto di attrezzature vanno dimostrate con fatture e sulla base di pagamenti effettivi e vanno documentate in modo adeguato (più preventivi, consegna e installazione dell'attrezzatura in oggetto).

c) La categoria "spese di viaggio" fa riferimento alle spese sostenute per viaggi, missioni sul campo, partecipazione a convegni e congressi.

Per le spese di cui alla lett. c) valgono i limiti previsti per il personale con qualifica dirigenziale del Consiglio regionale per il periodo in cui la spesa è stata effettuata.

Possono essere ammessi altri regolamenti interni degli enti beneficiari purché dichiarati e i limiti non superino quelli di cui al comma precedente. In linea generale le spese di viaggio sostenute dai collaboratori del progetto sono ammissibili, a condizione che siano inequivocabilmente attribuibili al progetto e necessarie per la sua esecuzione.

Le spese di viaggio e soggiorno di esperti e prestatori di servizi esterni rientrano nei costi per consulenze e servizi esterni. Dette spese, riferite a personale interno che prestatori di servizi esterni, rientrano nel limite massimo del 5% di cui al punto 4.1 lett. c).

I costi di viaggio comprendono:

• spese di viaggio (ad esempio, biglietti, assicurazioni di viaggio, carburante, rimborso chilometrico, pedaggi e spese di parcheggio);

• spese di vitto;

• spese di soggiorno;

• quote di partecipazione a fiere e congressi.

d) Le spese per l'affitto di locali e spese di gestione degli stessi sono ammesse per il solo periodo in cui i locali sono utilizzati per il progetto di ricerca e solo nel caso che tali locali non possono essere messi a disposizione dall'ente beneficiario;

e) Le spese generali supplementari derivanti in maniera inequivocabile dal progetto di ricerca sono ammesse per un massimo del 10% del totale dei costi del progetto ammissibili ad agevolazione per ogni beneficiario. Tra le spese generali possono essere ricomprese anche le spese per pubblicazioni e la realizzazione di brevetti;

f) La categoria "spese per collaborazioni esterne" fa riferimento alle spese che il beneficiario sostiene a favore di prestatori esterni di servizi i quali assumono determinati compiti necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il beneficiario non è in grado di svolgere in proprio.

Le spese relative ai costi di servizi esterni richiedono un atto giuridico di incarico (es. contratto o lettera di incarico) e devono essere in linea con il prezzo di mercato.

La categoria di spesa comprende:

• collaborazioni esterne (compresi contratti di collaborazione occasionale, contratti d'opera);

• servizi di consulenza;

• elaborazioni di studi;

• traduzioni;

• sistemi informatici e creazione siti web per il progetto;

• diritti di proprietà intellettuale correlati direttamente al raggiungimento degli obiettivi progettuali e all'attuazione delle attività del progetto;

• spese di viaggio e soggiorno di esperti esterni, relatori.

4.3 Spese non ammissibili

Le spese effettuate al di fuori del periodo di ammissibilità e le spese non strettamente attinenti al progetto e al piano di attività/finanziario approvato sono inammissibili. A titolo meramente indicativo e non esaustivo, si fornisce di seguito una lista delle spese ritenute inammissibili:

• spese per attrezzature di base. Tra queste anche le spese per strumenti standard di telecomunicazione, di elaborazione e archiviazione dati che non sono necessariamente connessi all'obiettivo di ricerca e che non presentino caratteristiche tecniche specifiche per il progetto (laptop, PC, Tablet, telefoni cellulari/smartphone, chiavette USB, video- e fotocamere, schede di memoria, hard-disk, stampanti, cavi, etc.);

• spese di cancelleria e fotocopie;

• spese telefoniche (traffico, abbonamenti etc.);

• spese per investimenti edilizi;

• spese per l'acquisto di beni immobili;

• spese di manutenzione e riparazione degli strumenti e delle attrezzature acquistati e utilizzati per il progetto di ricerca;

Le spese non indicate nella suddetta lista sono pertanto automaticamente inammissibili.

Non sono inoltre ammissibili:

• spese relative ad un bene/servizio per il quale il beneficiario ha già ricevuto un sostegno finanziario nazionale e/o comunitario;

• spese non inequivocabilmente attribuibili al beneficiario;

• spese di rappresentanza;

• interessi passivi;

• imposta sul valore aggiunto recuperabile;

• ammende, penali e spese per controversie legali e contenziosi;

• spese che non corrispondono ai contenuti approvati del progetto;

• spese sostenute prima della data di ammissibilità del progetto e riferite ad attività svolte dopo la fine del progetto (secondo contratto di finanziamento).

5. CORRESPONSIONE CONTRIBUTO

8

Liquidazioni: il contributo concesso, secondo le scansioni temporali di cui al § 2 è versato dalle competenti strutture del Consiglio regionale sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario. La liquidazione dei diversi importi parziali di cui al § 2, previo inoltro della domanda di liquidazione e delle relazioni di cui allo stesso paragrafo, unitamente alla documentazione delle spese sostenute.

La documentazione di spesa può essere presentata anche in copia conforme.

6. MODALITÁ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA - DOCUMENTI RICHIESTI

6.1. L'Elenco dettagliato delle spese sostenute deve essere firmato dal legale rappresentante del beneficiario. Nell'elenco deve essere identificabile il tipo di spesa, l'ammontare e il relativo documento contabile e i work package/attività cui si riferisce.

6.2. Documenti di spesa

Fatture o documenti contabili equivalenti, quietanze di pagamento.

6.3. Spese di personale

1. Contratti di lavoro del personale coinvolto nel progetto (tranne contratti a tempo indeterminato);
2. Ordine di servizio/lettera di incarico (se non esplicitato nel contratto di lavoro fornito);
3. Cedolino paga o documento contabile equivalente;
4. Documentazione relativa al versamento dei relativi contributi;
5. Dichiarazione relativa al costo del personale.
6. Personale non dipendente: Lettera di incarico e relativa accettazione o altra documentazione probatoria al riguardo.

Per i soggetti di natura pubblica le spese e la documentazione relativa al personale interessato al progetto, di cui ai punti precedenti, possono essere certificate da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante.

6.4. Spese con pagamento cumulativo

Fatture: copia dell'ordine di bonifico con il dettaglio delle relative fatture pagate

Competenze relative a più dipendenti/collaboratori:

copia dell'ordine del bonifico;

copia dei modelli F24 o documenti equivalenti.

Autodichiarazione firmata dal legale rappresentante del soggetto giuridico che attesti l'integrale pagamento delle relative spese di personale rendicontate.

Imposte, ritenute d'acconto:

copia dei modelli F24 o documenti equivalenti

dichiarazione firmata dal legale rappresentante del soggetto giuridico che attesti l'integrale pagamento delle relative spese di personale rendicontate.

Nelle relazioni intermedie di cui al § 2 dei progetti (annuali o biennali) ammessi a finanziamento possono essere omessi i documenti da allegare già presentati con valenza temporale per l'intero periodo del progetto.

7. MODIFICHE

9

7.1. Piano finanziario e progetto

Eventuali modifiche del progetto, eventuali variazioni degli investimenti nonché la sostituzione della persona responsabile del progetto (responsabile scientifico) devono essere comunicate tempestivamente al Consiglio regionale della Puglia e all'esperto nominato per l'esecuzione del progetto ammesso a finanziamento.

Le variazioni del personale (fatta eccezione per il responsabile scientifico del progetto) dovute all'assenza temporanea di un collaboratore/collaboratrice indispensabili per il progetto (ad es. per maternità, malattia etc.) possono essere comunicate anche a posteriori nella prima relazione scientifica utile.

7.2. Cronoprogramma

Modifiche al cronoprogramma sono possibili solo in casi di grave necessità e se ben motivata. Non è prevista un'autorizzazione formale, ma in ogni caso sull'istanza di modifica delibera l'Ufficio di Presidenza sentito l'esperto nominato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.

8. COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

In occasione di presentazioni e/o pubblicazioni relative al progetto ammesso a finanziamento deve essere menzionata in modo chiaro il Consiglio regionale della Regione Puglia. Resta confermata la previsione dell'art. 11 dell'Avviso.

9. RELAZIONE SCIENTIFICA

La relazione scientifica di cui al § 1 punto n. 3 deve contenere una significativa sintesi della metodologia utilizzata nel progetto di ricerca, i risultati attesi e quelli conseguiti, i procedimenti utilizzati e quali sono i risultati effettivi, oltre a un commento analitico su ciò che significano i risultati; la stessa deve illustrare l'evoluzione del progetto ed eventuali scostamenti dagli obiettivi previsti dallo stesso. La relazione finale espone quali risultati sono stati raggiunti, indica la loro rilevanza nel panorama scientifico e in che modo sono stati pubblicati o resi accessibili e se i risultati scientifici del progetto confluiscono in ulteriori iniziative di ricerca o di trasferimento di conoscenza.

10. LIMITI DI FINANZIAMENTO

Restano fermi i limiti di finanziamento dei progetti ammessi nell'importo massimo deliberato anche qualora la documentazione delle spese sostenute, secondo le presenti linee guida, ecceda il contributo concesso.

Qualora la rendicontazione finanziaria conclusiva del progetto, secondo le presenti linee guida, sia complessivamente di importo inferiore al contributo ammesso, lo stesso viene riproporzionato fino alla concorrenza delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

11. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Le strutture del Consiglio regionale preposte alla erogazione del contributo ammesso secondo l'Avviso e l'esperto nominato in attuazione dell'art. 10 dell'Avviso possono chiedere chiarimenti e documentazione integrativa con riferimento alle relazioni di cui ai punti n.2 e 7.

12. SCADENZE

Sono qui di seguito riportate le principali scadenze relative alla gestione del progetto:

PROGETTO DI DURATA ANNUALE

AZIONE	FREQUENZA
1°Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 6 mesi inizio progetto
1°Relazione scientifica intermedia	Decorsi 6 mesi inizio progetto
Relazione scientifica e rendicontazione finali conclusive	Entro 60 giorni dalla fine del progetto

PROGETTO DI DURATA BIENNALE

AZIONE	FREQUENZA
1° Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 6 mesi inizio progetto
1°Relazione scientifica intermedia	Decorsi 6 mesi inizio progetto
2° Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 12 mesi dall'inizio del progetto
2° Relazione scientifica intermedia	Decorsi 12 mesi dall'inizio del progetto
3° Rendicontazione e cronoprogramma spese	Decorsi 18 mesi dall'inizio del progetto
3° Relazione scientifica intermedia	Decorsi 18 mesi dall'inizio del progetto
Relazione scientifica e rendicontazione finali conclusive	Entro 60 giorni dalla fine del progetto

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2019, n. 78

Avviso pubblico per il conferimento presso la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia HEALTH MARKET PLACE, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020. Nomina commissione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale:

PREMESSO CHE:

- La Commissione UE con Decisione C(2015)9491 del 15 Dicembre 2015, e Decisione C(2016)2803 del 03 Maggio 2016 ha adottato Il PROGRAMMA CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020 (Programma IPA di nuova istituzione, con AdG Regione Puglia), con il sostegno del Fondo IPA nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea;

- con DGR n. 2180/13, modificata e integrata con atto deliberativo n. 2394/15 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione UE della Decisione di approvazione del Programma CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020;

- con deliberazione n. 1160 del 01/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, e conseguente ammissione a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II Italia / Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020, del progetto tematico FOOD4HEALTH del quale la Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale – Struttura HEALTH MARKET PLACE – è partner progettuale con una quota di finanziamento di € 435.394,84 di cui € 370.084,61 di derivazione comunitaria ed € 65.309,23 di derivazione Nazionale (ex L. 183/1987);

- con successiva Deliberazione, n. 1598 del 09/09/2019 la Giunta provvedeva ad effettuare le necessarie Variazioni di Bilancio procedendo alla Istituzione dei capitoli sia nella parte Entrata, atti ad introitare le quote di cofinanziamento (85% di quota U.E. + 15% di quota Stato), che nella parte spesa classificandoli in base alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii;

- con successivo atto dirigenziale n. 174/DIR/2019/00057 del 10/10/2019 questa Direzione, nel rispetto delle indicazioni impartire con DGR 1288/2018, provvedeva ad una Variazione di Bilancio Compensativa sui capitoli dedicati al progetto FOOD4HEALTH al fine di armonizzare le scritture contabili con le attività previste dal progetto; al fine di facilitare l'implementazione delle attività progettuali, inoltre, la Giunta, con la precitata DGR 1598/2019, autorizzava, altresì, la Sezione Relazioni Internazionali – del Coordinamento delle Politiche Internazionali – a supportare la Struttura HEALTH MARKET PLACE per l'implementazione delle attività del progetto FOOD4HEALTH;

- la stessa struttura, con il supporto della Sezione sopraindicata, sta provvedendo ai vari adempimenti connessi all'attuazione del progetto, provvedendo, tra l'altro, alle procedure atte ad individuare nell'ambito del Personale Regionale o, in assenza, con procedura di evidenza pubblica, gli esperti in grado di produrre i report e gli studi previsti dal progetto e di competenza della Regione Puglia;

Tutto ciò premesso, al fine di dar corso alla procedura di selezione di cui al suddetto avviso pubblico, basata sulla valutazione dei titoli indicati nei curricula e del successivo colloquio, occorre dunque, procedere alla nomina della Commissione esaminatrice, mediante l'individuazione dei componenti.
Occorre individuare, altresì, il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.
il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
del Presidente della Giunta Regionale
dott. PIERLUIGI RUGGIERO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R.;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G. R.;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi s'intende integralmente riportato:

- Di nominare, per la selezione di n. 4 incarichi professionali della durata, ognuno, di 24 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, i seguenti dipendenti regionali:
  - dott. Pierluigi Ruggiero – dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto (Presidente)
  - dott. Michele Scarcia – P.O. – supporto alle relazioni esterne e internazionali (Componente)
  - ing. Diego Catalano – P.O. – gestione e controllo lr 34/80 – registroreg. Persone giuridiche – Piano Strategico regionale (Componente).
- Di nominare, quale segretario della suddetta Commissione, il dott. Giuseppe Grisorio P.O. – supporto Tecnico Logistico di Presidenza.
- Di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
- Di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento;
- Di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale composto da n. 5 (cinque) facciate che sarà conservato agli atti della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente;
c) sarà pubblicato all'albo della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso al Servizio Personale per la pubblicazione sul sito dei concorsi;
f) sarà notificato ai componenti e al segretario della Commissione;
g) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

L'istruttore amministrativo
dott. Giovanni Rotondi

Il Dirigente
dott. Pierluigi Ruggiero

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 dicembre 2019, n. 1545

D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019"- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
- Vista la determinazione n. 1 del 17 maggio 2019 con si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito.
- Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019";
- Vista la nota prot. AOO_106/11133 del 22 maggio 2019 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e preso atto della decorrenza dei termini senza che sia pervenuto alcun riscontro;
- Vista le relazioni delle Responsabili incaricate di P.O. "Reclutamento" e "Contenzioso del Reclutamento" confermate dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 15/05/2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 14 dirigenti a tempo indeterminato, mediante concorso pubblico previo esperimento procedura di mobilità.

Con nota prot. AOO_106/11133 del 22 maggio 2019 è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e preso atto dell'assenza di personale dirigenziale inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità come da comunicazione a firma della dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Dato atto che ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. : *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1,omissis".*

Occorre pertanto procedere all'indizione dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N.165/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di indire l'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 14 posti di Dirigente, Qualifica Unica Dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N.165/2001, il cui schema allegato (All. A) costituisce parte integrante del presente atto.
3. Di approvare il seguente atto:
   - ✓ n. 1 schema di Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N. 165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. N. 14 POSTI di Dirigente, qualifica unica dirigenziale, di cui 10 Area Amministrativa e 4 Area Tecnica, allegato al presente provvedimento (All. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura (All. B);
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet della Regione Puglia, Sezione Concorsi.
5. Di stabilire che la domanda di partecipazione, completa di allegati, deve essere proposta a pena di esclusione entro il termine perentorio di 40 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento

- Sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito della Regione Puglia, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Personale e Organizzazione;
- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- Adottato in unico originale è composto da n. 4 facciate e n. 2 allegati per n. 13 fogli complessivi.

dott. Nicola Paladino

Allegato A

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 14 POSTI DI DIRIGENTE, QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE, DI CUI 10 AREA AMMINISTRATIVA E 4 AREA TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019".
Visto l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio omissis*".
Visto il DPCM del 16 aprile 2018, n. 78 recante "*Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272*."
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e ss.mm.ii..
Vista la nota prot. AOO_106/11133 del 22 maggio 2019 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e preso atto dell'assenza di personale dirigenziale inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità come da comunicazione a firma della dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

RENDE NOTO

è indetta una procedura per passaggio diretto di personale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di complessivi n. 14 posti di dirigente - qualifica unica dirigenziale – a tempo pieno e indeterminato, di cui 10 relativi all'area amministrativa e 4 all'area tecnica.

- Sede di lavoro: Bari.

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.
Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.

ART. 1
PROFILI DI SELEZIONE

La procedura di selezione è riservata a personale di qualifica dirigenziale con almeno sei mesi di anzianità di servizio, appartenente alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, in possesso dei titoli, di competenze e di esperienza professionale, almeno triennale, nell'ambito dell'area amministrativa o dell'area tecnica, come di seguito specificati:

Area amministrativa:

a) possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in materie giuridiche e/o economiche. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

b) competenza ed esperienza di natura gestionale, di durata almeno triennale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:

b1/a) contabilità pubblica svolta presso enti soggetti al patto di stabilità e pareggio di bilancio, ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle Regioni, gestione della spesa secondo norme e principi del d.lgs. 118 del 2011 e smi, variazioni di bilancio, bilancio consolidato, materia tributaria e federalismo fiscale;

b2/a) gestione del patrimonio immobiliare, programmazione e gestione economica dei beni della P.A., valorizzazione e gestione dei beni culturali, contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture e servizi per la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

b3/a) gestione giuridico/amministrativa del personale, legislazione in materia di lavoro pubblico, semplificazione amministrativa, contenzioso e affari legali della P.A.;

b4/a) esperienza in programmazione socio-sanitaria e relativa sorveglianza e monitoraggio.

Area tecnica:

a) possesso del diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in discipline tecnico- scientifiche. I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione previo riconoscimento del titolo di studio attuato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

b) competenza ed esperienza di natura gestionale, di durata almeno triennale, maturata in uno o più **ambiti professionali di seguito specificati**:

b1/t) valutazioni ambientali, pianificazione territoriale o urbanistica (generale e attuativa), tutela ambientale, gestione dei lavori pubblici;

b2/t) amministrazione dei finanziamenti nazionali ed europei, monitoraggio e controllo programmi comunitari; sviluppo sostenibile;

b3/t) programmazione e interventi in materia di scuola, università e ricerca; sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dai rischi; gestione del ciclo dei rifiuti;

b4/t) programmazione, pianificazione, e monitoraggio dei programmi regionali nei settori di competenza della rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali.

ART. 2
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati con qualifica dirigenziale in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:
   A. essere dipendenti a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, con almeno sei mesi di anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale;
   B. essere in possesso del Diploma di Laurea (DL), almeno quadriennale, dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509, ovvero di Laurea Specialistica (LS) ovvero di Laurea Magistrale (LM) ai sensi della vigente normativa (nuovo ordinamento universitario). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   C. di essere in possesso di competenza ed aver maturato esperienza di natura gestionale di durata almeno triennale in uno o più **ambiti professionali** come specificati all'art. 1 (da indicare in domanda contrassegnando la relativa casella);
   D. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso;
   E. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
   F. non avere subito condanne penali;
   G. non avere procedimenti penali in corso;
   H. conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse;

I. avere l'idoneità fisica all'impiego;
J. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

ART. 3
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

1. I dirigenti interessati al trasferimento presso questa Amministrazione, dovranno presentare entro il termine perentorio di 40 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (di seguito B.U.R.P.), la domanda di partecipazione alla mobilità redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato:
   - esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) riconducile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. **10 posti di dirigente di AREA AMMINISTRATIVA**" **oppure** "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. **4 posti di dirigente di AREA TECNICA**".
     Nel caso in cui il candidato intenda partecipare sia alla selezione per la copertura di posti di dirigente per l'Area tecnica, sia alla selezione per per la copertura di posti di dirigente per l'Area Amministrativa sarà necessario presentare due distinte domande di partecipazione.
2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Qualora il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il curriculum formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita a trasmettere tutta la documentazione da allegare alla domanda in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati al co. 1 del presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
3. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
5. **Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati, né saranno considerate istanze pervenute tramite indirizzi PEC non riconducibili al candidato.**
   La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4
CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione i candidati, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:
   a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita,codice fiscale, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla presente procedura, numero telefonico;
   b) di essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, nella qualifica dirigenziale con almeno sei mesi di anzianità di servizio, specificando la data di inquadramento nella qualifica dirigenziale;
   c) di essere in possesso del titolo di studio per l'accesso alla qualifica dirigenziale con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stata conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
   d) l'area per cui si concorre ed il possesso di competenza ed esperienza professionale specifica di natura gestionale almeno triennale in uno o più **ambiti professionali da specificare in domanda** contrassegnando

la relativa casella nonché gli ulteriori requisiti, titoli di studio, da esplicitare in maniera completa, nel curriculum formativo e professionale debitamente autocertificato con indicazione della tipologia di incarichi, dei provvedimenti formali di conferimento e dei relativi riferimenti temporali;

e) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore, e non avere procedimenti disciplinari in corso;
f) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
g) di non avere subito condanne penali;
h) di non avere procedimenti penali in corso;
i) di conoscere la lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse;
j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
k) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
l) di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura.

2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, a pena di esclusione, i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
   - il proprio curriculum formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, i titoli di studio posseduti, le esperienze professionali maturate, le abilitazioni professionali, gli incarichi ricoperti con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero allegando l'attestazione dello svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di riferimento; la valutazione conseguita nell'ente di appartenenza nell'ultimo triennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, secondo il sistema di valutazione del risultato adottato, le specifiche competenze acquisite, la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto ai posti da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.
   - l'assenso alla mobilità reso dalla Amministrazione di appartenenza avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
   - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

3. L'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione riferimento ai motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

ART. 5
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della firma sul curriculum formativo professionale;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum formativo professionale;
- La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata indicazione dei requisiti di cui all'art. 2;
- La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;
- La mancata presentazione del curriculum formativo professionale;

- La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale ;
- La mancata presentazione dell'assenso alla mobilità avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dalla Amministrazione di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE.

1. Le istanze di mobilità pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5.
2. L'Amministrazione, tramite una o più Commissioni appositamente costituite con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, provvederà ad esaminare le istanze e i curricula dei candidati ammessi ed a sottoporli al successivo colloquio. La selezione sarà effettuata tramite valutazione dei titoli, del curriculum formativo professionale e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute.
3. Il curriculum, l'anzianità di servizio e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di 60 punti, così ripartiti:
   a) Curriculum e anzianità di servizio punteggio fino ad un massimo di punti 45;
   b) Colloquio punteggio fino ad un massimo di punti 15.
4. Nella valutazione del curriculum e del successivo colloquio si terrà, altresì, conto dei criteri previsti dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e del possesso di competenze organizzative e multidisciplinari quali capacità manageriali, organizzative e di direzione di servizi complessi; conoscenze operative in materia di ordinamento degli enti territoriali con particolare riferimento all'ordinamento regionale, alle norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze relative alle tecnologie informatiche e della comunicazione oltre che eventuali pubblicazioni se attinenti.

ART. 7
VALUTAZIONE CURRICULUM

1. Il curriculum formativo professionale, debitamente autocertificato, sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del Bando.
2. Nella valutazione del curriculum si terrà conto dei seguenti elementi:

✓ **VALUTAZIONE CURRICULUM**

a) **Titolo di studio universitario costituente titolo di accesso alla qualifica dirigenziale**:
- **Votazione compresa tra 106/110 e 110/110**: **0,25** per ogni punto
- **Votazione pari a 110/110 e lode: Punti 1,75**

b) **Titoli ulteriori (oltre il titolo di accesso):**
- Diploma di Laurea o Laurea, Laurea Specialistica (LS),Laurea Magistrale (LM): **punti 0,50**
- Master universitario di I livello o titolo equiparabile: 0,50 per titolo sino ad un punteggio **massimo di punti 1,00**
- Master universitario di II livello o titolo equiparabile: 0,75 per titolo sino ad un punteggio **massimo di punti 1,50**
- Diploma di specializzazione **punti 2,00**
- Dottorato di ricerca **punti 3,00**

c) **Altri titoli valutabili (*solo se in materie attinenti alle competenze amministrative o tecniche di cui all'art. 1 e solo se conseguiti o svolti presso le università pubbliche o università non statali legalmente riconosciute e se di durata minimo semestrale*):**
- Titolarità di insegnamento: **punti 1,50**
- Attività di docenza: **punti 0,75**

d) **Abilitazioni professionali (*solo se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato*):**
- Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto il titolo utilizzato per l'accesso per la qualifica dirigenziale: **punti 2,00**
- Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto un titolo di studio universitario diverso dal titolo utilizzato per l'accesso per la qualifica dirigenziale: **punti 1,00**

e) **Titoli Di Carriera E Di Servizio**
- Anzianità di servizio, presso pubbliche amministrazioni, in area, categoria o funzione per il cui

accesso sia necessario un titolo di studio universitario (**0,60 punti per ciascun anno**)

- Anzianità di servizio, presso pubbliche amministrazioni prestato nell'area della dirigenza (**1,20 punti per ciascun anno**).
  Le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, non saranno valutati i periodi inferiori ai 15 giorni.

f) **Pubblicazioni scientifiche in materie attinenti al bando**:**massimo 2,00 punti**

- Monografia: punti 1,00
- Saggio: punti 0,50
- Capitolo in un volume e/o curatela dello stesso:punti 0,30
- Articolo su rivista o contributo in un volume: punti 0,20

3. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e incarichi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione dello svolgimento da parte degli enti presso i quali sono state svolte.

ART. 8
COLLOQUIO

1. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione della graduatoria relativa alla valutazione del curriculum nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum.
   Decorsi tali termini la Commissione, previa eventuale riformulazione della stessa graduatoria, provvede a comunicare mediante pubblicazione sul sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/Avvisi, il luogo e la data del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
2. Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al posto dirigenziale da ricoprire, sia in termini di specifiche competenze nei relativi ambiti indicati dal candidato stesso in domanda, che di capacità manageriali, gestionali, organizzative, di relazione, di orientamento al risultato e all'innovazione organizzativa e snellimento dello procedure.
3. Nella valutazione del colloquio (massimo 15 punti) si terrà conto dei seguenti criteri:
   a. competenza ed esperienza professionale specifica: massimo 7 punti;
   b. capacità manageriali, gestionali, organizzative, di relazione e di orientamento al risultato e all'innovazione organizzativa e snellimento dello procedure necessari al ruolo da ricoprire: massimo 4 punti;
   c. orientamento all'innovazione organizzativa e allo snellimento delle procedure: massimo 4 punti;

   La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 12/15 in sede di valutazione del predetto colloquio.

ART. 9
APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIE FINALI

1. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche a seguito del colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
2. Ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano le graduatorie di merito per ciascuna area di competenza e trasmettono al Servizio competente i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva.
3. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte tra Area amministrativa e Area tecnica che verranno pubblicate nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
4. Nel caso in cui il candidato si sia utilmente collocato nelle graduatorie di merito di entrambe le Aree, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, l'Area di assegnazione.
5. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà a richiedere il parere favorevole al trasferimento dell'amministrazione di appartenenza.
6. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalle graduatorie finali.

ART.10
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dirigenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.
2. Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Funzioni Locali, in applicazione del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001.
3. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie di merito, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
4. La effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con i posti a selezione. La sede di assegnazione del personale trasferito è Bari. Ai sensi dell'art. 7 co. 8 del R.R. n. 26 del 2009, il personale trasferito per passaggio diretto ha l'obbligo di permanenza nella Regione Puglia per un periodo di anni due decorrente dalla data di trasferimento.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché al Regolamento.
   Il responsabile del procedimento è Rosa Antonelli, Responsabile PO Reclutamento.
   Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.
   Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it.

dott. Nicola Paladino

Fac simile domanda di partecipazione
da inviare esclusivamente a mezzo pec All. B

Alla Regione Puglia
Sezione Personale e Organizzazione
Servizio reclutamento e contrattazione
ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritt__ _____nat__ a _____ il _____
e residente a _____ (provincia _____) cap. _____ in Via _____ telefono o cellulare_____ e-mail _____ codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per l'eventuale copertura n. _____ posti di dirigente di area _____, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, **in relazione alle attività di cui all'art. 1** dell'avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____ e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Avvisi.

☐ A tal fine chiede altresì di potersi avvalere della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001 (da siglare esclusivamente a cura del personale dirigenziale in comando presso la Regione Puglia)

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni;
2. di essere inquadrato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nella qualifica dirigenziale, con almeno sei mesi di anzianità di servizio, data di inquadramento nella qualifica dirigenziale_____;
3. di essere in possesso del seguente titolo di studio_____, conseguito in data_____presso _____con la votazione_____o, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, in possesso del seguente titolo equipollente come da provvedimento n._____ del_____;
4. di essere in possesso di competenza e di esperienza professionale specifica di natura gestionale almeno triennale in uno o più ambiti professionali come di seguito indicato (**contrassegnare, a seconda dell'area prescelta, l'ambito o gli ambiti in cui il candidato ha maturato la propria esperienza lavorativa**):

☐ ***Area Amministrativa***

- **b1/a)** contabilità pubblica svolta presso enti soggetti al patto di stabilità e pareggio di bilancio, ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e delle Regioni, gestione della spesa secondo norme e principi del d.lgs. 118 del 2011 e smi, variazioni di bilancio, bilancio consolidato, materia tributaria e federalismo fiscale;
- **b2/a)** gestione del patrimonio immobiliare, programmazione e gestione economica dei beni della P.A., valorizzazione e gestione dei beni culturali, contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture e servizi per la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- **b3/a)** gestione giuridico/amministrativa del personale, legislazione in materia di lavoro pubblico, semplificazione amministrativa, contenzioso e affari legali della P.A.;
- **b4/a)** esperienza in programmazione socio-sanitaria e relativa sorveglianza e monitoraggio.

☐ ***Area tecnica***

- **b1/t)** valutazioni ambientali, pianificazione territoriale o urbanistica (generale e attuativa), tutela ambientale, gestione dei lavori pubblici;
- **b2/t)** amministrazione dei finanziamenti nazionali ed europei, monitoraggio e controllo programmi comunitari; sviluppo sostenibile;

- **b3/t)** programmazione e interventi in materia di scuola, università e ricerca; sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dai rischi; gestione del ciclo dei rifiuti;
- **b4/t)** programmazione, pianificazione, e monitoraggio dei programmi regionali nei settori di competenza della rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali.

5. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
6. di non essere stato valutato negativamente nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni;
7. di non avere riportato condanne penali;
8. di non avere procedimenti penali in corso;
9. di conoscere la lingua inglese e le tecnologie informatiche più diffuse;
10. di avere l'idoneità fisica all'impiego;
11. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
12. di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
13. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
14. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente le presenti procedure;
15. di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente recapito (qualora diverso da quello comunicato): Via _____, (città) _____ (provincia ___) cap. _____indirizzo mail _____.

Si allega:

- curriculum debitamente autocertificato e firmato ai sensi del D.P.R. 445/2000 redatto preferibilmente in base al modello europeo ai sensi dell'art. 4 co. 2 del bando di selezione;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;
- assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.

Data, _____ FIRMA PER ESTESO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 20 dicembre 2019, n. 1551

D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019"- Indizione Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la copertura di ndi n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, da ripartirsi in n. 12 posti per l'Area Amministrativa/Contabile e n. 4 posti per l'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 Del D.Lgs. N.165/2001.

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 30 del d.lgs. 165 del 2001;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 201 del 20/02/2016 di conferimento dell' incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
- Vista la determinazione n. 1 del 17 maggio 2019 con cui si è conferito l'incarico di direzione del "Servizio Reclutamento e Contrattazione" al dott. Mariano Ippolito;
- Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019";
- Vista la nota prot. AOO_106/11132 del 22 maggio 2019 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e preso atto dell'assenza di personale di catg. C inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità come da comunicazione a firma del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Vista le relazioni delle Responsabili incaricate di P.O. "Reclutamento"e "Contenzioso del Reclutamento" del Servizio Reclutamento e Contrattazione confermate dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 886 del 15/05/2019 avente ad oggetto "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019", è stato approvato il Piano assunzionale per l'anno 2019, prevedendo l'assunzione, tra l'altro, di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C a tempo indeterminato mediante concorso pubblico previo esperimento della preventiva procedura di mobilità .

Con nota prot. AOO_106/11132 del 22 maggio 2019 è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e preso atto dell'assenza di personale di catg. C inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità come da comunicazione a firma della dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. : *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1,omissis".*

Occorre pertanto procedere all'indizione dell'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C, di cui 12 posti per l'Area Amministrativa/Contabile e n. 4 posti per l'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n.165/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di indire l'Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C di cui n. 12 per l'Area Amministrativa/ Contabile e n. 4 per l'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. N.165/2001, il cui schema allegato (All. A) costituisce parte integrante del presente atto.
3. Di approvare il seguente atto:
   - ✓ n. 1 schema di Avviso Pubblico di Mobilità Volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N. 165/2001, per la eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C di cui n. 12 per l'Area Amministrativa/Contabile e n. 4 per l'Area Tecnica, allegato al presente provvedimento (All. A) per farne parte integrante, comprensivo del modello di proposizione della candidatura (All. B);
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Internet della Regione Puglia, nella sezione Avvisi di Selezione Pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
5. Di stabilire che la domanda di partecipazione, completa di allegati, deve essere proposta a pena di esclusione entro il termine perentorio di 40 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento

- Sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito della Regione Puglia, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Personale e Organizzazione;

- Sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- Adottato in unico originale è composto da n. 4 facciate e n. 2 allegati per n. 13 fogli complessivi.

dott. Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

ALL. A

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 16 POSTI DI ISTRUTTORE DI CATEGORIA GIURIDICA C, DI CUI 12 PER L'AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE E 4 PER L' AREA TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.165/2001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Vista la D.G.R. n. 886 del 15/05/2019 "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019".
Visto l'art. 30 Co. 2 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al Co. 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento e' disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza* ***omissis***".
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e ss.mm.ii.;
Vista la nota prot. AOO_106/11132 del 22/05/2019 con la quale è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e preso atto dell'assenza di personale di catg C inserito nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità come da comunicazione a firma della dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

RENDE NOTO

è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti a tempo indeterminato delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 Co. 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. soggette a vincoli assunzionali in ai sensi di legge, per l'eventuale copertura di n. **di n. 16 posti di istruttore di categoria giuridica C**, da ripartirsi in n. 12 posti per l'Area Amministrativa/Contabile e n. 4 posti per l'Area Tecnica .

- Sede di lavoro: Bari.

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti nel presente avviso.
Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.

ART. 1
INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ESPERIENZA RICHIESTI

La procedura di selezione è rivolta a personale a tempo indeterminato di categoria giuridica C del Comparto Funzioni locali, o, se di altro comparto, a personale di categoria equiparabile, secondo le tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015, che abbia una anzianità di servizio di almeno 6 mesi e abbia superato positivamente il periodo di prova nella medesima categoria e nello svolgimento di una delle attività appartenenti alle aree di seguito indicate:

Area amministrativa/contabile:

a1)Redazione di atti e provvedimenti amministrativi, anche di natura contabile;
a2)Esperienza nell'applicazione del D.Lgs. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;

a3)Supporto amministrativo/ contabile alle attività di monitoraggio – anche finanziario- delle misure relative a iniziative regionali, nazionali e comunitarie;
a4)Esperienza nelle procedure di acquisizione di beni, forniture e servizi in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
a5)Rilevazione ed organizzazione dei dati e delle informazioni (banche dati e reportistica), necessari per realizzare le attività finalizzate all'erogazione di risorse finanziarie e servizi, l'attuazione degli interventi programmati, la pianificazione e l'attuazione delle attività di vigilanza, verifica e controllo amministrativo/contabile di progetti;
a6)Supporto amministrativo/ contabile alle attività relative agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia ambientale e paesaggistica;
a7)Supporto amministrativo/ contabile alle attività di programmazione, monitoraggio, controllo ed elaborazione di dati.

Area Tecnica:
b1)Supporto tecnico relativo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia ambientale e paesaggistica;
b2)Supporto tecnico alle attività di monitoraggio delle misure relative a iniziative regionali, nazionali e comunitarie;
b3)Esperienza nelle procedure di acquisizione di beni, forniture e servizi in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii..

ART. 2
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Alla procedura di mobilità esterna volontaria possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:
   A. essere dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, Co. 2, D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., soggette ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
   B. essere inquadrati con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno sei mesi nella categoria giuridica C del Comparto Funzioni Locali, o, se di diverso Comparto, in quella corrispondente in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015, e aver superato positivamente il periodo di prova nelle amministrazioni di cui al punto A);
   C. svolgere, all'attualità e da almeno sei mesi, una o più attività di cui all'art. 1 del presente Bando;
   D. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, e non avere procedimenti disciplinari in corso;
   E. non essere stati valutati negativamente negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza;
   F. non avere subito condanne penali;
   G. non avere procedimenti penali in corso;
   H. avere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
   I. conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche più diffuse;
   J. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

ART. 3
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dipendenti interessati al trasferimento presso questa Amministrazione, dovranno presentare entro il termine perentorio di 40 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (di seguito B.U.R.P.), la domanda di partecipazione alla mobilità redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato, esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC, CEC-PAC) riconducibile al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura n. 12 posti

per l'Area Amministrativa/Contabile- Categoria C" **oppure** "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 4 posti per l'Area Tecnica -Categoria C".

Nel caso in cui il candidato intenda partecipare sia alla selezione per la copertura di posti di categoria C per l'Area tecnica, sia alla selezione per la copertura di posti di categoria C per l'Area Amministrativa sarà necessario presentare due distinte domande di partecipazione.

2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Qualora il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il *curriculum* formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Tutta la documentazione da allegare alla domanda dovrà essere trasmessa in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati al Co. 1 del presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
3. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.
4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
5. **Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati né saranno considerate istanze pervenute tramite indirizzi PEC non riconducibili al candidato.**

   La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione il candidato, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, deve dichiarare:
   a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla presente procedura e numero telefonico;
   b) di essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, Co. 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggetta a vincoli assunzionali ai sensi di legge, e di essere inquadrato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno sei mesi, nella categoria giuridica C del Comparto Funzioni Locali con indicazione della posizione economica, o, se di diverso Comparto, in quella corrispondente in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015, con indicazione dell'Ente pubblico attuale datore di lavoro e di aver superato positivamente il periodo di prova*;*
   c) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e della votazione riportata, nonché, in caso di titolo conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento di equipollenza;
   d) l'Area per cui si concorre e di svolgere, all'attualità e da almeno sei mesi, una delle attività indicate all'art. 1 del Bando, da specificare in domanda contrassegnando la relativa casella e da esplicitare nel *curriculum* formativo professionale con indicazione dei relativi riferimenti temporali;
   e) il proprio stato civile e la propria situazione familiare ai fini della valutazione di cui all'art. 6 lett. C del bando *de quo*;
   f) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
   g) di non essere stato valutato negativamente negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente di appartenenza;
   h) di non avere riportato condanne penali;
   i) di non avere procedimenti penali in corso;
   j) di conoscere la lingua inglese e le tecnologie informatiche più diffuse (da documentarsi ai fini della valutazione);
   k) di avere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
   l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;

m) di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
n) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.Lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
o) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura.

2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 6, a pena di esclusione, i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
   - il proprio *curriculum* formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, tutto quanto concorra alla valutazione del candidato;
   - l'assenso alla mobilità reso dall' Amministrazione di appartenenza avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
   - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

3. L'amministrazione, dopo una preliminare istruttoria tesa a verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti di Catg C già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, Co. 2 bis, del D.Lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 7 e 8 del presente Avviso.

ART. 5
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

- ✓ L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;
- ✓ L'omissione della firma sul *curriculum* formativo professionale;
- ✓ L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
- ✓ L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul *curriculum*;
- ✓ La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- ✓ La mancata indicazione di uno dei requisiti previsti dall'art. 2 da dichiarare nella domanda di partecipazione;
- ✓ La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;
- ✓ La mancata presentazione del *curriculum* formativo professionale;
- ✓ La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;
- ✓ La mancata presentazione dell'assenso alla mobilità avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dalla Amministrazione di appartenenza con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.

ART. 6
COMMISSIONI ESAMINATRICI

1. Le istanze di mobilità pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fin di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5.
2. L'Amministrazione, tramite una o più Commissioni appositamente costituite con atto del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, provvederà ad esaminare le istanze e i *curricula* dei candidati ammessi ed a sottoporli a successivo colloquio. La selezione sarà effettuata tramite valutazione del *curriculum* formativo professionale, dell'anzianità di servizio, della situazione familiare e di un colloquio conoscitivo e di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute.
3. Il *curriculum*, l'anzianità di servizio, la situazione familiare e il colloquio saranno valutati attribuendo un massimo di **60** punti, così ripartiti:
   A) al *curriculum* sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **20** da ripartirsi con le modalità prescritte dal successivo art. 7;

B) all'anzianità di servizio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **14**, così ripartiti:
   b1) servizio prestato nella stessa categoria, in attività professionale uguale o analoga a quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,50 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
   b2) servizio prestato nella stessa categoria in attività professionale diversa da quelle previste dall'art. 1 del Bando: punti 1,00 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
   b3) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore; punti 0,50 per ogni anno di servizio (0,042 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

C) alla situazione familiare del dipendente sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **11**, come di seguito ripartiti:
   c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza: punti 0,5 in caso di distanza da 50 a 200 Km. - punti 1,5 in caso di distanza da 201 a 400 Km. - punti 3 in caso di distanza oltre 400 Km.;
   c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli: punti 1,5 per ogni figlio;
   c3) unico genitore con figlio/i a carico: punti 1;
   c4) parente fino al 2° grado o affine fino al 2° grado con handicap in situazione di gravità non ricoverati presso istituti specializzati: punti 2,5;
   c5) genitore/i ultrasessantacinquenne/i conviventi: punti 1;
   c6) nucleo familiare con portatore di handicap: punti 2.

Il punteggio di cui ai punti c2, c3, c4, c5 e c6 del criterio relativo alla situazione familiare è attribuito solo in presenza della condizione c1 (avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza in caso di distanza uguale o superiore a 50 Km). Ai fini del calcolo della distanza si applicherà la seguente formula X-Y=Z dove X = Km intercorrenti tra il luogo di residenza del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro attuale e Y = Km intercorrenti tra il luogo di residenza del dipendente o nucleo familiare e sede di lavoro prevista nel bando di mobilità.

D) al colloquio sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti **15**.

ART. 7

VALUTAZIONE *CURRICULUM*

1. Il *curriculum* formativo professionale debitamente autocertificato sarà valutato con specifico riferimento ai titoli posseduti e all'esperienza acquisita nell'effettivo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 del Bando.
2. Nella valutazione del *curriculum* **(massimo punti 20)** si terrà conto dei seguenti elementi:
   a) titoli di studio necessario per l'accesso alla categoria C - **massimo 11 punti** - tenendo conto dei seguenti criteri:
      - diploma di scuola media superiore : **massimo punti 7** da attribuire in base alla votazione ricevuta:
        da 36 a 42/60 e da 60 a 70/100 punti: 4
        da 43 a 48/60 e da 71 a 80/100 punti: 5
        da 49 a 54/60 e da 81 a 90/100 punti: 6
        da 55 a 60/60 e da 91 a 100/100 punti: 7
        Per i candidati cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea la verifica circa l'ammissibilità del titolo di studio avrà luogo ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
      - per ogni altro titolo di studio conseguito successivamente al diploma (ad esempio quali qualificazioni professionali, ulteriori diplomi): **1 punto**
      - per titoli di studio universitario (laurea triennale, magistrale, specialistica): **3 punti**
   b) valutazione conseguita nell'ambito del Sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ente di appartenenza nel triennio precedente, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni: **massimo 2 punti**. Il punteggio viene attribuito in proporzione al punteggio complessivo conseguito dal dipendente negli ultimi tre anni rispetto al punteggio massimo conseguibile. Non si darà corso alla valutazione per periodi inferiori ai **sei mesi** o qualora nel *curriculum* non siano stati indicati i punteggi conseguiti in rapporto ai punteggi massimi conseguibili;
   c) formazione e titoli formativi acquisiti nell'ambito professionale delle attività indicate all'art. 1 del Bando per corsi attinenti alle materie di cui al punto 1 della durata di almeno 8 ore. Saranno valutati solo i corsi svolti negli ultimi 5 anni, dettagliatamente indicati nel *Curriculum* o debitamente certificati – **massimo 3 punti**.

d) conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche e della comunicazione indicate nel *Curriculum* e debitamente certificate - **massimo 2 punti**.

3. Non saranno in alcun modo valutati gli elementi di cui ai precedenti punti a),b),c) e d), che non si rilevino dal *curriculum* con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero con allegata attestazione dello svolgimento da parte degli enti presso i quali sono state svolte.

ART. 8
COLLOQUIO

1. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 6 e 7 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **15 punti**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione della graduatoria relativa alla suddetta valutazione nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel *curriculum*.
   Decorsi tali termini la Commissione, previa eventuale riformulazione della stessa graduatoria, provvede a comunicare mediante pubblicazione nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it, il luogo e la data del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica per legge. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
2. Il colloquio è finalizzato a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione alle attività di cui all'art. 1 del Bando indicate dal candidato stesso in domanda sia in termini di specifiche competenze e conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate che in termini di grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro stesso.
3. Nella valutazione del colloquio **(massimo 15 punti)** si terrà conto in particolare dei seguenti criteri:
   - ✓ preparazione professionale specifica: massimo 7 punti
   - ✓ grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro: massimo 5 punti
   - ✓ conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro: massimo 3 punti.

   La procedura di mobilità si considera superata ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 12/15 in sede di valutazione del predetto colloquio.

ART. 9
APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLE COMMISSIONI E GRADUATORIE FINALI

1. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione né fa sorgere a favore dei partecipanti un diritto al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che nessun candidato risulti compatibile per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche a seguito del colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
2. Ultimate le procedure selettive le Commissioni formulano le graduatorie di merito per ciascuna area di competenza e trasmettono al Servizio competente i verbali nonché tutti gli atti relativi alla procedura selettiva.
3. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e delle graduatorie di merito e formulerà le graduatorie finali distinte tra Area amministrativa e Area tecnica che verranno pubblicate nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito http://concorsi.regione.puglia.it.
4. Nel caso in cui il candidato si sia utilmente collocato nelle graduatorie di merito di entrambe le Aree, il dirigente della Sezione Personale, all'atto della formulazione delle graduatorie finali, individuerà, in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione, l'Area di assegnazione.
5. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà a richiedere il parere favorevole definitivo al trasferimento dell'amministrazione di appartenenza.
6. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalle graduatorie finali.

ART. 10
ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'amministrazione, provvederà in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti di Catg C già in posizione di comando presso la Regione Puglia che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, Co. 2 bis, del D.Lgs. 165 del 2001, con le modalità di cui al precedente art. 4 co. 3
2. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie di merito, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
3. Ai candidati trasferiti per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto Funzioni Locali, in applicazione del Co. 2 quinquies dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.
4. L' effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non selezionare alcuno dei candidati nel caso in cui ritenga che nessuno abbia caratteristiche compatibili con i posti messi a selezione. La sede di assegnazione del personale trasferito è Bari.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI.

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.
   Il responsabile del procedimento è Rosa Antonelli, Responsabile PO Reclutamento.
   Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.
   Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it.

dott. Nicola Paladino

Fac simile domanda di partecipazione
da inviare esclusivamente a mezzo pec All. B

Alla Regione Puglia
Sezione Personale e Organizzazione
Servizio reclutamento e contrattazione
ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritt__ _____nat__ a _____ il _____
e residente a _____ (provincia _____) cap. _____ in Via _____ telefono o cellulare_____ e-mail _____ codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla procedura di mobilità volontaria per l'eventuale copertura n. _____ posti di istruttore di area _____, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, **in relazione alle attività di cui all'art. 1** dell'avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____ e sul sito della Regione Puglia nella Sezione Avvisi di selezione pubblica.

☐ A tal fine chiede altresì di potersi avvalere della priorità prevista dall'art. 30, Co. 2 bis, del D.Lgs. 165 del 2001 (da siglare esclusivamente a cura del personale in comando presso la Regione Puglia).

All'uopo sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Amministrazione _____ dal _____, soggetta a vincoli assunzionali ai sensi di legge e in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
2. di essere inquadrato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da almeno sei mesi nella categoria C pos. economica _____, o, se di altro comparto, nella categoria _____ pos. economica_____ corrispondente, in base alle tabelle di equiparazione allegate al DPCM del 26 giugno 2015, e di aver superato positivamente il periodo di prova;
3. di essere in possesso del seguente titolo di studio_____, conseguito in data_____con la a votazione_____o, qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, in possesso del seguente titolo equipollente come da provvedimento n._____ del_____;
4. di svolgere, all'attualità e da almeno sei mesi, le attività indicate nell'art. 1 del Bando, come dettagliatamente descritto nel *curriculum* debitamente autocertificato che si allega e di essere in possesso di competenza e di esperienza professionale specifica in uno o più ambiti professionali come di seguito indicato (**contrassegnare, a seconda dell'area prescelta, l'ambito o gli ambiti in cui il candidato ha maturato la propria esperienza lavorativa**):

☐ ***Area Amministrativa/Contabile***

- a1)Redazione di atti e provvedimenti amministrativi, anche di natura contabile;
- a2)Esperienza nell'applicazione del D.Lgs. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;
- a3)Supporto a amministrativo/ contabile alle attività di monitoraggio – anche finanziario- delle misure relative a iniziative regionali, nazionali e comunitarie;
- a4)Esperienza nelle procedure di acquisizione di beni, forniture e servizi in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;
- a5)Rilevazione ed organizzazione dei dati e delle informazioni (banche dati e reportistica), necessari per realizzare le attività finalizzate all'erogazione di risorse finanziarie e servizi, l'attuazione degli interventi programmati, la pianificazione e l'attuazione delle attività di vigilanza, verifica e controllo amministrativo/contabile di progetti;
- a6)Supporto amministrativo/ contabile alle attività relative agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia ambientale e paesaggistica;
- a7)Supporto amministrativo/ contabile alle attività di programmazione, monitoraggio, controllo ed elaborazione di dati.

- ☐ ***Area tecnica***
  - b1)Supporto tecnico relativo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia ambientale e paesaggistica;
  - b2)Supporto tecnico alle attività di monitoraggio delle misure relative a iniziative regionali, nazionali e comunitarie;
  - b3)Esperienza nelle procedure di acquisizione di beni, forniture e servizi in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii..

5. il proprio stato civile _____ e la propria situazione familiare ai fini della valutazione di cui all'art. 6 lett. C del bando de quo _____ _____ _____;
6. di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
7. di non essere stato valutato negativamente nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni;
8. di non avere riportato condanne penali;
9. di non avere procedimenti penali in corso;
10. di conoscere la lingua inglese e le tecnologie informatiche più diffuse (da documentarsi ai fini della valutazione);
11. di avere l'idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
12. di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
13. di essere in possesso dell'assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio;
14. di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.Lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
15. di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente le presenti procedure;
16. di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura al seguente recapito (qualora diverso da quello comunicato): Via _____, (città) _____ (provincia ___) cap. _____indirizzo mail _____.

Si allega:

- *curriculum*, debitamente autocertificato e firmato ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatto preferibilmente in base al modello europeo ai sensi dell'art. 4 Co. 2 del bando di selezione;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale;
- assenso alla mobilità, avente data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.P., reso dall'Amministrazione di appartenenza, con l'espressa indicazione che trattasi di P.A. sottoposta ai vincoli assunzionali ai sensi di legge ed in regola con le prescrizioni del pareggio di bilancio.

Data, _____ FIRMA PER ESTESO

COMUNE DI BARLETTA

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI N.7 ASSISTENTI SOCIALI, CAT. D, LIVELLO ECONOMICO D1, DA DESTINARE ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA'" - CUP H91E18000670001.

Art. 1 – Oggetto

E' indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 7 Assistenti Sociali, Categoria D, da destinare all'attuazione del Piano di Contrasto alla Povertà approvato con determina del Comune di Barletta n. 1744 del 11 novembre 2019.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D. Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Ove pervengano più di 80 domande, la Commissione valuterà di effettuare prova preselettiva che consisterà nella risoluzione di un questionario che conterrà domande a risposta multipla, anche di tipo psico-attitudinali, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali definiti per la specifica oggetto del presente Avviso.

Sono ammessi a partecipare al colloquio, i primi 40 classificati nella predetta prova, nonchè i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al quarantesimo posto.

Art. 2 - Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo previsto per le figure professionali di Assistenti Sociali, cat. D, è quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle Funzioni Locali, ivi compresa la 13^ mensilità, eventuali assegni familiari ed altre indennità, benefici di legge e contrattuali – se e in quanto spettanti. Tale trattamento giuridico ed economico, comprensivo della tredicesima mensilità, è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

REQUISITI GENERALI

Possono presentare domanda di partecipazione, a pena di esclusione, tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza italiana, ovvero, essere cittadino di altro Stato appartenente all'unione europea ed in quanto tale godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c) godimento dei diritti civili e politici e non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
d) idoneità fisica all'impiego;
e) non aver subito condanne penali e non avere alcun procedimento penale in corso, o altre misure che escludono l'accesso alla Pubblica amministrazione;
f) possedere i requisiti per l'accesso al pubblico impiego;
g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
h) di aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
i) conoscenza della lingua inglese;
j) conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche più diffuse.

REQUISITI SPECIFICI

Possono presentare domanda di partecipazione, a pena di esclusione, tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

1. laurea triennale (o specialistica) in Servizio Sociale (classe L-39 ex classe L6) o Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. n. 328/2001.
2. abilitazione all'esercizio della professione degli assistenti sociali;
3. iscrizione all'Albo degli assistenti sociali.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 38, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001).

Non sono ammessi alla selezione coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico;
- che siano stati:
  a) destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  b) licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
  c) dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- abbiano subito una condanna penale definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- coloro che presentino domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa. In merito si specifica che, in applicazione dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda in questione dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- spediscano o presentino domanda dopo la scadenza del termine stabilito nel presente avviso;
- non siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti o che non abbiano indicato nella domanda gli estremi per valutare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 non essendo possibile alcuna forma di integrazione successiva alla data di scadenza del presente avviso.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti o insufficiente documentazione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001).

Tutti i requisiti (generali e specifici) sopra indicati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione, nonché permanere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Art. 4 - Durata e modalità di esecuzione

L'incarico avrà durata di un anno dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro al fine di mantenere gli standard di servizio programmati e progettati dal Piano di Contrasto alla povertà 2019 del Comune di Barletta.

Lo stesso potrà prevedere proroghe dei contratti, ove vi fosse l'autorizzazione della Regione all'utilizzo delle risorse destinate a tale misura, per gli anni successivi al 2019, sino ad un massimo di 36 mesi per ogni candidato risultato idoneo.

Le attività oggetto della selezione, saranno svolte, con l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal Comune di Barletta.

La sede di lavoro sarà quella del Comune di Barletta.

Art. 5 - Modalità di assunzione e valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature sarà effettuata da apposita commissione mediante la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio.

Saranno valutati preventivamente i titoli ed al colloquio saranno ammessi solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso alla data di pubblicazione della selezione.

A. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI – PUNTEGGIO MASSIMO PER I TITOLI - PUNTI 30

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata sulla base di valutazione comparativa dei titoli e secondo i criteri di seguito riportati ed indicati dal Regolamento di accesso presso il Comune di Barletta – Procedure concorsuali e selettive, Allegato 2, (giusta Delibera di Giunta comunale n. 207 del 29.11.2018):

A.1 titolo di studio – max 6;

A.2 titoli di servizio - max 12;

A.3 curriculum professionale – max 12

A. Punteggio per titolo di studio					
Punteggio massimo attribuibile 6 punti					
		Punti 0	Punti 3	Punti 5	Punti 6
A.1 votazione in 110mi		da 66 a 87	da 88 a 89	da 100 a 105	da 106 a 110
A.2 votazione in 60mi		da 36 a 41	da 42 a 47	da 48 a 53	da 54 a 60
A.3 votazione in 100mi		da 60 a 69	da 70 a 79	da 80 a 89	da 90 a 100 e lode
A.4 votazione con giudizio sintetico		sufficiente	buono	distinto	ottimo

B. Punteggio per titolo di servizio	
Punteggio massimo attribuibile 12 punti	
B.1 nella stessa categoria e stessa area	1 punto
B.2 nella stessa categoria e diversa area	0,80 punti
B.3 nella categoria inferiore e stessa area	0,50 punti
B.4 nella stessa categoria e diversa area	0,30 punti

C. Punteggio per il curriculum professionale – Punteggio massimo 12 punti

Al curriculum professionale sarà attribuito il seguente punteggio:

- Specifiche attività professionali svolte **max punti 2**
- titoli di studio di livello superiore a quelli richiesti per l'ammissione **max punti 1**
- tirocini o stage formativi effettuati presso Enti Pubblici (0,20) - Enti Privati (0,10) sino ad un **max punti 1**
- servizio civile svolto presso Enti Pubblici (0,20) - Enti privati (0,10) sino ad un **max punti 0,20**
- partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonchè incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc. saranno presi in considerazione solo le partecipazioni a congressi, seminari o convegni di durata superiore a 2 giorni (almeno 3 giorni) Punti 0,10 per ogni attestazione sino ad un **max punti 2**
- per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto oggetto di selezione si assegnano (0,10 a pubblicazione) sino ad un **max punti 2**
- per attestati di specializzazione e formazione professionale legalmente riconosciuti, compreso l'attestazione di patente europea in informatica ECDL, o certificazione internazionale MOS - Microsoft Office Specialist-, inerenti al posto oggetto di selezione dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame di idoneità, si assegnano (0,20 a titolo) sino ad un **max punti 1**
- altre attività - inerenti il posto oggetto di selezione - non valutate in altre voci sino a **max punti 0.80**

L'attribuzione dei rimanenti **2 punti** resta a disposizione della commissione per la valutazione di tutte le attività ritenute significative ed idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e che non siano state già oggetto di attribuzione di punteggio.

Nessun punteggio sarà attribuito al Curriculum Vitae con contenuto giudicato irrilevante ai fini della selezione.

B. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO. PUNTEGGIO MASSIMO - PUNTI 30

Al colloquio saranno ammessi solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, alla data di pubblicazione della selezione. Il giorno, l'ora e la sede dei colloqui saranno comunicati formalmente ai candidati ammessi, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio on line/Bandi di selezione e in Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso che avrà valore di notifica ad ogni effetti di legge. In caso di mancata pubblicazione dell'elenco, in quella data sarà pubblicata la nuova data prevista per la pubblicazione dei candidati ammessi. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.
L'assenza al colloquio è considerata rinuncia alla presente selezione.
Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

a) Ruolo dell'Assistente Sociale nei servizi sociali territoriali;
b) Metodologia del Servizio Sociale;
c) Legislazione sociale nazionale e regionale;
d) L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del servizio integrato di interventi e servizi sociali";
e) la Legge Regionale 19/06;
f) il Regolamento Regionale n. 4/07;
g) Le misure di contrasto alla povertà;
h) il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020;
i) il Piano Nazionale per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale 2018- 2020;
j) il Piano Regionale per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale 2018-2020;
k) il Piano sociale di zona 2018-2020 Ambito di Barletta.
l) Ordinamento istituzionale degli Enti locali: D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., (limitatamente alla Parte I)
m) Normativa inerente il RDC (reddito di cittadinanza), il RED, e le misure di contrasto alla povertà in genere.

L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese sono requisiti per l'ammissione al colloquio.
Tutti gli idonei, successivamente all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informative e prima della prova orale, sosterranno un colloquio con lo psicologo attraverso la somministrazione del Big Five Questionnaire.
Il punteggio dei titoli conseguito da ciascun candidato sarà pubblicato sul sito del Comune di Barletta e/o comunicato in sede di colloquio.
La prova orale si intende superata con l'attribuzione di una valutazione minima di 21 punti su 30. Il mancato ottenimento della valutazione minima comporta la dichiarazione di non idoneità e l'esclusione dalla graduatoria.
Ai fini della graduatoria finale, si attribuirà ai titoli (MAX 30) ed al colloquio (MAX 30), per un punteggio massimo complessivo di punti 60. A parità di punteggio procede il candidato più giovane di età.

Art. 6 - FORMAZIONE E VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

La commissione, all'uopo individuati come da art. 24 del Regolamento di accesso presso il Comune di Barletta – Procedure concorsuali e selettive, formerà una graduatoria degli idonei quantificando la somma dei punteggi conseguiti dai candidati.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente preposto dell'Ambito di Barletta.
La graduatoria della selezione rimarrà efficace per un termine di n.3 (tre) anni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Barletta, fatta salva qualsiasi altra disposizione di legge.
L'esito della procedura di comparazione sarà pubblicato, con valore di notifica ad ogni effetto di legge, all'albo pretorio del Comune di Barletta. Il Comune di Barletta, si riserva, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Art. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per concorrere alla procedura selettiva di cui al presente avviso, gli interessati devono presentare al Comune di Barletta - apposita domanda redatta in carta libera utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso.
Inoltre, i candidati dovranno allegare alla domanda:
- CURRICULUM VITAE in formato europeo, (https://europass.cedefop.europa.eu/editors/it/cv/compose) datato e debitamente sottoscritto, nel quale dovranno essere elencati, pena la non valutazione, i titoli di qualificazione professionale ritenuti attinenti alla selezione. Il curriculum vitae dovrà riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it direttamente dalla casella PEC intestata al candidato con le modalità previste dall'art. 65, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (l'oggetto della PEC dovrà recare cognome e nome del candidato e la seguente dicitura): "Avviso Pubblico di selezione, a tempo pieno e determinato, per n. 7 posti di ASSISTENTE SOCIALE" CAT.D - AMBITO DI BARLETTA". La domanda, corredata del documento di identità in corso di validità, dovrà essere inviata in formato pdf, dovrà essere sottoscritta dall'interessato e dovrà essere presentata entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso di Selezione sul sito istituzionale del Comune di Barletta. Farà fede la data e l'orario di arrivo.
Tutti i documenti sopra indicati devono essere obbligatoriamente prodotti in formato PDF ed allegati al messaggio. Le dimensioni complessive dei file allegati non devono superare i 2 MB. Tutti i file o dati richiesti o che si ritengono utili alla valutazione dovranno essere indicati ed evidenziati nel CV. In caso contrario la Commissione, non potendo procedere a richiesta di integrazioni, non potrà valutare successive integrazioni.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancata ricezione del messaggio dipendente dal superamento del limite dei 2 MB o da una errata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Barletta.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quello indicato nel presente articolo.
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione di firme.
Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla selezione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di

lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 s.m.i.) e di godere dei diritti civili e politici;

f) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti specifici di ammissione);
g) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
h) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziati per persistente insufficiente rendimento;
i) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e di procedimenti penali pendenti; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate, ovvero i procedimenti penali pendenti;
j) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985):
k) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
l) di aver preso visione del presente avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
m) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva interessata avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del Comune di Barletta consultabile all'indirizzo www.comune.barletta.bt.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso ";
n) di autorizzare il Comune di Barletta al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 5/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
o) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Barletta per tutte le comunicazioni inerenti la selezione pubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana:
• di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere sottoscritta dal concorrente con firma autografa o digitale e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La mancata sottoscrizione, effettuata come indicato, comporta l'esclusione dalla selezione. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione. Il Comune di Barletta potrà disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dai candidati e può disporre in ogni momento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Saranno prese in considerazione meramente le domande di ammissione pervenute dopo la data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale del Comune di Barletta, Albo pretorio/Bandi di Selezione e Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e sino al termine di scadenza previsto. Il candidato dovrà indicare nella domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), per tutte le comunicazioni riguardanti la presente procedura di selezione. In materia di sottoscrizione di istanze e dichiarazioni sostitutive si applicano, in ogni caso, **pena l'esclusione**, le norme di cui al D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 8 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste

dall'art. 5 – comma 4 - del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.
La graduatoria di merito, approvata con Determinazione dirigenziale dal Dirigente del Settore del Comune di Barletta, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Barletta. Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.
La graduatoria in esito alla presente procedura ha validità ed efficacia secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 9 - ANNULLAMENTO E REVOCA DELLA PROCEDURA

L'Amministrazione Comunale si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso, di prorogare o riaprire il termine di scadenza.
La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina diritto al posto né redazione di graduatoria finale. Il presente avviso costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti previsti dal presente avviso di selezione e dei requisiti generali previsti dalla legge per l'accesso nella pubblica amministrazione.
Resta, comunque, impregiudicata la facoltà per l'amministrazione di revocare il presente avviso, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dalla selezione pubblica in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero in applicazione di sopravvenute disposizioni normative e/o pronunce della magistratura contabile e amministrativa in materia, ovvero in ragione del rispetto delle norme di finanza pubblica e di riduzione della spesa pubblica e di sostenibilità finanziaria del Bilancio dell'Ente.
Di eventuale annullamento o revoca sarà data comunicazione a tutti i candidati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di BARLETTA.

Art. 10 - INFORMAZIONI ED AVVERTENZE

L'elenco dei candidati ammessi ed il calendario delle convocazioni per il colloquio sarà pubblicato esclusivamente sul sito web del Comune di Barletta (www.comune.barletta.bt.it), Albo pretorio on line/Bandi selezione e in Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e varrà come notifica nei confronti di tutti i candidati.
L'Ambito non è in alcun modo vincolato a procedere ad assunzioni per il solo effetto della pubblicazione della graduatoria. Con l'istanza di partecipazione alla selezione, il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole contenute nel presente Avviso.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 -1° comma -del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Barletta – Ufficio di Piano - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o

raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Barletta - Corso V. Emanuele, 94, titolare del trattamento.

Art. 12 - PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Barletta: www.comune.barletta.bt.it, all'Albo pretorio on line/Bandi selezione e in Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

Art. 13 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Il candidato collocato utilmente in graduatoria, inoltre, prima dell'immissione in servizio, dovrà essere sottoposto ad accertamento sanitario al fine della valutazione dell'idoneità alle mansioni del posto messo a selezione. La nomina sarà fatta secondo l'ordine della graduatoria approvata. Sotto pena di decadenza l'aspirante nominato vincitore dovrà assumere servizio il giorno indicato nella partecipazione invito. Trascorso inutilmente tale termine senza che abbia assunto servizio sarà considerato rinunciante al posto a meno che non comprovi un impedimento riconosciuto valido dalla P.A.
L'accettazione implica l'impegno da parte del nominato di assumere tutti gli obblighi sanciti da tutte le norme previste in materia compresi i CCNL nazionali. L'assunzione in servizio prevede un periodo di prova di 30 giorni.

Art. 14 - IMMISSIONE IN SERVIZIO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del servizio preposto prima dell'immissione in servizio. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
All'atto della stipula del contratto individuale, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.

Art. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e alla verifica dei titoli se autocertificati. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

ART. 16 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO SELETTIVO

Il presente procedimento selettivo si dovrà concludere entro il termine massimo di 180 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione.

Art. 17 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento ai Regolamenti Comunali ed alla vigente normativa in materia di accesso all'impiego presso le Pubbliche Amministrazioni, nonché al D.P.R. n. 70/2013 e s.m.i. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso gli Enti Locali e di quelle relative allo stato giuridico e al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL. Il Comune di Barletta si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di interrompere anticipatamente i contratti con il personale

Art. 18 - NORME FINALI

L'assunzione è in ogni caso subordinata all'attuazione del Piano di Contrasto alla Povertà 2018-2020. In ogni caso l'assunzione a tempo determinato non dà diritto a trasformazione ad assunzione a tempo indeterminato.
Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la sua domanda di partecipazione. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7.8.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la d.ssa Caterina Navach.
Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alla normativa vigente in materia.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Barletta, inviando le richieste di chiarimenti all'indirizzo Pec: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it.

Il Dirigente
d.ssa Caterina Navach

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PIENO DI N.7 ASSISTENTI SOCIALI, CAT. D, LIVELLO ECONOMICO D1, DA DESTINARE ALL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BARLETTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI CONTRASTO ALLA POVERTA'"

AL DIRIGENTE
SETTORE ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
COMUNE DI BARLETTA
P.E.C.: dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it

C_A669 - C_A669 - 1 - 2019-12-18 - 0087392

Il/La sottoscritto/a_____

Nato/a_____il_____residente a_____

Via_____n,_____CAP_____Tel./Cell._____

E-mail_____PEC_____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di Assistenti Sociali, Cat. D1.

A tal fine dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) luogo e data di nascita_____;
b) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative alla selezione _____;
c) numero di un documento di identità in corso di validità_____;
d) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 s.m.i.) e di godere dei diritti civili e politici:_____;
   d.1) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione dei cittadini stranieri);
e) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti specifici di ammissione)_____ _____;
   e.1) il titolo di studio è stato riconosciuto in Italia (dichiarazione dei cittadini stranieri)_____;
   e.2) l'abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita il _____presso_____;
   e.3) l'iscrizione all'Albo professionale dal _____;

f) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante

la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziati per persistente insufficiente rendimento;

h) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e di procedimenti penali pendenti; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate, ovvero i procedimenti penali pendenti;
i) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985):
j) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

_____

_____

k) di aver preso visione dell'avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
l) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale interessata avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del Comune di Barletta consultabile all'indirizzo www.comune.barletta.bt.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso ";
m) di autorizzare il Comune di Barletta al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 5/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
n) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Barletta per tutte le comunicazioni inerenti il l'avviso di selezione.

DATA_____ FIRMA_____

C_A669 - C_A669 - 1 - 2019-12-18 - 0087392

ASL BR

Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2220 del 4/12/2019

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente e/o affine secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Dermatologia;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO DERMATOLOGIA"

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il profilo professionale di appartenenza;
e) l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f) titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a);

l) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

m) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento;

se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo il caso in cui sia presentata a mezzo PEC personale;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie di merito, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e

Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 53671 8/536725/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____

via_____ n. _____.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____ facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____ _____ _____ _____ _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;
- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;

- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata A.R.

  Dott._____Via_____

  C.A.P._____ Comune_____ Prov._____

  Telefono_____

  in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza;
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia di cui 1 riservato ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs 165/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

- l'articolo 97 della Costituzione;
- il D.P.R. n. 483/1997;
- l'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001;
- la Direttiva n. 3 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

IN ESECUZIONE

- della deliberazione D.G. n. 2305 del 16/12/2019 con la quale è stato approvato, tra l'altro, lo schema del presente Bando.

RENDE NOTO

è indetto un **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di** Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia di cui 1 riservato ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs 165/2001.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine.

Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 :
   - comma 547: "*I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".*
   - Comma 548: "*L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".*

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Per usufruire della <u>riserva, ex art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs 165/2001</u>, il candidato deve essere titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, in qualità di Dirigente Medico disciplina di Dermatologia, presso questa ASL Brindisi e che, alla data di pubblicazione del bando, abbia maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della citata amministrazione che ha emanato il bando;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **<u>UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO</u>**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

   <u>Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE).</u> La busta dovrà recare la dicitura "<u>contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DERMATOLOGIA.</u>

   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della <u>posta elettronica certificata personale del candidato</u>**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

   <u>Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.</u>

   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se**

firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf), unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Dermatologia***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
k) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale

e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

n) di non aver diritto/di aver diritto riserva di cui all' art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs 165/2001 e specificatamente di **essere titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, in qualità di Dirigente Medico disciplina di Dermatologia, presso codesta ASL Brindisi e che, alla data di pubblicazione del bando, ha maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della citata amministrazione che han emanato il bando**;

o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/

part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

I candidati che dichiarano di possedere i requisiti per rientrare nella riserva dei posti, qualora in fase di accertamento le dichiarazioni risultino non corrispondenti ai requisiti che danno diritto alla riserva, saranno esclusi dal concorso.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.
Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e

Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 53671 8/536725/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Chirurgia Generale)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Dermatologia di cui 1 riservato ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs 165/2001**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

Località_____ prov._____c.a.p. _____

Via_____ n._____

- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____
_____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____
_____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____
presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto all'ultimo anno /penultimo (se di durata quinquennale) della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non aver diritto/di aver diritto riserva di cui all' art. 35, comma 3 bis, lett. a) del D.Lgs 165/2001 e specificatamente di essere **titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, in qualità di Dirigente Avvocato, presso codesta ASL Brindisi e che, alla data di pubblicazione del bando, ha maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della citata amministrazione che han emanato il bando** , a tal fine, dichiara di aver prestato le seguenti attività di servizio:

presso ASL BRINDISI dal _____ al _____ in qualità di Dirigente Medico di ____ _____

(nel caso in cui non vengano compilati i campi relativi alla riserva di cui sopra, si intende che non si ha diritto alla stessa)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso pubblico per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia.

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2219 del 4/12/2019

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente e/o affine secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Neurologia;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO NEUROLOGIA"

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il profilo professionale di appartenenza;
e) l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f) titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a);

l) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

m) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o

determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo il caso in cui sia presentata a mezzo PEC personale;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie di merito, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it* – link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e

Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 53671 8/536725/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____

via_____ n. _____.

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____ _____ _____ _____ _____ ___;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata A.R.

  Dott._____Via_____

  C.A.P._____ Comune_____ Prov._____

  Telefono_____

  in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza;
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica da assegnare all'U.O. per l'attività di statistica ed epidemiologica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 3072 del 16/12/2019 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituito della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica da assegnare all'U.O. per l'attività di statistica ed epidemiologica.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
c) Aver superato il periodo di prova;
d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio

postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di Viale Virgilio, n. 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00; martedì e giovedì 15:30 – 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica da assegnare all'U.O. per l'attività di statistica ed epidemiologica".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre

2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- il superamento del periodo di prova;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessità di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazione rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai

corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. **1**) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo **2**) del presente bando;
- presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 1 del presente bando;

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1 e all'art. 2.
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso di mobilità verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
La sola esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a)	titoli di carriera:	punti 10
b)	titoli accademici e di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.
Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.
Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di

eventuali procedimenti penali pendenti;

- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decori due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici.*

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione ammnistrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 – 099.7786715 -099.7786538 – 099.7786539.

dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina Igiene, epidemiologia e sanità pubblica da assegnare all'U.O. per l'attività di statistica ed epidemiologica, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 3072 del 16/12/2019;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere nato a _____il_____
risiedere attualmente a _____ in via ____
_____n. _____
2) di essere cittadino _____;
3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;
4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato_____;
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
_____
Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____ in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____
_____;
8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è_____
_____;
9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda_____, in qualità di dirigente medico, disciplina_____;
11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

17) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.
Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente

indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale:_____
tel/cell._____

(data)

(firma)
(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA DA ASSEGNARE ALL'U.O. PER L'ATTIVITA' DI STATISTICA ED EPIDEMIOLOGICA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

o borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al_____

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

o borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

-denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
o borsa di studio(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al

Dichiara che: o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

o ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____ Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 9 posti di dirigente medico – disciplina anestesia e rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 3069 del 16/12/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, " i medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

- oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo

schema esemplificativo Allegato B) al bando;

- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: "*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione.*"

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa

al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni,*

Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.
In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale

è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato

giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.
E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761
dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di dirigente medico disciplina anestesia e rianimazione.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione :_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____.

Oppure al seguente indirizzo:

Cognome e nome:_____

via_____ n. _____cap_____

comune _____ provincia di _____

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 9 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

o ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
❑ partecipante
❑ relatore
❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 4 posti di dirigente medico – disciplina nefrologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 3074 del 16/12/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina nefrologia.
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, " i medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero

e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-12.00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;

- oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;

- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:"*Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina nefrologia".*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di

utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione

della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo pec se indicata dal candidato.

Sono causa di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa o al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato e pertanto il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.
In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d' età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.
L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.
I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.
Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.
tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761
dal lunedi al venerdi orario: dalle 11:00 alle 14:00
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina nefrologia.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____.

Oppure al seguente indirizzo:

Cognome e nome:_____

via_____ n. _____cap_____

comune _____ provincia di _____

tel/cell._____

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
o dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
¡ tempo pieno
¡ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
o con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N.

761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

o ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
❑ partecipante
❑ relatore
❑ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

❏ partecipante

❏ relatore

❏ docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Cardiologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina di Cardiologia** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 14/11/2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 98 del 13/12/2019.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina di Gastroenterologia** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 24/10/2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 93 del 26/11/2019.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P..

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 3098 del 17/12/2019 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P – , ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017:

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- **A)** i pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 2019, pubblicata sul BURP n. 5 del 17.01.2019 e successiva rettifica pubblicata nel B.U.R.P. N. 18 del 14.02.2019;
- **B)** i medici non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale;
- **C)** i medici che hanno conseguito il diploma di specializzazione in data successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2019 (31.01.2018);

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le seguenti modalità alternative:

a) spedizione a mezzo raccomandata A/R indirizzata alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C. – Viale Virgilio n. 31 – 74121 TARANTO (farà fede il timbro postale di partenza);

OPPURE

b) consegna *pro manibus* U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.Va Pers. Convenzionato e P.A.C.– di questa A.S.L sito al terzo piano di v.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto;

In entrambi i casi, le domande dovranno essere spedite o consegnate entro e non oltre il decimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande spedite o consegnate dopo tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono essere spedite o consegnate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) il possesso del diploma di Specializzazione in pediatria;
d) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Pediatria valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;
e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'A.C.N. per la pediatria di famiglia;
f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
g) dichiarazione di residenza di almeno 2 anni nella Regione Puglia e nel Comune di residenza;
j) dichiarazione di eventuale partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
k) il possesso di un'adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico;
l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.
Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Delle domande presentate dai medici Pediatri sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente ottenuto dalla somma dei seguenti titoli:

- Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
- Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando – 40 punti;
- Residenza nella Asl Ta da almeno 2 anni antecedenti al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica;
- I pediatri non inseriti in graduatoria regionale, di cui ai punti B) e C), saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane.

Si specifica che, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- i Pediatri al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione;
- tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la pediatria;
- sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo;
- il medico pediatra, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale.

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).
Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto –Tel. 099- 7786192-3.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. Stefano ROSSI

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

OGGETTO: Domanda di adesione per medici specialisti Pediatri al progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) -anno 2020 -

Il sottoscritto dr. _____ nato a _____Prov._____il_____residente a_____Prov._____Via_____n._____c.a.p._____Tel._____indirizzo P.E.C._____chiede di partecipare al Progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) ASL TA, per l'anno 2020

A tal fine dichiara (barrare le caselle interessate):

□ Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____ con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____ successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria

regionale anno 2019, con voto_____ (allega attestazione);

□ Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2019 pubblicata nel B.U.R.P. n. 5 del 17.01.2019 e successiva rettifica, pubblicata nel B.U.R.P. n. 18 del 14.02.2019, al posto n._____ con punti_____;

□ Di non essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2019;

□ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;

□ Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

□ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni;

□ Di essere residente nel Comune di _____ da almeno 2 anni;

□ Di non aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;

□ Di aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia (indicare le sedi) _____

_____;

□ Di disporre di adeguata polizza RC professionale;

□ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA PRESSO IL P.O. CENTRALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 3099 del 17/12/2019 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di NEUROLOGIA presso il P.O. centrale Asl Taranto.

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area: Medica
Disciplina: Neurologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai *"criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013*.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

- DATI STORICI DI STRUTTURA

  Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

Regime Ordinario			2014	2015	2016	2017	2018
OFFERTA		PL	23	23	23	24	23
		PL75%	33,52	32,95	31,16	33,15	33,75
PRODUZIONE		Casi	1.085	1.132	1.001	1.047	986
		Trasferimenti	56	53	36	45	43
		% Casi Urgenti	99,45%	99,73%	99,70%	97,99%	95,74%
		Fatturato	3.061.936	3.109.759	2.824.399	3.008.941	3.071.346
		Costo Medio per Punto DRG	2.773,1	2.746,9	2.767,2	2.799,5	2.840,7
		Giornate di Degenza Ordinaria	9176	9019	8530	9075	9239
		Degenza Media	8,5	8,0	8,5	8,7	9,4
		DM Trimmata	8,4	8,0	8,5	8,5	9,3
		Tasso mortalità	5,44%	5,04%	5,49%	0,00%	0,00%
INDICI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	1.104	1.132	1.021	1.075	1.081
		Peso Medio	1,02	1,00	1,02	1,03	1,10
		Indice di caseMix	1,08	1,06	1,09	1,04	1,08
		Indice comparativo di Performance	0,95	1,00	1,18	1,02	1,08
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	58,9%	59,6%	56,1%	59,4%	49,7%
		Casi con peso >1 and <=2,5	39,6%	39,0%	42,4%	39,5%	48,7%
		Casi con peso >2,5	1,5%	1,4%	1,5%	1,1%	1,6%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	109,3	107,4	101,6	103,6	110,1
		Turnover	-0,7	-0,6	-0,1	-0,3	-0,9
		Rotazione	47,2	49,2	43,5	43,6	42,9

	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	40	38	32	38	34
		Giornate Outlier	344	365	310	309	243
		Casi di 1 giorno	117	121	94	93	73
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	10,8%	10,7%	9,4%	8,9%	7,4%
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	95,3%	95,5%	94,1%	94,5%	93,8%
		% residenti in Regione	2,1%	2,3%	2,7%	2,8%	2,8%
		%residenti Fuori Regione	1,8%	1,3%	1,9%	2,8%	3,3%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	64,40	63,96	64,94	65,94	65,95
		Età<=15	0,9%	1,2%	0,9%	0,3%	0,1%
		15<Età<=45	17,6%	18,0%	17,2%	17,2%	17,5%
		45<Età<=65	23,5%	22,7%	22,8%	20,6%	22,3%
		Età>65	58,0%	58,0%	59,1%	61,9%	60,0%

Fonte SDO

Casistica primi 20 DRG in regime ordinario

DRG	Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
014	Emorragia intracranica o infarto cerebrale	378	394	376	323	363
524	Ischemia cerebrale transitoria	165	136	94	120	92
563	Convulsioni, età > 17 anni senza cc	109	114	107	112	91
562	Convulsioni, età > 17 anni con cc	44	42	46	54	37
015	Malattie cerebrovascolari acute aspecifiche e occlusione precerebrale senza infarto	35	55	43	49	25
564	Cefalea, età > 17 anni	43	52	37	35	35
559	Ictus ischemico acuto con uso di agenti trombolitici	8	10	22	65	66
035	Altre malattie del sistema nervoso senza cc	33	21	25	22	20
017	Malattie cerebrovascolari aspecifiche senza cc	20	28	19	34	28
013	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	21	23	17	28	17
012	Malattie degenerative del sistema nervoso	14	18	14	24	33
065	Alterazioni dell'equilibrio	15	21	22	14	18
142	Sincope e collasso senza cc	12	27	25	18	10
045	Malattie neurologiche dell'occhio	17	21	15	16	11
425	Reazione acuta di adattamento e disfunzione psicosociale	23	18	7	9	8
019	Malattie dei nervi cranici e periferici senza cc	14	14	15	14	10
429	Disturbi organici e ritardo mentale	19	16	11	19	11
026	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	14	19	10	13	7
141	Sincope e collasso con cc	10	9	13	5	4
243	Affezioni mediche del dorso	3	12	6	6	13
	Altri	88	82	77	67	87
	Totale	**1085**	**1132**	**1001**	**1047**	**986**

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL Taranto. ed in particolare il Presidio Ospedaliero Centrale, composto da tre stabilimenti (SS. Annunziata , San Giuseppe Moscati e San marco Grottaglie) si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il Presidio Centrale, situato nella città di Taranto, è caratterizzato dall'essere punto di riferimento per gli ospedali della Provincia e delle zone limitrofe in quanto è avvalorato dalla quasi totalità delle specialità mediche e chirurgiche e di terapia intensiva. La struttura complessa di Neurologia afferisce al Dipartimento Gestionale di area medica che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Medicina Generale Centrale; S.C. Medicina Generale P.O. Orientale; S.C. Medicina Generale P.O. Valle d'Itria; S.C. Medicina Generale P.O. Centrale; S.C. Gastroenterologia; S.S.D. Pneumologia e fisiopatologia respiratoria; S.S.D. Geriatria; S.S. Epatologia e fisiopatologia gastrointestinale;

		S.S. Continuità assistenziale patologie neurodegenerative; S.S.D. Endocrinologia; S.S. Malattie degenerative dell'età senile; S.S. Patologie del metabolismo e vascolari; S.S. Celiachia e reumatologia; S.S.D. Allergologia; S.S. Dermatologia. L'Unità Operativa di Neurologia articola la propria offerta in regime di degenza (ordinaria e day hospital), ambulatoriale e Day Service. Se ne sottolinea la strategicità in entrambi gli ambiti vocazionali. Infatti l'Unità Operativa di Medicina Generale collabora con molti altri specialisti nel trattamento di svariate patologie. La Medicina Generale del Presidio di Neurologia ponendosi quale riferimento all'interno della complessiva organizzazione ospedaliera dovrà garantire, nel rispetto dei criteri di appropriatezza, la trattazione di una casistica che assicuri almeno un ICM superiore a 1.

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi setting assistenziali in modo da ridurre i tempi di degenza e di ospedalizzazione sviluppando e spostando il ricovero in attività di day service per i DRG lea potenzialmente inappropriati.

	Esperienze specifiche	• esperienza nella gestione di tutte le attività e problematiche assistenziali relative all'area della neurologia con casistica di medio - alta complessità diagnostico terapeutica, con particolare riferimento ai pazienti affetti da patologia neurologica, in particolare deve avere esperienza nel trattamento dei pazienti con patologia cerebro vascolari gestiti in di stroke unit ; • esperienza documentata di autonomia funzionale e diagnostica nell'ambito della neurofisiologia • conoscenze e competenze organizzative e gestionali sui percorsi assistenziali nell'ambito ospedaliero in integrazione con il territorio in campo neurologico; • nell'implementazione di PDTA tra ospedale e territorio
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni con esperienza nella gestione di tutte le attività e problematiche assistenziali
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni

funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa

è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

ART.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si

fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti ala disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC,

spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).
Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti

del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di NEUROLOGIA del P.O. CENTRALE è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione

ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786195 – 099/7786538.
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di NEUROLOGIA presso il P.O. Centrale.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____ _____con abilitazione conseguita in data _____ _____;
  - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;
- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____ _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ _____ per la disciplina di _____ _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche , indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;

- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;

Oppure al seguente indirizzo:

nome:_____

Cognome:_____

via _____ n. _____

cap._____comune_____ Provincia _____

cell./tel _____

_____ _____

(data) (firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Chirurgia Vascolare".

ENTE ECCLESIASTICO

OSPEDALE GENERALE REGIONALE "MIULLI"

ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

A N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI "CHIRURGIA VASCOLARE"

In esecuzione della deliberazione n. 249 del 10 dicembre 2019, alla quale il presente bando è allegato, ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i., nonché in conformità alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di "Chirurgia vascolare".

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Medica nel tempo vigenti.

Il suddetto concorso è disciplinato dalla Delibera n.68 del 10/05/1999, avente ad oggetto: "Recepimento nell'ordinamento interno dell'Ospedale Miulli, per la parte compatibile, del Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, approvato con D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, pubblicato sulla G.U. n.8/L del 17/01/1998".

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art.3 del DPCM 174/94 i seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Non potranno accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo o che sono stati già dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

La partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

a) laurea in Medicina e Chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; è fatto salvo quanto previsto dall' art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente o affine. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R.

483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi;

c) iscrizione all'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto termine cada di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via per Santeramo, Km. 4.100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Chirurgia vascolare".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata pena la nullità della stessa, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
5) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso, nonché l'iscrizione all'Ordine dei Medici;
6) la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o enti e case di cura di cui all'art.22 del DPR 483/97, nonché le cause di risoluzione di tali rapporti di lavoro;
8) il proprio codice fiscale;
9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge n. 104 del 5/2/1992 per l' assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per l'accesso all'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
10) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR – Regolamento UE 2016/679.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegate le dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti titoli:

1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) certificato di iscrizione all' Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri;

3) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257 ovvero ai sensi del Decreto Legislativo 368/1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione. Qualora la predetta condizione non fosse desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

4) In particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito – part time, ecc.) le date di inizio e di fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

5) Tutti i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e, qualora fossero in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, la suddetta documentazione, con esclusione dell'elenco di cui al punto 6, dovrà essere prodotta mediante autocertificazione o in fotocopie con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, avendo cura di allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

In materia di dichiarazioni sostitutive si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e al D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni.

La casistica operatoria, eventualmente presentata, deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile della U.O.C. – U.O.S.D. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo - Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: - Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti - due dirigenti di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici

appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;

- un dirigente del Ministero della Salute;

- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario: - un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat.D).

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione dell'Ente, con specifico provvedimento.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:

vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e di almeno una lingua straniera a scelta (da indicare nella domanda di ammissione se differente dall'inglese).

Punteggio (art. 27. D.P.R. 10/1211997 n. 483)

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per titoli
   b) 80 punti per le prove d'esame
2) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta
   b) 30 punti per la prova pratica
   c) 20 punti per la prova orale
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) 10 punti per i titoli di carriera
   b) 3 punti per i titoli accademici e di studio
   c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
   d) 4 punti per il curriculum formativo professionale

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova pratica.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20 e dà diritto all'inclusione nella graduatoria finale di merito.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione delle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché di tutte le norme regolamentari interne. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Il candidato assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune nel cui territorio è ubicato il presidio ospedaliero.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione, per un'eventuale copertura di posti che dovessero rendersi disponibili nel suddetto periodo.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente Tel. 080/3054614

Acquaviva delle Fonti, 17/12/2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Nicola Messina)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo per la figura professionale di governi, supporto e coordinamento delle figure professionali e delle attività progettuali relative alla gestione dell'Osservatorio Epidemiologico e alla fornitura di servizi reali alle AA.SS.LL. e al Servizio Veterinario Regionale ai sensi della DGR 563/2018 presso la sede di Foggia.

In esecuzione della deliberazione n. 365 del 12/12/2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo, per lo svolgimento di prestazioni professionali per il governo, il supporto e il coordinamento delle figure professionali e delle attività richieste all'IZS di Puglia e Basilicata nell'ambito della convenzione per l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 563 del 05/04/2018.

Le domande di partecipazione devono essere presentate dai candidati unicamente in modalità telematica, non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione di apposito avviso della presente procedura sulla G.U.R.I. - IV Serie- Speciale Concorsi; a tal fine l'Ente mette a disposizione sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Il termine per la presentazione della domanda è perentorio.

L'avviso di indizione viene pubblicato integralmente sul sito web dell'Ente, ed in estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata. Il testo integrale del bando nonché tutte le informazioni relative al presente procedimento sono reperibili sul sito Internet dell'Ente www.izsfg. it nella sezione "Concorsi e avvisi"; la pubblicazione sul sito di tali informazioni ha effetto di notifica; pertanto rimane a cura dei candidati accedere periodicamente al sito stesso.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Varracchio- S.S. Gestione Risorse Umane - tel. 0881 786333 (ore 12.00 - 13.00)- e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 - 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) -fax 0881 786362.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA

GAL MAGNA GRECIA

PROROGA TERMINE DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 3 ECODISTRETTO INTERVENTO 3.2 ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE – SECONDA SCADENZA PERIODICA.

GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020

Prot. 975/2019

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 3 ECO-DISTRETTO INTERVENTO 3.2 – ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE

OGGETTO: COMUNICAZIONE PROROGA TERMINE DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 3 ECODISTRETTO INTERVENTO 3.2 ADEGUAMENTO ECOCOMPATIBILE DELLE IMPRESE – SECONDA SCADENZA PERIODICA.

Il Consiglio di Amministrazione del Gal Magna Grecia S.c.ar.l., nella seduta n.30 del 12.12.2019 ha deliberato la **proroga del termine di scadenza** dell' avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Azione 3 – Ecodistretto - Intervento 3.2 – Adeguamento ecocompatibile delle imprese del proprio PAL di 30 gg naturali e consecutivi a far data dalla scadenza del 18.12.2019.

All'uopo si precisa che, l'invio del **MODELLO 1** e del **MODELLO 2** allegati al Bando per l'abilitazione al SIAN e per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) devono essere inviati **entro e non oltre le ore 12.00 del 09.01.2020.**

I termini di operatività (termine finale) del portale SIAN sono fissati **alle ore 23:59 del giorno 17.01.2020.**

Infine, la consegna delle DdS rilasciate dal portale SIAN, debitamente firmate in ogni parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 e corredate di tutta la documentazione richiesta è fissata **alle ore 12:00 del giorno 22.01.2020 a pena di esclusione** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante) presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Grottaglie sito in Grottaglie alla Via Martiri d'Ungheria 2.

Grottaglie, 16.12.2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Agr. Ciro Maranò

GAL PORTA A LEVANTE

DIFFERIMENTO TERMINI AVVISI PUBBLICI – INTERVENTO 2.4 E 2.5 DEL PAL.

ESTRATTO DEL VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 22 DEL 20/12/2019

L'anno duemiladiciannove il giorno 20 (venti) del mese di Dicembre, alle ore 16,40 presso la sede legale in San Cassiano, si è riunito il CdA della società "Gal Porta a Levante S.c.a.r.l.".

Risultano presenti i seguenti membri del CdA, i Sigg. Gabriele Petracca (Presidente) e i Consiglieri Paolo Greco, Ernesto Toma, Francesco Massimiliano Rausa, Vincenzo Russo, Ettore Salvatore Caroppo, Marco Marcello Niceta Potì, Massimo Pantaleo Candito e Santo Ingrosso. Partecipa ai lavori del CdA il Dott. Maurizio Mazzeo, RAF del Gal, nominato segretario della seduta.

Presiede i lavori il Presidente Dott. Gabriele Petracca il quale dichiara la presente adunanza regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Avvisi Pubblici del GAL Porta a Levante previsti nel Piano di Azione Locale nell'ambito del FEAMP, Differimento dei termini di presentazione delle domande - Determinazioni:
   - Intervento 2.4 "Sviluppo della pescaturismo, recupero e valorizzazione di antichi sistemi di pesca, nonché ittiturismo";
   - Intervento 2.5 "Vendita diretta del pescato locale, piccola trasformazione e gastronomia dei prodotti ittici".
2. Varie ed eventuali.

In ordine al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente espone al CdA che gli avvisi, pubblicati nell'ambito del FEAMP relativi agli interventi 2.4 e 2.5 del PAL, avranno scadenza il prossimo 23 dicembre 2019. Sono pervenute al GAL numerose sollecitazioni per una proroga dei termini di partecipazione, anche in considerazione del periodo coincidente con le SS.. Festività 2019/2020. Propone, quindi, ai presenti un'ipotesi di differimento dei termini per consentire la massima partecipazione dei soggetti interessati, cosi come di seguito indicata:

- 20.01.2020 – "nuova scadenza"

Il Presidente rimette al CdA per le deliberazioni conseguenti.

Il CdA, dopo breve discussione, delibera all'unanimità di differire i termini di partecipazione agli avvisi, relativi agli interventi 2.4 e 2.5 FEAMP del PAL, alla nuova scadenza del 20.01.2020.

…. Omissis

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Avviso di avvio del procedimento espropriativo. Comune di Biccari (FG).

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012.
Intervento codice identificativo FG010A/10 - Comune di Biccari (FG) - "Mitigazione del rischio idrogeologico del Torrente Organo -Torrente Calcare - San Pietro - Canale del Tufo - Vallone dell'Olmo - Torrente Calvino"- CUP J75D12000040001.
Avviso di avvio del procedimento espropriativo.

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
VISTO l'art. 16 (Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
VISTA la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;
CONSIDERATO che l'approvazione del progetto dei lavori complementari, in esito alla Conferenza dei Servizi, comporterà, ai fini della realizzazione dell' intervento in oggetto, variante al piano urbanistico comunale vigente (Programma di Fabbricazione, Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Generale) con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
CONSIDERATO che, ai fini dell'adozione dell'atto che ne dichiari la pubblica utilità, è depositato il progetto dell'opera in parola unitamente ai documenti ritenuti rilevanti, alla relazione indicante la natura e lo scopo dell'intervento da eseguire e al piano particellare d'esproprio;
TENUTO CONTO che l'approvazione del progetto dei Lavori Complementari comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1 , del D.P.R. n. 327/2001;
RITENUTO necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto dei lavori complementari dell'opera in esame ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge.
Il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, ed in sua vece il Soggetto Attuatore, Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto dei Lavori Complementari dell'opera in oggetto, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti gli immobili di seguito riportati, censiti in Catasto Terreni del Comune di Biccari.

AVVISA che

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 - Bari;

- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico della Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia- Edificio Polifunzionale- Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico ai nn. 080/5407966 - 080.5407964;
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è il Geom. Giuseppina Caterino dipendente del Comune di Biccari, il cui indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni: g.caterino@comune.biccari.fg.it;
- **le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio sono individuate nella tabella seguente:**

Catasto Terreni						
Ditta	Comune	Foglio di mappa	Particella/e	Diritti e oneri reali	Superficie oggetto di esproprio (mq)	Superficie da occupare temporaneamente (mq)
BASILE DONATO	Biccari	24	283	Proprietà 1/1	45,00	23,00
CHECCHIA GIUSEPPE	Biccari	24	670	Proprietà 1/2	910,00	465,00
CHECCHIA GIUSEPPE	Biccari	24	176	Proprietà 1/2	665,00	275,00
COZZELLA MARIA COSTANZA	Biccari	24	653	Proprietà 5/24	462,00	160,00
COZZELLA MICHELE	Biccari	24	653	Proprietà 5/24	462,00	160,00
LAMARUCCIOLA ROSA MARIA TERESA	Biccari	24	670	Proprietà 1/2	910,00	465,00
LAMARUCCIOLA ROSA MARIA TERESA	Biccari	24	176	Proprietà 1/2	665,00	275,00
MATOZZA MICHELE	Biccari	24	280	Proprietà 1000/1000	440,00	352,00
MATOZZA MICHELE	Biccari	24	172	Proprietà 1000/1000	193,00	86,00
MATOZZA MICHELE	Biccari	24	315	Proprietà 1000/1000	352,00	236,00
MATOZZA MICHELE	Biccari	24	46	Proprietà 1000/1000	1.530,00	400,00
MOLLE GIUSEPPE	Biccari	24	192	Proprietà 1000/1000	25,00	25,00
QUARTUCCI CONCETTA	Biccari	24	653	Proprietà 14/24	462,00	160,00
TILLI ANTONIO	Biccari	24	187	Proprietà 1000/1000	20,00	25,00
TILLI ANTONIO	Biccari	24	188	Proprietà 1000/1000	292,00	105,00
TILLI ANTONIO	Biccari	24	189	Proprietà 1000/1000	135,00	60,00

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione e/o ricevimento del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato- Via Gentile n. 52 - 70126- BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 , sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Biccari, e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale http://www.dissestopuglia.it/ e sul sito informatico del Comune di Biccari.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

SOCIETA' CASSIA SOLE

Avviso presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di VIA.

CASSIA SOLE SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società CASSIA SOLE srl con sede legale in BARI (BA) Via Cardinale Agostino Ciasca N° 9 comunica di aver presentato in data 19/12/2019 alla Provincia di Foggia – Settore Ambiente

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Impianto fotovoltaico di potenza in immissione pari a 33 MW (in AC) e potenza nominale pari a 38,22 MW (in DC) denominato "Cassia" da realizzarsi in agro di Troia (Fg)
compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera ***2b*** denominata ***"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;"***.

di nuova realizzazione e non ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato ***in agro del Comune di Troia (Fg)*** e prevede *la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cassia". L'impianto ricade nel territorio del Comune di Troia (FG), in località Masseria Santo Spirito, ed è censito nel Catasto Terreni al foglio 7, particelle 40,74,76,104,111,112,113,114,117,118,119,120 ,121,122, 123,124,125,126,127,128,129,130,142,143,144,174,207,208,214,282,360,361,365 nonché foglio 5 p.lla 406 e foglio 6 p.lla 568 per la stazione MT/AT. L'impianto sarà composto da moduli fotovoltaici installati al suolo della tipologia ad inseguimento monoassiale (tracker) aventi un orientamento pari a 180° N (direzione Sud). L'impianto sarà suddiviso in 11 sottocampi, ed oltre alle stringhe fotovoltaiche, verranno installate 11 cabine di campo, una cabina di raccolta/consegna ed una cabina per i servizi ausiliari. Il cavidotto di connessione prevede l'interramento di due terne di cavi MT per una lunghezza di circa 3,9 km fino a raggiungere la stazione di elevazione MT/AT da realizzare in adiacenza alla SE di Terna esistente denominata "Troia". Dalla stazione MT/AT partirà il cavidotto interrato in AT che percorrendo un tratto di circa 1000 m trasporterà l'energia elettrica allo stallo assegnato da Terna sull'ampliamento della SE Troia*

Di seguito si riporta l'analisi dei principali impatti.

Impatto sull'aria: *in fase di costruzione si prevede un impatto di natura temporanea sulla qualità dell'aria dovuto alle emissioni in atmosfera di polveri da movimentazione mezzi e gas di scarico dei veicoli coinvolti nella realizzazione del progetto (PM, CO, SO2 e NOx). Durante la fase di esercizio si prevedono impatti positivi relativi alle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali, mentre, impatti trascurabili sono attesi per le operazioni di manutenzione. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Si sottolinea che ai fini della valutazione della significatività degli impatti, la sensitività della risorsa/recettore per la componente aria è stata classificata come "media". Per tale ragione si propongono misure di mitigazione quali regolare manutenzione dei veicoli, buone condizioni operative, velocità limitata, evitare motori accesi se non strettamente necessario, bagnatura delle gomme degli automezzi, umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco, utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali.*

Impatto sull'ambiente idrico: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato all'utilizzo di acqua per*

le necessità di cantiere ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Durante la fase di esercizio si prevedono impatti legati all'utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi che percorrono il campo in seguito ad incidenti. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. L'area dedicata al progetto non presenta criticità alcuna per quanto riguarda l'ambiente idrico, pertanto, la sensitività della componente ambiente idrico può essere classificata come "bassa".

Impatto sul suolo e sottosuolo: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato all'occupazione del suolo da parte dei mezzi atti all'approntamento dell'area e dalla progressiva disposizione dei moduli fotovoltaici, ed eventualmente, la contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Durante la fase di esercizio si prevedono impatti legati all'occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi che percorrono il campo in seguito ad incidenti. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Sulla base dei criteri di valutazione, la sensitività della componente suolo e sottosuolo può essere classificata come "media". Per tale ragione si propongono misure di mitigazione quali: ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti, utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi, realizzazione di uno strato erboso perenne con leguminose autorinseminanti nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli e piantumazione di siepi perimetrali.*

Impatto su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato all'aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere, rischio di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere e degrado e perdita di habitat di interesse faunistico. Durante la fase di esercizio si prevedono impatti legati al rischio del probabile fenomeno "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna ed alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Per quanto emerso dall'analisi di questa matrice ambientale, si ritiene che la sensitività della componente sia complessivamente classificata come "bassa". Ad ogni modo, al fine di favorire l'incremento della biodiversità è stata prevista la realizzazione di uno strato erboso con leguminose autorinseminanti nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli, strisce di impollinazione costituite da specie vegetali particolarmente gradite agli insetti, posizionamento di sassaie per rettili ed anfibi, arnie per api e bugs hotel per insetti, farfalle e coccinelle, oltre alla piantumazione lungo la recinzione perimetrale di alberi di mele cotogne e mela limoncella (specie antica di melo). Inoltre, è stata prevista la valorizzazione di un'area umida, non tutelata, presente sul sito nei pressi di un canale naturale, mediante la piantumazione di specie vegetali idonee alla crescita in aree umide. Infine, è stato previsto l'utilizzo di pannelli a basso indice di riflettanza contro i fenomeni di abbagliamento.*

Impatto prodotto da rumore: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato al temporaneo disturbo alla popolazione residente nei pressi delle aree di cantiere ed al potenziale temporaneo disturbo e/o allontanamento della fauna. Durante la fase di esercizio non sono previsti impatti sulla componente rumore, mentre i potenziali impatti previsti per la fase di dismissione saranno simili a quelli attesi in fase di costruzione. La fase di costruzione risulta tuttavia più critica rispetto a quella di dismissione per via del maggior numero di mezzi e macchinari coinvolti e dalla maggior durata delle attività di costruzione (circa 12 mesi) rispetto a quelle di dismissione (circa 5 mesi). Durante le attività di cantiere, la significatività dell'impatto generato dalle emissioni sonore sulla popolazione è valutata come "bassa".*

Impatto prodotto da radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato al rischio di esposizione per la popolazione e gli operatori al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi. Durante la fase di esercizio si aggiunge il rischio di esposizione per la popolazione e gli operatori al campo elettromagnetico generato dall'impianto fotovoltaico, ovvero dai pannelli, gli inverter, i trasformatori ed i cavi di collegamento. In fase di dismissione si prevedono gli stessi*

impatti di cui alla fase di realizzazione. Dal momento che è presente un solo recettore sensibile permanente in prossimità del sito, la sensitività della popolazione residente può essere considerata "bassa".

Impatto sulla salute pubblica: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato al potenziale temporaneo aumento della rumorosità e peggioramento della qualità dell'aria derivanti dalle attività di cantiere e dal movimento mezzi per il trasporto del materiale, al potenziale aumento del numero di veicoli e del traffico nell'area di progetto e conseguente potenziale incremento del numero di incidenti stradali, nonché, aumento della pressione sulle infrastrutture locali in caso di lavoratori non residenti. Durante la fase di esercizio si considerano i potenziali impatti positivi (benefici) sulla salute, a causa delle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali ed i potenziali impatti sulla salute della popolazione e degli operatori dell'impianto fotovoltaico, generati dai campi elettrici e magnetici. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Le aree residenziali più prossime al sito di progetto sono ubicate presso l'abitato di Troia e Castelluccio Valmaggiore, a circa 5 km dal sito. Pertanto, in considerazione delle suddette distanze, ai fini della presente valutazione di impatto, la sensitività della componete salute pubblica in corrispondenza dei ricettori identificati può essere classificata come "bassa".*

Impatto sugli ecosistemi antropici: *in fase di costruzione si prevede un impatto economico (positivo) derivante dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale, opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto, benefici a lungo termine derivanti da possibilità di accrescimento professionale (formazione sul campo oppure attraverso corsi strutturati). Durante la fase di esercizio si considerano i potenziali impatti positivi legati all'occupazione a lungo termine in ruoli di manutenzione dell'impianto e vigilanza. In fase di dismissione si prevedono impatto economico derivante dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale ed opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto. Al fine di stimare la significatività dell'impatto sulle attività economiche e l'occupazione apportato dal Progetto, è necessario descrivere la sensibilità della componente in corrispondenza dei recettori potenzialmente impattati. Sulla base dell'analisi già effettuata, è possibile tracciare sinteticamente il seguente quadro: 1)il territorio è caratterizzato da un tasso di disoccupazione alto rispetto alla media regionale, 2)la Provincia di Foggia ha registrato negli ultimi anni un lieve aumento delle attività produttive ed un andamento pressoché costante per le strutture ricettivo-turistiche. Alla luce di tale situazione, la sensitività dei recettori rispetto alla componente economica ed occupazionale può essere classificata come "media".*

Impatto sulle infrastrutture di Trasporto e Traffico: *in fase di costruzione si prevede un impatto sulle infrastrutture di trasporto e sul traffico terrestre derivante dal movimento dei mezzi in fase di cantiere e dallo spostamento del personale da/verso paesi limitrofi all'Area di Progetto. Durante la fase di esercizio si considerano i potenziali impatti sul traffico derivante dallo spostamento del personale addetto alle attività di manutenzione, mentre, per la fase di dismissione, l'impatto sulle infrastrutture di trasporto e sul traffico derivante dal movimento dei mezzi da impiegarsi nelle operazioni di dismissione dell'impianto e dallo spostamento del personale impiegato nelle attività di dismissione. Dall'analisi effettuata e dai sopralluoghi condotti nell'area di progetto, è possibile tracciare sinteticamente il seguente quadro: 1) la viabilità è ben organizzata e potrà permettere il traffico di mezzi leggeri e pesanti; 2)il Sito stesso è raggiungibile dalla viabilità già esistente, permettendo una semplificazione logistico-organizzativa dell'accessibilità durante la fase di cantiere. Alla luce di tale situazione, la sensitività della componente infrastrutture di trasporto e sul traffico può essere classificata come "bassa".*

Impatto sul paesaggio: *in fase di costruzione si prevede un impatto visivo dovuto alla presenza del cantiere, dei macchinari e dei cumuli di materiali, nonchè l'impatto dovuto ai cambiamenti fisici degli elementi che costituiscono il paesaggio e l'impatto luminoso del cantiere. Durante la fase di esercizio, l'impatto visivo è dovuto alla presenza del parco fotovoltaico e delle strutture connesse. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione.*
Alla luce di tale situazione, la sensitività della componente paesaggio può essere classificata come "media".

A mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, sono previste fasce vegetali perimetrali, costituite sulla base delle caratteristiche della vegetazione attualmente presente nell'intorno del perimetro dell'impianto e proprie della macchia mediterranea spontanea, con spiccata tolleranza a periodi siccitosi. L'inserimento di mitigazioni così strutturate favorirà un migliore inserimento paesaggistico dell'impianto e avrà l'obiettivo di ricostituire elementi paesaggistici legati alla spontaneità dei luoghi.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sullo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia al seguente link: (https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/lista_procedimenti)

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *protocollo@cert.provincia.foggia.it*

Il legale rappresentante

(Vicente Zaragoza Zaragoza – Cassia Sole Srl)

SOCIETA' DALIA SOLE

Avviso presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di VIA.

DALIA SOLE SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società DALIA SOLE srl con sede legale in BARI (BA) Via Cardinale Agostino Ciasca N° 9 comunica di aver presentato in data 09/10/2019 alla Provincia di Foggia – Settore Ambiente ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto Impianto fotovoltaico di potenza in immissione pari a 21 MW (in AC) e potenza nominale pari a 22,52 MW (in DC) denominato "Dalia" da realizzarsi in agro di Troia (Fg)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera ***2b*** denominata ***"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;"*** .

di nuova realizzazione e non ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Il progetto è localizzato ***in agro del Comune di Troia (Fg)***
e prevede *la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Dalia". L'impianto ricade nel territorio del Comune di Troia (FG), in località Cancarro – Masseria Palvanello, ed è censito nel Catasto Terreni al foglio 8 particelle 160,165,167,177,222,223 per intero e particelle 10,29,31,32,78,176,178,179,158,162 in parte. L'impianto sarà composto da moduli fotovoltaici installati al suolo della tipologia ad inseguimento monoassiale (tracker) aventi un orientamento pari a 180° N (direzione Sud). L'impianto sarà suddiviso in 7 sottocampi, ed oltre alle stringhe fotovoltaiche, verranno installate 7 cabine di campo, una cabina di raccolta/ consegna ed una cabina per i servizi ausiliari. Il cavidotto di connessione prevede l'interramento di una terna di cavi MT per una lunghezza di circa 2,9 km fino a raggiungere la stazione di elevazione MT/AT da realizzare in adiacenza alla SE di Terna esistente denominata "Troia". Dalla stazione MT/AT partirà il cavidotto interrato in AT che percorrendo un tratto di circa 900 m trasporterà l'energia elettrica allo stallo assegnato da Terna sull'ampliamento della SE Troia.*
Di seguito si riporta l'analisi dei principali impatti.

Impatto sull'aria: *in fase di costruzione si prevede un impatto di natura temporanea sulla qualità dell'aria dovuto alle emissioni in atmosfera di polveri da movimentazione mezzi e gas di scarico dei veicoli coinvolti nella realizzazione del progetto (PM, CO, SO2 e NOx). Durante la fase di esercizio si prevedono impatti positivi relativi alle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali, mentre, impatti trascurabili sono attesi per le operazioni di manutenzione. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Si sottolinea che ai fini della valutazione della significatività degli impatti, la sensitività della risorsa/recettore per la componente aria è stata classificata come "media". Per tale ragione si propongono misure di mitigazione quali regolare manutenzione dei veicoli, buone condizioni operative, velocità limitata, evitare motori accesi se non strettamente necessario, bagnatura delle gomme degli automezzi, umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco, utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali;*

Impatto sull'ambiente idrico: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato all'utilizzo di acqua per le necessità di cantiere ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Durante la fase*

di esercizio si prevedono impatti legati all'utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi che percorrono il campo in seguito ad incidenti. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. L'area dedicata al progetto non presenta criticità alcuna per quanto riguarda l'ambiente idrico, pertanto, la sensitività della componente ambiente idrico può essere classificata come "bassa".

Impatto sul suolo e sottosuolo: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato all'occupazione del suolo da parte dei mezzi atti all'approntamento dell'area e dalla progressiva disposizione dei moduli fotovoltaici, ed eventualmente, la contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Durante la fase di esercizio si prevedono impatti legati all'occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto ed, eventualmente, alla contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi che percorrono il campo in seguito ad incidenti. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Sulla base dei criteri di valutazione, la sensitività della componente suolo e sottosuolo può essere classificata come "media". Per tale ragione si propongono misure di mitigazione quali: ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti, utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi, realizzazione di uno strato erboso perenne con leguminose autorinseminanti nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli e piantumazione di siepi perimetrali.*

Impatto su vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato all'aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere, rischio di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere e degrado e perdita di habitat di interesse faunistico. Durante la fase di esercizio si prevedono impatti legati al rischio del probabile fenomeno "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna ed alla variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Per quanto emerso dall'analisi di questa matrice ambientale, si ritiene che la sensitività della componente sia complessivamente classificata come "bassa". Ad ogni modo, al fine di favorire l'incremento della biodiversità è stata prevista la realizzazione di uno strato erboso con leguminose autorinseminanti nelle porzioni di terreno sottostante i pannelli, strisce di impollinazione costituite da specie vegetali particolarmente gradite agli insetti, posizionamento di sassaie per rettili ed anfibi, arnie per api e bugs hotel per insetti, farfalle e coccinelle, oltre alla piantumazione lungo la recinzione perimetrale di alberi di mele cotogne e mela limoncella (specie antica di melo). È previsto inoltre, l'utilizzo di pannelli a basso indice di riflettanza contro i fenomeni di abbagliamento.*

Impatto prodotto da rumore: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato al temporaneo disturbo alla popolazione residente nei pressi delle aree di cantiere ed al potenziale temporaneo disturbo e/o allontanamento della fauna. Durante la fase di esercizio non sono previsti impatti sulla componente rumore, mentre i potenziali impatti previsti per la fase di dismissione saranno simili a quelli attesi in fase di costruzione. La fase di costruzione risulta tuttavia più critica rispetto a quella di dismissione per via del maggior numero di mezzi e macchinari coinvolti e dalla maggior durata delle attività di costruzione (circa 12 mesi) rispetto a quelle di dismissione (circa 5 mesi). Durante le attività di cantiere, la significatività dell'impatto generato dalle emissioni sonore sulla popolazione è valutata come "bassa".*

Impatto prodotto da radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato al rischio di esposizione per la popolazione e gli operatori al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi. Durante la fase di esercizio si aggiunge il rischio di esposizione per la popolazione e gli operatori al campo elettromagnetico generato dall'impianto fotovoltaico, ovvero dai pannelli, gli inverter, i trasformatori ed i cavi di collegamento. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Dal momento che è presente un solo recettore sensibile permanente in prossimità del sito, la sensitività della popolazione residente può essere considerata "bassa".*

Impatto sulla salute pubblica: *in fase di costruzione si prevede un impatto legato al potenziale temporaneo aumento della rumorosità e peggioramento della qualità dell'aria derivanti dalle attività di cantiere e dal*

movimento mezzi per il trasporto del materiale, al potenziale aumento del numero di veicoli e del traffico nell'area di progetto e conseguente potenziale incremento del numero di incidenti stradali, nonché, aumento della pressione sulle infrastrutture locali in caso di lavoratori non residenti. Durante la fase di esercizio si considerano i potenziali impatti positivi (benefici) sulla salute, a causa delle emissioni risparmiate rispetto alla produzione di un'uguale quota di energia mediante impianti tradizionali ed i potenziali impatti sulla salute della popolazione e degli operatori dell'impianto fotovoltaico, generati dai campi elettrici e magnetici. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione. Le aree residenziali più prossime al sito di progetto sono ubicate presso l'abitato di Troia e Castelluccio Valmaggiore, a circa 5 km dal sito. Pertanto, in considerazione delle suddette distanze, ai fini della presente valutazione di impatto, la sensitività della componete salute pubblica in corrispondenza dei ricettori identificati può essere classificata come "bassa".

Impatto sugli ecosistemi antropici: *in fase di costruzione si prevede un impatto economico (positivo) derivante dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale, opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto, benefici a lungo termine derivanti da possibilità di accrescimento professionale (formazione sul campo oppure attraverso corsi strutturati). Durante la fase di esercizio si considerano i potenziali impatti positivi legati all'occupazione a lungo termine in ruoli di manutenzione dell'impianto e vigilanza. In fase di dismissione si prevedono impatto economico derivante dalle spese dei lavoratori e dall'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale ed opportunità di lavoro temporaneo diretto e indiretto. Al fine di stimare la significatività dell'impatto sulle attività economiche e l'occupazione apportato dal Progetto, è necessario descrivere la sensibilità della componente in corrispondenza dei recettori potenzialmente impattati. Sulla base dell'analisi già effettuata, è possibile tracciare sinteticamente il seguente quadro: 1)il territorio è caratterizzato da un tasso di disoccupazione alto rispetto alla media regionale, 2)la Provincia di Foggia ha registrato negli ultimi anni un lieve aumento delle attività produttive ed un andamento pressoché costante per le strutture ricettivo-turistiche. Alla luce di tale situazione, la sensitività dei recettori rispetto alla componente economica ed occupazionale può essere classificata come "media".*

Impatto sulle infrastrutture di Trasporto e Traffico: *in fase di costruzione si prevede un impatto sulle infrastrutture di trasporto e sul traffico terrestre derivante dal movimento dei mezzi in fase di cantiere e dallo spostamento del personale da/verso paesi limitrofi all'Area di Progetto. Durante la fase di esercizio si considerano i potenziali impatti sul traffico derivante dallo spostamento del personale addetto alle attività di manutenzione, mentre, per la fase di dismissione, l'impatto sulle infrastrutture di trasporto e sul traffico derivante dal movimento dei mezzi da impiegarsi nelle operazioni di dismissione dell'impianto e dallo spostamento del personale impiegato nelle attività di dismissione. Dall'analisi effettuata e dai sopralluoghi condotti nell'area di progetto, è possibile tracciare sinteticamente il seguente quadro: 1)la viabilità è ben organizzata e potrà permettere il traffico di mezzi leggeri e pesanti; 2)il Sito stesso è raggiungibile dalla viabilità già esistente, permettendo una semplificazione logistico-organizzativa dell'accessibilità durante la fase di cantiere. Alla luce di tale situazione, la sensitività della componente infrastrutture di trasporto e sul traffico può essere classificata come "bassa".*

Impatto sul paesaggio: *in fase di costruzione si prevede un impatto visivo dovuto alla presenza del cantiere, dei macchinari e dei cumuli di materiali, nonchè l'impatto dovuto ai cambiamenti fisici degli elementi che costituiscono il paesaggio e l'impatto luminoso del cantiere. Durante la fase di esercizio, l'impatto visivo è dovuto alla presenza del parco fotovoltaico e delle strutture connesse. In fase di dismissione si prevedono gli stessi impatti di cui alla fase di realizzazione.*

Alla luce di tale situazione, la sensitività della componente paesaggio può essere classificata come "media". A mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, sono previste fasce vegetali perimetrali, costituite sulla base delle caratteristiche della vegetazione attualmente presente nell'intorno del perimetro dell'impianto e proprie della macchia mediterranea spontanea, con spiccata tolleranza a periodi siccitosi. L'inserimento di mitigazioni così strutturate favorirà un migliore inserimento paesaggistico dell'impianto e avrà l'obiettivo di ricostituire elementi paesaggistici legati alla spontaneità dei luoghi.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sullo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia al seguente link: (https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/lista_procedimenti)

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *protocollo@cert.provincia.foggia.it*

Il legale rappresentante
(Vicente Zaragoza Zaragoza – Dalia Sole Srl)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione estratto D.D. n. 1034 del 17 dicembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327 /2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - L. R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente SNAM Rete Gas** -" Collegamento *Allacciamento Farris (Comune di Orsara di Puglia) - DN 200 (8") 75 bar*. - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- 2° comma del DPR n.327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19.05.2017, pubblicata sul BURP n. 64 del 01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo all' *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- Dp vari" che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia*, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità sul predetto intervento generale di *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- Dp vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giacomo Bruno

METANODOTTO COLL.TO ALL.TO FARRIS (ORSARA DI PUGLIA) L 4,512 km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI BOVINO (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1061 /CAR del - 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
1	2	4	5	6	7	12,00	14,00	15,00	16
1	PICI Giuseppina PICI Carmela PICI Antonietta SANTORO Carlo **SANTORO Leonilde** **VENUTO Antonia**	3	30		24 ottobre 2019	80,37	24,18	104,55	Quota parte spettante alla Sig.ra **Santoro Leonilde** pari a **euro 52,27 (1/2)**; e Quota parte spettante alla Sig.ra **Venuto Antonia** pari a **euro 26,14 (1/4)**
					TOTALE	**80,37**	**24,18**	**104,55**	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio approvato..

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n 1034 **del** 17 DIC. 2019
composto da n 2 **Fogli**
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO COLL.TO ALL.TO FARRIS (ORSARA DI PUGLIA) L 4,512 km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI BOVINO (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1061 /CAR del - 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
2	RUSSO Giuseppe	3	312		24 ottobre 2019	1.438,11	437,58	1:875,69	
			TOTALE			1.438,11	437,58	1.875,69	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio approvato.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n 1034 del 17 DIC. 2019
composto da n 2 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione estratto D.D. n. 1035 del 17 dicembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001-artt. 52 sexies e 52 octies- SNAM RETE GAS- L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014- **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -(Cod. AU327_01)** *"Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia - DN 200 (8") 75 bar.* - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- 2° comma del DPR n.327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie. Parziale rettifica Determinazione Autorità Espropriante n. 941 del 26.11.2019.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19.05.2017, pubblicata sul BURP n. 64 del 01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo all' *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- Dp vari" che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia*, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità sul predetto intervento generale di *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- Dp vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, su tutte le aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione lavori Pubblici -Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art. 20- comma 1- del DPR 327/2001 e s.m ..

Che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 626 in data 30.07.2019 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Orsara di Puglia, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/1423/CAR del 13.11.2019, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 941 del 26.11.2019 con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 26 2^ comma del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità così come riportate nell'elenco allegato

al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera “A” in forma integrale e sotto la lettera “B” omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/1601/CAR del 10.12.2019, con la quale il · Responsabile del Distretto Sud Orientale Trasporto - della SNAM Rete Gas, con riferimento al suddetto intervento di *“Rifacimento Allacciamento Comune di Orsara di Puglia - DN 200 (8”) 75 bar*., ha chiesto di rettificare parzialmente, la precedente determinazione dirigenziale n. 941 del 26.11.2019, facendo presente che negli elenchi “A” e “B”, allegati alla Determina n.941/2019, è stato indicato, per mero errore materiale, nella colonna “indennità di occupazione temporanea e danni” un importo errato da corrispondere, esclusivamente, per la ditta catastale Germani Lauda comproprietari del suolo in Catasto al Fg. 18 p. lla 228 in agro del Comune di Orsara di Puglia.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere alla rettifica del pagamento diretto dell’indennità in favore della ditta catastale concordataria, così come riportato nell’elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera “A” in forma integrale e sotto la lettera “B” omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Ritenuto che è necessario rettificare parzialmente, la precedente determina n.941 del 26.11.2019, facendo presente che negli elenchi “A” e “B” allegati alla Determinazione dirigenziale n. 941/2019 è stato indicato, per mero errore materiale, nella colonna “indennità di occupazione temporanea e danni” un importo errato da corrispondere, esclusivamente, per la ditta catastale Germani Lauda comproprietari del suolo in Catasto al Fg. 18 p. lla 228 in agro del Comune di Orsara di Puglia.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l’adozione dell’atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della
Regione in materia di espropri
Geom. Vito Vitone

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la Legge n. 241 del 07/0/1990;
Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000;
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m. -art.22-;
Vista la Legge n. 239/2004;
Vista la L. R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto il D.M. in data 17/04/2008;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;
Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;
Vista la deliberazione n.1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;
Art. 1 - Di rettificare parzialmente la precedente determinazione dirigenziale n. 941 del 26.11.2019, limitatamente negli elenchi "A" e "B" allegati alla predetta Determinazione dirigenziale n. 941/2019, nella colonna "indennità di occupazione temporanea e danni" per la ditta catastale Germani Lauda comproprietaria del suolo in Catasto al Fg. 18 p.lla 228 in agro di Orsara di Puglia .

Art. 2 - Resta fermo quant'alto disposto con la precedente determinazione dirigenziale n. 941 del 26.11.2019, che deve intendersi qui riportato.
Art. 3 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.
Art. 4 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.
Art. 5- Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 7 facciate ed è redatto in unico originale depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
d) sarà pubblicato "per estratto" e con unicamente l'allegato "B" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
e) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

METANODOTTO RIF.TO ALL.TO COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG) L 1,384 Km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 932 /CAR del 22 DIC. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
5	LAUDA Rocco LAUDA Antonio LAUDA Donato LAUDA Giuseppina LAUDA Michelina	18	228	12/09/2019	10 ottobre 2019	1.599,99	6.354,00	7.953,99	
					TOTALE	1.599,99	6.354,00	7.953,99	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio approvato.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n 1035 del 17 DIC. 2019
composto da n 1 Foglio
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione estratto D.D. n. 1036 del 17 dicembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327 /2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - L. R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente SNAM Rete Gas** - *"Collegamento Allacciamento Farris (Comune di Orsara di Puglia)- DN 200 (8") 75 bar. -"*. Ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato/Bari/Bat delle indennità provvisorie di asservimento, di occupazione temporanea e danni in favore delle ditte non concordatarie.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19.05.2017, pubblicata sul BURP n. 64 del 01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo all' *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari- Dp vari"* che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a ., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a . con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità sul predetto intervento generale di *"Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basificata DN vari- Dp vari"* ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo prowedimento, su tutte le aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici -Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art. 20- comma 1- del DPR 327/2001 e s.m ..

Che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 674 del 06.09.2019 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro dei Comuni di Orsara di Puglia e Bovino, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Vista la nota prot. INGCOS/TAPUG/1546/CAR del 02.12.2019, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non hanno accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerta, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle medesime trasmettendo l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da depositare in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m., a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - le suddette indennità provvisorie non condivise in favore delle citate ditte non concordatarie, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte

integrante, sotto la lettera “A” in forma integrale e sotto la lettera “B” omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l’adozione dell’atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

l sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della
Regione in materia di espropri
Geom. Vito Vitone

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;

Vista la L. R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D. lgs 196/03 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n.1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

ORDINA

Art. 1- Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie che non hanno condiviso le relative indennità provvisorie, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi accanto indicati, proprietarie degli immobili in agro dei Comuni di Orsara di Puglia e Bovino, occorrenti per *"Collegamento Allacciamento Farris (Comune di Orsara di Puglia) DN 200 (8") DP 75 bar"*.

Art.2- Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3- Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell' allegato "B" destinati alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4- Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato *"per estratto"* e con unicamente l'allegato "B" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente*" sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

METANODOTTO COLL.TO ALL.TO FARRIS (ORSARA DI PUGLIA) L 4,512 km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI BOVINO (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1061 /CAR del - 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
1	PICI Giuseppina PICI Carmela PICI Antonietta SANTORO Carlo SANTORO Leonilde VENUTO Antonia	3	30	26/09/2019	24 ottobre 2019	80,37	24,18	104,55	QUOTA PARTE COMPLESSIVA SPETANTE AI SIG.RI PICI GIUSEPPINA; PICI CARMELA; RUSSO ANTONIETTA E SANTORO CARLO PARI A EURO 26,14 DA DEPOSITARE.
			TOTALE			80,37	24,18	104,55	
3	TRIVISANO Maria Luigia TRIVISANO Michelina TRIVISANO Pasquale TRIVISANO Rocco	3	9	07/10/2019	24 ottobre 2019	6.003,30	2.036,58	8.039,88	
			113	07/10/2019	24 ottobre 2019	8.844,60	3.300,57	12.145,17	
			TOTALE			14.847,90	5.337,15	20.185,05	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n 1036 del 17 DIC. 2019
composto da n 6 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO COLLETTO ALLETTAMENTO (ORSARA DI PUGLIA) [illegible]

COMUNE DI BOVINO (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1061 /CAR del - 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
4	RABASCO Maurizio SICILIA Clementina SICILIA Dante SICILIA Pasquale SICILIA Serafina	3	426		24 ottobre 2019	5.160,92	1.229,67	6.390,59	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
					TOTALE	5.160,92	1.229,67	6.390,59	
5	MORSUILLO Donato	3	56		24 ottobre 2019	644,80	218,79	863,59	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri
					TOTALE	644,80	218,79	863,59	
6	ALTIERI Maria Giuseppa CAPPETTA Cecilia CAPPETTA Leonardo CAPPETTA Rocco CAPPETTA Salvatore CATALANO Maria Grazia CERESTE Giuseppe CERESTE Marco CERESTE Maria Concetta COCCA Antonio COCCA Daniele COCCA Michele Fedele COCCO Pasqualina	3	75		24 ottobre 2019	120,55	40,95	161,50	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n. 1036 del 17 DIC. 2019
composto da n. 6 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO COLL.TO ALL.TO FARRIS (ORSARA DI PUGLIA) L 4,512 km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI BOVINO (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1061 /CAR del - 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
	COLANGELO Rocco								
	DE PALMA Antonio								
	DE PALMA Leonardo								
	DE ROSA Margherita								
	DEDDA Antonietta								
	DI BRINO Emilio								
	DI BRINO Maria Carmina								
	DI BRUNO Maria Carmina								
	DOTA Maria								
	DOTA Michele								
	FRISOLI Giuseppe								
6	FRISOLI Marco			28/09/2019	24 ottobre 2019				
	GESUALDO Carmela								
	GESUALDO Carmela								
	MARSEGLIA Valleverdiana								
	MARTINO Antonio								
	NARDUCCI Faustina								
	NARDUCCI Maria Donata								
	NARDUCCI Michele								
	NARDUCCI Michelina								
	NARDUCCI Vincenza								
	NARDUCCI Vincenzo								
	ORSOGNA Francesco								

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n. 1056 del 17 DIC. 2019
composto da n 6 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO COLL.TO ALL.TO FARRIS (ORSARA DI PUGLIA) L 4,512 km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI BOVINO (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1061 /CAR del – 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
6	ORSOGNA Luigi ORSOGNA Michele ORSOGNO Antonio Michele ORSOGNO Crescenzo ORSOGNO Fernanda Anna RAFFA Michele RAFFA Rocchina RAUSCO Luigi RUSCILLO Filomena RUSCITO Leonardo RUSCITO Maria RUSCITO Michelina SARAGNESE Giovanni STAFFIERI Raffaela Donata ZOTTOLA Carmela ZOTTOLA Michelina ZULLO Antonio Michele			28/09/2019	24/10/2019				
					TOTALE	120,55	40,95	161,50	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n 1036 del 17 DIC. 2019
composto da n 6 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO COLL.TO ALL.TO FARRIS (ORSARA DI PUGLIA) L 4,512 km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1611 /CAR del – 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
1	AVANZO Giovanni BELLUSCIO Michele BORRELLI Ruggiero BUCCI Antonio; DI SAVERIO BUCCI Antonio D'APOLITO Raffaella FRISOLI Domenico LECCA DUCAGINI Achille; FU GIULIO MELCHIORRE Concetta MELCHIORRE Domenico MELCHIORRE Michelina MESCIA Michelina PIGNATIELLO Laura Giuseppina PIGNATIELLO Rosa POLVE Maria SANITA Anna Quintina SCARNECCHIA Mattia STAFFIERO Anna STAFFIERO Leonardo STAFFIERO Maria Clementina VASSALLI Antonia VASSALLI Antonio	27	78	27/09/2019	24 ottobre 2019	138,50	47,97	186,47	
					TOTALE	138,50	47,97	186,47	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n. 1036 del 17 DIC. 2019
composto da n. 6 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO COLL.TO ALL.TO FARRIS (ORSARA DI PUGLIA) L 4,512 km DN 200 (8") DP 75 bar

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (FG)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1061 /CAR del - 2 SET. 2019

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE NEL POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
2	FRANZESE Salvatore Michele	27	75	27/09/2019	24 ottobre 2019	1.493,30	3.245,00	4.738,30	
			TOTALE			1.493,30	3.245,00	4.738,30	

Questo elenco è conforme al piano particellare di esproprio.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

Allegato alla determinazione dirigenziale
n 1036 del 17 DIC. 2019
composto da n 6 Fogli
Il Dirigente ad interim
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico 28436 del 19.12.2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno. Ditta catastale: Piliego Oronzo.

Ministero dello Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia " Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")*";

VISTO il decreto ministeriale *24 aprile 2019* che ha disposto una proroga dell'occupazione temporanea per i terreni riportati nel piano particellare allegato al decreto medesimo ed, in particolare, per quelli catastalmente censiti al foglio **7**, mappale **87**;

PRESO ATTO che, con riferimento ai predetti immobili, il decreto *15 marzo 2016* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 20 aprile 2016;

VISTA la comunicazione **prot. n. 27824**, del 16/12/2019, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sig. **PILIEGO Oronzo** dichiara:

- di essere unico proprietario dell'immobile individuato al CT del comune di MELENDUGNO (LE), al foglio 7, mappale 87;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per la proroga dell'occupazione temporanea del predetto immobile, pari a € 492,01 (quattrocentonovantadue/01);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la TRANS ADRIATIC PIPELINE AG beneficiaria del decreto ministeriale *24 aprile 2019*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 7, mappale 87, del Catasto Terreni del comune di MELENDUGNO (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale *24 aprile 2019,* pari a **€ 492,01** (quattrocentonovantadue/01), a favore del sig. **PILIEGO Oronzo**, nato a *(omissis)* il *(omissis)* ed ivi residente in via *(omissis)* - **c.f.:** *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza Ministero dello Sviluppo Economico 28444 del 19.12.2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno. Ditta catastale: De Giorgi Paolo.

Ministero dello Sviluppo Economico

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia " Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")*);

VISTO il decreto ministeriale *24 aprile 2019* che ha disposto una proroga dell'occupazione temporanea per i terreni riportati nel piano particellare allegato al decreto medesimo ed, in particolare, per quelli catastalmente censiti al foglio **11**, mappale **53**;

PRESO ATTO che, con riferimento ai predetti immobili, il decreto *15 marzo 2016* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 22 aprile 2016;

VISTA la comunicazione **prot. n. 26051**, del 27/11/2019, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sig. **DE GIORGI Paolo** dichiara:

- di essere unico proprietario dell'immobile individuato al CT del comune di MELENDUGNO (LE), al foglio 11, mappale 53;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per la proroga dell'occupazione temporanea del predetto immobile, pari a € 1.243,78 (milleduecentoquarantatre/78);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la TRANS ADRIATIC PIPELINE AG beneficiaria del decreto ministeriale *24 aprile 2019*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 11, mappale 53, del Catasto Terreni del comune di MELENDUGNO (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale *24 aprile 2019,* pari a **€ 1.243,78** (milleduecentoquarantatre/78), a favore del sig. **DE GIORGI Paolo**, nato a *(omissis)* il *(omissis)* e residente in *(omissis)*, via *(omissis)*, c.f. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)